



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 13

DEL 27 marzo 2024

13

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 12 marzo 2024, n. 029/Pres.

LR 22/2021, art. 4. Costituzione del Tavolo regionale per le politiche familiari.

pag. **12**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 15 marzo 2024, n. 030/Pres.

Regolamento di abrogazione del Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'articolo 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) emanato con decreto del Presidente della Regione n. 263/Pres. del 29 settembre 2009.

pag. **14**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 15 marzo 2024, n. 031/Pres.

Regolamento di abrogazione del Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli, in attuazione dell'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 21/2007), emanato con decreto del Presidente della Regione n. 113/Pres. del 24 maggio 2012.

pag. **17**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 15 marzo 2024, n. 033/Pres.

LR 26/2007 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena), art. 8, comma 3. Ricostituzione della Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena per la XIII legislatura.

pag. **19**

---

### **Decreto** dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022 - 12 marzo 2024, n. 2 - DCR/2/sr12/2024

OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 826/2022. Assegnazione delle risorse di cui alle Ordinanze OCDPC n. 807/2021, 814/2021 e 839/2022. Rimodulazione del Piano degli investimenti di cui all'OCDPC n. 839/2022. Aggiornamento del decreto del Soggetto responsabile n. 47 di data 31 marzo 2023.

pag. **20**

---

### **Decreto** dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022 - 12 marzo 2024, n. 3 - DCR/3/SR12/2024

OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 826/2022. Attuazione degli interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia. Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti. Aggiornamento del decreto del Commissario delegato n. 2 di data 30 luglio 2020.

pag. **28**

**Decreto del Direttore generale 14 marzo 2024, n. 11827**

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito ingegneristico/architettonico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. 37

**Decreto del Direttore generale 14 marzo 2024, n. 11828**

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, ambito edile/meccanico/elettrotecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. 38

**Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 14 marzo 2024, n. 11881**

DLgs. 152/2006 - Progetto riguardante la coltivazione e recupero ambientale di una cava di ghiaia in esercizio denominata "Cava Bassi" sita in località Nespoledo di Lestizza, in Comune di Lestizza. Proroga della DGR di compatibilità ambientale n. 2920/2009, modificata con DGR 747/2011 e già prorogata con DGR 804/2015 e decreto 2438/2020 (VIA350) - Proponente: Ghiaie Ponte Rosso Srl.

pag. 40

**Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 18 marzo 2024, n. 12644**

Approvazione del bando annualità 2024 per l'accesso ai "Contributi per sostenere le spese di conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinquies della LR 6 agosto 2020 n. 15" - cd. "Bando TPL".

pag. 43

**Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 18 marzo 2024, n. 12645**

Approvazione del bando annualità 2024 per l'accesso "Ai contributi per sostenere le spese di conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 17, 18, 21 e 22 della L.R. 6 agosto 2020 n. 15" - cd. "Bando ordinario".

pag. 57

**Decreto del Vicedirettore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Soggetto ausiliario per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - 15 ottobre 2023, n. 47051**

Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, LR 31 dicembre 1986 n. 64 - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Progetto cod. B19-for-0814: Comune di Ravascletto (UD): espropriazione immobili per l'intervento urgente di sistemazione idraulica e forestale lungo il torrente Gladegna in Comune di Ravascletto (UD) - ordinanza di deposito indennità non accettate ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001.

pag. 67

**Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 18 marzo 2024, n. 12536**

Approvazione dell'avviso per l'assegnazione di incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2024.

pag. 70

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 marzo 2024, n. 10871**

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di gennaio 2024 e contestuale prenotazione fondi.

pag. **122****Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 marzo 2024, n. 11214**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di febbraio 2024.

pag. **127****Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 marzo 2024, n. 11368**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'asse 1 - Occupazione - relative all'area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - mese di febbraio 2024.

pag. **133****Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 marzo 2024, n. 11369**

Fondo sociale europeo - Programma Operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di febbraio 2024.

pag. **137****Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 marzo 2024, n. 11370**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di febbraio 2024.

pag. **144****Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 marzo 2024, n. 11371**

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di febbraio 2024.

pag. **148****Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 marzo 2024, n. 11837**

Programma regionale FSE+ 2021/2027-Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2023. Programma specifico 5/23 - "Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare

aziendale” e Programma specifico 6/23 - “Diffusione della cultura della sicurezza”. Approvazione della candidatura e delle operazioni presentate.

pag. **153**

### **Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 marzo 2024, n. 11842**

Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprenderò-. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Modifiche alle Direttive emanate con decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e s.m.i. e con decreto n. 2387/LAVFORU del 21 marzo 2020 per l'attuazione delle attività dell'area 3. Definizione dei termini per la presentazione dei rendiconti intermedi concernenti l'area 3 -Accoglienza - Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan - Selezione dei business plan-.

pag. **155**

### **Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 marzo 2024, n. 11964**

Programma regionale FSE+ 2021/2027-Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2023. Programma specifico 5/23 - “Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale” e Programma specifico 6/23 - “Diffusione della cultura della sicurezza”. Integrazione.

pag. **160**

### **Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 marzo 2024, n. 11965**

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. III^Modifica ripartizione risorse annualità 2022.

pag. **173**

### **Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 marzo 2024, n. 11991**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Suddivisione per annualità delle risorse per programma specifico. Modifiche al decreto 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i.

pag. **177**

### **Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 marzo 2024, n. 12208**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - Coprogettati. Approvazione operazioni FPGO\_COP presentate nel mese di febbraio 2024.

pag. **180**

### **Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2024, n. 13506**

Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art. 7 per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017).

pag. **185**

### **Decreto del Direttore del Servizio geologico - Soggetto ausiliario 14 marzo 2024, n. 12082/GRFVG. (Estratto)**

OCDPC n. 558/2018. OCDPC n. 837/2022. Emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione FVG a partire da ottobre 2018. Convenzione di avalimento tra il Soggetto attuatore, dott. Riccardo Riccardi, e l'allora Direzione centrale ambiente ed energia del 09 marzo 2020. Intervento di messa in sicurezza abitato - 2° lotto, Comune di Erto e Casso, località Erto Vecchia. Decreto di liquidazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea. Cod. intervento VAIA: D20-amb-0381B - CUP: J99G20000030001.

pag. **194**

### **Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 13 marzo 2024, n. 11753**

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore. Programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile

agli ITS. Avviso emanato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 e s.m.i. - Esiti valutazione attività - progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile I annualità.

pag. **200**

### **Decreto** del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 12 marzo 2024, n. 11225

Approvazione del Bando per la concessione di contributi straordinari ad associazioni culturali per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16, articolo 5, commi da 41 a 46 (Legge di stabilità 2024).

pag. **205**

### **Decreto** del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 marzo 2024, n. 11379

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza. Valutazione appropriata - Livello II dei lavori di valorizzazione e potenziamento delle infrastrutture turistiche dell'area dei laghi di Fusine. Progetto di realizzazione area "Belvedere" in Comune di Tarvisio. (UD) (SIC/887). Proponente: Comune di Tarvisio (UD).

pag. **214**

### **Decreto** del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 13 marzo 2024, n. 11690

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante il progetto di una centrale a biomassa con caldaia a vapore da 25 MWt, da realizzarsi all'interno della cartiera esistente in Comune di Tolmezzo (UD). (SCR/1982) - Proponente: Mosaico Spa.

pag. **215**

### **Decreto** del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 13 marzo 2024, n. 11691

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un nuovo stabilimento Siat - Trafilati, da realizzarsi in Comune di Majano (SCR/19679) - Proponente: Siat Spa.

pag. **220**

### **Decreto** del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 13 marzo 2024, n. 11692

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 1.814,76 kW denominato "PV10 Prati Torre Sud", da realizzarsi nel Comune di Udine. (SCR/1975) - Proponente: Pvk Srl.

pag. **223**

### **Decreto** del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 13 marzo 2024, n. 11693

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Prescudin - IPD 3360/0 - Mini impianto "Diga Prescudin", da realizzarsi in Comune di Barcis. (SCR/1974) - Proponente: EN Celinia Srl.

pag. **227**

### **Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 18 marzo 2024, n. 12450. Fascicolo: ALP-EN/1901.3. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12, DLgs. 387/03. Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un mini-impianto idroelettrico mediante l'utilizzo del minimo deflusso vitale (DMV) presso le opere di presa alla confluenza torrente Slizza e rio Bianco per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nel Comune di Tarvisio di potenza nominale kW 92,08. Seconda modifica non sostanziale all'Autorizzazione unica rilasciata con decreto n. 2684/

AMB del 26 giugno 2019. Titolare dell'Autorizzazione unica: Idroelettrica R. Slizza Srl.

pag. **230**

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 marzo 2024, n. 11238 (Estratto)

DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Centro di raccolta veicoli fuori uso sito a Pordenone, via Polcenigo, n. 1 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto di rinnovo n. 59248/GRFVG del 5 dicembre 2023 per trasformazione societaria da Leiballi Antonio eredi di Barbieri Franco & C. Sas a Leiballi Antonio eredi di Barbieri Franco & C. Snc.

pag. **231**

**Deliberazione** della Giunta regionale 15 marzo 2024, n. 387

LR 22/2021, art. 36. Aggiornamento del limite ISEE per l'accesso all'intervento a sostegno del genitore affidatario del figlio minore nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al suo mantenimento.

pag. **231**

**Deliberazione** della Giunta regionale 15 marzo 2024, n. 390

LR 16/2022, art. 19, comma 2. Percorsi di socializzazione e integrazione socio-assistenziale nei luoghi di lavoro. Determinazione degli incentivi motivazionali per l'anno 2024.

pag. **232**

**Deliberazione** della Giunta regionale 15 marzo 2024, n. 396

PR FESR 2021-2027. N. procedura 58. Azione/tipologia A3.4.3. Modifiche al Bando - Interventi a sostegno dell'imprenditorialità. Approvazione.

pag. **236**

**Deliberazione** della Giunta regionale 15 marzo 2024, n. 400

LR 34/2015, art. 5, commi 29-33. Iniziative di valorizzazione del capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici delle scienze sociali. "Direttive per la presentazione delle istanze, predisposizione e attuazione delle attività finanziate da parte dei beneficiari". Approvazione.

pag. **292**

**Deliberazione** della Giunta regionale 15 marzo 2024, n. 405

LR 6/2008, art. 3. Piano di controllo della specie cinghiale 2024-2028. Approvazione.

pag. **312**

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alle Cooperative Agricole società cooperativa.

pag. **332**

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Nord Est Metalli Srl.

pag. **332**

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Pin Simone.

pag. **332**

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di rinnovo



concessione di derivazione d'acqua alla ditta Podere dell'Angelo Soc. agr. Srl (ipd 2825/1), concessione in sanatoria a Pittia Maria (ipd 6869) e Pomis Ss Soc. agr. (ipd 6802), concessione di derivazione d'acqua ad Amministrazione Ciardi di Waschl Maurizio (ipd 6931) e Divenire Soc. agr a rl (ipd 6915).

pag. **333**

### **Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Società agricola Bernava Srl.

pag. **334**

### **Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Società agricola Bertolin Nimasi.

pag. **335**

### **Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di variante non sostanziale a concessione di derivazione d'acqua per la Società agricola Camilla Ss (pn/ipd/3768).

pag. **335**

### **Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Lia Snc.

pag. **336**

### **Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Mian Romano.

pag. **336**

### **Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Panigutti Società semplice agricola.

pag. **336**

### **Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Lauco. Avviso di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **337**

### **Direzione** centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera - Trieste

Elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per l'anno 2024, ai sensi dell'articolo 32 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta dd. 28 aprile 2022.

pag. **337**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **354**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **354**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **354**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **355**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **355**

---

**Consiglio** regionale Friuli Venezia Giulia

XIII legislatura - Ufficio di Presidenza - Deliberazione 31 gennaio 2024, n. 84. (Estratto) - Bando di concorso per l'assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017.

pag. **358**



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

---

### **Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso di asta pubblica per alienazione immobiliare lotto unico denominato "Lotto di via Ponte del Torrione n. 1" sito a Gorizia.

pag. **369**

---

### **Comune** di Casarsa della Delizia (PN)

Avviso di adozione e deposito del Piano attuativo comunale PAC/PRPC avente come oggetto la "Riqualificazione funzionale ed ambientale di un allevamento di galline ovaiole mediante opere di demolizione, ricostruzione ed ampliamento di fabbricati", della Società agricola Liberelle I di via Sile, con contestuale adozione della variante n. 42 al PRGC, ai sensi dell'art. 25 della LR 5/2007.

pag. **370**

---

### **Comune** di Chions (PN)

Avviso di adozione della variante n. 57 al PRGC.

pag. **371**

---

### **Comune** di Chions (PN)

Avviso di adozione del PRPC di iniziativa privata denominato "Mosa" a Chions.

pag. **371**

---

### **Comune** di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 12 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - Seconda fase (Codroipo est).

pag. **372**

---

### **Comune** di Osoppo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 22 di livello comunale al Piano regolatore generale comunale.

pag. **372**

---

### **Comune** di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 27 al PRGC.

pag. **372**

---

### **Comune** di Resiutta (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **373**

---

### **Comune** di Rigolato (UD)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi alla variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **373**

---

### **Comune** di Ronchi dei Legionari (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 9 Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e smi denominata "Case Pater".

pag. **374**

---

**Comune di Staranzano (GO)**

Avviso di post informazione - Art. 3, comma 2 della legge 5 agosto 2022, n. 118. Completamento procedura di evidenza pubblica esperita per le concessioni demaniali di beni del demanio marittimo di competenza del Comune di Staranzano - Ufficio gestione del territorio - Opere pubbliche.

pag. **374**

---

**Comune di Talmassons (UD)**

Decreto di esproprio n. 1 del 6 febbraio 2024 per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di un parcheggio nei pressi del Mulino Braida a Flambro (Estratto).

pag. **375**

---

**Comune di Tarvisio (UD)**

Avviso di approvazione della variante n. 90 al PRCG di Tarvisio.

pag. **376**

---

**Comune di Trivignano Udinese (UD)**

Approvazione della variante n. 27 al PRGC, ai sensi dell'art. 63 sexsies - comma 1 della LR 23 febbraio 2007, n. 5. e succ. mod. e integr. - Integrazione agli articoli dal n. 12 al n. 17 bis - Realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture prospicienti la pubblica via.

pag. **376**

---

**Comune di Trivignano Udinese (UD)**

Adozione della variante n. 28 (ex 27) al PRGC, variante zona B1 di iniziativa privata.

pag. **376**

---

**Comune di Trivignano Udinese (UD)**

Adozione della variante n. 29 al PRGC, proposta di variazione zona B2 di iniziativa privata.

pag. **377**

---

**Comune di Villesse (GO)**

Approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di "Rifacimento marciapiedi esistenti di via Giulia, via Zorutti, via Carso, lotto n. 3". Adozione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale. Avvio delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS stabilite dal DLgs. 152/2006 e s.m.i..

pag. **377**

---

**Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste**

SR 463 "del Tagliamento". Lavori per il miglioramento della sicurezza e fluidità del traffico dell'intersezione tra la SR 463 al Km 15+300 e la SP 5 in località San Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria. Delegazione amministrativa intersoggettiva - Decreto PMT/5319/V.S.3.14 del 21 novembre 2012. Dispositivi di deposito dell'indennità provvedimento esproprio (Estratto).

pag. **378**

---

**Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste**

Decreto del Soggetto attuatore n. 527 del 18 marzo 2024 - Decreto di approvazione del progetto esecutivo "Ampliamento della A4 con la terza corsia - Il lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 2: asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500) alla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900). Sub-lotto 3: asse autostradale dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla km 451 +236 (ex progr. km 54+760). Anticipata esecuzione degli interventi di demolizione dei fabbricati - Stralcio 2". CUP I61B07000360005.

pag. **379**

---

**Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura complessa Ortopedia e traumatologia - San Vito-Spilimbergo.

pag. **382**

---

**Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone**

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato.

to di n. 2 dirigenti medici - disciplina Ortopedia e traumatologia.

pag. **402**

---

**Azienda** sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 154358 del 23 ottobre 2023, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di malattie dell'apparato respiratorio.

pag. **402**

---

**Azienda** sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 162181 del 6 novembre 2023, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Neuropsichiatria infantile.

pag. **403**

---

**Azienda** sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 6 posti di dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

pag. **403**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24\_13\_1\_DPR\_29\_1\_TESTO

### **Decreto del Presidente della Regione 12 marzo 2024, n. 029/Pres.**

LR 22/2021, art. 4. Costituzione del Tavolo regionale per le politiche familiari.

#### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), ed in particolare l'articolo 4, comma 1, che prevede l'istituzione del Tavolo regionale per le politiche familiari, di seguito denominato Tavolo regionale, quale organismo di consultazione e confronto, al fine di promuovere la partecipazione dei diversi soggetti coinvolti nella definizione della politica regionale per la famiglia per le politiche giovanili e per le pari opportunità;

**ATTESO** che in base al comma 1 del sopra citato articolo 4, il Tavolo regionale è composto da:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di politiche familiari, o suo delegato, con funzione di Presidente;
- b) l'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali o sociosanitarie, o suo delegato;
- c) tre rappresentanti designati dal Forum del Terzo settore;
- d) due rappresentanti del Forum delle associazioni familiari designati dal Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia;
- e) due componenti designati dal Consiglio delle Autonomie locali, scelti da quest'ultimo anche tra coloro che non partecipano di diritto alle sedute del Consiglio;
- f) tre rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro rappresentate nella Commissione regionale per il lavoro di cui all'articolo 5 della legge regionale 18/2005, designati da quest'ultima tra candidati proposti dalle organizzazioni medesime in possesso dei requisiti di competenza ed esperienza coerenti con le tematiche trattate dal Tavolo;
- g) un rappresentante della sezione giovanile dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI);
- h) un rappresentante delle sezioni giovanili delle associazioni dei datori di lavoro, designato congiuntamente dalle cinque associazioni datoriali di categoria, comparativamente più rappresentative sul territorio regionale;
- i) la Presidente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, o suo delegato;
- j) la Consigliera o il Consigliere regionale di parità;
- k) il Presidente della Consulta regionale delle associazioni di persone con disabilità e delle loro famiglie, o suo delegato;
- l) il Garante regionale dei diritti della persona;

**PRESO ATTO** della nota del 23 ottobre 2023 con la quale è stata richiesta al Forum del Terzo settore la designazione dei propri rappresentanti in seno al Tavolo regionale;

**PRESO ATTO** della nota del 23 ottobre 2023 con la quale è stata richiesta al Forum delle Associazioni familiari la designazione dei propri rappresentanti in seno al Tavolo regionale;

**PRESO ATTO** della nota del 23 ottobre 2023 con la quale è stata richiesta al Consiglio delle Autonomie Locali la designazione dei propri rappresentanti in seno al Tavolo regionale;

**PRESO ATTO** della nota del 23 ottobre 2023 con la quale è stata richiesta all'ANCI FVG la designazione di un proprio rappresentante della sezione giovanile in seno al Tavolo regionale;

**ATTESO** che per la formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle associazioni datoriali

sono stati individuati quali indicatori, in adesione al consolidato orientamento giurisprudenziale in materia, i seguenti criteri di valutazione:

a) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole associazioni;

b) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

c) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;

d) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

**VALUTATI** altresì, i dati relativi alla rappresentatività, come sopra definita, forniti dalle associazioni datoriali firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro, e individuate nella Confindustria FVG, Conartigianato FVG, Confcommercio FVG, Confapi FVG e Alleanza delle Cooperative le cinque associazioni datoriali comparativamente più rappresentative a livello regionale;

**PRESO ATTO** della nota del 23 ottobre 2023 con la quale è stato richiesto alle cinque associazioni datoriali di categoria comparativamente più rappresentative sul territorio regionale la designazione congiunta di un loro rappresentante appartenente alle sezioni giovanili;

**VISTE** le note del 9 novembre 2023 con le quali il Forum delle Associazioni familiari del FVG ha designato quali propri rappresentanti Margherita Canale e Gian Carlo Biasoni;

**VISTA** la nota del 16 novembre 2023 con la quale le associazioni datoriali di categoria comparativamente più rappresentative sul territorio regionale hanno designato congiuntamente quale proprio rappresentante appartenente alle sezioni giovanili Luca Rossi;

**VISTA** la nota del 21 novembre 2023 con la quale il Forum del Terzo settore del Friuli Venezia Giulia ha designato quali propri rappresentanti Chiara Dean, Tania Vescul e Stefano Basana;

**VISTO** l'estratto verbale n. 50 della seduta del 7 dicembre 2023 del Consiglio delle Autonomie Locali, dal quale risultano designati quali rappresentanti Guglielmina Cucci e Cristina Dalla Marta;

**VISTA** la nota del 28 febbraio 2024 con la quale ANCI FVG ha designato quale proprio rappresentante Elena Clemente;

**VISTO** l'estratto verbale della seduta del 6 marzo 2024 della Commissione regionale per il lavoro, dal quale risultano designati, nell'ambito dei candidati proposti dalle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro in seno alla medesima Commissione in possesso di requisiti e competenze ed esperienza coerenti con le tematiche trattate dal Tavolo, Renata Della Ricca, Paolo Felice e Daniela Duz;

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni fatte pervenire dai soggetti sopra individuati, relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;

**VISTE** le linee guida regionali per la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

**VISTO** l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo alle procedure di conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

**VISTO** l'articolo 10 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), relativo all'affidamento di incarichi a dipendenti regionali;

**VISTA** la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

**VISTO** l'articolo 4, comma 3, della legge regionale 22/2021, secondo cui la partecipazione alle sedute del Tavolo regionale avviene a titolo gratuito;

**VISTO** l'articolo 14, comma 1, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), secondo cui il Presidente della Regione provvede alle nomine di spettanza della Regione, tranne quelle attribuite dalla legge al Consiglio o alla Giunta;

## DECRETA

**1.** È istituito, presso Direzione centrale competente in materia politiche della famiglia, il Tavolo regionale per le politiche familiari di cui all'articolo 4 della legge regionale 22/2021, con la seguente composizione:

a) l'Assessore regionale competente in materia di politiche familiari, o suo delegato, con funzione di Presidente;

b) l'Assessore regionale competente in materia di politiche sociali o sociosanitarie, o suo delegato;

c) Chiara Dean, Tania Vescul e Stefano Basana, rappresentanti designati dal Forum del Terzo settore;

d) Gian Carlo Biasoni e Margherita Canale, rappresentanti del Forum delle associazioni familiari designati dal Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia;

e) Guglielmina Cucci e Cristina Dalla Marta, componenti designati dal Consiglio delle Autonomie locali;

f) Renata Della Ricca, Paolo Felice e Daniela Duz rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro rappresentate nella Commissione regionale per il lavoro di cui all'articolo 5 della legge regionale 18/2005, designati da quest'ultima tra candidati proposti dalle organizzazioni medesime in

- possesto dei requisiti di competenza ed esperienza coerenti con le tematiche trattate dal Tavolo;
- g) Elena Clemente rappresentante della sezione giovanile dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI);
  - h) Luca Rossi, rappresentante delle sezioni giovanili delle associazioni dei datori di lavoro, designato congiuntamente dalle cinque associazioni datoriali di categoria comparativamente più rappresentative sul territorio regionale;
  - i) la Presidente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, o suo delegato;
  - j) la Consigliera o il Consigliere regionale di parità;
  - k) il Presidente della Consulta regionale delle associazioni di persone con disabilità e delle loro famiglie, o suo delegato;
  - l) il Garante regionale dei diritti della persona.
2. Il Tavolo regionale è convocato almeno una volta all'anno dall'Assessore competente in materia e può svolgersi anche in modalità telematica.
  3. Al Tavolo regionale possono essere invitati altri portatori di interesse in relazione alle materie trattate.
  4. La partecipazione alle sedute del Tavolo regionale avviene a titolo gratuito.
  5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24\_13\_1\_DPR\_30\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 15 marzo 2024, n. 030/Pres.**

Regolamento di abrogazione del Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'articolo 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) emanato con decreto del Presidente della Regione n. 263/Pres. del 29 settembre 2009.

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole ed in particolare gli articoli 3 e 5;

**VISTO** il proprio decreto 29 settembre 2009, n. 0263/Pres. con cui è stato emanato il Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'articolo 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007);

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, entrato in vigore l'1 gennaio 2024, che detta la nuova disciplina per l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (cd. Regolamento de minimis generale), andando a sostituire le disposizioni del previgente regolamento (UE) n. 1407/2013;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 42 dello statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della regionale 18 giugno 2007, n. 17;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 293;



**DECRETA**

- 1.** È emanato il Regolamento di abrogazione del Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'articolo 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007) emanato con decreto del Presidente della Regione n. 263/Pres. del 29 settembre 2009 nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
- 3.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

REGOLAMENTO DI ABROGAZIONE DEL "REGOLAMENTO RECANTE LA DEFINIZIONE DEI COMPARTI PRODUTTIVI DI INTERVENTO, I CRITERI E LE MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA FINANZIARIA DELLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMI DA 43 A 46, DELLA LEGGE REGIONALE 23 GENNAIO 2007, N. 1 (LEGGE FINANZIARIA 2007)" EMANATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE N. 263/PRES. DEL 29 SETTEMBRE 2009.

**Art. 1** Abrogazione del decreto del Presidente della Regione n. 263/2009

**Art. 2** Entrata in vigore

**Art. 1** Abrogazione del decreto del presidente della regione n. 263/2009

1. Il "Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'articolo 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n.1 (legge finanziaria 2007)", emanato con decreto del presidente della regione n. 263/pres. del 29 settembre 2009, pubblicato sul BUR n. 41 del 14/10/2009 è abrogato.

2. Il regolamento di cui al comma 1 continua ad applicarsi ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

**Art. 2** Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

24\_13\_1\_DPR\_31\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 15 marzo 2024, n. 031/Pres.**

Regolamento di abrogazione del Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli, in attuazione dell'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 21/2007), emanato con decreto del Presidente della Regione n. 113/Pres. del 24 maggio 2012.

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole ed in particolare gli articoli 3 e 5;

**VISTA** la legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), articolo 2, comma 17 e seguenti;

**VISTO** il proprio decreto 24 maggio 2012, n. 0113/Pres. con cui è stato emanato il Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli, in attuazione dell'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007);

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, entrato in vigore l'1 gennaio 2024, che detta la nuova disciplina per l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (cd. Regolamento de minimis generale), andando a sostituire le disposizioni del previgente regolamento (UE) n. 1407/2013;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 42 dello statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della regionale 18 giugno 2007, n. 17;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 292;

### **DECRETA**

**1.** È emanato il Regolamento di abrogazione del Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli, in attuazione dell'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 21/2007), emanato con decreto del Presidente della Regione n. 113/Pres. del 24 maggio 2012 nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

**3.** Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

REGOLAMENTO DI ABROGAZIONE DEL "REGOLAMENTO RECANTE CONDIZIONI, CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER L'ANTICIPAZIONE ALLE IMPRESE DEL VALORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI AGRICOLI, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 2, COMMI DA 17 A 24, DELLA LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2011, N. 11 (ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2011 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011-2013 AI SENSI DELL'ARTICOLO 34 DELLA LEGGE REGIONALE N. 21/2007)", EMANATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE N. 113/PRES. DEL 24 MAGGIO 2012.

**Art. 1** Abrogazione del decreto del Presidente della Regione n. 113/2012

**Art. 2** Entrata in vigore

**Art. 1** Abrogazione del decreto del presidente della regione n. 113/2012

1. Il "Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli, in attuazione dell'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 21/2007)", emanato con decreto del presidente della regione n. 113/pres. del 24 maggio 2012, pubblicato sul BUR n. 23 del 6/06/2012 è abrogato.

2. Il regolamento di cui al comma 1 continua ad applicarsi ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

**Art. 2** Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione

24\_13\_1\_DPR\_33\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 15 marzo 2024, n. 033/Pres.

LR 26/2007 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena), art. 8, comma 3. Ricostituzione della Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena per la XIII legislatura.

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena.) ed, in particolare, l'articolo 8, il quale disciplina l'istituzione presso la Direzione centrale competente in materia di lingue minoritarie della Commissione regionale consultiva (nel prosieguo, anche, "Commissione"), nonché stabilisce al comma 3 che la Commissione è costituita con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente per materia, e rimane in carica per la durata della legislatura;

**PRESO ATTO** che la Commissione è un organo di consulenza generale su tutte le questioni e le problematiche riferite alla minoranza linguistica slovena in regione, composta, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge regionale 26/2007 da:

- l'Assessore regionale competente per materia, o un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- sei componenti, due per ciascuna delle ex province di Trieste, Gorizia e Udine, designati dalle organizzazioni di riferimento della minoranza linguistica slovena di cui all'articolo 6 della legge regionale 26/2007;
- tre componenti, uno per ciascuna delle ex province di Trieste, Gorizia e Udine, eletti dall'assemblea degli eletti di lingua slovena negli enti locali di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge 38/2001 a tal fine previamente convocata dal Presidente del Consiglio regionale;
- un componente della Commissione scolastica regionale per l'istruzione in lingua slovena di cui all'articolo 13 della legge 38/2001, delegato dalla Commissione stessa previa intesa con i competenti organi statali, ai sensi dell'articolo 8, comma 5 della legge regionale 26/2007;
- il Presidente dell'Assemblea della comunità linguistica slovena di cui all'articolo 21, della legge regionale 12 dicembre 2014 n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), qualora costituita;

**VISTO** l'articolo 8, comma 6, della legge regionale 26/2007, il quale dispone che per ciascuno dei componenti designati dalle organizzazioni di riferimento della minoranza linguistica slovena, ovvero degli eletti dall'assemblea degli eletti di lingua slovena, è nominato un componente supplente per i casi di assenza e decadenza;

**VISTA** la legge regionale 23 agosto 1982, n.63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

**VISTO** il proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 (Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali.) e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 353 dell'8 marzo 2024;

### DECRETA

1. È ricostituita la Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena per la durata della XIII Legislatura, così composta:

Componente	Funzione	Ente di designazione
Assessore regionale competente in materia di lingue minoritarie, o un suo delegato	Presidente	
Ksenija Dobrila	Componente effettivo per l'ex provincia di Trieste	Unione Culturale Economica Slovena - Slovenska kulturno gospodarska zveza (SKGZ)
Martin Lissiach	Componente supplente per l'ex provincia di Trieste	Unione Culturale Economica Slovena - Slovenska kulturno gospodarska zveza (SKGZ)
Livio Semolič	Componente effettivo per l'ex provincia di Gorizia	Unione Culturale Economica Slovena - Slovenska kulturno gospodarska zveza (SKGZ)

Marino Marsič	Componente supplente per l'ex provincia di Gorizia	Unione Culturale Economica Slovena - Slovenska kulturno gospodarska zveza (SKGZ)
Stefano Predan	Componente effettivo per l'ex provincia di Udine	Unione Culturale Economica Slovena - Slovenska kulturno gospodarska zveza (SKGZ)
Antonio Banchig	Componente supplente per l'ex provincia di Udine	Unione Culturale Economica Slovena - Slovenska kulturno gospodarska zveza (SKGZ)
Marija Doroteja Breclj	Componente effettivo per l'ex provincia di Trieste	Confederazione delle organizzazioni slovene - Svet slovenskih organizacij (SSO)
Tomaž Petaros	Componente supplente per l'ex provincia di Trieste	Confederazione delle organizzazioni slovene - Svet slovenskih organizacij (SSO)
Walter Bandelj	Componente effettivo per l'ex provincia di Gorizia	Confederazione delle organizzazioni slovene - Svet slovenskih organizacij (SSO)
Filip Hlede	Componente supplente per l'ex provincia di Gorizia	Confederazione delle organizzazioni slovene - Svet slovenskih organizacij (SSO)
Anna Wedam	Componente effettivo per l'ex provincia di Udine	Confederazione delle organizzazioni slovene - Svet slovenskih organizacij (SSO)
Sandro Quaglia	Componente supplente per l'ex provincia di Udine	Confederazione delle organizzazioni slovene - Svet slovenskih organizacij (SSO)
Sandy Klun	Componente effettivo per l'ex provincia di Trieste	Assemblea degli eletti di lingua slovena nei Consigli degli enti locali ex art.3, c.2, lett.c), L. n.38/2001
Igor Gabrovec	Componente supplente per l'ex provincia di Trieste	Assemblea degli eletti di lingua slovena nei Consigli degli enti locali ex art.3, c.2, lett.c), L. n.38/2001
Vlasta Jarc	Componente effettivo per l'ex provincia di Gorizia	Assemblea degli eletti di lingua slovena nei Consigli degli enti locali ex art.3, c.2, lett.c), L. n.38/2001
Martina Valentincic	Componente supplente per l'ex provincia di Gorizia	Assemblea degli eletti di lingua slovena nei Consigli degli enti locali ex art.3, c.2, lett.c), L. n.38/2001
Michele Coren	Componente effettivo per l'ex provincia di Udine	Assemblea degli eletti di lingua slovena nei Consigli degli enti locali ex art.3, c.2, lett.c), L. n.38/2001
Claudio Garbaz	Componente supplente per l'ex provincia di Udine	Assemblea degli eletti di lingua slovena nei Consigli degli enti locali ex art.3, c.2, lett.c), L. n.38/2001
Elisabetta Kovic	Componente effettivo	Commissione scolastica regionale per l'istruzione in lingua slovena ex art.13, L. n.38/2001

2. Ai sensi dell'articolo 8, comma 8 bis, della legge regionale 26/2007, ai componenti della Commissione, per l'espletamento dell'incarico, spetta unicamente il rimborso delle spese di viaggio in conformità alla normativa vigente.

3. Le funzioni di segreteria sono svolte dal personale della Direzione centrale competente in materia di lingue minoritarie.

4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24\_13\_1\_DAS\_PROT CIV\_1\_2\_0\_TESTO\_015

## **Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022 - 12 marzo 2024, n. 2 - DCR/2/sr12/2024**

OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 826/2022. Assegnazione delle risorse di cui alle Ordinanze OCDPC n. 807/2021, 814/2021 e 839/2022. Rimodulazione del Piano degli investimenti di cui all'OCDPC n. 839/2022. Aggiornamento del decreto del Soggetto responsabile n. 47 di data 31 marzo 2023.

**L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE****IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" (G.U. n. 291 del 12/12/2019) per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata e pertanto fino al 14 novembre 2020;

**DATO ATTO** che con la suddetta deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, veniva dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito OCDPC n. 622/2019) "Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (G.U. n. 299 del 21/12/2019) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l'emergenza in argomento;

**DATO ATTO** che, con nota MEF-RGS-Prot. 22260 del 5 febbraio 2020-U (agli atti con prot. n. 3464 di pari data), il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6181, intestata a "PRES.REG.FR.VEN.GIU.C.D.622-19", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 622/2019";

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020, a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nominato Soggetto Attuatore, per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019 assegna al Commissario delegato, avvalendosi della struttura di Protezione civile della Regione;

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, e quindi fino al 14 novembre 2021, lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019;

**DATO ATTO** che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche "OCDPC n. 826/2022") recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n. 13 del 18 gennaio 2022);

**CONSIDERATO** che l'Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 622/2019 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi approvati, nonché degli interventi di cui alla rimodulazione ai sensi dell'Ordinanza n. 807/2021, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

**DATO ATTO** che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 826/2022 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili pendenti in capo al Commissario delegato e al Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario delegato tramite il citato decreto n. 1/2020);

**VISTA** la nota MEF - RGS - Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie

istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6181 da "PRES.REG.FR.VEN.GIU.C.D.622-19" a "S.RESP. FVG O.622-19 E 826-22";

**DATO ATTO** che la gestione commissariale, a fronte della ricognizione avviata ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 674 del 16 maggio 2020, è stata destinataria di risorse provenienti dal Fondo per le emergenze nazionali con le seguenti ordinanze del Capo del Dipartimento di Protezione civile:

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 807 del 9 novembre 2021, recante «Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal mese di settembre 2019, hanno interessato il territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto e il territorio del Comune di Venezia», con la quale il Commissario delegato nominato con la citata ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019 è stato autorizzato ad utilizzare le risorse finanziarie del Fondo di solidarietà dell'Unione europea già trasferite a seguito della decisione (UE) C/2020/6272 del 9 settembre 2020 nella misura di € 4.306.910,00, per l'attuazione degli interventi necessari per consentire il superamento della situazione di emergenza di cui trattasi, ivi compresi quelli di cui all'art. 25, comma 2, lettera d) del citato decreto legislativo n. 1/2018;

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 814 del 9 dicembre 2021, recante «Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178», con la quale sono state assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2019, risorse finanziarie pari ad € 12.902.233,43, per interventi urgenti di riduzione del rischio di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 839 del 12 gennaio 2022, recante «Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178», con la quale sono state assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2019 e 2020, ulteriori risorse finanziarie pari ad € 10.163.244,80, per interventi urgenti di riduzione del rischio di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

**RICHIAMATO** il Decreto n. 913 del 14 aprile 2022 relativo a "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile", tramite il quale l'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia ha disciplinato il ruolo di Soggetto Responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 826/2022 ai fini del proseguimento delle attività ed ha individuato la Protezione civile quale struttura di supporto;

**RICHIAMATO** il Decreto del Soggetto Responsabile n. 45 di data 28 ottobre 2022 "OCDPC n. 826/2022 - n. 622/2019. Assegnazione delle risorse di cui alle Ordinanze OCDPC n. 807/2021, 814/2021 e 839/2022. Individuazione dei Soggetti attuatori degli interventi approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile. Direttive operative";

**CONSIDERATO** che l'Allegato 1 del Decreto del Soggetto Responsabile n. 45/2022, sopra citato, fornisce evidenza puntuale della programmazione degli interventi e delle misure che trovano copertura nelle risorse stanziare con OCPDC n. 807/2021, n. 814/2021 e n. 839/2022, come approvati dal Dipartimento della Protezione civile con i provvedimenti sopracitati;

**RICHIAMATO** il Decreto del Soggetto Responsabile n. 54 di data 01 dicembre 2022 "OCDPC n. 826/2022 - n. 622/2019. Assegnazione delle risorse di cui alle Ordinanze OCDPC n. 807/2021, 814/2021 e 839/2022. Aggiornamento del Decreto del Soggetto Responsabile n. 45 di data 28 ottobre 2022", tramite il quale è stato aggiornato l'Allegato 1 al Decreto n. 45 di data 28 ottobre 2022, stralciando tra l'altro l'intervento n. 839/22-D-for-5274 su richiesta del Soggetto designato per la realizzazione dello stesso;

**RICHIAMATO** il Decreto del Soggetto Responsabile n. 47 di data 31 marzo 2023 "OCDPC n. 826/2022 - n. 622/2019. Assegnazione delle risorse di cui alle Ordinanze OCDPC n.807/2021, 814/2021 e 839/2022. Assegnazione dell'intervento 839/22-D-favol-5175 (ex 839/22-D-favol-5175) alla Protezione civile regionale. Assegnazione dell'intervento 807/21-D-pobba-5083 al Comune di Pontebba", tramite il quale è stato aggiornato l'Allegato 1 al Decreto n. 54 di data 1 dicembre 2022;

**DATO ATTO** che la contabilità speciale 6181 è giunta a scadenza in data 14 novembre 2023;

**RICHIAMATO** il decreto del Direttore centrale per particolari funzioni n. 1110 del 24 novembre 2023 "OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 674/2020 - OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1009/2023. Chiusura della contabilità speciale n. 6181. Ricognizione delle risorse da trasferire al bilancio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**RICHIAMATO** il decreto del Direttore centrale della Protezione civile n. 164 di data 27 dicembre 2023 con cui è stato disposto il trasferimento delle risorse residue, necessarie al completamento degli interventi programmati, dalla contabilità speciale n. 6181 al Bilancio della Regione, ai sensi dell'art. 1, comma 9 dell'OCDPC n. 826/2022;



**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 di data 01/12/2023, Allegato 5, di approvazione della variazione al Bilancio Finanziario Gestionale n. 30;

**RILEVATO** che nel bilancio della regione 2024-2026, sono stati iscritti gli stanziamenti in entrata e in spesa sui competenti capitoli di bilancio;

**DATO ATTO** che con nota ns. prot. 26570 del 14 novembre 2023 il Direttore centrale della Protezione civile ha trasmesso al Dipartimento della Protezione civile una richiesta relativa tra l'altro all'autorizzazione al versamento delle risorse presenti nella contabilità speciale n. 6181 nel bilancio della Regione FVG, come previsto dall'art.1, comma 9 della OCDPC n. 826/2022 ed alla rimodulazione del piano degli interventi di cui alle risorse assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia con OCDPC n. 839/2022, costituita quest'ultima in particolare dalle seguenti modifiche a parità di importo totale:

- eliminazione dell'intervento n. 839/22-D-for-5274, la cui assegnazione al Soggetto Attuatore era stata già stralciata con Decreto del Soggetto Responsabile n. 54 di data 01 dicembre 2022;
- incremento dello stanziamento per l'intervento 839/22-D-amb-5335;
- inserimento di n. 2 nuovi interventi;

**PRESO ATTO** che il Capo del Dipartimento della Protezione civile con nota DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0067096 di data 28 dicembre 2023, agli atti del Soggetto Responsabile prot n. 30269/23 di data 29 dicembre 2023, ha fornito riscontro alla richiesta di rimodulazione suddetta approvando le variazioni di importi, nonché l'eliminazione dell'intervento n. 839/22-D-for-5274, e contestualmente ha comunicato di non ritenere ammissibili i due interventi proposti, concedendo la possibilità di presentare una nuova proposta;

**DATO ATTO** che con nota prot. 1593/24 di data 22 gennaio 2024, è stata trasmessa al Dipartimento di Protezione civile una nuova proposta di reimpiego delle risorse disponibili rispetto allo stanziamento complessivo di cui alla OCDPC n. 839/2022, costituita dall'incremento del finanziamento previsto per l'intervento 839/22-D-fvgs-5010, già presente nel Piano, viste le esigenze evidenziate dal Soggetto incaricato della realizzazione dell'opera;

**PRESO ATTO** che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato con nota DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0008241 di data 14 febbraio 2024, agli atti del Soggetto Responsabile prot. n. 3916/24 di medesima data, la proposta sopra riportata relativa all'incremento di importo stanziato per l'intervento 839/22-D-fvgs-5010;

**CONSIDERATO** pertanto che è necessario aggiornare l'Allegato 1 al decreto n. 47 del 31 marzo 2023 del Soggetto Responsabile OCDPC n. 826/2022 con le modifiche approvate dal Dipartimento della Protezione civile;

**DATO ATTO** che l'Allegato A al presente provvedimento aggiorna e sostituisce l'Allegato 1 al decreto n. 47 del 31 marzo 2023;

**DATO ATTO** che gli atti contabili conseguenti vengono adottati dai soggetti individuati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 di data 01/12/2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 25 luglio 2023 n. 1137 con la quale è stato conferito, dal 24 gennaio 2024 al 1 agosto 2024, alla dott.ssa Maura Andreuzzi l'incarico di direttore centrale per particolari funzioni della Protezione civile della Regione;

## DECRETA

1. Di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. L'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, aggiorna e sostituisce l'Allegato 1 al decreto n. 47 del 31 marzo 2023 del Soggetto Responsabile, a far data dal ricevimento del provvedimento di approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione civile, agli atti con prot. n. 3916/24 di data 14 febbraio 2024, contenente evidenza delle modifiche apportate costituite in particolare da:
  - incremento dello stanziamento per l'intervento 839/22-D-amb-5335;
  - incremento dello stanziamento per l'intervento 839/22-D-fvgs-5010.
3. Di dare mandato al direttore centrale per particolari funzioni della Protezione civile di:
  - adottare un provvedimento di aggiornamento delle risorse iscritte nel bilancio della Regione;
  - trasmettere il presente decreto ai Soggetti Attuatori interessati dalle modifiche dell'Allegato 1 al decreto n. 47 del 31 marzo 2023;
  - pubblicare sul sito web istituzionale il presente provvedimento.
4. Di dare atto che l'importo complessivo del piano degli investimenti di cui OCDPC n. 839/2022 non è variato in quanto le modifiche suddette sono compensate dalla eliminazione dell'intervento n. 839/22-D-for-5274, la cui assegnazione al Soggetto Attuatore era stata già stralciata con Decreto del Soggetto Responsabile n. 54 di data 01 dicembre 2022.

Palmanova, 12 marzo 2024

IL SOGGETTO RESPONSABILE:  
RICCARDI

Allegato A

Ordinanza di riferimento	Codice intervento	Soggetto Attuatore	Comuni coinvolti	Localizzazione	Oggetto	Descrizione tecnica	Tipo intervento	Primo importo programmato	CUP	Modifica proposta	Nuovo importo rimodulazione novembre 2023
Piano OGDPC 807/21	807/21-D-claut-4221	Comune di Claut	Claut	Mezan	Messa in sicurezza della strada verso Lesis e abitato Mezan-Vf	Realizzazione delle opere di messa in sicurezza delle bogate Mezan-Vf e della strada Claut Lesis con ripristino della funzionalità idraulica dei corsi esecqui in località Vf	D	€ 200.000,00	D5F521004830006	NESSUNA MODIFICA	€ 200.000,00
Piano OGDPC 807/21	807/21-D-dogna-4330	Comune di Dogna	Dogna	Località Sella Somdogia	Deviazione del colamento detritico a valle della Casermetta "Vuerich"	Realizzazione di un canale di scolo delle colate detritiche che intersecano la viabilità comunale nei pressi della "Casermetta Vuerich"	D	€ 200.000,00	D57H21009500006	NESSUNA MODIFICA	€ 200.000,00
Piano OGDPC 807/21	807/21-D-pobba-5083	Comune di Pontebba	Pontebba	Pontebba - S.R.UD.110 di Passo Pramollo	Realizzazione opere di difesa in località Passo Pramollo a difesa della viabilità della S.R.UD.110 di Passo Pramollo e degli edifici.	Realizzazione di opere paramassi a protezione della viabilità e di 2 alberghi esistenti.	D	€ 2.500.000,00	D57H21009630006	NESSUNA MODIFICA	€ 2.500.000,00
Piano OGDPC 807/21	807/21-D-rigo-4307	Comune di Rigolato	Rigolato	Frazione di Gracco	Ripristino barriere paramassi a protezione dell'abitato di Gracco	Ripristino barriere paramassi e realizzazione opere di regimazione delle acque provenienti da monte	D	€ 206.910,00	D57H21009640006	NESSUNA MODIFICA	€ 206.910,00
Piano OGDPC 814/21	807/21-D-tarvis-4599	Comune di Tarvisio	Tarvisio	Cave dei Prelli	Opere di sgombramento e difesa spondale Rio del Lago	Sgombramento e rifilimento argine, creazione di scogliera con massi ciclopici/muri/massicciate	D	€ 1.200.000,00	D57H21009460006	NESSUNA MODIFICA	€ 1.200.000,00
Piano OGDPC 814/21	814/21-D-amb-5307	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	Pontebba	Stuedna Bassa	Briglie danneggiate lungo il torrente Pontebbana	Riparazione dei danni alle opere esistenti, costruzione di piatte o suoli di dissipazione o, se necessario, di altre opere trasversali	D	€ 200.000,00	D3BH22000570001	NESSUNA MODIFICA	€ 200.000,00
Piano OGDPC 814/21	814/21-D-chius-4767	Comune di Chiusaforte	Chiusaforte	VABITTA VAL RACCOLANA DA CHIUSAFORTE A SELLA NEVEA	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' DELLA VAL RACCOLANA E DI ACCESSO ALLE FRAZIONI DI NEVEA	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CON L'INSTALLAZIONE DI BARRIERE PARAMASSI, CONSOLIDAMENTO MURI DI CONTENIMENTO, INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI	D	€ 2.000.000,00	D6BH22000530001	NESSUNA MODIFICA	€ 2.000.000,00
Piano OGDPC 814/21	814/21-D-cliet-4736	Comune di Clauzetto	Clauzetto	Strada Celante	Completamento intervento di mitigazione caduta massi, sistemazione strada	Disaggio di massi e posa di reti, sistemazione, edimenti stradali e parziale rifasatura	D	€ 480.000,00	D6BH22000520001	NESSUNA MODIFICA	€ 480.000,00
Piano OGDPC 814/21	814/21-D-vedgo-5231	EDR Gorizia	Ronchi dei Legionari	SRG015 "di DOBERDO"	Intervento di mitigazione del rischio - Messa in sicurezza della parete rocciosa, nel tratto compreso tra le progr. km. 1+460 e km. 1+700, in fregio all'Autostrada A4 (tratto Lisert Redipuglia)	Lavori di messa in sicurezza della parete in roccia esistente (lato est), nel tratto compreso tra le progr. km. 1+500 e km. 1+655, comprendente la fornitura e posa in opera di rete metallica paramassi e chiodature, compreso il disaggio, rinzimento di massi instabili, pulizia della vegetazione, taglio delle alberature instabili, decespugliamento della stessa scarpata, ecc.	D	€ 500.000,00	D8BH22000530001	€ 500.000,00	
Piano OGDPC 814/21	814/21-D-edpn-5258	EDR Pordenone	Vite d'Asio	SR PN 1 DELLA VAL D'ARZINO	Mitigazione del rischio mediante Messa in sicurezza frane e versanti, barriere paramassi diverse progr. km della SR PN 1 DELLA VAL D'ARZINO	Intervento di ripristino funzionale di cedimenti stradali, posa barriere paramassi, ripristini muri di contenimento	D	€ 1.000.000,00	D3BH22000600001	NESSUNA MODIFICA	€ 1.000.000,00
Piano OGDPC 814/21	814/21-D-edud-5381	EDR Udine	San Pietro al Natosone, Cividale del Friuli	SR_UD_19 al km 16+000	Mitigazione del rischio mediante interventi di messa in sicurezza del ponte e del viadotto progr. km 16+000	Realizzazione di interventi finalizzati alla messa in sicurezza del ponte e dei versanti	D	€ 500.000,00	D17H22001510001	NESSUNA MODIFICA	€ 500.000,00
Piano OGDPC 814/21	814/21-D-edue-5899	EDR Udine	Traaiglis	SR_UD_36 tra la progr. Km 0+700 e Km 1+200	Mitigazione del rischio mediante esecuzione di barriere paramassi tra le progr. Km 0+700 e Km 1+200 della SR_UD_36 "di BORDANO"	Posa in opera di barriere paramassi finalizzate alla messa in sicurezza del traffico veicolare	D	€ 1.500.000,00	D67H22001550001	NESSUNA MODIFICA	€ 1.500.000,00
Piano OGDPC 814/21	814/21-D-lngs-4981	PVG Strade	Cervento, Ravascletto, Sutrio, Coneglians	S.R. 465 "della forcella Valardet e della Valle san Canciano" dal km 41+000 al km 46+000	Interventi di mitigazione del rischio - Ripristino muri di contenimento, banchettoni e barriere stradali sia su terra che su cordolo.	Ripristino muri di contenimento, banchettoni e barriere stradali sia su terra che su cordolo.	D	€ 2.000.000,00	D47H22001280001	NESSUNA MODIFICA	€ 2.000.000,00
Piano OGDPC 814/21	814/21-D-lngs-5159	PVG Strade	Cervento	S.R. 465 "della forcella Valardet e della Valle san Canciano" dal km 43+000 al km 47+000	Interventi di mitigazione del rischio - lavori di manutenzione straordinaria, interventi di regimazione idraulica del torrente Gradigna a protezione dei muri di sostegno della sede stradale	Interventi di mitigazione del rischio - lavori di manutenzione straordinaria, interventi di regimazione idraulica del torrente Gradigna a protezione dei muri di sostegno della sede stradale	D	€ 1.352.233,43	D3BH22000650001	NESSUNA MODIFICA	€ 1.352.233,43

Aggiornato post nota DPC prot. n. 39116 di data 14 febbraio 2024

Allegato A

Ordinanza di riferimento	Codice intervento	Soggetto Attuatore	Comuni coinvolti	Localizzazione	Oggetto	Descrizione tecnica	Tipo intervento	Primo importo programmato	CUP	Modifica proposta	Nuovo importo rimodulazione novembre 2023
Piano ODDPC 814/21	814/21-D-Ags-5160	PVG Strade	Cervineto	S.R. 465 "della forcella Valardec e della Valle san Cacciano" dal km 42+000 al km 45+000	Interventi di mitigazione del rischio - Messa in sicurezza delle opere d'arte a sostegno della sede stradale lungo il Giallegia dal km 42+000 al km 45+000 compreso ripristino barriere di sicurezza stradali	Interventi di mitigazione del rischio - Messa in sicurezza delle opere d'arte a sostegno della sede stradale lungo il Giallegia dal km 42+000 al km 45+000 compreso ripristino barriere di sicurezza stradali	D	€ 2.000.000,00	D37H22001610001	NESSUNA MODIFICA	€ 2.000.000,00
Piano ODDPC 814/21	814/21-D-praco-4881	Comune di Prato Carnico	Prato Carnico	Fraz. Avausa	Messa in sicurezza versante a valle strada comunale Avausa-Sociasio	Regimentazione acque mediante verifica della funzionalità e ripristino dei canali/tombotti esistenti e/o realizzazione nuovi canali e/o sistemi di raccolta acque lungo tutto il versante.	D	€ 300.000,00	D88H22000510001	NESSUNA MODIFICA	€ 300.000,00
Piano ODDPC 814/21	814/21-D-retta-4360	Comune di Resiutta	Resiutta	resiutta, località oltrepronte	ARTICOLO 25 C.2 LETTERA D) DEL D.LGS. 1/2018	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DA CADUTA MASSI DELLA LOCALITA' OLTREPRONTE ZONA EX STAZIONE FERROVIARIA FINANZIATI CON CODICE DI INTERVENTO D319-retta-1706	D	€ 110.000,00	D28H22000420001	NESSUNA MODIFICA	€ 110.000,00
Piano ODDPC 814/21	814/21-D-sauri-5334	Comune di Sauris	Sauris	sauris	opere di ripristino e messa in sicurezza dei versanti a difesa della SR n.73 - loc. Bus	opere di consolidamento dei versanti ed eventuale regimentazione delle acque	D	€ 810.000,00	D78H22000500001	NESSUNA MODIFICA	€ 810.000,00
Piano ODDPC 814/21	814/21-D-sevve-4107	Comune di Socchieve	Socchieve	Confluenza torrente Lumiei - Fiume Tagliamento	Mitigazione del rischio idraulico confluenza torrente Lumiei - fiume Tagliamento in Comune di Socchieve	Ripristino difese spondali in sinistra idrografica torrente Lumiei	D	€ 150.000,00	D18H22000420001	NESSUNA MODIFICA	€ 150.000,00
Piano ODDPC 839/22	839/22-D-amb-5335	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	Claut	Lesis e case SIC	Torrente Cellina e affluenti: erosione piane, ponti, scogliere danneggiate, sezioni di deflusso ristrette, tombotti inadeguati allo smaltimento delle acque	Ripristino della funzionalità delle sezioni idrauliche ristrette, riparazione e ampliamento opere di difesa spondale, adeguamento tombotti	D	€ 180.000,00	D57H22001000001	IMPORTO AUMENTATO	€ 183.591,17
Piano ODDPC 839/22	839/22-D-arrai-4860	Comune di Arta Terme	Arta Terme	ARTA TERME, PIANO D'ARTA	Interventi di pulizia dei torrenti e versanti prospicienti la viabilità e gli abitati di Arta Terme e Piano d'Arta, al fine di mitigare il rischio idraulico nonché all'aumento del livello di resilienza delle infrastrutture.	Rimozione piante e materiali, riprofilatura argini, taglio vegetazione, sghialamento dei torrenti, potenziamento del sistema di regimentazione delle acque anche mediante la realizzazione di opere d'arte.	D	€ 400.000,00	D47H22000720001	NESSUNA MODIFICA	€ 400.000,00
Piano ODDPC 839/22	839/22-D-arrai-4879	Comune di Arta Terme	Arta Terme	TORRENTE BUT IN TERRITORIO COMUNALE	Intervento di sghialamento del torrente But in Comune di Arta Terme, al fine di mitigare il rischio idraulico nonché all'aumento del livello di resilienza delle infrastrutture	Intervento di sghialamento dell'alveo, rimozione vegetazione in alveo e manufatti interferenti al regolare deflusso delle acque	D	€ 800.000,00	D47H22000700001	NESSUNA MODIFICA	€ 800.000,00
Piano ODDPC 839/22	839/22-D-arrai-4881	Comune di Arta Terme	Arta Terme	TORRENTE CHIARSO IN CORRESPONDENZA DELL'ABITATO DI PIEDIM	Intervento di realizzazione e consolidamento delle difese spondali a mitigazione del rischio idraulico nonché all'aumento del livello di resilienza delle infrastrutture lungo il torrente Chiarso in Comune di Arta Terme e in prossimità dell'abitato di Piedim	Intervento di realizzazione e consolidamento difese spondali a mitigazione del rischio idraulico nonché all'aumento del livello di resilienza delle infrastrutture, anche a protezione del depuratore	D	€ 500.000,00	D47H22000710001	NESSUNA MODIFICA	€ 500.000,00
Piano ODDPC 839/22	839/22-D-arrai-4883	Comune di Arta Terme	Arta Terme	PIANO D'ARTA	Interventi di messa in sicurezza del transito lungo strade comunali a mitigazione del rischio idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle infrastrutture, mediante la realizzazione sistemica di opere di consolidamento e ripristino piano via strada eroso dallo scorrimento delle acque superficiali, consolidamento della carreggiata, potenziamento del sistema di smaltimento delle acque di superficie	Interventi di messa in sicurezza del transito lungo strade comunali a mitigazione del rischio idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle infrastrutture, mediante la realizzazione sistemica di opere di consolidamento e ripristino piano via strada eroso dallo scorrimento delle acque superficiali, consolidamento della carreggiata, potenziamento del sistema di smaltimento delle acque di superficie	D	€ 300.000,00	D47H22000730001	NESSUNA MODIFICA	€ 300.000,00
Piano ODDPC 839/22	839/22-D-caneve-5574	Comune di Caneva	Caneva	Rti Grave e Rosta	Interventi di ripristino e difesa spondali, nonché di ripristino funzionale della sezione idraulica dei Rti Grave e Rosta	Gli interventi riguardano la realizzazione di difese longitudinali e di opere trasversali in scogliera/c/a, ripristino funzionale della sezione idraulica di deflusso anche con taglio/espansione della vegetazione arborea al suo interno.	D	€ 1.000.000,00	DPH22000560001	NESSUNA MODIFICA	€ 1.000.000,00

Aggiornato post nota DPC prot. n. 3916 di data 14 febbraio 2024

Allegato A

Ordinanza di riferimento	Codice intervento	Soggetto Attuatore	Comuni coinvolti	Localizzazione	Oggetto	Descrizione tecnica	Tipo intervento	Primo importo programmato	CUP	Modifica proposta	Nuovo importo rimodulazione novembre 2023
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-titolo-4779	Comune di Cimolais	Cimolais	Capoluogo	PROTEZIONE DAL DISSESTO IDROGEOLOGICO LOCALITÀ CREPE DE SAVATH	In seguito alle epesse piogge di novembre 2019, si è notato lo smottamento di alcuni massi sul versante Ovest del centro abitato, immediatamente a monte dell'incrodo fra via Cesare Battisti e Via Eva Pelli. L'area dove si è verificato lo smottamento è a valle di un ghiaione sottostante il Crap de Savath. Parte dell'area è già stata soggetta ad altri interventi di messa in sicurezza. Si rende tuttavia necessaria la realizzazione di una barriera paramassi in continuità con le esistenti, al fine di mettere in totale sicurezza le sottostanti vie urbane da e prevenire e da possibili futuri fenomeni di franamento	D	€ 350.000,00	D77H22000740001	NESSUNA MODIFICA	€ 350.000,00
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-titolo-4747	Comune di Clauzetto	Clauzetto	Strada Pradis di Sopra - Sotto	Intervento di mitigazione caduta massi da scarpate	Disaggio di massi e posa di reti e paramassi	D	€ 420.000,00	D67H22001050001	NESSUNA MODIFICA	€ 420.000,00
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-eneme-4495	Comune di Enemonzo	Enemonzo	frazione QUINIS	Sistema di monitoraggio e allertamento in frazione Quinis a seguito dei fenomeni di sprofondamento.	Nella frazione di Quinis, accertata l'evidenza del dissesto in atto, al fine di mantenere costantemente aggiornato il quadro conoscitivo locale, soprattutto per garantire la tutela della sicurezza pubblica e della pubblica incolumità, è necessario proseguire nel monitoraggio degli edifici interessati dai movimenti e prospicienti la viabilità pubblica, mediante rilievi topografici di livellazione geometrica di precisione e di monitoraggio piano altimetrico degli spostamenti dell'abitato di Quinis;	D	€ 60.000,00	D77H22000910001	NESSUNA MODIFICA	€ 60.000,00
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-Ags-5010	PVG Strade	Iauco	S.R. 355 "della Val Degano" al km 3+600	Interventi di mitigazione del rischio - intervento di manutenzione straordinaria di modifica del tracciato stradale per indebolimento scarpata sul fiume Degano	Intervento di manutenzione straordinaria di modifica del tracciato stradale per indebolimento scarpata sul fiume Degano	D	€ 700.000,00	D77H22000980001	IMPORTO AUMENTATO	€ 796.408,83
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-Ags-5147	PVG Strade	Ampezzo, Socchieve	S.R. 552 "del Passo Rest" al 7+006	Interventi di mitigazione del rischio - lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Tagliamento mediante difesa delle spalle e consolidamento delle pile e dell'impalcato	Interventi di mitigazione del rischio - lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Tagliamento mediante difesa delle spalle e consolidamento delle pile e dell'impalcato	D	€ 1.000.000,00	D77H22001050001	NESSUNA MODIFICA	€ 1.000.000,00
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-Ags-5156	PVG Strade	Malborghetto Valbruna	S.S. 13 "Pontebbana" al km 209+000	Interventi di mitigazione del rischio - lavori di manutenzione straordinaria per il consolidamento spondale del fiume Fella a protezione della scarpata a sostegno della sede stradale erosa dalle piene	Interventi di mitigazione del rischio - lavori di manutenzione straordinaria spondale del fiume Fella a protezione della scarpata a sostegno della sede stradale erosa dalle piene	D	€ 1.456.544,80	D87H22000990001	NESSUNA MODIFICA	€ 1.456.544,80
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-morno-4239	Comune di Montegjariano	Montegjariano	via Cavour	Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle opere idrauliche a valle del ponte di via Cavour a Montegjariano.	Trattasi dei lavori di completamento dell'intervento avviato dalla Protezione Civile a seguito degli eventi alluvionali dell'11 novembre 2014, in occasione della piena del Cormôr in cui la sponda destra ebbe un cedimento dovuto ad una profonda erosione tale da limitare il traffico ai soli frontisti. Ora a seguito degli eventi alluvionali, lo stato di manutenzione delle recanti opere idrauliche trasversali (soglia, briglia, platea nonché l'argine e la difesa spondale in sinistra idrografica (al tempo non interessate dai lavori) si è ulteriormente acuita, evidenziando il rischio di sifonamento al piede dell'argine ed il conseguente coinvolgimento della viabilità comunale.	D	€ 1.000.000,00	D77H22000920001	NESSUNA MODIFICA	€ 1.000.000,00
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-NIMS-4577	Comune di Nimis	Nimis	Strada comunale Clob	Massa in sicurezza della viabilità - Località Borgo Clob	Le emergenze si possono riassumere in puntuali e diffuse tra quelle puntuali, problematiche di dissesti imputabili al governo del reticolo idrografico. Il complesso delle emergenze si possono riassumere in: - tre cedimenti di muri di sostegno in assestamenti e rifilamenti dell'adito con cedimenti diffusi in danni alla cunette e - cedimenti di mura di sostegno in assestamenti e rifilamenti Al fine di ridurre il rischio idrogeologico si propone quindi: - realizzazione baricentro stradal nei tratti ceduti - ricostruzione e drenaggio della massicciata; - rifacimento della pavimentazione stradale.	D	€ 386.700,00	D77H22000990001	NESSUNA MODIFICA	€ 386.700,00

Aggiornato post nota DPC prot. n. 3916 di data 14 febbraio 2024

Alligato A

Ordinanza di riferimento	Codice intervento	Soggetto Attuatore	Comuni coinvolti	Localizzazione	Oggetto	Descrizione e tecnica	Tipo intervento	Primo importo programmato	CUP	Modifica proposta	Nuovo importo rimodulazione novembre 2023
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-NIMS-4703	Comune di Nimis	Nimis	Strada comunale Ramandolo Chalmis	Interventi a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito della visibilità comunale Ramandolo - Chalmis - 3' lotto	Consolidato il frequente fenomeno di caduta massi sulla strada comunale Ramandolo-Chalmis, tratto in cui insistono anche un immobile ad uso residenziale e sede di azienda agricola, si ritiene necessario un intervento di: 1- disseglio; 2-taglio alberi 3- realizzazione di investimento di pendici rocciose con pannelli di rete e frequente intervento di caduta massi sulla strada comunale Ramandolo-Chalmis e su immobile ad uso residenziale e sede di azienda agricola. Si ritiene necessario intervenire con: 1- disseglio; 2- taglio alberi	D	€ 320.000,00	D37H22001010001	NESSUNA MODIFICA	€ 320.000,00
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-NIMS-4704	Comune di Nimis	Nimis	Strada comunale Ramandolo Chalmis	Interventi a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito della visibilità comunale Ramandolo - Chalmis - 4' lotto	1- realizzazione di barriere anticaricassi 2- sistemazione delle scarpate da cui in occasione delle piogge si verificano dei ruscamenti con trasporto materiale che hanno ostruito il tombato che attraversa la strada comunale e hanno rovinato la sede stradale	D	€ 340.000,00	D37H22001000001	NESSUNA MODIFICA	€ 340.000,00
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-PCR-5175	Protezione Civile della Regione	Form Avoltri	Avoltri	Messa in sicurezza visibilità sistemazione scarpate e regimazione acque in località Dandera	Trattasi di interventi diversi per la sistemazione idrogeologica dell'approdo fluviale posto in sponda destra del fiume Meduna, il quale ha finalità di protezione civile e supporto per gli attingimenti idraulici dei Vigili del Fuoco. Durante l'emergenza alluvionale di novembre 2019, la medesima infrastruttura è stata sollecitata dalle piene e dalle correnti idrauliche in transito tali da determinare frantumamenti e cedimenti generalizzati delle sponde, della strada di accesso oltre ad importanti depositi di limo sulla parte di alaggio delle imboccature.	D	€ 250.000,00	D37H22001040001	NESSUNA MODIFICA	€ 250.000,00
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-PRAPA-4076	Comune di Prata di Pordenone	Prata di Pordenone	Prata di Sotto (Vicolo del Giglio)	Sistemazione idraulica nell'approdo sponda destra fiume Meduna	Rifacimento Scarpaia a sostegno della Strada Regionale PN n. 1 della Val d'Arzino - Rimozione Massi all'interno della Rete Paramassi.	D	€ 350.000,00	D37H22001060001	NESSUNA MODIFICA	€ 350.000,00
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-VIDAS-4721	Comune di Vito d'Asio	Vito d'Asio	Frazione di CASIACCO	Codimento Strada Regionale PN n. 1 della Val d'Arzino - Caduta Massi	Stabilizzazione del versante, capotazione e allontamento delle acque	D	€ 100.000,00	D37H22001010001	Intervento stralciato su richiesta del Soggetto Attuatore - come da precedente decreto n. 47/2023	-
Piano OCDPC 839/22	839/22-D-FOR-5274	Formi Avoltri	Friuli Venezia Giulia	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	Staulo Prato Toscano						
<b>Totale</b>								€ 27.372.388,23			€ 27.372.388,23

Aggiornato post nota DPC prot. n. 3916 di data 14 febbraio 2024

24\_13\_1\_DAS\_PROT CIV\_1\_3\_0\_TESTO\_016

## **Decreto dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 826/2022 - 12 marzo 2024, n. 3 - DCR/3/SR12/2024**

OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 826/2022. Attuazione degli interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia. Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti. Aggiornamento del decreto del Commissario delegato n. 2 di data 30 luglio 2020.

### **L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE**

#### **IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" (G.U. n. 291 del 12/12/2019) per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata e pertanto fino al 14 novembre 2020;

**DATO ATTO** che con deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, veniva dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 e venivano stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito OCDPC n. 622/2019) "Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (G.U. n. 299 del 21/12/2019) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l'emergenza in argomento;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 che ha disposto l'integrazione delle risorse già stanziata con le delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per un ulteriore importo di € 1.152.371,50 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia.

**DATO ATTO**, pertanto, che l'importo totale delle risorse stanziata dal Governo per l'attuazione dei primi interventi urgenti per il territorio del Friuli Venezia Giulia è pari ad € 2.085.000, dato dalla somma di € 932.628,50 (Delibera del Consiglio dei Ministri di data 2 dicembre 2019) ed € 1.152.371,50 (Delibera del Consiglio dei Ministri di data 17 gennaio 2020);

**DATO ATTO** che, con nota MEF-RGS-Prot. 22260 del 5 febbraio 2020-U (agli atti con prot. n. 3464 di pari data), il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6181, intestata a "PRES.REG.FR.VEN.GIU.C.D.622-19", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 622/2019";

**DATO ATTO** che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato, con nota POST/0013365 del 13 marzo 2020 (agli atti del Commissario delegato con prot. n. 6808 di medesima data) il Piano degli interventi proposto dal Commissario delegato, per l'importo complessivo di € 2.047.920,27 con risorse a valere sui fondi di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020;

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020, a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile

della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nominato Soggetto Attuatore, per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019 assegna al Commissario delegato, avvalendosi della struttura di Protezione Civile della Regione;

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 30 luglio 2020, a mezzo del quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori degli interventi urgenti, di cui all'art.1 dell'Ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019, previsti dal piano approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione civile con nota POST/0013365/2020 di data 13 marzo 2020 (agli atti del Commissario delegato con prot. n. 6808 di medesima data), per l'importo complessivo di € 2.047.920,27 a valere sui fondi di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, rimanendo un residuo da programmare di € 37.079,73;

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, e quindi fino al 14 novembre 2021, lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019, di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019;

**DATO ATTO** che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 826 del 4 gennaio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 826/2022 oppure OCDPC n. 826/2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli-Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n. 13 del 18 gennaio 2022);

**CONSIDERATO** che l'Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 622/2019 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi approvati, nonché degli interventi di cui alla rimodulazione ai sensi dell'Ordinanza n. 807/2021, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

**DATO ATTO** che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 826/2022 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili pendenti in capo al Commissario delegato e al Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario delegato tramite il citato decreto n. 1/2020);

**VISTA** la nota MEF - RGS - Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6181 da "PRES.REG.FR.VEN.GIU.C.D.622-19" a "S.RESP. FVG O.622-19 E 826-22";

**RICHIAMATO** il Decreto n. 913 del 14 aprile 2022 del Soggetto Responsabile OCDPC n.826/2022 recante "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile", tramite il quale l'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia ha disciplinato il ruolo di Soggetto Responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 826/2022 ai fini del proseguimento delle attività ed ha individuato la Protezione civile quale struttura di supporto;

**DATO ATTO** che la contabilità speciale n. 6181 è stata intestata, fino al 14 novembre 2023, come stabilito dal comma 5 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 826/2022, al Soggetto Responsabile così come individuato al comma 2 del medesimo articolo, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi elencati nell'Allegato al Decreto del Commissario delegato n. 2 del 30 luglio 2020 e successive rimodulazioni, delle procedure contributive avviate con Decreto del Commissario delegato n. 3 di data 9 agosto 2021, nonché gli ulteriori interventi che trovano copertura nelle risorse disciplinate dalle Ordinanze n. 807/2021, 814/2021 e 839/2022 sopra citate;

**DATO ATTO** che la contabilità speciale 6181 è giunta a scadenza in data 14 novembre 2023;

**RICHIAMATO** il decreto del Direttore centrale per particolari funzioni n. 1110 del 24 novembre 2023 "OCDPC n. 622/2019 - OCDPC n. 674/2020 - OCDPC n. 826/2022 - OCDPC n. 932/2022 - OCDPC n. 1009/2023. Chiusura della contabilità speciale n. 6181. Ricognizione delle risorse da trasferire al bilancio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**RICHIAMATO** il decreto del Direttore centrale della Protezione civile n. 164 di data 27 dicembre 2023 con cui è stato disposto il trasferimento delle risorse residue, necessarie al completamento degli inter-

venti programmati, dalla contabilità speciale n. 6181 al Bilancio della Regione, ai sensi dell'art. 1, comma 9 dell'OCDPC n. 826/2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 di data 01/12/2023, Allegato 5, di approvazione della variazione al Bilancio Finanziario Gestionale n. 30;

**RILEVATO** che nel bilancio della regione 2024-2026, sono stati iscritti gli stanziamenti in entrata e in spesa sui competenti capitoli di bilancio;

**DATO ATTO** che con nota ns. prot. 26570 del 14 novembre 2023 il Direttore centrale della Protezione civile ha trasmesso al Dipartimento della Protezione civile una richiesta relativa tra l'altro all'autorizzazione al versamento delle risorse presenti nella contabilità speciale n. 6181 nel bilancio della Regione FVG, come previsto dall'art.1, comma 9 della OCDPC n. 826/2022 ed alla rimodulazione del piano degli interventi urgenti, costituita quest'ultima in particolare dalle seguenti modifiche:

- introduzione di n. 14 nuovi interventi, di cui 11 relativi a somme urgenze;
- variazione in aumento per n. 4 interventi;
- variazione in riduzione per n. 42 interventi;
- eliminazione di n. 10 interventi;

**PRESO ATTO** che il Capo del Dipartimento della Protezione civile con nota DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0067096 di data 28 dicembre 2023, agli atti del Soggetto Responsabile prot n. 30269/23 di data 29 dicembre 2023, ha disposto l'approvazione parziale del Piano degli interventi urgenti finanziato con le Delibere del Consiglio dei Ministri del 02/12/2019 e del 14/01/2020 e contestualmente ha richiesto un'integrazione per l'approvazione delle rimanenti modifiche;

**DATO ATTO** che con nota prot. 1593/24 di data 22 gennaio 2024, sono state trasmesse al Capo del Dipartimento di Protezione civile le integrazioni richieste relativamente al Piano degli interventi urgenti;

**PRESO ATTO** che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato con nota DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0008241 di data 14 febbraio 2024, agli atti del Soggetto Responsabile prot. n. 3916/24 di medesima data, l'aggiornamento del Piano degli interventi urgenti proposto, a parità di importo complessivo del Piano pari ad € 2.047.920,27;

**CONSIDERATO** che è necessario aggiornare l'Allegato A al decreto n. 2 del 30 luglio 2020 del Commissario delegato OCDPC n. 622/2019, al fine di dare evidenza delle modifiche di importi, dell'eliminazione di interventi programmati, dell'inserimento di nuovi interventi e relativa assegnazione;

**DATO ATTO** che l'Allegato 1 al presente provvedimento aggiorna e sostituisce l'Allegato A al decreto n. 2 del 30 luglio 2020;

**DATO ATTO** che gli atti contabili conseguenti vengono adottati dai soggetti individuati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 di data 01/12/2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del giorno 25 luglio 2023 n. 1137 con la quale è stato conferito, dal 24 gennaio 2024 al 1 agosto 2024, alla dott.ssa Maura Andreuzzi l'incarico di direttore centrale per particolari funzioni della Protezione civile della Regione;

#### DECRETA

1. Di approvare l'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
2. L'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, aggiorna e sostituisce l'Allegato A al Decreto n. 2 del 30 luglio 2020 del Commissario delegato, a far data dal ricevimento del provvedimento di approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione civile, agli atti con prot. n. 3916/24 di data 14 febbraio 2024, contenete evidenza delle modifiche degli importi, dell'eliminazione di interventi programmati, nonché dell'inserimento di nuovi interventi e relativa assegnazione alla Protezione civile regionale.
3. Di dare mandato al direttore centrale per particolari funzioni della Protezione civile di:
  - adottare un provvedimento di aggiornamento delle risorse iscritte nel bilancio della Regione;
  - trasmettere il presente decreto ai Soggetti Attuatori interessati dalle modifiche dell'Allegato A al Decreto n. 2 del 30 luglio 2020;
  - pubblicare sul sito web istituzionale il presente provvedimento.

Palmanova, 12 marzo 2024

IL SOGGETTO RESPONSABILE:  
RICCARDI



Allegato 1  
Piano degli interventi urgenti

<p style="text-align: center;"><b>EMERGENZA METEO NOVEMBRE 2019</b>  <b>GESTIONE COMMISSARIALE AI SENSI DELL' O.C.D.P.C. N. 622/2019</b>  <b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>  <b>AI SENSI DELL' O.C.D.P.C. N. 826/2022</b></p>									
N.	Codice intervento	Comune dell'intervento	Soggetto attuatore	Localizzazione	Descrizione intervento	CUP	Primo Importo Programmato	Modifica Proposta	Nuovo importo rimodulazione novembre 2023
1	622-B20-atap-4029	93015,93028,93033	ATAP Pordenone	Torrente Cellina;	Maggiori costi sostenuti per deviazioni effettuate al percorso di linea in concessione dovute alla chiusura del sottopasso Brosolo a Pordenone; chiusura via Musson a Morsano al tagliamento; corse aggiuntive per garantire i collegamenti tra Claut e Pordenone a causa della chiusura della strada per possibile esondazione dei torrenti Cellina e Varma.	/	1.995,00 €	INTERVENTO ELIMINATO	- €
2	622-A20-cafri-4012	93011	Castelnuovo dei Friuli	loc. Paludea	acquisto di attrezzature e strumenti di lavoro strettamente necessari nella fase di prima emergenza.	/	3.908,00 €	INTERVENTO ELIMINATO	- €
3	622-B20-cbpi-4022	31012	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA	via del Brancolo	A seguito di caduta albero dovuta al forte vento lungo la sponda destra del canale consortile di bonifica Brancolo parallelo alla viabilità comunale, nella notte del 12 novembre 2019 intervento del Servizio di Protezione Civile di Montfalcone (GO) per la messa in sicurezza e chiusura della strada in via del Brancolo in Comune di Montfalcone (GO). Successivamente il Consorzio è intervenuto d'urgenza con ditte esterne per il ripristino della sede stradale e guard rail danneggiati a seguito della caduta dell'albero.	/	6.325,00 €	INTERVENTO ELIMINATO	- €
4	622-B20-fvgs-4057	30081	FVGStrade	Strada Regionale n. 465 " della Valle San Canciano e F.lla Lavardet" km 30+750	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE E POTENZIAMENTO STRUTTURALE DELLA SEDE STRADALE	E87H19001820002	670.000,00 €	IMPOR TO RIDOTTO	642.883,18 €
5	622-B20-fvgs-4058	31002	FVGStrade	S.R.GO 14 BRAZZANO-DOLEGNA	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA (SUT_02-2019) SULLA S.R.GO 14 BRAZZANO-DOLEGNA - PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA PARETE IN ROCCIA IN CORR. DELLA PROGR. KM. 0+960 (LATO DX), IN LOCALITÀ BRAZZANO (CORMONS)	E37H19001780002	110.000,00 €	IMPOR TO RIDOTTO	100.101,01 €
6	622-B20-fvgs-4059	30125	FVGStrade	S.R.UD 24 della Val Pontalba km 3+650	RIPRISTINO FUNZIONALITA' DI UN TOMBOTTO STRADALE E SGOMBERO MATERIALE INERTE DA SEDE STRADALE	/	37.074,27 €	INTERVENTO ELIMINATO	- €
7	622-B20-fvgs-4060	93006	FVGStrade	Strada Regionale n. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina"	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' STRADALE DELLA S.R. n. 251 DAL KM 70+050 AL KM 72+200 IN COMUNE DI BARCIS (PN) - ESONDAZIONE TORRENTE CELLINA SU STRADA	/	20.000,00 €	INTERVENTO ELIMINATO	- €
8	622-A20-grado-4004	31009	Grado	Grado centro	Ripristino territorio comunale dopo eventi acqua alta.	I12D19000080004	10.200,00 €	NESSUNA MODIFICA	10.200,00 €
9	622-B20-marla-4014	30056	Mariano Lagunare	capoluogo	Servizio di sgombero e smaltimento macerie e pulizia strade del capoluogo, successivo intervento di ripristino del manto in asfalto della zona finale di via San Vito colpita da inarreggiata.	D17H19002400002	9.467,00 €	NESSUNA MODIFICA	9.467,00 €

Aggiornato post nota DPC prot. n. 3916 di data 14 febbraio 2024

Allegato 1  
Piano degli interventi urgenti

N.	Codice intervento	Comune dell'intervento	Soggetto attuatore	Localizzazione	Descrizione intervento	CUP	Primo importo Programmato	Modifica Proposta	Nuovo importo rimodulazione novembre 2023
10	622-A20-momo-4000	30062	Mortegliano	Mortegliano, via Lavaredo, 45°57'07.3"N 13°10'24.8"E	L'intervento principale si è svolto nei pressi del guado sul Torrente Cormor in via Lavaredo a Mortegliano e ha riguardato la pulizia del ponte dai detriti trasportati dal torrente stesso al fine di evitare una esondazione dall'alveo del corso d'acqua. L'intervento, con la fase di monitoraggio, si è prolungato per più giorni (dal 16/11/2019 al 20/11/2019) e ha reso necessario l'utilizzo di un escavatore gommatto oltre alla normale dotazione dei dispositivi di protezione individuale dei volontari della protezione civile. E' stata inoltre utilizzata la torre faro per il monitoraggio continuo notturno. Altri interventi di svuotamento fossati e ripristino della circolazione sono stati fatti sui reticoli della rete stradale comunale.	/	1.453,00 €	INTERVENTO ELIMINATO	- €
11	622-B20-net-4016	30100	NET	San Giorgio di Nogaro Z.I. Ausa Corno	Sostituzione inverter (marca ABB mod. ACS850-04-500A-5 nm) posto a servizio del ventilatore V01 della linea di aspirazione e biofiltrazione delle arie di processo che si producono all'interno dei fabbricati di trattamento rifiuti, con un inverter della stessa marca e serie, ma di potenza leggermente superiore in quanto non più disponibile sul mercato un inverter identico a quello danneggiato.	/	16.000,00 €	INTERVENTO ELIMINATO	- €
12	622-B20-paspo-4011	93029	Pasiano di Pordenone	frazioni di Visinale e Cecchini	acquisto di carburante per attrezzature direttamente coinvolte nelle attività emergenziali - idrovora di Visinale e idrovora di Cecchini	/	2.582,00 €	INTERVENTO ELIMINATO	- €
13	622-A20-porde-4002	93033	Pordenone	Vallenoncello e Villanova	Interventi necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.	855190001230004	75.105,00 €	NESSUNA MODIFICA	75.105,00 €
14	622-B20-porde-4003	93033	Pordenone	Vallenoncello, Villanova	Ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea.	853H19001290004	44.721,00 €	NESSUNA MODIFICA	44.721,00 €
15	622-B20-prapn-4006	93034	Prata di Pordenone	Ghirano	Manutenzione impianto di sollevamento automatizzato presso l'idrovora posta in strada del Bottos frazione Ghirano	H62G20000050004	600,00 €	IMPORTO RIDOTTO	539,24 €
16	622-B20-prapn-4007	93034	Prata di Pordenone	Prata di Sopra	Sistemazione alla centralina di gestione da remoto dell'impianto idrovoro di Prata di Sopra e Ghirano	H63H20000200004	1.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	929,64 €
17	622-A20-prapn-4008	93034	Prata di Pordenone	Prata di Sotto	ACQUISTO CARBURANTE E FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER LE ATTREZZATURE QUALI GENERATORI POSTI PRESSO GLI IMPIANTI IDROVORI PRESENTI SUL TERRITORIO	H65I20000060004	4.600,00 €	IMPORTO AUMENTATO	20.335,14 €
18	622-A20-prapn-4009	93034	Prata di Pordenone	Prata di Sotto	Acquisto attrezzature per prestare soccorso e ripristinare lo stato dei luoghi nelle zone interessate all'evento alluvionale	H65I20000070004	2.300,00 €	IMPORTO RIDOTTO	1.519,59 €
19	622-B20-prapn-4010	93034	Prata di Pordenone	Prata di Sopra, Peressine, Ghirano	Pulizia di strade comunali sterrate e inghiainamento per ripristinare l'accesso alla popolazione ivi residente.	H63H20000210004	5.200,00 €	IMPORTO AUMENTATO	5.323,47 €
20	622-B20-PCR-4017	30041	Protezione civile della regione FVG	LOCALITA' TRADA SUL RIO CALDA	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO DELLA SEZIONE IDRAULICA DI UN TRATTO DEL RIO CALDA A MITIGAZIONE DEL RISCHIO ESONDAZIONE ED A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO LUNGO LA S.S.52 CARNICA - OPI 1169.045.C	D27H19002010002	5.882,00 €	IMPORTO RIDOTTO	5.786,87 €
21	622-B20-PCR-4018	30133	Protezione civile della regione FVG	BORGO MOIA	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A DIFESA DEL CENTRO ABITATO DAL RISCHIO ALLAGAMENTI MEDIANTE IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELLE SEZIONI DI DEFUSSO DELLA RETE - MINORE DI GRONDA - OPI 1169.090.C	D27H19002010002	15.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	14.050,92 €
22	622-B20-PCR-4019	30041	Protezione civile della regione FVG	Davost	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO DELLE SEZIONI IDRAULICHE DEI RII COMIS E SUPULSI, A SALVAGUARDIA DEI CENTRI ABITATI DAGLI ALLAGAMENTI E DELL'OFFICIOSITA', A MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO, LUNGO UN TRATTO DELL'ALVEO DEL FIUME TAGLIAMENTO A MONTE DEL PONTE IN LOC. DAVOST - OPI 1169.016.C	D27H19002010002	24.924,00 €	IMPORTO RIDOTTO	24.483,12 €
23	622-B20-PCR-4020	30088	Protezione civile della regione FVG	ri minori in prossimità SR 465, viale Edelweiss e panoramica delle Vette	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO DELLA SEZIONE DI DEFUSSO DI UN RIO MINORE IN PROSSIMITA' DELLA SR UD 465 E DEL TRANSITO LUNGO UN TRATTO DEL VIALE EDELWEISS E DELLA STRADA PANORAMICA DELLE VETTE IN COMUNE DI RAVASCIETTO - OPI 1169.027.C	D27H19002010002	5.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	4.059,29 €

Aggiornato post nota DFC prot. n. 3916 di data 14 febbraio 2024

Allegato 1  
Piano degli interventi urgenti

N.	Codice intervento	Comune dell'intervento	Soggetto attuatore	Localizzazione	Descrizione intervento	CUP	Primo Importo Programmato	Modifica Proposta	Nuovo importo rimodulazione novembre 2023
24	622-B20-pcr-4021	30029	Protezione civile della regione FVG	ponte su viabilità comunale - Torrente Margò	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELLE LUCI DEL PONTE SUL RIO MARGO' LUNGO LA VIABILITA' COMUNALE - OPI 1169.023.C	D27H19002010002	1.600,00 €	IMPORTO RIDOTTO	1.571,70 €
25	622-A20-pcr-4023	31019	Protezione civile della regione FVG	loc. Scedina c/o num civico 29/A	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER IL TRANSITO A SEGUITO DI UN'EROSIONE DI VERSANTE LUNGO LA VIABILITA' COMUNALE IN LOC. SCEDINA - OPI 1169.025.C	D27H19002010002	9.035,00 €	IMPORTO RIDOTTO	8.885,26 €
26	622-A20-pcr-4024	31002	Protezione civile della regione FVG	Monte Quarin c/o chiesa Beata Vergine del soccorso	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO DEL TRANSITO MEDIANTE IL TAGLIO DELLA VEGETAZIONE SUL VERSANTE A MONTE DELLA STRADA DELLA MONTONA - OPI 1169.046.C	D27H19002010002	3.450,00 €	IMPORTO RIDOTTO	3.367,54 €
27	622-B20-pcr-4025	30189	Protezione civile della regione FVG	Località Palù	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRALICA DI UN TRATTO INTERRATO DI UN RIO MINORE IN LOCALITA' PALU' - OPI 1169.002.C	D27H19002010002	15.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	12.246,04 €
28	622-B20-pcr-4026	30071	Protezione civile della regione FVG	via del bosco	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA SEZIONE IDRALICA DI UN RIO MINORE A MONTE DIVIA DEL BOSCO A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' OPI 1169.008.C	D27H19002010002	38.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	36.579,77 €
29	622-B20-pcr-4027	30071	Protezione civile della regione FVG	Cleulis	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO DEL TRANSITO LUNGO LA STRADA IN LOC. AIP-BARAZZADIS - OPI 1169.009.C	D27H19002010002	49.500,00 €	IMPORTO RIDOTTO	45.079,50 €
30	622-B20-pcr-4028	30067	Protezione civile della regione FVG	capoluogo	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI GEOLOGICHE SUI DISSESTI IDROGEOLOGICI IN ATTO PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI LAVORI A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' NEI COMUNI COLPITI DAGLI EVENTI METEOROLOGICI IN CORSO - OPI 1169.029.C	D27H19002010002	15.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	13.901,29 €
31	622-B20-pcr-4030	93045	Protezione civile della regione FVG	Strada comunale per la località Inglagna	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO SU UN TRATTO DI PENDICE IN FRANA A MONTE DELLA STRADA COMUNALE CHE CONDUCE ALLA LOCALITA' INGLAGNA - OPI 1169.010.C	D27H19002010002	18.500,00 €	IMPORTO RIDOTTO	18.188,47 €
32	622-B20-pcr-4031	93026	Protezione civile della regione FVG	Località Navarons	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO SULLA PENDICE IN FRANA A MONTE DELLA STRADA COMUNALE IN LOCALITA' NAVARONS - OPI 1169.040.C	D27H19002010002	33.480,00 €	IMPORTO RIDOTTO	32.925,07 €
33	622-B20-pcr-4032	93015	Protezione civile della regione FVG	Località Montiselle e Pinedo	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO DELLA SEZIONE IDRALICA DI UN TRATTO SOVRALLUVIONATO DEL TORRENTE SCIARPENODE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL RISCHIO ALLAGAMENTI IN LOC. MONTISELLE E PINEDO - OPI 1169.038.C	D27H19002010002	37.240,00 €	IMPORTO RIDOTTO	35.947,20 €
34	622-B20-pcr-4033	30137	Protezione civile della regione FVG	Viabilità Cornino Flagogna	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO A SEGUITO DEL VERIFICARSI DI FRANE DI VERSANTE LUNGO LA VIABILITA' DEL TERRITORIO COMUNALE TRA LE FRAZIONI DI CORNINO E FLAGOGNA - OPI 1169.039.C	D27H19002010002	37.200,00 €	IMPORTO RIDOTTO	36.541,16 €
35	622-B20-pcr-4034	30087	Protezione civile della regione FVG	Strada comunale del Monte di Muris	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO A SEGUITO DI CADUTA MASSI LUNGO LA STRADA COMUNALE PER IL MONTE DI RAGOGNA - OPI 1169.012.C	D27H19002010002	3.900,00 €	IMPORTO RIDOTTO	3.751,50 €
36	622-B20-pcr-4035	30122	Protezione civile della regione FVG	Reant	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO A SEGUITO DI CADUTA MASSI LUNGO LA STRADA COMUNALE TORREANO MASAROLIS IN LOC. GNIVIZZA - OPI 1169.003.C	D27H19002010002	8.700,00 €	IMPORTO RIDOTTO	8.516,82 €
37	622-B20-pcr-4036	30108	Protezione civile della regione FVG	capoluogo	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO LUNGO LA STRADA COMUNALE PER CEPLITSCHIS - OPI 1169.004.C	D27H19002010002	10.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	3.342,80 €
38	622-B20-pcr-4037	30033	Protezione civile della regione FVG	strada comunale della vai Dogna	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO A SEGUITO DI CADUTA MASSI LUNGO LA VIABILITA' DELLA VAL DOGNA - OPI 1169.017.C	D27H19002010002	49.500,00 €	IMPORTO RIDOTTO	33.423,12 €

Aggiornato post nota DPC prot. n. 3916 di data 14 febbraio 2024

Allegato 1  
Piano degli interventi urgenti

N.	Codice intervento	Comune dell'intervento	Soggetto attuatore	Localizzazione	Descrizione intervento	CUP	Primo importo Programmato	Modifica Proposta	Nuovo importo rimodulazione novembre 2023
39	622-B20-pcr-4038	30005	Protezione civile della regione FVG	VIABILITA' COMUNALE CABIA - RIVALPO	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO A SEGUITO DI EVENTI FRANOSI LUNGO LA VIABILITA' COMUNALE CABIA RIVALPO - OPI 1169.019.C	D27H19002010002	19.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	15.274,40 €
40	622-B20-pcr-4039	30081	Protezione civile della regione FVG	Strada Avasusa - Sostasio	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A DIFESA DAL RISCHIO DI ALLAGAMENTI MEDIANTE IL RIPRISTINO FUNZIONALE DI UN MANUFATTO IDRAULICO - OPI 1169.028.C	D27H19002010002	49.500,00 €	IMPORTO RIDOTTO	36.513,03 €
41	622-B20-pcr-4040	30047	Protezione civile della regione FVG	Chiassis	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER RIPRISTINO DI UN TRATTO DELLE DIFESE SPONDALE DEL TORRENTE DEGANO A SALVAGUARDIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVA IN LOC. CHIASSIS - OPI 1169.031.C	D27H19002010002	49.500,00 €	IMPORTO RIDOTTO	29.267,70 €
42	622-A20-pcr-4041	30086	Protezione civile della regione FVG	Domenis	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO A SEGUITO DI EVENTO FRANOSO LUNGO LA VIABILITA' COMUNALE IN LOC. DOMENIS - OPI 119.021.C	D27H19002010002	49.500,00 €	IMPORTO RIDOTTO	42.454,60 €
43	622-B20-pcr-4042	30054	Protezione civile della regione FVG	Ugovizza	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A MITIGAZIONE DEL RISCHIO ALLAGAMENTO LUNGO LA SR 13 MEDIANTE IL RIPRISTINO DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO DEL MANUFATTO ALLA PROG. KM. 213+400 - OPI 1169.041.C	D27H19002010002	20.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	7.930,00 €
44	622-B20-pcr-4043	30103	Protezione civile della regione FVG	Mezzana	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO MEDIANTE IL RIPRISTINO FUNZIONALE DI UN MANUFATTO DI A TRAVERSAMENTO LUNGO LA STRADA COMUNALE PER LA LOC. DI MEZZANA - OPI 1169.047.C	D27H19002010002	10.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	9.317,14 €
45	622-B20-pcr-4044	30036	Protezione civile della regione FVG	loc. Canebola, via Clap	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO DEL TRANSITO LUNGO VIA CLAP IN LOC. TA' CANEBOLA A SEGUITO DEL CROLLO DI UN MURO DI SOTTOSCARPA - OPI 1169.034.C	D27H19002010002	160.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	69.619,40 €
46	622-B20-pcr-4045	30036	Protezione civile della regione FVG	loc. Canebola, via Clap	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO DEL TRANSITO LUNGO VIA CLAP IN LOC. TA' CANEBOLA A SEGUITO DEL CROLLO DI UN MURO DI SOTTOSCARPA - PROGETTO STRUTTURALE - OPI 1169.035.C	D27H19002010002	15.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	4.381,34 €
47	622-B20-pcr-4046	30036	Protezione civile della regione FVG	loc. Canebola, via Clap	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO DEL TRANSITO LUNGO VIA CLAP IN LOC. TA' CANEBOLA A SEGUITO DEL CROLLO DI UN MURO DI SOTTOSCARPA - COLLAUDATORE STRUTTURE - OPI 1169.024.C	D27H19002010002	5.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	3.889,02 €
48	622-B20-pcr-4047	30036	Protezione civile della regione FVG	loc. Canebola, via Clap	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIPRISTINO DEL TRANSITO LUNGO VIA CLAP IN LOC. TA' CANEBOLA A SEGUITO DEL CROLLO DI UN MURO DI SOTTOSCARPA - INDAGINI E REL. GEOLOGICA - OPI 1169.018.C	D27H19002010002	5.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	4.898,06 €
49	622-B20-pcr-4048	30007	Protezione civile della regione FVG	loc. Cernovoda e borgo Pradarons	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO LUNGO LA VIABILITA' COMUNALE IN LOC. CERNOVODA E IN LOC. BORGO PRADARONS - OPI 1169.011.C	D27H19002010002	29.160,00 €	IMPORTO RIDOTTO	28.689,75 €
50	622-B20-pcr-4049	30116	Protezione civile della regione FVG	via Riviera di Ponente	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO A SEGUITO DI EVENTO FRANOSO LUNGO LA STRADA COMUNALE DENOMINATA VIA RIVIERA DI PONENTE - OPI 1169.014.C	D27H19002010002	19.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	18.639,16 €
51	622-B20-pcr-4050	30116	Protezione civile della regione FVG	via dell'Usignolo	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO LUNGO LA STRADA COMUNALE IN VIA DELL'USIGNOLO - collaudo statico - OPI 1169.053.C	D27H19002010002	56.480,00 €	IMPORTO RIDOTTO	3.823,48 €
52	622-B20-pcr-4051	30116	Protezione civile della regione FVG	via dell'Usignolo	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRANSITO LUNGO LA STRADA COMUNALE IN VIA DELL'USIGNOLO - collaudo strutturale - OPI 1169.049.C	/	3.000,00 €	INTERVENTO ELIMINATO	- €
53	622-B20-pcr-4052	30005	Protezione civile della regione FVG	SS52 BIS KM 11.00	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO A SEGUITO DI CADUTA MASSI LUNGO LA STRADA ANAS SS 52 BIS CARNICA DELL'ALTEZZA DEL Km 11.00 - OPI 1169.043.C	D27H19002010002	62.000,00 €	IMPORTO AUMENTATO	64.647,80 €
54	622-B20-pcr-4053	30005	Protezione civile della regione FVG	STRADA 52BIS KM.10+900	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO A SEGUITO DI CADUTA LUNGO LA STRADA ANAS SS 52 CARNICA DELL'ALTEZZA DEL Km 11.00 - COLLAUDO STATICO - OPI 1169.051.C	D27H19002010002	3.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	1.169,44 €
55	622-B20-pcr-4054	30005	Protezione civile della regione FVG	S.S. 52 bis km.10+900	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO A SEGUITO DI CADUTA MASSI LUNGO LA STRADA ANAS SS 52 CARNICA DELL'ALTEZZA DEL Km 11.00 - progetto strutturale - OPI 1169.050.C	D27H19002010002	4.500,00 €	IMPORTO RIDOTTO	2.590,30 €

Aggiornato post nota DFC prot. n. 3916 di data 14 febbraio 2024

Allegato 1  
Piano degli interventi urgenti

N.	Codice Intervento	Comune dell'intervento	Soggetto attuatore	Localizzazione	Descrizione Intervento	CUP	Primo Importo Programmato	Modifica Proposta	Nuovo importo rimodulazione novembre 2023
56	622-B20-pcr-4055	30005	Protezione civile della regione FVG	S.S. 52 bis km 10-900	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO A SEGUITO DI CADUTA MASSI LUNGO LA STRADA ANAS SS 52 CARNICA DELL'ALTEZZA DEL Km 11,00 - indagine geologica - OPI 1169.052.C	D27H19002010002	5.000,00 €	IMPORTO AUMENTATO	5.612,00 €
57	622-B20-pcr-4056	32006	Protezione civile della regione FVG	Grignano	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA DI PROTEZIONE CIVILE A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' E DEL TRANSITO A SEGUITO DI CADUTA MASSI LUNGO IL COSTONE ROCCIOSO SOPRASTANTE LE AREE DEL PORTO DI GRIGNANO - OPI 1169.054.C	D27H19002010002	38.000,00 €	IMPORTO RIDOTTO	27.525,03 €
58	622-B20-rigol-4001	30094	Rigolato	Rigolato	Approvigionamento carburante per mezzi comunali non di PC e per generatori d'emergenza, fornitura di beni alimentari di prima necessità, fornitura di materiale elettrico e di ferramenta per riparazioni urgenti ed indifferibili. (Rif. nota prot. 5124 del 06/12/2018 in rls posta a Vs nota n. 15119 del 27/11/2018)	/	1.980,00 €	INTERVENTO ELIMINATO	- €
59	622-B20-tolme-4013	30121	Tolmezzo	località Lunze	lavori di movimentazione di materiale franato sulla strada val di Lunze località Illegio	D37H19002790004	1.195,00 €	NESSUNA MODIFICA	1.195,00 €
60	622-B20-trime-4005	30127	Tricesimo	VIA DEI CADUTI, VIA DELLA NATIVITA', VIA VOLONTARI DELLA LIBERTA', PARCO ELLERO, PARCO LARGO ZANUTTINI, PARCO ATLETI AZZURRI D'ITALIA, VIA 4 NOVEMBRE, VIA S. GIORGIO, VIA S. GIUSEPPE, VIA C. PERCOTO	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE CON RIMOZIONE RAMAGLIE ABBATTIMENTO ALBERATURE E LAVORI DI TRINCIATURA DELLA VEGETAZIONE ERBACEA E ARBUSTIVA CIGI STRADALI; RIPRISTINO CANALI SUPERFICIALI TRAMITE LAVORI DI PUUZZIA E CAUBRATURA CANALI CON SISTEMAZIONE DI BORDI E BANCHINA	G93E19000000004	35.610,00 €	IMPORTO RIDOTTO	15.860,00 €
61	622-B20-ucar-4015	30121	UTI CARNIA	VIA CARNIA LIBERA 1944, 29	INTERVENTO URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA DEL TUNNEL DI COLLEGAMENTO DELLA SEDE DELL'UTI DELLA SEDE DELL'UTI DELLA CARNIA - UFFICI AL SECONDO PIANO	B39H19000970002	3.050,00 €	IMPORTO RIDOTTO	2.000,00 €
62	622-A20-STRAORD				Oggetto: straordinari per PCR Descrizione: straordinari per PCR art. 3 comma 1.OCDCPC 674/2020	/	/	NUOVO INTERVENTO	11.236,97 €
63	622-A20-INDEN				Oggetto: indennità per PO e dirigenti PCR Descrizione: indennità per PO e dirigenti PCR art. 4 comma 1.OCDCPC 674/2020	/	/	NUOVO INTERVENTO	13.456,82 €
64	622-A20-CAS		Trieste	TRIESTE	Contributo per autonoma sistemazione	/	/	NUOVO INTERVENTO	20.365,16 €
65	622-B20-pcr-4061	30116	Protezione civile della regione FVG	TARCENTO	Intervento somma urgenza messa in sicurezza strada comunale per Cepletschis - OPI 1169.001.C	D27H19002010002	/	NUOVO INTERVENTO	48.435,95 €
66	622-B20-pcr-4062	93001	Protezione civile della regione FVG	ANDREIS	Intervento somma urgenza messa in sicurezza strada comunale tra le località di Prapiero e Alcheda - OPI 1169.006.C	D27H18001550002	/	NUOVO INTERVENTO	42.723,64 €
67	622-B20-pcr-4063	30022	Protezione civile della regione FVG	CERCIVENTO	Intervento somma urgenza messa in sicurezza strada comunale per il Monte Trenchia - OPI 1169.007.C	D27H18001550002	/	NUOVO INTERVENTO	47.663,42 €
68	622-B20-pcr-4064	30117	Protezione civile della regione FVG	TARVISIO	Intervento somma urgenza di PC ripristino sezione deflusso fiume Fella a Valle dell'Abitato di Camporosso - OPI 1169.013.C	D27H19002010002	/	NUOVO INTERVENTO	37.555,75 €

Aggiornato post nota DFC prot. n. 3916 di data 14 febbraio 2024

## Allegato 1

## Piano degli interventi urgenti

N.	Codice intervento	Comune dell'intervento	Soggetto attuatore	Localizzazione	Descrizione intervento	CUP	Primo Importo Programmato	Modifica Proposta	Nuovo importo rimodulazione novembre 2023
69	622-B20-pcr-4065	93020	Protezione civile della regione FVG	FAINNA	Intervento somma urgenza di PC messa in sicurezza strada comunale in Località Sottila e nel Rio Mizza in Località Mistris - OPI 1169.015.C	D27H19002010002	/	NUOVO INTERVENTO	48.620,77 €
70	622-B20-pcr-4066	30051	Protezione civile della regione FVG	LUSEVERA	Intervento di somma urgenza di PC mediante il ripristino funzionale della sezione idraulica di un manufatto di attraversamento su un rio minore lungo la strada comunale per la Frazione di Pers - OPI 1169.020.C	D27H19002010002	/	NUOVO INTERVENTO	2.257,00 €
71	622-B20-pcr-4067	30029	Protezione civile della regione FVG	COMEGUANS	Intervento somma urgenza di PC a seguito eventi franosi lungo le viabilità comunali per le Località di Mieli e Ravasletto - OPI 1169.022.C	D27H19002010002	/	NUOVO INTERVENTO	48.670,68 €
72	622-B20-pcr-4068	30054	Protezione civile della regione FVG	MALBORGHETTO VALBRUNA	Intervento di somma urgenza di PC per la messa in sicurezza del transito a seguito di una frana lungo la viabilità per il rifugio Nordio - OPI 1169.032.C	D27H19002010002	/	NUOVO INTERVENTO	26.352,00 €
73	622-B20-pcr-4069	93014	Protezione civile della regione FVG	CIMOLAIS	Intervento di somma urgenza di PC a seguito di caduta massi lungo la strada comunale della Val Cimoliana in Località Gotte - OPI 1169.033.C	D27H19002010002	/	NUOVO INTERVENTO	48.408,62 €
74	622-B20-pcr-4070	93012	Protezione civile della regione FVG	CAVASSO NUOVO	Intervento di somma urgenza di PC per il ripristino del transito a seguito di caduta massi lungo la viabilità per la frazione di Petrucco - OPI 1169.037.C	D27H19002010002	/	NUOVO INTERVENTO	2.428,29 €
75	622-B20-pcr-4071	31002	Protezione civile della regione FVG	CORMONS	Intervento di somma urgenza di PC per il ripristino del transito mediante il taglio della vegetazione sul versante a monte della Strada della Montona - OPI 1169.046.C	D27H19002010002	/	NUOVO INTERVENTO	676,84 €
<b>TOTALE</b>							<b>2.047.920,27 €</b>		<b>2.047.920,27 €</b>

24\_13\_1\_DDC\_DIR GEN\_11827\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore generale 14 marzo 2024, n. 11827

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito ingegneristico/architettonico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il proprio decreto n. 1229/GRFVG del 15 gennaio 2024, con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito ingegneristico/architettonico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul I Supplemento Ordinario n. 3 del 18 gennaio 2024 al Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 3 del 17 gennaio 2024;

**VISTO** l'articolo 4 del succitato bando, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 143/Pres. e s.m.i., recante il regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

**ATTESO** che il secondo comma del succitato articolo 4 del Bando di concorso prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso sopra citato, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del bando di concorso, e di rimandare ad un successivo provvedimento la nomina dei componenti aggiunti alla Commissione;

**RITENUTO** di individuare quali componenti della Commissione:

- dott.ssa Magda ULIANA, Direttore centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Lara CARLOT, Direttore centrale per particolari funzioni dell'Ente di decentramento regionale di Gorizia, con funzioni di componente;
- dott. Marco DOMENIGHINI, Direttore del Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Udine, con funzioni di componente;

**RITENUTO** inoltre che il dott. Paolo VIOLA, già dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, ora in quiescenza, e il dott. il Maurizio GOBBATO, già dirigente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e di altri Enti pubblici, ora in quiescenza, siano soggetti idonei, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quali componenti esterni esperti nelle materie d'esame;

**ATTESO** che i componenti esterni all'Amministrazione regionale hanno reso idonea dichiarazione sia ai sensi dell'articolo 7 bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, sia ai sensi dell'articolo 35 bis del D. Lgs. 165/2001, relativamente all'assenza delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo medesimo;

### DECRETA

1. è nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, ambito ingegneristico/architettonico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

- dott.ssa Magda ULIANA, Direttore centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Lara CARLOT, Direttore centrale per particolari funzioni dell'Ente di decentramento regionale di Gorizia, con funzioni di componente;
- dott. Marco DOMENIGHINI, Direttore del Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Udine, con funzioni di componente;
- dott. Maurizio GOBBATO, già dirigente della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e di altri Enti

pubblici, ora in quiescenza, quale componente esterno all'Amministrazione regionale, esperto nelle materie d'esame;

- dott. Paolo VIOLA, già dirigente dell'Amministrazione regionale, ora in quiescenza, quale componente esterno, esperto nelle materie d'esame;

- Raffaella ROTTER, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di Segretario, assegnata alla Direzione generale;

**2.** svolgerà le funzioni di sostituto del Segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, un altro dipendente regionale, di categoria non inferiore alla C;

**3.** ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011);

**4.** ai medesimi componenti esterni competono inoltre il rimborso delle spese, ove spettanti, nella misura prevista per i dipendenti regionali;

**5.** si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 3 e 4;

**6.** si procederà altresì con successivo provvedimento alla nomina dei componenti aggiunti alla Commissione di cui trattasi, esperti nella conoscenza della lingua inglese e nell'utilizzo delle competenze informatiche richieste.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 marzo 2024

MILAN

24\_13\_1\_DDC\_DIR\_GEN\_11828\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore generale 14 marzo 2024, n. 11828**

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, ambito edile/meccanico/elettrotecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il proprio decreto n. 1230/GRFVG del 15 gennaio 2024, con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, ambito edile/meccanico/elettrotecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul I Supplemento Ordinario n. 3 del 18 gennaio 2024 al Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 3 del 17 gennaio 2024;

**VISTO** l'articolo 4 del succitato bando, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

**ATTESO** che il secondo comma del succitato articolo 4 del Bando di concorso prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso sopra citato, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del bando di concorso, e di rimandare ad un successivo provvedimento la nomina dei componenti aggiunti alla Commissione;

**RITENUTO** di individuare quali componenti della Commissione:

- dott.ssa Magda ULIANA, Direttore centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con funzioni di Presidente;

- dott. Pierluca BALDAN, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico,



titolare della Posizione organizzativa nuove opere, presso il Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone, con funzioni di componente;

- dott.ssa Carolina BORRUSO, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa sviluppo del territorio, presso il Servizio tecnico dell'Ente di decentramento regionale di Trieste, con funzioni di componente;

- dott.ssa Sabrina TOBALDO, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa manutenzione e riqualificazione rete viaria - zona basso Friuli, presso il Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Udine, con funzioni di componente;

**RITENUTO** inoltre che il dott. Paolo VIOLA, già dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, ora in quiescenza, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;

**ATTESO** che il componente esterno all'Amministrazione regionale ha reso idonea dichiarazione sia ai sensi dell'articolo 7 bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, sia ai sensi dell'articolo 35 bis del D. Lgs. 165/2001, relativamente all'assenza delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo medesimo;

### DECRETA

**1.** è nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, ambito edile/meccanico/elettrotecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

- dott.ssa Magda ULIANA, Direttore centrale infrastrutture e territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con funzioni di Presidente;

- dott. Pierluca BALDAN, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa nuove opere, presso il Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Pordenone, con funzioni di componente;

- dott.ssa Carolina BORRUSO, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa sviluppo del territorio, presso il Servizio tecnico dell'Ente di decentramento regionale di Trieste, con funzioni di componente;

- dott.ssa Sabrina TOBALDO, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa manutenzione e riqualificazione rete viaria - zona basso Friuli, presso il Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Udine, con funzioni di componente;

- dott. Paolo VIOLA, già dipendente regionale appartenente alla qualifica dirigenziale, ora in quiescenza, quale componente esterno, esperto nelle materie d'esame;

- dott.ssa Elisabetta LUPO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di Segretario, assegnata alla Direzione generale;

**2.** svolgerà le funzioni di sostituto del Segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, un altro dipendente regionale, di categoria non inferiore alla C;

**3.** al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'art. 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011);

**4.** al medesimo componente esterno compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettanti, nella misura prevista per i dipendenti regionali;

**5.** si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 3 e 4;

**6.** si procederà altresì con successivo provvedimento alla nomina dei componenti aggiunti alla Commissione di cui trattasi, esperti nella conoscenza della lingua inglese e nell'utilizzo delle competenze informatiche richieste.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 marzo 2024

MILAN

24\_13\_1\_DDC\_AMB ENER\_11881\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 14 marzo 2024, n. 11881**

DLgs. 152/2006 - Progetto riguardante la coltivazione e recupero ambientale di una cava di ghiaia in esercizio denominata "Cava Bassi" sita in località Nespoledo di Lestizza, in Comune di Lestizza. Proroga della DGR di compatibilità ambientale n. 2920/2009, modificata con DGR 747/2011 e già prorogata con DGR 804/2015 e decreto 2438/2020 (VIA350) - Proponente: Ghiaie Ponte Rosso Srl.

### **IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTA** la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

**VISTO** l'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 che prevede che "Il provvedimento di VIA ... ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.";

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2920 di data 22 dicembre 2009 pubblicata sul BUR n. 1 del 7 gennaio 2010, con la quale il progetto in argomento è stato giudicato compatibile con l'ambiente individuando quali ipotesi di ripristino percorribili la n. 1, la n. 4 e la n. 5 e una serie di prescrizioni finalizzate a limitare l'impatto ambientale;

**VISTA** la successiva DGR 747/2011 con la quale sono state stralciate e modificate alcune prescrizioni individuate con la precedente suindicata delibera;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 804 di data 30 aprile 2015 pubblicata sul BUR n. 20 del 20 maggio 2015, con la quale è stata concessa la proroga di validità del provvedimento di compatibilità ambientale per 5 anni ed è stata valutata favorevolmente la soluzione di ripristino ambientale presentata dal proponente che prevede minore conferimento di materiali in ingresso (ipotesi 5 - ripristino ambientale a fondo cava con bosco e prato) con alcune modifiche alle pendenze di raccordo delle scarpate rispetto a quanto valutato in sede di VIA;

**VISTO** il decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 2438 del 17 giugno 2020 pubblicata sul BUR n. n.27 del 1 luglio 2020, con il quale è stata concessa la proroga di validità del provvedimento di compatibilità ambientale per 4 anni nonché è stata modificata la prescrizione n. 4;

**TENUTO CONTO** che:

- il proponente A.B.R. di Bassi srl è in fase di liquidazione e che la Ghiaie Ponte Rosso srl attualmente detiene i terreni interessati dal progetto di ampliamento;
- una volta ottenuta l'autorizzazione Ghiaie Ponte Rosso srl acquisterà la proprietà del ramo d'azienda di A.B.R. di Bassi srl in liquidazione comprensivo dei terreni compresi nel progetto;

**VISTA** la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare che:

- in data 2 novembre 2023 è pervenuta alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile l'istanza, perfezionata in data 17 novembre 2023, da parte di Ghiaie Ponte Rosso srl al fine dell'ottenimento della proroga del termine di validità della sopracitata pronuncia di compatibilità;
- con nota prot. n. 712875 del 22 novembre 2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

**VISTI** i pareri pervenuti:

- Servizio geologico con nota prot. 772949 del 14 dicembre 2023;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con nota prot. 41069 del 18 dicembre 2023;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 787924 del 20 dicembre 2023;

**VISTE** le note prot.792424 del 21 dicembre 2023 e prot. 802359 del 27 dicembre 2023, con le quali sono state chieste al proponente specifiche integrazioni documentali, pervenute in data 19 gennaio 2024;

**VISTI** i pareri pervenuti sulle integrazioni:

- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 97998 del 15 febbraio 2024;
- Servizio geologico con nota prot. 99935 del 15 febbraio 2024;
- ARPA del Friuli Venezia Giulia con note prot. 5877 del 23 febbraio 2024, integrata con nota prot. 6035 del 26 febbraio 2024;

**VISTA** la Relazione istruttoria di data 28 febbraio 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**RILEVATO** che la Commissione tecnico-consultiva VIA, nella riunione del 6 marzo 2024, ha espresso parere favorevole alla proroga di ulteriori 5 (cinque) anni della validità della Delibera della Giunta regionale n. 2920/2009 pubblicata sul BUR n. 1 del 7 gennaio 2010, modificata con DGR 747/2011 e già prorogata con DGR 804/2015 e 2438/2020, a partire dalla data di scadenza prevista dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs 152/2006, ritenendo di modificare il quadro prescrittivo nonché di sostituire la parte B) della DGR 2920/2009;

**RICORDATO** che il progetto prevede l'ampliamento dell'area di scavo e il recupero ambientale di una cava di ghiaia su una superficie totale di circa 75.000 mq, con volume di scavo previsto dell'ordine di 350.000 mc per una durata di coltivazione di 20 anni suddivisa in 4 lotti da cinque anni ciascuno. La soluzione di ripristino ambientale scelta dal proponente, conformemente all'ultima proroga rilasciata nel 2020, è l'opzione 5 di ripristino a fondo cava con bosco e prato;

**TENUTO CONTO**, come evidenziato dalla Commissione tecnico-consultiva VIA, che:

- l'attività di coltivazione del progetto in argomento non è iniziata, né è stata ancora autorizzata;
- il progetto rimane sostanzialmente invariato rispetto al progetto per cui è stata rilasciata l'ultima proroga VIA nel 2020;

**CONSIDERATO** che la Commissione ha ritenuto di poter esprimere parere favorevole alla concessione della proroga in argomento per le seguenti ragioni:

- assenza di variazioni nelle caratteristiche (realizzative e gestionali) del progetto rispetto alla versione modificata con la prima proroga concessa (DGR 804/2015);
- sostanziale invarianza nella tipologia ed entità delle pressioni ambientali indotte sull'ambiente in fase realizzativa e gestionale;
- assenza di variazioni di rilievo nelle condizioni di stato delle componenti ambientali interferite dal progetto e nel quadro territoriale di riferimento;
- assenza di rilievi critici o comunque non favorevoli al rilascio della proroga da parte dei soggetti pubblici coinvolti nel procedimento;

**RILEVATO** inoltre che la Commissione ha ritenuto opportuno procedere, unitamente al rilascio della proroga:

- ad una complessiva revisione/aggiornamento del quadro prescrittivo associato al provvedimento di compatibilità ambientale del progetto, a seguito, in particolare, delle più recenti disposizioni di norma (e regolamentazioni) in materia di terre e rocce da scavo e cessazione qualifica rifiuto e della predisposizione delle condizioni ambientali nei procedimenti in materia di VIA (DGR 1361/2021);
- ad una revisione della parte B) della DGR 2920/2009 in cui veniva autorizzato il riutilizzo in sito del terreno vegetale di scotico ai sensi dell'allora vigente articolo 186 del D.Lgs 152/06, in particolare per l'intenzione del proponente di proporre un riuso in sito di detto materiale come "non rifiuto" ai sensi dell'articolo 24 del DPR 120/2017;

**CONSIDERATO** che la Commissione in merito al quadro prescrittivo della DGR 2920/2009 (e successive modifiche ed integrazioni) ha valutato che:

relativamente alle prescrizioni 1,2, e 3:

- l'attuale quadro normativo in materia di "terre e rocce da scavo" e "end of waste" soddisfa appieno alle condizioni di tutela ambientale indicate nelle prescrizioni medesime;
- la DGR 1361/2021 fornisce precise indicazioni anche di "semplificazione" nella formulazione delle condizioni ambientali nei procedimenti in materia di VIA;

**RELATIVAMENTE** alle prescrizioni 4 b), 4 c), 5, 6, 7, 8:

- il proponente ha trasmesso il documento "relazione del progetto di ripristino morfologico e vegetazionale e delle operazioni previste per il mantenimento nel tempo dell'efficacia del ripristino stesso", in cui sono state recepite le indicazioni operative di cui alla stessa prescrizione 4 e alle prescrizioni 5, 6, 7;
- detto documento è stato predisposto conformemente a quanto richiesto in prescrizione;
- le indicazioni operative di cui alla prescrizione 8 sono state recepite dal proponente nella documentazione tecnica di progetto divenendo conseguentemente parte del progetto proposto;
- la DGR 1361/2021 fornisce precise indicazioni anche di "semplificazione" nella formulazione delle condizioni ambientali nei procedimenti in materia di VIA;

in relazione alla prescrizione 4 a):

- il proponente ha trasmesso il piano di monitoraggio ambientale predisposto secondo le linee guida ARPA;

• si ritiene opportuno che detto piano, così come valutato da Arpa nel corso del procedimento, venga integrato e parzialmente rivisto mediante una modifica della prescrizione 4 a) che tenga altresì conto della attuale modalità di predisposizione delle condizioni ambientali in materia di VIA indicata dalla DGR 1361/2021;

**RILEVATO** che, per quanto sopra considerato, la Commissione ha ritenuto di:

- stralciare le prescrizioni numero 1, 2 e 3 della originaria delibera di VIA, non risultando le stesse più necessarie e cogenti;
- stralciare le prescrizioni 4 b) e 4 c) poiché correttamente ottemperate e le prescrizioni 5, 6, 7, 8, in quanto integrate nella documentazione complessiva di progetto;
- sostituire la lettera a) della prescrizione 4 con la seguente condizione ambientale - predisposta in adeguamento alla DGR 1361/2021 - che, con lo stralcio proposto delle prescrizioni numero 1, 2 e 3 diverrà la condizione ambientale numero 1:

Numero condizione ambientale	1
fase	ANTE OPERAM - prima del successivo procedimento autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Andrà concordato con ARPA e presentato un Piano di Monitoraggio Ambientale redatto secondo le indicazioni delle LLG di ARPA FVG che recepisca altresì tutte le indicazioni espresse da ARPA stessa con la nota prot. 6035 dd. 26/02/2024
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	ARPA
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	con modalità e tempistiche conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021

**CONSIDERATO** altresì che la Commissione ha ritenuto che l'autorizzazione di cui alla parte B della DGR 2920/2009 che consentiva il riuso in sito del terreno vegetale di scotico in qualità di sottoprodotto, in ragione alle seguenti considerazioni:

- tale autorizzazione conseguiva direttamente da quanto al tempo previsto dall'articolo 186 (terre e rocce da scavo) del d.lgs. 152/06 con specifico riferimento al comma 2. Infatti l'articolo 3, lettera e) del d.lgs. 117/2008 definisce specificatamente la terra non inquinata ai sensi di quanto stabilito dal precitato articolo 186;
- attualmente l'articolo 186 risulta abrogato (a partire dalla entrata in vigore del decreto attuativo di cui all'articolo 184 bis, comma 2 del d.lgs. 152/06) ed in tema di terre e rocce da scavo (gestite come sottoprodotto - articolo 184 bis - o non rifiuto - articolo 185) risulta ora vigente il precitato DPR 120/2017;
- la normativa attuale e in particolare il DPR 120/2017 all'articolo 24 consente una gestione come non rifiuto, del materiale scavato in fase di realizzazione di un'opera e riutilizzato in sito;
- al fine di aggiornare il progetto alle vigenti disposizioni di norma in materia di terre e rocce da scavo, il proponente ha, di fatto, inteso proporre un riuso in sito di detto terreno come "non rifiuto" ai sensi di quanto indicato dal suddetto articolo 24 del DPR 120/2017;
- il proponente ha quindi trasmesso il "piano preliminare di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti;
- l'Arpa in corso di procedimento ha ritenuto conforme tale Piano, evidenziando la necessità che il proponente fornisca, unitamente alla documentazione richiesta dal comma 4 dell'art. 24 al DPR 120/2017, idonea planimetria riportante l'ubicazione delle aree di deposito intermedio e dei punti di campionamento prima dell'inizio dei lavori;

possa essere sostituita con la seguente dicitura: "si valuta - relativamente alla quota parte di terre e rocce da scavo per cui è previsto un riutilizzo in sito al di fuori della disciplina sui rifiuti - congrua la documentazione fornita in relazione al comma 3 dell'articolo 24 del DPR 120/2017. Si rammenta e richiama l'attenzione del proponente sugli obblighi previsti, in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio lavori, dal comma 5 e 6 del precitato articolo 24. Per quanto attiene agli obblighi previsti dal comma 4 andrà altresì predisposta idonea planimetria riportante l'ubicazione delle aree di deposito intermedio e dei punti di campionamento", rispondente ad una gestione, richiesta dal proponente, di detto materiale come "non rifiuto" ai sensi dell'articolo 24 del DPR 120/2017;

**RITENUTO** di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo;

**RITENUTO**, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter concedere la proroga di 5 (cinque) anni di validità del provvedimento di VIA - DGR 2920/2009, modificata con DGR 747/2011 e prorogata con DGR 804/2015 e Decreto 2438/2020 - del progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di ghiaia denominata "cava Bassi" sita in località Nespolo di Lestizza;

**RICORDATO** che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale alla LR 43/1990 non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di au-

torizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

#### DECRETA

1. di prorogare di ulteriori cinque anni la validità della Delibera della Giunta regionale n. 2920/2009 pubblicata sul BUR n. 1 del 7 gennaio 2010, modificata con DGR 747/2011 e già prorogata con DGR 804/2015 e Decreto 2438/2020, a partire dalla data di scadenza prevista dall'art. 25, comma 5, del D.Lgs 152/2006;
2. di stralciare le prescrizioni numero 1,2,3,5,6,7,8;
3. di ritenere ottemperata la prescrizione numero 4 lettere b) e c);
4. di sostituire il punto a) della prescrizione n. 4 della DGR 2920/2009, modificata con DGR 747/2011 e già prorogata con DGR 804/2015 e Decreto n. 2438/2020, con la seguente condizione ambientale:

Numero condizione ambientale	1
fase	ANTE OPERAM - prima del successivo procedimento autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Andrà concordato con ARPA e presentato un Piano di Monitoraggio Ambientale redatto secondo le indicazioni delle LLG di ARPA FVG che recepisca altresì tutte le indicazioni espresse da ARPA stessa con la nota prot. 6035 del 26 febbraio 2024.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	ARPA
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	con modalità e tempistiche conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021

5. di sostituire la parte B) della DGR 2920/2009 è sostituita dalla seguente dicitura: "si valuta - relativamente alla quota parte di terre e rocce da scavo per cui è previsto un riutilizzo in sito al di fuori della disciplina sui rifiuti - congrua la documentazione fornita in relazione al comma 3 dell'articolo 24 del DPR 120/2017. Si rammenta e richiama l'attenzione del proponente sugli obblighi previsti, in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio lavori, dal comma 5 e 6 del precitato articolo 24. Per quanto attiene agli obblighi previsti dal comma 4 andrà altresì predisposta idonea planimetria riportante l'ubicazione delle aree di deposito intermedio e dei punti di campionamento";
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, ed inviarlo al proponente ed agli Enti già interessati nel corso dell'istruttoria;
7. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 14 marzo 2024

CANALI

24\_13\_1\_DDC\_INF TERR\_12644\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 18 marzo 2024, n. 12644

Approvazione del bando annualità 2024 per l'accesso ai "Contributi per sostenere le spese di conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinqies della LR 6 agosto 2020 n. 15" - cd. "Bando TPL".

## IL DIRETTORE CENTRALE

**RICHIAMATO** il D.lgs. 01.04.2004 n. 111 contenente le “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti”, prevedente all’art. 9, comma 2, che “sono trasferite alla Regione (...) tutte le funzioni amministrative (...) in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada (...)” a far data dal 1 gennaio 2008.

### VISTE

- la L.R. 20 agosto 2007, n. 23 “Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità” con la quale sono state delegate le predette funzioni in materia di Motorizzazione alle Amministrazioni Provinciali (artt. 49 -56), con l’esclusione dei compiti di programmazione ed indirizzo che restavano in capo alla Regione medesima (art. 46);

- la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 “Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative” in forza della quale la Regione ha avocato a sé, a decorrere dal 1 luglio 2016, le funzioni, in precedenza di competenza provinciale in materia di Motorizzazione Civile (art. 32 e, nello specifico, allegato B), con conseguente introito dei relativi proventi a favore del bilancio regionale;

**VISTO** l’Allegato A della delibera giunta di data 19 giugno 2020 n. 893, recante “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali” e, in particolare:

- l’art. 1, comma 1, lett. b, che stabilisce che l’Amministrazione regionale è articolata in Direzioni centrali, tra cui la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;

- l’art. 55, comma 1, lett. d) che statuisce che la summenzionata Direzione Centrale comprende, a sua volta, anche il Servizio Motorizzazione civile regionale;

- l’art. 59 il quale illustra compiti e funzioni del Servizio Motorizzazione civile Regionale;

**DATO ATTO** che, tra i compiti del Servizio Motorizzazione civile Regionale, rientra il coordinamento e la vigilanza sui corsi di formazione iniziale e periodica per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente per l’esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, come regolamentati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 311 “Disposizioni in materia di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645”;

**CONSIDERATO** che, come disposto all’art. 5, comma 22bis, L.R. 6 agosto 2020 n.15, l’Amministrazione regionale, al fine di far fronte alla grave carenza di lavoratori qualificati da impiegare presso le aziende del Trasporto Pubblico Locale regionale, “(...) è autorizzata a erogare, nei limiti delle risorse disponibili, un contributo sino a un massimo di 4.000 Euro in favore di soggetti, anche non residenti nel territorio regionale, che al momento della presentazione della domanda attestino l’avvenuta iscrizione a un corso per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) ai fini dell’esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori, anche congiuntamente alla patente delle categorie D, DE oppure E”;

### DATO ATTO:

- che, ai fini del conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati, ai sensi dei commi 22ter dell’art. 5 sopra menzionato, detto contributo è erogato nella misura del 50% della spesa preventivata in via anticipata, prima dell’avvenuto conseguimento della CQC, a seguito dell’ammissione in graduatoria e fino alla concorrenza dei fondi disponibili;

- che la restante quota del 50%, tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta, verrà corrisposta all’atto del conseguimento della CQC persone e della sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, della durata di trentasei mesi, con azienda del Trasporto Pubblico Locale operante nel territorio regionale;

### CONSIDERATO

 altresì:

- che il comma 22, ter prevede che “in caso di mancato conseguimento della CQC il contributo erogato nella misura del 50 per cento dovrà essere restituito”;

- che, ai sensi del comma 21 quater, è ammessa la cumulabilità della summenzionata misura con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC, purché il cumulo dei contributi non superi l’ammontare complessivo della spesa sostenuta;

- che, come disposto del comma 22 quinquies “con decreto del Direttore Centrale competente sono definiti i requisiti, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell’attuazione della disposizione di cui al comma 22bis”;

**DATO ATTO** che per l’anno 2024 è stata destinata la spesa di Euro 100.000,00 (centomila/00) a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all’occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024 - 2025 - 2026, a carico del Servizio Motorizzazione civile regionale, in relazione al capitolo di spesa

14788 "contributi per sostenere le spese per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori al fine di promuovere e sostenere la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'auto-transporto di persone, finalizzati alla sottoscrizione di un contratto di lavoro con azienda del TPL operante in Regione L.R. n. 15 del 2020 art. 5 comma 22/2, L.R. n. 15 del 2020 art. 5 comma 22/3";

**VISTO** il Bando annualità 2024 per l'accesso ai "contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinquies della L.R. 6 agosto 2020 n. 15" - cd. "Bando TPL", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e che disciplina i requisiti, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'erogazione e dell'eventuale restituzione della summenzionata misura;

**DATO ATTO** che nel bando sopra richiamato si dispone, in particolare, quanto segue:

a) che possono partecipare al presente bando tutti i cittadini d'età superiore ai 21 anni, anche non residenti nel territorio regionale, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno Stato non membro dell'Unione Europea, se in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di attività lavorativa in Italia;

- aver compiuto il ventunesimo anno d'età;

- essere in possesso del diploma di scuola media inferiore o di titolo equipollente;

- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato.

b) che il corso per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente dovrà iniziare entro e non oltre il 31 marzo 2025

c) che il periodo di presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e termina il 31 luglio 2024 alle ore 24.00;

d) che gli interessati potranno presentare domanda esclusivamente on line accedendo tramite SPID o con CIE (carta di identità elettronica) con CRS (carta regionale dei servizi) ovvero, per i cittadini stranieri, in modalità anonima al sistema di presentazione, attivo sull'apposita sezione dedicata al Servizio Motorizzazione civile regionale del sito istituzionale della Regione;

e) che ai fini della corresponsione della quota di contributo in via anticipata pari al 50% della spesa ammessa, si procederà all'erogazione dell'importo spettante secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso di quota già corrisposta dal beneficiario prima della presentazione della domanda, mediante versamento sul conto corrente intestato al medesimo;

- in caso di delegazione di pagamento autorizzata dal beneficiario nei confronti dell'autoscuola o di uno dei soggetti abilitati mediante versamento sul loro conto corrente;

f) che ai fini dell'erogazione della restante somma ammessa a contributo, dovrà essere prodotta la documentazione giustificativa attestante sia l'avvenuto conseguimento della Carta di qualificazione professionale (CQC) persone che la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato in qualità di conducenti, a tempo indeterminato o determinato per un periodo di almeno trentasei mesi con un operatore economico del settore dell'autotrasporto persone operante nel territorio regionale da inoltrarsi entro e non oltre il termine del 31 maggio 2026 secondo le modalità che saranno all'uopo comunicate sul sito istituzionale della Regione;

g) che la documentazione da prodursi a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario deve essere costituita esclusivamente da copia dei documenti di seguito indicati:

- fattura quietanzata;

- scontrino fiscale c.d. "parlante": documento commerciale a valenza fiscale, comprovante il pagamento del corrispettivo e integrato, su specifica richiesta del beneficiario, con il proprio codice fiscale;

- ricevuta fiscale.

h) che con decreto del responsabile del procedimento, in persona del Direttore del servizio Motorizzazione civile regionale, potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini, anche per la sola categoria di disoccupati, stabiliti dal presente bando;

**VISTO** l'Allegato 1 denominato "Attestazione di avvenuta iscrizione all'autoscuola/centro di istruzione/ente di formazione" e Allegato 2 denominato "Delegazione di pagamento" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

**VISTI**

- la Legge Regionale 6 agosto 2020, n. 15, art 5 commi 17, 18, 21 e 22;

- la Legge Regionale 28 dicembre 2023 n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

- la Legge Regionale 28 dicembre 2023 n. 16 "Legge di stabilità 2024";

- la Legge Regionale 28 dicembre 2023 n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026";

- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 2137 del 28 dicembre 2023;

- il Bilancio Finanziario Gestionale 2024 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2138 del

29 dicembre 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale di data 24 marzo 2023 n. 589, con la quale è stato conferito all'ing. Claudio Degano, ai sensi dell'art. 26 del succitato Regolamento, l'incarico di Direttore del Servizio motorizzazione civile regionale, a decorrere dal 27 marzo 2023 e fino al 26 marzo 2026;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 1131 del 25 luglio 2023 con la quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

#### **DECRETA**

per le ragioni tutte sopra descritte, che si intendono in questa sede integralmente richiamate:

- 1.** di approvare il Bando annualità 2024 per l'accesso ai "contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinqies della L.R. 6 agosto 2020 n. 15" - cd. "Bando TPL" nonché l'Allegato 1 denominato "Attestazione di avvenuta iscrizione all'autoscuola/centro di istruzione/ente di formazione" e Allegato 2 denominato "Delegazione di pagamento" che si allegano al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2.** di disporre la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione, differendone l'entrata in vigore al giorno successivo a quello della pubblicazione medesima;
- 3.** di dare ampia promozione del Bando e della relativa iniziativa contributiva a tutti gli operatori del settore, alle categorie economiche e ai cittadini potenzialmente interessati, anche a mezzo degli organi di stampa.

Trieste, 18 marzo 2024

ULIANA



**Bando annualità 2024 per l'accesso ai "contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinqies della L.R. 6 agosto 2020 n. 15" – c.d. "Bando TPL".**

**SOMMARIO**

Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento. ....	2
Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda .....	2
Art. 3 – Status occupazionale .....	2
Art. 4 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative.....	3
Art. 5 - Importi erogati ed erogabili. ....	3
Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo. ....	3
Art. 7 – Contenuto della domanda.....	4
Art. 8 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata. ....	4
Art. 9 – Inammissibilità della domanda. ....	4
Art. 10 – Cambio di autoscuola.....	5
Art. 11 – Ammissione al contributo. Modalità di erogazione in via anticipata.....	5
Art. 12 – Rendicontazione finale e liquidazione della restante quota del contributo. ....	5
Art. 13 – Revoca del contributo. Termini per la restituzione delle somme già erogate .....	6
Art. 14 – Risorse disponibili. ....	6
Art. 15 – Proroga dei termini. ....	6
Art. 16 – Amministrazione competente.....	6
Art. 17 – Norma di richiamo. ....	6
Art. 18 – Controlli.....	6
Art. 19 – Assistenza tecnico informatica.....	7
Art. 20 - Entrata in vigore.....	7

### **Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.**

1. Il presente bando disciplina la concessione di contributi finalizzati al conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per l'esercizio della professione di trasportatore su strada di viaggiatori a cittadini, anche non residenti nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al fine di far fronte alla grave carenza di lavoratori qualificati da impiegare presso le aziende del trasporto pubblico locale regionale, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 5 commi 22bis, 22ter, 22quater, 22quinquies della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15.

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si fa riferimento alla Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e al Decreto Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 321 del 30.07.2021 (Disposizioni in materia di corsi di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645).

3. Ai sensi del comma 22quater il presente contributo è cumulabile con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC. In ogni caso il cumulo dei contributi non potrà superare l'intera spesa sostenuta dal beneficiario.

### **Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda**

1. Possono partecipare al presente bando tutti i cittadini d'età superiore ai 21 anni, anche non residenti nel territorio regionale, in possesso dell'idoneità psicofisica alla guida di automezzi per la cui conduzione viene presentata la domanda di contributo nonché degli ulteriori requisiti indicati al successivo comma 2, che siano iscritti a un Corso per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto **viaggiatori** ovvero ad un Corso per l'estensione di una Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto merci di cui sono già titolari, anche congiuntamente al corso per il rilascio per una sola delle patenti delle categorie D, DE, oppure E, in quanto propedeutiche all'ottenimento della qualificazione summenzionata, e conseguano la Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto **viaggiatori** ovvero l'estensione per il trasporto **viaggiatori** successivamente alla presentazione della domanda e comunque entro e non oltre il **31 maggio 2026**.

2. All'atto della presentazione della domanda di contributo, il beneficiario deve dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno Stato non membro dell'Unione Europea, se in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di attività lavorativa in Italia;
- aver compiuto il ventunesimo anno d'età;
- essere in possesso del diploma di scuola media inferiore o di titolo equipollente;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato.

3. All'atto della presentazione della domanda, il richiedente dovrà inviare una dichiarazione, conforme all'*Allegato 1* del presente bando, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione sito nel territorio regionale di cui al successivo art. 4 ed attestante l'avvenuta iscrizione a far data dal **1 gennaio 2024**, ma precedente alla presentazione della domanda, nonché dichiarare lo stato di disoccupazione o inoccupazione come stabilito al comma successivo.

5. Il corso per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) di cui al comma precedente, dovrà iniziare entro e non oltre il **31 marzo 2025**.

6. I requisiti indicati dal presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

### **Art. 3 – Status occupazionale**

1. Ai fini del presente bando per disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e della circolare ANPAL n. 1/2019 del 23.07.2019 si intendono i soggetti che al momento della presentazione della domanda di contributo abbiano già provveduto a dichiarare, nelle forme previste, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (D.I.D.) presso un centro per l'Impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che alternativamente soddisfino uno dei seguenti requisiti:

- non svolgere o non aver mai svolto attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- essere lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponda a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986.

Si fa in ogni caso riferimento alla normativa nazionale e regionale in vigore al momento della presentazione della domanda.

Rientrano nella categoria di cui al presente comma anche i soggetti cd. inoccupati.

2. Ai fini del presente bando, sono non disoccupati tutti i soggetti che non soddisfino i requisiti di cui al comma 1, compresi gli studenti e coloro che non intendano presentare la D.I.D.

3. La dichiarazione dello status occupazionale di cui al presente articolo viene resa al momento della presentazione della domanda. Variazioni successive non comportano modifiche allo status occupazionale già dichiarato.

#### **Art. 4 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative.**

1. Le spese ammissibili ai fini del presente bando, in ottemperanza alle norme del Decreto Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 321 del 30.07.2021, sono costituite dai costi relativi all'iscrizione, alla frequenza dei corsi e all'ammissione agli esami, comprensivi dell'eventuale materiale didattico, delle lezioni di guida e della visita medica, per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per trasporto persone o dell'estensione persone anche congiuntamente a una sola patente, purché propedeutica, tra quelle delle categorie D, DE, oppure E da cui derivi l'effettivo conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per il trasporto **viaggiatori** da parte del richiedente entro e non oltre il **31 maggio 2026**.

2. Sono escluse spese di viaggio, marche da bollo e qualsiasi altra spesa non riconducibile al comma 1 del presente articolo.

3. Ciascun candidato potrà presentare un'unica domanda per un solo tipo Carta di qualificazione del conducente (CQC) ovvero per trasporto persone o della sua estensione anche congiuntamente a una patente purché propedeutica, tra quelle delle categorie D, DE, oppure E.

4. Ai fini dell'ottenimento del contributo, le prestazioni didattico-formative di cui al comma 1 devono essere erogate da soggetti (autoscuole, centri di istruzione automobilistica o enti di formazione collegati ad associazioni di categoria, federazioni, confederazioni o loro articolazioni locali dell'autotrasporto di merci o persone) in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, 3 e 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 321 del 30.07.2021 aventi sede esclusivamente nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

#### **Art. 5 - Importi erogati ed erogabili.**

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 22bis della L.R. 15/2020, il contributo formativo è concesso al beneficiario sino ad un massimo di Euro 4.000,00 (quattromila/00) ed è erogato in via anticipata, prima dell'avvenuto conseguimento della CQC, a seguito della presentazione della domanda e della relativa ammissione in graduatoria, nella misura del 50 per cento della spesa preventivata e documentata ammissibile ai sensi dell'art. 4 comma 1, mentre il restante 50 per cento è erogato a seguito di valida rendicontazione ai sensi dell'art. 12, da presentare successivamente al conseguimento della CQC per il trasporto **viaggiatori** e all'avvenuta sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato per almeno 36 mesi con un'Azienda del trasporto pubblico locale operante nel territorio regionale.

2. Ai fini della corresponsione della quota di contributo in via anticipata pari al 50% della spesa ammessa, si procederà all'erogazione dell'importo spettante secondo le modalità di seguito indicate:

- in caso di quota già corrisposta dal beneficiario prima della presentazione della domanda, mediante versamento sul conto corrente intestato al medesimo all'uopo indicato;
- in caso di delegazione di pagamento, autorizzata a seguito di compilazione del modulo di cui all'*Allegato 2*, mediante versamento sul conto corrente dell'autoscuola o di uno dei soggetti abilitati di cui all'art. 4, comma 3 che hanno emesso il documento contabile.

3. In caso di conseguimento della sola CQC per il trasporto viaggiatori nei termini di cui all'art. 12, il beneficiario avrà diritto a conservare la somma già erogata in via anticipata pari al 50 per cento della somma ammessa a contributo; qualora, invece, il beneficiario non ottenga la CQC nei termini sopra richiamati, il contributo erogato in via anticipata dovrà essere restituito secondo le modalità indicate nel successivo art. 13.

#### **Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo.**

1. Il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al **31 luglio 2024**.

2. La domanda di incentivo, deve essere presentata esclusivamente "on line" a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 7, comma 1 attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (di seguito IOL) sull'apposita sezione dedicata al Servizio Motorizzazione civile regionale del sito istituzionale della Regione, con un Login FVG di tipo Avanzato (smart card o business key usb che ottemperano allo standard Carta Nazionale dei Servizi e PIN, per esempio la Carta Regionale dei Servizi dopo la sua attivazione) oppure SPID di livello 2 (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ovvero, per i cittadini

stranieri, in modalità anonima. Si ricorda che lo SPID si acquisisce presso uno dei fornitori autorizzati (seguendo le istruzioni riportate alla pagina internet <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>).

La domanda deve essere inoltrata dal medesimo soggetto richiedente; non è prevista la possibilità di delegare un'altra persona alla compilazione della domanda.

3. La procedura IOL sarà **disponibile a partire dalle ore 9.00 del 28 marzo 2024 e fino alle ore 24.00 del 31 luglio 2024**.

4. La domanda di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

5. Non saranno ritenute valide domande pervenute con modalità differenti da quanto previsto nel presente articolo.

6. L'inoltro della domanda è sottoposta a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, restando esclusa qualsivoglia rivendicazione nei confronti dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, non risulti possibile la trasmissione della domanda.

7. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione o della Tesoreria regionale, qualora i dati personali indicati nell'istanza non siano corretti o sia mancata la successiva comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni sopraggiunte.

8. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.

#### **Art. 7 – Contenuto della domanda**

A pena di inammissibilità, la domanda deve contenere tassativamente la seguente documentazione:

- a) copia, fronte e retro, di un documento d'identità valido del richiedente (solo nel caso di accesso cd ANONIMO);
- b) attestazione di avvenuta iscrizione rilasciata dall'Autoscuola o dagli altri soggetti abilitati di cui all'art 4 comma 4 del Bando, su carta intestata, con data successiva alla pubblicazione del presente bando (conforme al facsimile di cui all'*Allegato 1*);
- c) preventivo dettagliato di spesa rilasciato da un'Autoscuola o da uno dei soggetti abilitati di cui all'art. 4, comma 4, sopra citato su carta intestata e debitamente sottoscritto, comprendente le generalità del richiedente, nonché l'esatta indicazione delle specifiche prestazioni finalizzate al conseguimento della CQC viaggiatori come meglio specificato all'art. 2 comma 1 e dei relativi costi, dettagliati per ogni singola attività erogata (vedasi modello esemplificativo);
- d) copia documentazione di spesa emessa esclusivamente sotto forma di fattura, scontrino cd. "parlante" o ricevuta fiscale attestante il pagamento del 50% in via anticipata ovvero modulo di consenso alla delegazione di pagamento di cui al successivo art. 11, comma 5 (di cui all'*Allegato 2*);
- e) fattura proforma/avviso di fattura relativo al 50% dell'importo di spesa preventivato (solo in caso di delegazione di pagamento);
- f) modulo sull'assolvimento dell'imposta di bollo (come da *Allegato 3*).

#### **Art. 8 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata.**

1. **Nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo dalla stessa persona sarà ammessa la domanda presentata per prima in ordine cronologico.**

2. Nel caso in cui si voglia presentare una nuova domanda poiché la prima non risulta corretta o completa, è necessario rinunciare preliminarmente alla domanda già inoltrata, chiedendone l'archiviazione mediante comunicazione all'indirizzo PEC [motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it](mailto:motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it) unitamente a copia di carta d'identità. Dopo aver trasmesso la rinuncia, è possibile procedere alla compilazione e trasmissione di una nuova domanda corretta.

#### **Art. 9 – Inammissibilità della domanda.**

1. Le domande sono dichiarate inammissibili e rigettate con atto motivato del responsabile del procedimento nelle seguenti ipotesi:

- a) domanda presentata con modalità difformi da quelle indicate all'art. 6;
- b) mancata allegazione o allegazione incompleta anche di uno solo dei documenti indicati nell'art. 7, di cui alle lett. a) (solo in caso di accesso cd. ANONIMO), b); c) e d);
- c) per i richiedenti dichiaratisi disoccupati: mancata presentazione nelle forme previste, in data antecedente a quella della domanda, presso un Centro per l'Impiego del Friuli Venezia Giulia, della dichiarazione relativa alla propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa;
- d) dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui venga in seguito accertata dall'Amministrazione regionale

la falsità;

- e) mancata sottoscrizione della delegazione di pagamento di cui all'*Allegato 2* del presente bando.
2. La mancata allegazione del modulo di assolvimento dell'imposta di bollo di cui all'*Allegato 3* è integrabile in sede istruttoria; la mancata integrazione antecedente all'approvazione della graduatoria comporterà l'inammissibilità della domanda.

#### **Art. 10 – Cambio di autoscuola**

1. Il richiedente che, presentata la domanda, intenda successivamente cambiare autoscuola o centro di formazione di cui all'art. 4, comma 3, in pendenza dei termini di cui all'art. 6, comma 1, dovrà inoltrare una nuova domanda, previa rinuncia alla precedente con le modalità di cui all'art. 8, comma 2.
2. Al di fuori di quanto previsto al comma 1, non è consentito il cambio di autoscuola o centro di formazione di cui all'art. 4, comma 3.

#### **Art. 11 – Ammissione al contributo. Modalità di erogazione in via anticipata.**

1. Le domande presentate vengono valutate con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, L.R. n. 7/2000, secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dal numero di protocollazione, fatti salvi i criteri di priorità come di seguito specificati.
2. Le domande presentate dai soggetti disoccupati di cui all'art. 3, comma 1, verranno prioritariamente ammesse a contributo sulla base dei fondi disponibili, secondo l'ordine di presentazione determinato dal numero di protocollazione.
3. Solo in caso di disponibilità di fondi, dopo la concessione del contributo ai soggetti disoccupati, si procederà alle concessioni in favore degli altri richiedenti seguendo l'ordine di presentazione delle domande dato dal numero di acquisizione al protocollo.
4. Entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. Completata positivamente l'istruttoria, ai fini della corresponsione della quota di contributo in via anticipata pari al 50% della spesa ammessa, si procederà ai sensi dell'art. 5, comma 2.

#### **Art. 12 – Rendicontazione finale e liquidazione della restante quota del contributo.**

1. Ai fini dell'erogazione della restante somma ammessa a contributo, detratto quanto già percepito ai sensi dell'art. 11, dovrà essere prodotta la documentazione giustificativa attestante sia l'avvenuto conseguimento della Carta di qualificazione professionale (CQC) persone che la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato in qualità di conducenti, a tempo indeterminato o determinato per un periodo di almeno trentasei mesi con un operatore economico del settore dell'autotrasporto persone operante nel territorio regionale da inoltrarsi entro e non oltre il termine del 31 maggio 2026 secondo le modalità che saranno all'uopo comunicate sul sito istituzionale della Regione.
2. Ai fini della liquidazione dovrà essere prodotta la documentazione a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario che deve essere costituita esclusivamente da copia dei documenti di seguito indicati:
- fattura quietanzata;
  - scontrino fiscale c.d. "parlante": documento commerciale a valenza fiscale, comprovante il pagamento del corrispettivo e integrato, su specifica richiesta del beneficiario, con il proprio codice fiscale;
  - ricevuta fiscale.
3. Ai fini della rendicontazione non sarà ammissibile altra documentazione d'addebito diversa da quella indicata al comma precedente oppure emessa in data antecedente al **1 gennaio 2024**, e ciò tenuto conto della data di iscrizione all'autoscuola o ai centri di formazione come disposto dall'art. 2, comma 3.
4. L'importo liquidabile a ciascun beneficiario non potrà mai, in ogni caso, superare il 100% della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta sulla base della documentazione fiscalmente rilevante ammissibile ai sensi del precedente comma 2. A tale fine, tra i documenti della rendicontazione, il beneficiario dovrà presentare anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 in merito all'importo del contributo statale per il conseguimento della CQC eventualmente ottenuto.
5. L'erogazione della somma di cui al comma 1 avverrà mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario e indicato nella domanda di cui all'art. 6.
6. Nei casi in cui la spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario, risultante dalla documentazione contabile prodotta

e ritenuta ammissibile ai sensi del comma 3, sia inferiore all'importo del contributo inizialmente concesso, il valore dello stesso sarà proporzionalmente riparametrato.

#### **Art. 13 – Revoca del contributo. Termini per la restituzione delle somme già erogate**

1. Il responsabile del procedimento, con proprio atto motivato, dispone la revoca e la richiesta di restituzione dell'eventuale contributo concesso, nel caso di:
  - a) rinuncia per iscritto al contributo da parte del beneficiario successivamente all'ammissione in graduatoria;
  - b) mancato conseguimento della CQC entro il termine previsto dall'art. 2 comma 1;
  - c) presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
2. La revoca della misura verrà notificata al destinatario mediante posta elettronica certificata, qualora comunicata, ovvero a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
3. La restituzione della somma di cui al comma 1, erogata con le modalità di cui all'art. 11, dovrà avvenire entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di cui al comma 2 e con le modalità ivi indicate; in caso di mancato adempimento nei termini sopra riportati, si procederà al recupero dei crediti ai sensi della normativa vigente.
4. Nelle ipotesi di cui al comma 1, nel caso in cui il beneficiario del contributo, ai sensi dell'art. 11, si sia avvalso della delegazione di pagamento, sarà tenuto personalmente alla restituzione della somma già erogata; resta comunque salva l'autonoma disciplina dei rapporti interni intercorrenti tra beneficiario ed autoscuola o enti di formazione in favore dei quali è stata effettuata la delegazione di pagamento.

#### **Art. 14 – Risorse disponibili.**

1. L'intervento formativo oggetto del presente bando è finanziato mediante fondi regionali con dotazione finanziaria disponibile relativa all'anno 2024 che attualmente ammonta ad Euro 100.000,00 (centomila/00).
2. Il contributo viene concesso con le modalità indicate all'art. 11 fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

#### **Art. 15 – Proroga dei termini.**

1. Con decreto del responsabile del procedimento potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando.
2. Dell'adozione del decreto sopra menzionato verrà data notizia mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

#### **Art. 16 – Amministrazione competente.**

1. L'unità organizzativa competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente bando è il Servizio Motorizzazione Civile Regionale - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede a Udine, in via Popone n. 67. A tale indirizzo andranno inviate le comunicazioni a mezzo posta raccomandata A/R.
2. L'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla presente procedura è il seguente: [motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it](mailto:motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it).
3. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Motorizzazione Civile Regionale; il Responsabile dell'istruttoria è la P.O. dott.ssa Monica Bison – recapito telefonico 0432 1920029 – e-mail: [monica.bison@regione.fvg.it](mailto:monica.bison@regione.fvg.it).

#### **Art. 17 – Norma di richiamo.**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale n. 7/2000.

#### **Art. 18 – Controlli.**

Saranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, fino al 100% delle domande ricevute, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art.

46 e 47.

**Art. 19 – Assistenza tecnico informatica**

1. Per informazioni di natura tecnico informatica si invita a consultare le linee guida pubblicate alla pagina internet <https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/motorizzazione-civile/FOGLIA60/>.

Per informazioni di natura tecnico informatica è possibile contattare Insiel ai seguenti recapiti, precisando il nome dell'applicativo per cui si richiede assistenza (IOL – Istanze OnLine o, se in merito al sistema di accreditamento, LOGIN FVG):

Service Desk Insiel: 800 098 788 (lun-ven 8.00 – 18.00)

per chiamate dall'estero o da telefono cellulare +39 040 06 49 013

e-mail Insiel: [assistenza.gest.doc@insiel.it](mailto:assistenza.gest.doc@insiel.it).

**Art. 20 - Entrata in vigore.**

1. Il presente Bando entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato 1  
Da stamparsi su carta intestata

### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA ISCRIZIONE

#### ALL'AUTOSCUOLA/CENTRO DI ISTRUZIONE/ENTE DI FORMAZIONE

(contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori - art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quater della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15 \_ **Bando TPL**)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ titolare/legale rappresentante  
dell'Autoscuola denominata \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA  
\_\_\_\_\_ avente sede a \_\_\_\_\_, in via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

- che il sig./la sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ è regolarmente iscritto/a presso la summenzionata Autoscuola a far data dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, al corso n. \_\_\_/2024 per il conseguimento della CQC con data di inizio \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ (o in alternativa al corso per il conseguimento della CQC in fase di programmazione);
- che, al fine di consentire l'accesso al contributo regionale, il corso in ogni caso verrà avviato **entro e non oltre il 31 marzo 2025** come disposto dall'art. 2 comma 3 del Bando.

Luogo e data

Timbro e firma



Allegato 2

### DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

(contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori - art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quater della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15 \_ **Bando TPL**)

*PARTE PRIMA (da compilare e sottoscrivere a cura del richiedente il contributo)*

Il sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

di avvalersi, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del summenzionato Bando, della delegazione di pagamento e, per l'effetto,

#### AUTORIZZA

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio – Servizio Motorizzazione civile regionale a pagare in nome e per suo conto, ad estinzione dell'obbligazione pecuniaria, la fattura proforma/avviso di fattura/fattura n. \_\_\_\_\_ emessa a suo nome il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ con importo di Euro \_\_\_\_\_, dall'Autoscuola/Ente di formazione denominato \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ con effetti liberatori nei suoi confronti

#### DICHIARA

- di essere consapevole che, in caso di mancato conseguimento della CQC, sarà comunque tenuto personalmente alla restituzione delle somme corrisposte;
- di essere consapevole che nulla potrà essere opposto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in ordine ai rapporti dare/avere tra lo stesso e l'Autoscuola/Ente di formazione;

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO**

\_\_\_\_\_

PARTE SECONDA (da compilare e sottoscrivere a cura dell'autoscuola)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ titolare/legale rappresentante  
dell'Autoscuola/Ente di formazione denominato \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ avente sede a  
\_\_\_\_\_, in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
informato sulla volontà del sig./sig.ra \_\_\_\_\_ di usufruire, ai sensi dell'art.  
7 del Bando, della delegazione di pagamento

**COMUNICA**

che le coordinate su cui effettuare il pagamento sono le seguenti:  
IBAN \_\_\_\_\_  
INTESTATO a \_\_\_\_\_  
CF/P.IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di essere consapevole che nulla potrà essere opposto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in  
ordine ai rapporti dare/avere intercorrenti tra la sua ditta e il beneficiario del contributo.

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Timbro e firma Autoscuola**

24\_13\_1\_DDC\_INF TERR\_12645\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 18 marzo 2024, n. 12645

Approvazione del bando annualità 2024 per l'accesso "Ai contributi per sostenere le spese di conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 17, 18, 21 e 22 della L.R. 6 agosto 2020 n. 15" - cd. "Bando ordinario".

### IL DIRETTORE CENTRALE

**RICHIAMATO** il D.lgs. 01.04.2004 n. 111 contenente le "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", prevedente all'art. 9, comma 2, che "sono trasferite alla Regione (...) tutte le funzioni amministrative (...) in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada (...)" a far data dal 1 gennaio 2008.

#### VISTE

- la L.R. 20 agosto 2007, n. 23 "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità" con la quale sono state delegate le predette funzioni in materia di Motorizzazione alle Amministrazioni Provinciali (artt. 49 -56), con l'esclusione dei compiti di programmazione ed indirizzo che restavano in capo alla Regione medesima (art. 46);

- la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 "Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" in forza della quale la Regione ha avocato a sé, a decorrere dal 1 luglio 2016, le funzioni, in precedenza di competenza provinciale in materia di Motorizzazione Civile (art. 32 e, nello specifico, allegato B), con conseguente introito dei relativi proventi a favore del bilancio regionale;

**VISTO** l'Allegato A della delibera giunta di data 19 giugno 2020 n. 893, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, lett. b, che stabilisce che l'Amministrazione regionale è articolata in Direzioni centrali, tra cui la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;

- l'art. 55, comma 1, lett. d) che statuisce che la summenzionata Direzione Centrale comprende, a sua volta, anche il Servizio Motorizzazione civile regionale;

- l'art. 59 il quale illustra compiti e funzioni del Servizio Motorizzazione civile Regionale;

**DATO ATTO** che, tra i compiti del Servizio Motorizzazione civile Regionale, rientra il coordinamento e la vigilanza sui corsi di formazione iniziale e periodica per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, come regolamentati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 311 "Disposizioni in materia di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645";

**CONSIDERATO** che, come disposto all'art. 5, comma 17, L.R. 6 agosto 2020 n.15, l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro, nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, di cittadini che siano residenti, da almeno cinque anni, nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

#### DATO ATTO

- che, ai fini del conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati, ai sensi dei commi 18 e 21 dell'art. 5 sopra menzionato, la competente Direzione centrale Infrastrutture e territorio e, nello specifico, il Servizio Motorizzazione civile regionale, sono autorizzati a erogare contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 3.500 Euro e comunque, in relazione alla spesa affrontata dal beneficiario (in misura non superiore all'80% se trattasi di persona disoccupata o inoccupata o al 50% se trattasi di persona non disoccupata) per sostenere le spese per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, anche congiuntamente ad una patente della categoria C o CE ovvero D o DE o E, previa pubblicazione di un bando annuale;

- che detto bando, tenendo conto con priorità dello stato di disoccupazione del richiedente, dovrà in-

dicare modalità e criteri di assegnazione dei contributi medesimi, con la possibilità di riconoscere successivamente un ulteriore contributo pari al 20% della spesa rendicontata qualora il beneficiario disoccupato dimostri di avere stipulato, entro sei mesi dal conseguimento dell'abilitazione professionale, un contratto di lavoro subordinato, in qualità di conducente con un operatore economico del settore dell'autotrasporto di merci o di persone avente sede legale o operativa nel territorio regionale, a tempo indeterminato ovvero determinato per un periodo di almeno sei mesi;

**CONSIDERATO** altresì:

- che, ai sensi del comma 21, il Bando di cui sopra deve essere pubblicato entro il 31 marzo di ciascun anno;

- che è ammessa la cumulabilità della presente misura con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC, purché il cumulo dei contributi non superi l'ammontare complessivo della spesa sostenuta;

**DATO ATTO** che per l'anno 2024 è stata destinata la spesa di Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00) a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024 - 2025 - 2026 con conseguente costituzione a bilancio regionale, a carico del Servizio Motorizzazione civile regionale, del capitolo di spesa 8856 "contributi per sostenere le spese per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori al fine di promuovere e sostenere la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, dei cittadini della regione art. 5, comma 17, L.R. 6.08.2020 n. 15";

**VISTO** il Bando annualità 2024 per l'accesso "ai contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 17, 18 e 21 della L.R. 6 agosto 2020 n. 15", allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che attua le disposizioni dell'art. 5 commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n.15 che disciplina modalità e termini di presentazione delle domande di contributo, definisce le categorie dei beneficiari, i casi di inammissibilità delle domande, le priorità di concessione del contributo, stabilisce termini e modalità per la rendicontazione degli importi concessi e per l'eventuale integrazione dell'importo del contributo;

**CONSIDERATO** che, nel bando sopra menzionato, si dispone in particolare, quanto segue:

- che all'atto della presentazione della domanda, il richiedente dovrà presentare una dichiarazione, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione autorizzato, attestante l'avvenuta iscrizione in data successiva al 1 gennaio 2024, ma precedente alla presentazione della domanda, nonché dichiarare lo stato di disoccupazione ovvero non disoccupazione;

- che il corso per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente dovrà iniziare entro e non oltre il 31 marzo 2025;

- che il periodo di presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e termina il 31 luglio 2024 alle ore 24.00;

- che gli interessati potranno presentare domanda esclusivamente on line accedendo tramite SPID o con CIE (carta di identità elettronica) con CRS (carta regionale dei servizi) ovvero, preferibilmente per i soli cittadini stranieri, in modalità anonima al sistema di presentazione, attivo sull'apposita sezione dedicata al Servizio Motorizzazione civile regionale del sito istituzionale della Regione;

- che la Carta di qualificazione del Conducente (CQC) ovvero la sua estensione deve essere conseguita successivamente alla presentazione della domanda e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2025;

- che la richiesta di integrazione del contributo dovrà essere inviata entro e non oltre il 30 settembre 2026 secondo le modalità che verranno all'uopo comunicate sul Sito istituzionale della Regione;

- che con decreto del Responsabile del procedimento, in persona del Direttore del servizio Motorizzazione civile regionale, potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando;

**VISTO** l'allegato 1 al Bando summenzionato denominato "Attestazione di avvenuta iscrizione all'autoscuola/centro di istruzione/ente di formazione" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTI**

- la Legge Regionale 6 agosto 2020, n. 15, art 5 commi 17, 18, 21 e 22;

- la Legge Regionale 28 dicembre 2023 n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";

- la Legge Regionale 28 dicembre 2023 n. 16 "Legge di stabilità 2024";

- la Legge Regionale 28 dicembre 2023 n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026";

- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 2137 del 28 dicembre 2023;

- il Bilancio Finanziario Gestionale 2024 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 1131 del 25 luglio 2023 con la quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

#### **DECRETA**

per le ragioni tutte sopra descritte, che si intendono in questa sede integralmente richiamate:

- 1.** di approvare il "Bando 2024 per l'accesso ai contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori - art. 5, commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15" nonché l'Allegato 1 denominato "Attestazione di avvenuta iscrizione all'autoscuola/centro di istruzione/ente di formazione";
- 2.** di disporre la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione, differendone l'entrata in vigore al giorno successivo a quello della pubblicazione medesima;
- 3.** di dare ampia promozione del Bando e della relativa iniziativa contributiva a tutti gli operatori del settore, alle categorie economiche e ai cittadini potenzialmente interessati, anche a mezzo degli organi di stampa.

Trieste, 18 marzo 2024

ULIANA

**Bando annualità 2024 per l'accesso ai "contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 17, 18, 21 della L. R. 6 agosto 2020 n. 15" – c.d. "Bando ordinario".**

**SOMMARIO**

Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.....	2
Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda.....	2
Art. 3 – Status occupazionale.....	2
Art. 4 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative.....	2
Art. 5 - Importi erogabili.....	3
Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo.....	3
Art. 7 – Contenuto della domanda.....	3
Art. 8 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata.....	4
Art. 9 – Inammissibilità della domanda.....	4
Art. 10 – Cambio di autoscuola.....	4
Art. 11 – Ammissione e Priorità di concessione del contributo.....	4
Art. 12 – Revoca del Contributo.....	4
Art. 13 – Rendicontazione e liquidazione del contributo.....	5
Art. 14 – Risorse disponibili.....	5
Art. 15 – Richiesta di integrazione del contributo.....	5
Art. 16 – Proroga dei termini.....	6
Art. 17 – Amministrazione competente.....	6
Art. 18 – Norma di richiamo.....	6
Art. 19 – Controlli.....	6
Art. 20 – Assistenza tecnico informatica.....	6
Art. 21 - Entrata in vigore.....	6

**Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.**

1. Il presente bando disciplina la concessione di contributi finalizzati al conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori a sostegno della riqualificazione professionale e dell'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto, di cittadini residenti da almeno cinque anni nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 5 commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15.

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si fa riferimento alla Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e al Decreto Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 321 "Disposizioni in materia di corsi di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE", come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645.

3. Il presente contributo, ai sensi del richiamato comma 18, è cumulabile con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC.

4. In ogni caso il cumulo dei contributi non potrà superare l'intera spesa sostenuta.

**Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda.**

1. Possono partecipare al presente bando tutti i cittadini d'età superiore ai 18 anni, residenti da almeno cinque anni nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in possesso dell'idoneità psicofisica alla guida di automezzi per la cui conduzione viene presentata la domanda di contributo che siano iscritti a un Corso per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) o per la sua estensione, anche congiuntamente al corso per una sola delle patenti delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E, in quanto propedeutica all'ottenimento della qualificazione summenzionata, e conseguano la Carta di qualificazione del Conducente (CQC) ovvero la sua estensione successivamente alla presentazione della domanda e comunque entro e non oltre il **31 dicembre 2025**.

2. All'atto della presentazione della domanda, il richiedente dovrà presentare una dichiarazione, conforme all'Allegato 1 del presente bando, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione di cui al successivo art. 4, attestante l'avvenuta iscrizione in data successiva al **1 gennaio 2024**, ma precedente alla presentazione della domanda, nonché dichiarare lo stato di disoccupazione ovvero non disoccupazione ai sensi del successivo art. 3.

3. Il corso per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) di cui al comma precedente, dovrà iniziare entro e non oltre il **31 marzo 2025**.

4. I requisiti indicati dal presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

**Art. 3 – Status occupazionale**

1. Ai fini del presente bando per disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e della circolare ANPAL n. 1/2019 del 23.07.2019 si intendono i soggetti che al momento della presentazione della domanda di contributo abbiano già provveduto a dichiarare, nelle forme previste, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (D.I.D.) presso un centro per l'Impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che alternativamente soddisfino uno dei seguenti requisiti:

- non svolgere o non aver mai svolto attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- essere lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponda a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986.

Si fa in ogni caso riferimento alla normativa nazionale e regionale in vigore al momento della presentazione della domanda.

Rientrano nella categoria di cui al presente comma anche i soggetti cd. inoccupati.

2. Ai fini del presente bando, sono non disoccupati tutti i soggetti che non soddisfino i requisiti di cui al comma 1, compresi gli studenti e coloro che non intendano presentare la D.I.D.

3. La dichiarazione dello status occupazionale di cui al presente articolo viene resa al momento della presentazione della domanda. Variazioni successive non comportano modifiche allo status occupazionale già dichiarato.

**Art. 4 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative.**

1. Le spese ammissibili ai fini del presente bando, in ottemperanza alle norme del Decreto M.I.M.S. d.d. 30.07.2021 n. 321, sono costituite dai costi relativi all'iscrizione, alla frequenza dei corsi e all'ammissione agli esami, comprensivi

dell'eventuale materiale didattico, delle lezioni di guida e della visita medica, per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per trasporto merci o persone o della sua estensione anche congiuntamente a una sola patente, purché propedeutica, tra quelle delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E da cui derivi l'effettivo conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) da parte del richiedente entro e non oltre il **31 dicembre 2025**.

2. Sono escluse spese di viaggio, marche da bollo per la presentazione della domanda di contributo e qualsiasi altra spesa non espressamente indicata nel preventivo e non riconducibile al comma 1 del presente articolo.

3. Ciascun candidato potrà presentare un'unica domanda per un solo tipo Carta di qualificazione del conducente (CQC) ovvero per trasporto merci o persone o della sua estensione anche congiuntamente a una patente purché propedeutica, tra quelle delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E.

Qualora il preventivo presentato dal richiedente presenti i costi per sostenere sia la patente C che la patente CE ovvero sia la patente D che la patente DE, verrà ritenuto valido il solo costo della patente C ovvero della patente D.

4. Ai fini dell'ottenimento del contributo, le prestazioni didattico-formative di cui al comma 1 devono essere erogate da soggetti (autoscuole, centri di istruzione automobilistica o enti di formazione collegati ad associazioni di categoria, federazioni, confederazioni o loro articolazioni locali dell'autotrasporto di merci o persone) in possesso dei requisiti di cui agli artt. art. 2, 3 e 4 del Decreto M.I.M.S 30.07.2021 n. 321, aventi sede nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

#### **Art. 5 - Importi erogabili.**

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 18 della L.R. 15/2020, il **contributo** formativo è concesso al beneficiario, nei limiti delle risorse disponibili, sino ad un **massimo di Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00)** come di seguito meglio indicato:

- in misura non superiore all'80% della spesa sostenuta per i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, si trovano in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 3, comma 1 del presente Bando, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 15;

- in misura non superiore al 50% della spesa sostenuta per i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, siano non disoccupati ai sensi del comma 2 dell'art. 3.

#### **Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo.**

1. Il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al **31 luglio 2024**.

2. La domanda di incentivo, deve essere presentata esclusivamente "on line", a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 6, comma 1, attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (di seguito IOL) sull'apposita sezione dedicata al Servizio Motorizzazione civile regionale del sito istituzionale della Regione, con un Login FVG di tipo Avanzato (smart card o business key usb che ottemperano allo standard Carta Nazionale dei Servizi e PIN, per esempio la Carta Regionale dei Servizi dopo la sua attivazione) oppure SPID di livello 2 (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Si ricorda che lo SPID si acquisisce presso uno dei fornitori autorizzati (seguendo le istruzioni riportate alla pagina internet <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>).

La domanda deve essere inoltrata dal medesimo soggetto richiedente; non è prevista la possibilità di delegare un'altra persona alla compilazione della domanda.

3. La procedura IOL sarà **disponibile a partire dalle ore 9.00 del 28 marzo 2024 e fino alle ore 24.00 del 31 luglio 2024**.

4. La domanda di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

5. Non saranno ritenute valide domande pervenute con modalità differenti da quanto previsto nel presente articolo.

6. L'inoltro della domanda è sottoposto a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, restando esclusa qualsivoglia rivendicazione nei confronti dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, non risulti possibile la trasmissione della domanda.

7. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione o della Tesoreria regionale, qualora i dati personali indicati nell'istanza non siano corretti o sia mancata la successiva comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni sopraggiunte.

8. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico della stessa.

#### **Art. 7 – Contenuto della domanda**

1. A pena di inammissibilità, la domanda deve contenere tassativamente la seguente documentazione:



- a) attestazione di avvenuta iscrizione, su carta intestata, rilasciata dall'Autoscuola o dagli altri soggetti abilitati di cui al comma 4 dell'art. 4, conforme al fac-simile di cui all'*Allegato 1*;
- b) preventivo dettagliato di spesa predisposto su carta intestata rilasciato da un'Autoscuola o da uno dei soggetti abilitati di cui all'art. 4, comma 4 sopra citato, comprendente le generalità del richiedente, nonché l'esatta indicazione delle specifiche prestazioni finalizzate al conseguimento della CQC e dei relativi costi ammissibili (modello preventivo);
- c) Modulo dell'assolvimento dell'imposta di bollo di cui all'*Allegato 3*;

#### **Art. 8 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata.**

1. **Nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo dalla stessa persona sarà ammessa la domanda presentata per prima, tenuto conto dell'ordine cronologico.**
2. Nel caso in cui si voglia presentare una nuova domanda poiché la prima non risulta corretta o completa, è necessario rinunciare preliminarmente alla domanda già inoltrata, chiedendone l'archiviazione mediante comunicazione all'indirizzo PEC [motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it](mailto:motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it), con allegata la copia di un documento d'identità. Dopo aver trasmesso la rinuncia, è possibile procedere alla compilazione e trasmissione di una nuova domanda.

#### **Art. 9 – Inammissibilità della domanda.**

1. Le domande sono dichiarate inammissibili e rigettate con atto motivato del Responsabile del procedimento nelle seguenti ipotesi:
  - a) domanda presentata con modalità difformi da quelle indicate all'art. 6;
  - b) mancata allegazione anche di uno solo dei documenti indicati nell'art. 7, lett. a) e b);
  - c) per i richiedenti dichiaratisi disoccupati o inoccupati: mancata presentazione nelle forme previste, in data antecedente a quella della domanda, presso un Centro per l'Impiego del Friuli Venezia Giulia, della dichiarazione relativa alla propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa;
  - d) dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R 445/2000 di cui venga in seguito accertata dall'Amministrazione regionale la falsità;
2. La mancata allegazione del modulo di assolvimento dell'imposta di bollo di cui all'*Allegato 3* è integrabile in sede istruttoria; la mancata integrazione antecedente all'approvazione della graduatoria comporterà l'inammissibilità della domanda.

#### **Art. 10 – Cambio di autoscuola**

1. Il richiedente che, presentata la domanda, intenda successivamente cambiare autoscuola o centro di formazione di cui all'art. 4, comma 4, in pendenza dei termini di cui all'art. 6, comma 1, dovrà inoltrare una nuova domanda, previa rinuncia alla precedente con le modalità di cui all'art. 8, comma 2.
2. Al di fuori di quanto previsto al comma 1, non è consentito il cambio di autoscuola o centro di formazione di cui all'art. 4, comma 4.

#### **Art. 11 – Ammissione e Priorità di concessione del contributo.**

1. Le domande presentate vengono valutate con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, L.R. n. 7/2000 secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dal numero di protocollazione, fatti salvi i criteri di priorità come di seguito specificati.
2. Le domande presentate dai soggetti disoccupati di cui all'art. 3, comma 1, verranno prioritariamente ammesse a contributo sulla base dei fondi disponibili, secondo l'ordine di presentazione determinato dal numero di protocollazione.
3. Solo in caso di disponibilità di fondi, dopo la concessione del contributo ai soggetti disoccupati, si procederà alle concessioni in favore degli altri richiedenti non disoccupati seguendo l'ordine di presentazione delle domande dato dal numero di acquisizione al protocollo.
4. Entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

#### **Art. 12 – Revoca del Contributo**

1. Il Responsabile del procedimento, con proprio atto, provvede a disporre la revoca del contributo concesso nel caso di:
  - a) rinuncia per iscritto al contributo da parte del beneficiario;
  - b) presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione, accertata dall'Amministrazione regionale in seguito all'ammissione al contributo;

#### **Art. 13 – Rendicontazione e liquidazione del contributo.**

1. A completamento dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento concede il contributo sulla base delle priorità indicate al precedente art. 11.
2. La documentazione giustificativa a rendiconto ad avvenuto conseguimento della Carta di qualificazione professionale (CQC) dovrà essere inoltrata entro e non oltre il termine del **31 dicembre 2025**, secondo le modalità che saranno all'uopo comunicate anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione nelle pagine dedicate al contributo CQC.
3. Ai fini della liquidazione dovrà essere prodotta la documentazione a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario che potrà essere costituita esclusivamente da copia dei documenti di seguito indicati:
  - a) fattura quietanzata;
  - b) scontrino fiscale c.d. "parlante": documento commerciale a valenza fiscale, comprovante il pagamento del corrispettivo e integrato, su specifica richiesta del beneficiario, con il proprio codice fiscale;
  - c) ricevuta fiscale;
4. Ai fini della rendicontazione non sarà ammissibile altra documentazione d'addebito diversa da quella indicata al comma precedente oppure emessa in data antecedente al **1 gennaio 2024**.
5. L'erogazione del finanziamento avverrà mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario e indicato nella domanda di cui all'art. 6.
6. L'importo liquidabile ai beneficiari disoccupati o inoccupati non potrà mai, in ogni caso, superare il 80% della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta sulla base della documentazione fiscalmente rilevante ammissibile ai sensi dei precedenti commi 2 e 3, salvo quanto disposto al successivo art. 15; per i beneficiari non disoccupati tale importo non potrà superare il 50% della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta sulla base della documentazione fiscalmente rilevante ammissibile ai sensi dei precedenti commi 2 e 3.
7. Essendo il presente contributo cumulabile con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC, l'importo massimo liquidabile sommato al contributo statale eventualmente ottenuto non potrà mai superare il 100% della spesa effettivamente sostenuta. A tale fine, tra i documenti della rendicontazione, il beneficiario dovrà presentare anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 in merito all'importo del contributo statale per il conseguimento della CQC eventualmente ottenuto.
8. Nei casi in cui la spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario, risultante dalla documentazione contabile prodotta e ritenuta ammissibile ai sensi del comma 3, sia inferiore all'importo del contributo inizialmente concesso, il valore dello stesso sarà proporzionalmente riparametrato.
8. Qualora allo scadere del termine di cui al comma 2 non sia pervenuta la richiesta di liquidazione del contributo, lo stesso decadrà automaticamente.

#### **Art. 14 – Risorse disponibili.**

1. L'intervento formativo oggetto del presente bando è finanziato mediante fondi regionali con dotazione finanziaria disponibile relativa all'anno 2023 che attualmente ammonta ad Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00).
2. Il contributo viene concesso con le modalità indicate all'art. 11 fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

#### **Art. 15 – Richiesta di integrazione del contributo.**

1. A norma dell'art. 5 comma 18 della L.R. n. 15/2020, i disoccupati o inoccupati di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando, hanno diritto ad un'integrazione del contributo ottenuto per un importo pari a un ulteriore **20%** della somma già validamente rendicontata ai sensi dell'art. 13 qualora, entro sei mesi dal giorno di conseguimento della CQC, sottoscrivano con un operatore economico del settore dell'autotrasporto di merci o persone con sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia, un contratto di lavoro subordinato in qualità di conducenti, a tempo indeterminato o determinato per un periodo di almeno sei mesi. L'eventuale interruzione anticipata del contratto di lavoro prima dei sei mesi dalla sua stipula non dà luogo all'integrazione del contributo.
2. Ai fini della richiesta di integrazione del contributo, da inviarsi entro e non oltre il **30 settembre 2026** a mezzo p.e.c. o

lettera raccomandata A/R agli indirizzi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 17, gli interessati dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 attestante l'avvenuta assunzione a tempo indeterminato o determinato con contratto di almeno sei mesi, indicante anche l'importo del contributo statale per il conseguimento della CQC eventualmente ottenuto.

3. In conformità a quanto disposto dall'art. 13, comma 7, la domanda d'integrazione potrà essere non accolta ovvero accolta solo parzialmente qualora gli importi ottenuti grazie al contributo statale per il conseguimento della CQC e al contributo di cui all'art. 5 del presente Bando sommati all'integrazione di cui al presente articolo superino l'importo totale della spesa rendicontata.

#### **Art. 16 – Proroga dei termini.**

1. Con decreto del responsabile del procedimento potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando.
2. Dell'adozione del decreto sopra menzionato verrà data notizia mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

#### **Art. 17 – Amministrazione competente.**

1. L'unità organizzativa competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente bando è il Servizio Motorizzazione Civile Regionale - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede a Udine, in via Popone n. 67. A tale indirizzo andranno inviate le comunicazioni a mezzo posta raccomandata A/R.
2. L'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla presente procedura è il seguente: [motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it](mailto:motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it)
3. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Motorizzazione Civile Regionale; il Responsabile dell'istruttoria è la P.O. dott.ssa Monica Bison – recapito telefonico 0432 1920029 – e-mail: [monica.bison@regione.fvg.it](mailto:monica.bison@regione.fvg.it)

#### **Art. 18 – Norma di richiamo.**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale n. 7/2000.

#### **Art. 19 – Controlli.**

1. Saranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, fino al 100% delle domande ricevute, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47.

#### **Art. 20 – Assistenza tecnico informatica.**

1. Per informazioni di natura tecnico informatica si invita a consultare le linee guida pubblicate alla pagina internet <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/motorizzazione-civile/FOGLIA60/>. Per informazioni di natura tecnico informatica è possibile contattare Insiel ai seguenti recapiti, precisando il nome dell'applicativo per cui si richiede assistenza (IOL – Istanze OnLine o, se in merito al sistema di accreditamento, LOGIN FVG):

Service Desk Insiel: 800 098 788 (lun-ven 8.00 – 18.00)

per chiamate dall'estero o da telefono cellulare +39 040 06 49 013

e-mail Insiel: [assistenza.gest.doc@insiel.it](mailto:assistenza.gest.doc@insiel.it).

#### **Art. 21 - Entrata in vigore.**

1. Il presente Bando entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato 1  
Da stamparsi su carta intestata

### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA ISCRIZIONE

#### ALL'AUTOSCUOLA/CENTRO DI ISTRUZIONE/ENTE DI FORMAZIONE

(contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori - art. 5, commi 17, 18, 21 e 22 della L.R. 6 agosto 2020 n. 15 \_ **BANDO 2024**)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ titolare/legale rappresentante  
dell'Autoscuola denominata \_\_\_\_\_ C.F./P.IVA  
\_\_\_\_\_ avente sede a \_\_\_\_\_, in via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

- che il sig./la sig.ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ è regolarmente iscritto/a presso la summenzionata Autoscuola a far data dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, al corso n. \_\_\_/2024 per il conseguimento della CQC con data di inizio \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (o in alternativa al corso per il conseguimento della CQC in fase di programmazione);
- che, al fine di consentire l'accesso al contributo regionale, il corso in ogni caso verrà avviato **entro e non oltre il 31 marzo 2025** come disposto dall'art. 2 comma 3 del Bando.

Luogo e data

Timbro e firma

24\_13\_1\_DDC\_RIS AGR\_47051\_1\_TESTO

## **Decreto del Vicedirettore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Soggetto ausiliario per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018 - 15 ottobre 2023, n. 47051**

Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, LR 31 dicembre 1986 n. 64 - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Progetto cod. B19-for-0814: Comune di Ravascletto (UD): espropriazione immobili per l'intervento urgente di sistemazione idraulica e forestale lungo il torrente Gladegna in Comune di Ravascletto (UD) - ordinanza di deposito indennità non accettate ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001.

### **IL VICEDIRETTORE CENTRALE/SOGGETTO AUSILIARIO**

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018;

**VISTA** la Convenzione di avalimento stipulata in data 23 maggio 2019 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, il cui Allegato n. 1 individua gli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi;

**APPURATO** che con l'Allegato n.1 alla Convenzione di avalimento, con il quale, per l'intervento in argomento, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Mauro Tositti, dipendente in servizio presso il Servizio foreste e Corpo forestale;

**VISTO** il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma dell'ing. Gianpaolo Guarani della società D'Orlando Engineering s.r.l.;

**VISTO** il decreto del Commissario Delegato numero DCR/334/SA11/2019 di data 26.08.2019, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

**PRESO ATTO** che lo stato emergenziale si è concluso in data 8 novembre 2021;

**PRESO ATTO** che, con Ordinanza n. 837/2022, la Regione Friuli Venezia Giulia è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 e l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia è stato identificato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

**VISTO** l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 837/2022, disciplinante le "Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e le risorse regolate con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020, nonché con le ulteriori risorse stanziare con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 maggio 2020";

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 2 del succitato articolo, il Soggetto Responsabile, individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 837/2022, "è autorizzato, per ulteriori sei mesi, ferma in ogni caso l'inderogabilità dei vincoli di finanza pubblica, ad avvalersi delle disposizioni derogatorie in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi nonché per la riduzione dei termini analiticamente individuati specificatamente nell'articolo 4 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni" e quindi fino all'8 maggio 2022;

**VISTO** il Decreto n. DCR/201/PC/2022 di data 21 febbraio 2022 con cui il Soggetto Responsabile ha approvato l'aggiornamento degli stanziamenti per ciascun intervento, come approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data dell'adozione dell'Ordinanza n. 837/2022, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019, 2020 e 2021 finanziati con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e del 4 aprile 2019 (i cui codici sono preceduti dai seguenti prefissi: B19 - B20 - D19 - D20 - D21), nonché il Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (i cui codici sono preceduti dal prefisso F21);

**PRESO ATTO** che, al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da espropriare e/o occupare erano urbanisticamente collocati in zona "E2 - Agricola forestale ricadente negli ambiti boschivi", e "E4 - Agricola ricadente negli ambiti di interesse agricolo paesaggistico a fondo-valle" e quindi classificabili come non edificabili;

**VISTO** il decreto del Direttore Centrale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia numero 6078/AGFOR di data 28.08.2019 emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, con il quale è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, ed autorizzata l'occupazione anticipata degli immobili in argomento;

**CHE** detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, gli stessi non hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.

**CHE** l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso - avvenuta il giorno 06.09.2019 e la data di fine lavori avvenuta il giorno 13.09.2020;

**VISTI** i tipi frazionamenti a firma del geom. Sol Lizier ed approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio di Udine in data:

- 20.06.2022 al numero 98084;
- 20.06.2022 al numero 98085;
- 20.06.2022 al numero 98091;
- 21.06.2022 al numero 99556;

con i quali sono state determinate in maniera definitiva le superfici oggetto di esproprio;

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- Le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e n. 837 del 12 gennaio 2022;
- la Legge Regionale 31.05.2002 n. 14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

## ORDINA

### Art. unico

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Post emergenza Ottobre 2018 è autorizzata al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste - delle somme sotto indicate, quali indennità non accettate per l'espropriazione ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto.

N.C.T. del Comune di Ravascletto:

- |  |   |       |
|--|---|-------|
| 1) Foglio 22 Mappale 140 (ex 44) di mq 640 - quota da depositare 1/1 |   |       |
| Da occupare temporaneamente mq 200. Indennità di occupazione         | € | 57,46 |
| Foglio 23 Mappale 602 di mq 710 - quota da depositare 1/1            |   |       |
| Da occupare temporaneamente mq 124. Indennità di occupazione         | € | 35,63 |
| Foglio 22 Mappale 141 (ex 44) di mq 140 - quota da depositare 1/1    |   |       |

	Da espropriare mq 140. Indennità: mq 140 x €/mq 1,10	€ 154,00
	Da occupare temporaneamente mq 140. Indennità di occupazione	€ <u>40,22</u>
	Totale indennità da depositare	€ 287,31
	Ditta catastale: CASANOVA IMLER n. a Ravascletto il 26.11.1954 proprietà 1/1 (c.f. CSNMLR54S26H196X) Via Cason 22 - 33020 Ravascletto (UD)	
2)	Foglio 22 Mappale 143 (ex 45) di mq 50 - quota da depositare 1/1	
	Da espropriare mq 50. Indennità: mq 50 x €/mq 1,10	€ 55,00
	Da occupare temporaneamente mq 50. Indennità di occupazione	€ <u>14,37</u>
	Totale indennità da depositare	€ 69,37
	Ditta catastale: CASANOVA LEANDRO n. a Ravascletto il 30.09.1934 proprietà 1/1 (c.f. CSNLDR34P30H196X) Via Cason 28 - 33020 Ravascletto (UD)	
3)	Foglio 23 Mappale 867 (ex 599) di mq 20 - quota da depositare 1/1	
	Da espropriare mq 20. Indennità: mq 20 x €/mq 1,10	€ 22,00
	Da occupare temporaneamente mq 20. Indennità di occupazione	€ <u>5,75</u>
	Totale indennità da depositare	€ 27,75
	Ditta catastale: ZANIER ANTONIO n. a Ravascletto il 16.11.1929 proprietà 1/4 (c.f. ZNRNTN29S16H196B) Comunicato agli eredi: Zanier Fabrizio Rue du Village 38 - 3311 Abweiler (Lussemburgo) Zanier Lucia Rue Um Boeschel 64 - 9017 Ettelbruck (Lussemburgo) ZANIER DELFINA n. a Ravascletto il 20.03.1924 proprietà 1/4 (c.f. ZNRDFN24C60H196V) Eredi irreperibili ZANIER DINA n. a Ravascletto il 27.12.1930 proprietà 1/4 (c.f. ZNRDNI30T67H196U) Eredi irreperibili ZANIER RINO n. a Ravascletto il 21.04.1928 proprietà 1/4 (c.f. ZNRRNI28D21H196M) Comunicato all'erede Della Pietra Edda Via V. Bellini 15/A - 15033 Casal Monferrato (AL)	
4)	Foglio 23 Mappale 873 (ex 609) di mq 60 - quota da depositare 1/1	
	Da espropriare mq 60. Indennità: mq 60 x €/mq 1,10	€ 66,00
	Da occupare temporaneamente mq 60. Indennità di occupazione	€ 17,24
	Foglio 23 Mappale 871 (ex 608) di mq 100 - quota da depositare 1/1	
	Da espropriare mq 100. Indennità: mq 100 x €/mq 1,10	€ 110,00
	Da occupare temporaneamente mq 100. Indennità di occupazione	€ <u>28,73</u>
	Totale indennità da depositare	€ 221,97
	Ditta catastale: DE INFANTI GIANPIETRO n. a Ravascletto il 12.11.1954 proprietà 1/3 (c.f. DNFGPT54S12H196X) Via Val calda 3/A - 33020 Ravascletto (UD) DE INFANTI GIULIO n. a Tolmezzo il 30.05.1960 proprietà 1/3 (c.f. DNFGLI60E30L195I) Piazza Divisione Julia 7- 33020 Ravascletto (UD) DE INFANTI SANDRO n. a Ravascletto il 24.06.1958 proprietà 1/3 (c.f. DNFSDR58H24H196Z) Via del Ciclamino 11 - 33020 Ravascletto (UD)	
5)	Foglio 23 Mappale 870 (ex 601) di mq 250 - quota da depositare 1/1	
	Da occupare temporaneamente mq 5. Indennità di occupazione	€ 1,44
	Foglio 23 Mappale 869 (ex 601) di mq 34 - quota da depositare 1/1	
	Da espropriare mq 34. Indennità: mq 34 x €/mq 1,10	€ 37,40
	Da occupare temporaneamente mq 34. Indennità di occupazione	€ <u>9,77</u>
	Totale indennità da depositare	€ 48,61
	Ditta catastale: CRAIGHERO MAURIZIO n. a Ravascletto il 29.05.1953 proprietà 8/16 (c.f. CRGMRZ53E29H196F) Via Stalivieri 44 - 33020 Ravascletto (UD) ZANIER LUCA n. a Terranuova Bracciolini il 14.12.1949 proprietà 4/8 (c.f. ZNRLCU49T14L123M) Via Piave 35 - 52028 Terranuova Bracciolini (AR)	
6)	Foglio 23 Mappale 876 (ex 604) di mq 73 - quota da depositare 1/1	
	Da espropriare mq 73. Indennità: mq 73 x €/mq 1,10	€ 80,30
	Da occupare temporaneamente mq 73. Indennità di occupazione	€ 20,97
	Foglio 23 Mappale 877 (ex 604) di mq 37 - quota da depositare 1/1	
	Da occupare temporaneamente mq 37. Indennità di occupazione	€ <u>10,63</u>
	Totale indennità da depositare	€ 111,90
	Ditta catastale: ZANIER AMADIO n. a Ravascletto il 19.03.1954 proprietà 1/2 (c.f. ZNRMDA54C19H196I)	

- Via Fratta 9 - 33020 Ravascletto (UD)  
 ZANIER ROSANNA MARCELLINA n. a Ravascletto il 16.01.1957 proprietà 1/2  
 (c.f. ZNRRNN57A56H196K) Via Cason 31 - 33020 Ravascletto (UD)
- 7) Foglio 24 Mappale 193 (ex 144) di mq 68 - quota da depositare 1/1
- |   |         |
|---|---------|
| Da espropriare mq 68. Indennità: mq 68 x €/mq 1,10          | € 74,80 |
| Da occupare temporaneamente mq 68. Indennità di occupazione | € 19,54 |
- Foglio 24 Mappale 190 (ex 144) di mq 7672 - quota da depositare 1/1
- |  |         |
|--|---------|
| Da occupare temporaneamente mq 200. Indennità di occupazione | € 57,46 |
|--|---------|
- Foglio 24 Mappale 191 (ex 144) di mq 274 - quota da depositare 1/1
- |  |          |
|--|----------|
| Da espropriare mq 274. Indennità: mq 274 x €/mq 1,10         | € 301,40 |
| Da occupare temporaneamente mq 274. Indennità di occupazione | € 78,72  |
- Foglio 24 Mappale 192 (ex 144) di mq 6 - quota da depositare 1/1
- |  |                 |
|--|-----------------|
| Da espropriare mq 6. Indennità: mq 6 x €/mq 1,10           | € 6,60          |
| Da occupare temporaneamente mq 6. Indennità di occupazione | € 1,72          |
| <b>Totale indennità da depositare</b>                      | <b>€ 540,24</b> |
- Ditta catastale:  
 SELLO MARIAROSA n. a Udine il 18.03.1951 proprietà 1/1 (c.f. SLLMRS51C58L483N)  
 Via Judrio 19/6 - 33100 Udine (UD)
- 8) Foglio 23 Mappale 879 (ex 603) di mq 160 - quota da depositare 1/1
- |  |                 |
|--|-----------------|
| Da espropriare mq 160. Indennità: mq 160 x €/mq 1,10         | € 176,00        |
| Da occupare temporaneamente mq 160. Indennità di occupazione | € 45,97         |
| <b>Totale indennità da depositare</b>                        | <b>€ 221,97</b> |
- Ditta catastale:  
 DELLA PIETRA ANNA n. a Ravascletto il 22.10.1917 proprietà 2/8 (c.f. DLLNNA17R62H196I)  
 Eredi irreperibili  
 DELLA PIETRA ESTER n. a Ravascletto il 26.07.1910 proprietà 2/8 (c.f. DLLSTR10L66H196X)  
 Irreperibile  
 DELLA PIETRA MARIA LUIGIA n. a Ravascletto il 05.09.1912 proprietà 2/8 (c.f. DLLMLG12P45H196T)  
 Eredi irreperibili  
 LAUTUMIO GIOVANNI BATTISTA n. a Genova il 30.06.1940 proprietà 1/8 (c.f. LTMGNN40H30D969F)  
 Via Trento 9/5 sc.B - 16145 Genova (GE)  
 LAUTUMIO MARIA LUISA n. a Genova il 20.02.1946 proprietà 1/8 (c.f. LTMMLS46B60D969S)  
 Irreperibile

Udine, 15 ottobre 2023

TONEGUZZI

24\_13\_1\_DDS\_ASS OSP\_12536\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 18 marzo 2024, n. 12536

Approvazione dell'avviso per l'assegnazione di incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2024.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

**VISTA** la D.G.R. n. 342 dd. 6/3/2020, di nomina del dott. Alfredo Perulli a Direttore di Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

**VISTO** l'articolo 34 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28.04.2022 (di seguito in breve ACN), il quale reca i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria;

**VISTO** l'AIR della medicina generale per l'applicazione dell'art.34, comma 1 dell'ACN, sottoscritto in data 4.10.2021 e approvato con DGR n. 1552 del 15 ottobre 2021;

**DATO ATTO** che per l'assegnazione degli incarichi vacanti si utilizza la graduatoria regionale per la medicina generale valevole per il 2024;



**PRESO ATTO** delle richieste di pubblicazione degli incarichi vacanti individuati dalle Aziende sanitarie relativamente all'anno 2024;

**RITENUTO** di approvare l'avviso relativo all'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2024;

**PRECISATO** che la domanda dev'essere presentata nei termini e con le modalità dell'avviso dai medici interessati nel termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R dell'avviso medesimo;

**PRECISATO**, altresì, che l'avviso in parola rimane comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale e/o modifiche normative, che dovessero eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca, modifica e/o sospensione delle procedure di cui all'avviso medesimo.

#### **DECRETA**

- 1.** Di approvare l'avviso relativo all'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2024, con uniti elenchi degli incarichi vacanti e relativi modelli di domanda, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante.
- 2.** La domanda dev'essere presentata nei termini e con le modalità dell'avviso sub 1 dai medici interessati nel termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R dell'avviso medesimo.
- 3.** L'avviso in parola rimane comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale e/o modifiche normative, che dovessero eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca, modifica e/o sospensione delle procedure di cui all'avviso medesimo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 18 marzo 2024

PERULLI

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'****AVVISO****INCARICHI VACANTI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA E AD ATTIVITÀ ORARIA PRESSO LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA RELATIVI ALL'ANNO 2024**

**(Art.34 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale dd. 28.04.2022 di seguito ACN)**

Si provvede alla pubblicazione degli elenchi degli **incarichi vacanti** di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria, come individuati dalle competenti Aziende Sanitarie, e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, come individuati dalle competenti Aziende Sanitarie, da assegnare secondo le procedure previste dall'articolo 34 dell'ACN 2022 e dall'AIR della medicina generale per l'applicazione dell'art.34, comma 1 dell'ACN, sottoscritto in data 4.10.2021 e approvato con DGR n. 1552 del 15 ottobre 2021.

**A) AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA****Art. 1****Ambiti carenti**

1. Gli ambiti territoriali carenti disponibili, come comunicati dalle Aziende Sanitarie, sono riportati nello specifico elenco allegato (**allegato 1**).
2. Poiché le Aziende in applicazione di quanto previsto dall'art. 34 dell'ACN hanno individuato anche gli incarichi che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, si fa presente che per essi è stata specificata la decorrenza dalla quale l'incarico sarà effettivamente vacante. Si precisa che ai sensi dell'*Accordo Integrativo Regionale per l'applicazione dell'art.34 comma 1 dell'ACN*, sottoscritto in data 4 ottobre 2021 gli ambiti territoriali vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta che si renderanno disponibili nel corso dell'anno sono da intendersi quelli definiti dall'arco temporale di 12 mesi a decorrere dal 31 marzo di ogni anno.  
In tali casi gli adempimenti procedurali diretti al perfezionamento del conferimento dell'incarico previsti dall'ACN trovano attuazione alla vacanza dell'incarico medesimo.  
È comunque fatta salva ogni eventuale variazione sull'effettiva decorrenza che dovesse intervenire in ambito aziendale.

**Art. 2****Requisiti di partecipazione**

1. Possono concorrere per l'assegnazione degli incarichi di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta di cui allo specifico elenco costituente **allegato 1**:
  - a) i medici già titolari di un incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, iscritti da almeno due anni in un elenco della Regione che pubblica l'avviso e quelli iscritti da almeno quattro anni in un elenco di altra Regione, che al momento dell'attribuzione dell'incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del S.S.N., eccezion fatta per attività del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria. Al fine del computo del suddetto requisito è valutata la titolarità

di incarico di assistenza primaria ai sensi dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. (art. 34, comma 5, lett. a) lett. i), dell'ACN - procedura del **TRASFERIMENTO**);

- b) i medici inclusi nella graduatoria regionale** valida per l'anno in corso, ossia valida per l'anno 2024 (art. 34, comma 5, lett. b), dell'ACN);
  - c) i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024** (la data di riferimento è il 31/1/2023), autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di assegnazione degli incarichi vacanti di cui al presente avviso (art. 34, comma 5, lett. c), dell'ACN);
2. Espletate le procedure di conferimento degli incarichi sopra richiamate, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà con **successivo specifico avviso**, da pubblicarsi sul sito della SISAC, all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 17 dell'art. 34 dell'ACN (**procedura SISAC**).
  3. Qualora, espletata altresì la procedura SISAC, uno o più ambiti territoriali di assistenza primaria a ciclo di scelta rimanessero vacanti, ai sensi dell'art. 34, commi 18 e 19 dell'ACN verranno interpellati **i medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale**, con **apposito avviso successivo** da pubblicarsi sul BUR.  
Potranno partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo i medici iscritti ai corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione Friuli Venezia Giulia.
  4. Nei futuri avvisi di cui ai precedenti punti 2 e 3 verranno indicati i criteri di graduazione ed ordine di priorità per l'elaborazione delle relative graduatorie.

#### **Avvertenze**

1. Ai sensi dell'art.34, comma 6 dell'ACN i medici già titolari di incarico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.
2. Per i titoli di studio o di formazione specifica in medicina generale conseguiti all'estero nella domanda di partecipazione vanno indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e deve essere allegata copia dello stesso.

#### **Art. 3**

##### **Criteri per l'assegnazione degli incarichi**

1. L'assegnazione degli incarichi seguirà il seguente ordine di assegnazione:
  - medici di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera a);
  - medici di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera b);
  - medici di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera c);
2. ***i medici di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) – trasferimento*** – I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti complessivamente disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto può essere esercitato il diritto di trasferimento.  
Per l'assegnazione di tali incarichi i medici sono graduati in base all'anzianità d'incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta/assistenza primaria, detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico di cui all'articolo 22, comma 1, secondo quanto stabilito dall'art. 34, comma 7, dell'A.C.N.

I requisiti di anzianità devono essere posseduti al termine ultimo di scadenza della presentazione della domanda, previsto nell'avviso.

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, ai sensi dell'art. 34, comma 10, dell'A.C.N.

**3. i medici di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) – graduatoria** – sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- punteggio riportato nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2024;
- punti 5 a coloro che nell'ambito territoriale dichiarato carente (per attività a ciclo di scelta) per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che abbiano mantenuto tale requisito fino al conferimento dell'incarico;
- punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che abbiano mantenuto tale requisito fino al conferimento dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

Per l'assegnazione degli incarichi le Regioni riservano una percentuale, calcolata sul numero complessivo di incarichi a livello regionale:

- a) 80% a favore dei medici in possesso del **titolo di formazione specifica in medicina generale**;
- b) 20% a favore dei medici in possesso di **titolo equipollente** al titolo di formazione specifica in medicina generale.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve di cui al comma precedente, gli stessi vengono assegnati all'altra.

Gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi possono concorrere esclusivamente per una delle riserve e pertanto dichiarano nella domanda la riserva per la quale intendono concorrere.

**4. i medici di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) – con il diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024 (data di riferimento 31/1/2023) – sono graduati** nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

## **B) INCARICHI VACANTI DI MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITÀ ORARIA**

### **Art. 1 Incarichi disponibili**

1. Gli incarichi vacanti disponibili, come comunicati dalle Aziende sanitarie, sono riportati nello specifico elenco allegato (**allegato 2**).
2. Poiché le Aziende in applicazione di quanto previsto dall'art. 34 dell'ACN hanno individuato anche gli incarichi che si renderanno disponibili nel corso dell'anno, si fa presente che per essi è stata specificata la decorrenza dalla quale l'incarico sarà effettivamente vacante.  
In tali casi gli adempimenti procedurali diretti al perfezionamento del conferimento dell'incarico previsti dall'ACN trovano attuazione alla vacanza dell'incarico medesimo.  
È comunque fatta salva ogni eventuale variazione sull'effettiva decorrenza che dovesse intervenire in ambito aziendale.

## Art. 2

### **Requisiti di partecipazione**

1. Possono concorrere per l'assegnazione degli incarichi di medico del ruolo di assistenza primaria ad attività oraria di cui allo specifico elenco costituente **allegato 2**:
  - a) i medici già titolari di un incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria da almeno due anni in un'Azienda della Regione che pubblica l'avviso e quelli titolari in un'Azienda di altra Regione da almeno tre anni, che al momento dell'attribuzione dell'incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del S.S.N., eccezion fatta per i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta con un carico inferiore a 650 assistiti. Al fine del computo del suddetto requisito è valutata la titolarità di incarico di continuità assistenziale ai sensi dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i. (art. 34, comma 5, lett. a) lett.ii), dell'ACN - procedura del **TRASFERIMENTO**);
  - b) i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, ossia valida per l'anno 2024 (art. 34, comma 5, lett. b), dell'ACN);
  - c) *i medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024* (data di riferimento 31/1/2023), autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di assegnazione degli incarichi vacanti di cui al presente avviso (art. 34, comma 5, lett. c), dell'ACN);
2. Espletate le procedure di conferimento degli incarichi sopra richiamate, qualora uno o più incarichi rimanessero vacanti, si procederà con **successivo specifico avviso**, da pubblicarsi sul sito della SISAC, all'assegnazione degli stessi secondo quanto previsto dal comma 17 dell'art. 34 dell'ACN (**procedura SISAC**).
3. Qualora, espletata altresì la procedura SISAC, uno o più incarichi di assistenza primaria ad attività oraria rimanessero vacanti, ai sensi dell'art. 34, commi 18 e 19 dell'ACN verranno interpellati **i medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale**, con **apposito avviso successivo** da pubblicarsi sul BUR.  
Potranno partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo i medici iscritti ai corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione Friuli Venezia Giulia.

Nei futuri avvisi di cui ai precedenti punti 2 e 3 verranno indicati i criteri di graduazione ed ordine di priorità per l'elaborazione delle relative graduatorie.

### **Avvertenze**

1. Ai sensi dell'art.34, comma 6 dell'ACN i medici già titolari di incarico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.
2. Per i titoli di studio o di formazione specifica in medicina generale conseguiti all'estero nella domanda di partecipazione vanno indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e deve essere allegata copia dello stesso.

## Art. 3

### **Criteri per l'assegnazione degli incarichi**

1. L'assegnazione degli incarichi seguirà il seguente ordine di assegnazione:
  - i medici di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera a);
  - i medici di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera b);

- i medici di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera c);

2. ***i medici di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) – trasferimento*** – I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza della metà degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo di cui sopra si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto può essere esercitato il diritto di trasferimento.

Per l'assegnazione di tali incarichi i medici sono graduati in base all'anzianità d'incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria / continuità assistenziale, detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico di cui all'articolo 22, comma 1, secondo quanto stabilito dall'art. 34, comma 7, dell'A.C.N.

I requisiti di anzianità devono essere posseduti al termine ultimo di scadenza della presentazione della domanda, previsto nell'avviso.

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, ai sensi dell'art. 34, comma 10, dell'A.C.N.

3. ***i medici di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) – graduatoria*** – sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

- punteggio riportato nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2024;
- punti 5 a coloro che nell'ambito dell'Azienda, nella quale è vacante l'incarico ad attività oraria per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che abbiano mantenuto tale requisito fino al conferimento dell'incarico;
- punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che abbiano mantenuto tale requisito fino al conferimento dell'incarico.

In caso di pari posizione in graduatoria, i medici sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

Per l'assegnazione degli incarichi le Regioni riservano una percentuale, calcolata sul numero complessivo di incarichi a livello regionale:

- 80% a favore dei medici in possesso del **titolo di formazione specifica in medicina generale**;
- 20% a favore dei medici in possesso di **titolo equipollente** al titolo di formazione specifica in medicina generale.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle riserve di cui al comma precedente, gli stessi vengono assegnati all'altra.

Gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi possono concorrere esclusivamente per una delle riserve e pertanto dichiarano nella domanda la riserva per la quale intendono concorrere.

4. ***i medici di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) – con il diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024 (data di riferimento 31/1/2023) –*** sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione.

**C) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ALTRE DISPOSIZIONI PER I MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA E AD ATTIVITÀ ORARIA**

**Art. 1**

**Termini e presentazione della domanda**

1. I medici interessati all'assegnazione di un incarico vacante di cui al presente avviso presentano apposita domanda redatta secondo gli schemi costituenti i seguenti allegati:

➤ **MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA**

- **all. 3:** schema di domanda per trasferimento – medici di cui al paragrafo A, art. 2, comma 1, lettera a);
- **all. 4:** schema di domanda per graduatoria – medici di cui al paragrafo A, art. 2, comma 1, lettera b);
- **all. 5:** schema di domanda per i medici con il diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024 – medici di cui al paragrafo A, art. 2, comma 1, lettera c);

➤ **MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA**

- **all. 6:** schema di domanda per trasferimento – medici di cui al paragrafo B, art. 2, comma 1, lettera a);
- **all. 7:** schema di domanda per graduatoria – medici di cui al paragrafo B, art. 2, comma 1, lettera b);
- **all. 8:** schema di domanda per i medici con il diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024 – medici di cui al paragrafo B, art. 2, comma 1, lettera c);

2. La domanda va presentata **entro e non oltre il termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso:**

- per trasferimento: **ALL'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALMENTE COMPETENTE.**
- per graduatoria e per i medici con il diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024 **ALLA DIREZIONE CENTRALE SALUTE POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ.**

3. Alla domanda va applicata una marca da bollo da euro 16,00, debitamente annullata.

4. La domanda – **a pena di esclusione** – è **sottoscritta** dal candidato. Sempre **a pena di esclusione alla domanda va allegata copia di un documento di identità** in corso di validità (fronte-retro).

5. La domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC:

- **dell'Azienda sanitaria territorialmente competente** (*domanda per trasferimento*)
  - [asugi@certsanita.fvg.it](mailto:asugi@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - [asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)
- **della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità** [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it) (*domanda per graduatoria e per i medici con il diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024*)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura:

- “domanda incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta 2024”;
- o
- “domanda incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria 2024”.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di scadenza, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente alla copia scannerizzata di un documento di identità. Tutte le scansioni sono in formato PDF.

6. La presentazione delle domande di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta al precedente comma 5 comporta l'esclusione dal presente procedimento di assegnazione di incarichi vacanti. Non è, pertanto, ritenuto valido e comporta l'esclusione l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale del candidato, anche se indirizzate alla PEC dell'Amministrazione competente.
7. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione competente ogni eventuale cambiamento di recapito successivo alla presentazione della domanda per consentire il corretto invio delle comunicazioni inerenti al presente avviso.
8. L'Amministrazione competente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del medico o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, del sistema informatico o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## Art. 2

### **Criteri per la compilazione della domanda**

1. Il candidato - **a pena di inammissibilità della domanda - è tenuto a indicare gli ambiti/incarichi vacanti per cui intende concorrere.** È sufficiente presentare una sola domanda per categoria nella quale sono indicati tutti gli ambiti/incarichi vacanti per cui si intende concorrere.
2. Il candidato rende le dichiarazioni previste nella domanda come autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci (art. 75 e 76 del DPR medesimo).
3. L'Amministrazione si riserva di procedere in ogni tempo, anche successivamente all'accettazione dell'incarico, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e la sussistenza dei requisiti.
4. Ai sensi della normativa vigente in materia di autocertificazione le dichiarazioni devono essere complete e riportare gli elementi informativi necessari per l'effettuazione dei relativi controlli. Le domande vanno, quindi, necessariamente compilate in modo chiaro e leggibile in tutte le sue parti e i candidati sono tenuti a fornire correttamente i dati specificamente richiesti (per es. soggetti pubblici/aziende con denominazione e indirizzo - periodi con data di inizio/fine nella forma gg/mm/aa).
5. In particolare, vanno correttamente rese le dichiarazioni con riferimento alla residenza rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio. La mancata indicazione degli elementi necessari comporta l'impossibilità di valutazione. Qualora i periodi non siano correttamente indicati verranno valutati a partire dall'ultimo giorno utile del mese/anno indicati.
6. Non sono ammesse successive integrazioni delle domande già inviate e/o l'eventuale invio di correlati documenti o allegati in forma separata dalla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima domanda in ordine di arrivo purché pervenuta entro i termini. Si specifica che inoltrando una nuova domanda deve essere apposto un nuovo bollo debitamente annullato.
7. I medici possono essere ammessi a regolarizzare unicamente eventuali imperfezioni formali nel caso in cui le dichiarazioni presentino irregolarità o omissioni, rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.
8. L'eventuale termine fissato per la regolarizzazione ha carattere di perentorietà. Il mancato perfezionamento in tutto o in parte della irregolarità rilevata e/o l'inosservanza del termine perentorio fissato comportano l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.



9. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso e dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati.

### Art. 3

#### **Pubblicità e richiesta di informazioni**

1. Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e reso disponibile sul sito internet della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella voce di menù "La Regione", sezione "Bandi, concorsi, appalti", argomento "Bandi e avvisi".
2. Per informazioni è disponibile la e-mail: [assistenza.salute@regione.fvg.it](mailto:assistenza.salute@regione.fvg.it).

### Art. 4

#### **Graduatoria ed esclusioni predisposte dalla Regione**

1. Le graduatorie predisposte dalla Regione ai sensi del presente avviso sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e rese disponibili sul sito internet come indicato al precedente art. 3, comma 1.
2. Fatto salvo quanto già specificato, l'**esclusione** dalle procedure di assegnazione di cui al presente avviso ha luogo nei seguenti casi:
  - domanda pervenuta fuori termine utile;
  - carenza di requisiti di partecipazione;
  - domanda inviata con modalità diverse da quelle specificate nel presente avviso ivi compreso l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o l'utilizzo di PEC non personale del candidato;
  - mancata sottoscrizione autografa della domanda qualora non sia sottoscritta con firma digitale;
  - mancata trasmissione, congiuntamente alla domanda, di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
3. Non sono, altresì, accolte le domande:
  - prive dell'indicazione degli ambiti/incarichi per cui si intende concorrere;
  - incomplete delle generalità o dell'indirizzo dei candidati o assolutamente illeggibile.
4. Ai sensi dell'art. 19 comma 9 dell'ACN il medico che accetta l'incarico assegnato dalla Regione in un settore del presente avviso (a ciclo di scelta o ad attività oraria) non potrà concorrere all'assegnazione di ulteriori incarichi dello stesso settore in base alla medesima graduatoria regionale per l'anno 2024.
5. Le esclusioni sono comunicate ai candidati mediante pubblicazione del provvedimento di adozione della graduatoria e/o tramite PEC.

### Art. 5

#### **Procedure di convocazione e di interpello inerenti alle domande presentate in Regione**

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 20 dell'ACN, **la data, l'orario e la sede** di convocazione dei candidati è comunicata con un preavviso di 15 giorni **esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet** della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella voce di menù "La Regione", sezione "Bandi, concorsi, appalti", argomento "Bandi e avvisi".
2. La **PUBBLICAZIONE DELLA CONVOCAZIONE** avverrà indicativamente nei 7 giorni successivi alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione delle graduatorie suddette:  
**SI RACCOMANDA, QUINDI, AI CANDIDATI DI TENERE MONITORATO TALE SITO.**

3. L'anzidetta pubblicazione vale quanto comunicazione personale ai singoli candidati, che pertanto dovranno presentarsi **nella data, nell'orario e nella sede** indicata muniti di valido documento di riconoscimento.
4. Ai sensi dell'art. 34, comma 22, dell'ACN, i candidati che non si presentano nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti in sede di convocazione secondo quanto previsto al precedente comma 1 sono considerati rinunciari. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, mediante PEC unitamente alla fotocopia di un valido documento di identità, da far pervenire **due giorni prima** della data di convocazione, la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda. L'assegnazione degli incarichi avverrà secondo l'ordine di posizione nelle rispettive graduatorie, tenuto conto delle priorità espresse.
5. Analogamente si procederà anche per gli altri interpellati.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare tempi, luoghi e modalità della convocazione e dell'interpello previa informazione ai candidati esclusivamente mediante **pubblicazione sul sito internet della Regione** come indicato al precedente comma 1 e sempre con un preavviso di almeno 15 giorni.

**Art. 6**  
**Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni contrattuali e alla vigente normativa in materia.
2. Il presente avviso resta comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale e/o modifiche normative che dovessero eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca/modifica/sospensione delle procedure di cui al presente avviso.

All. 1

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

## Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ELENCO DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI MEDICI DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA <b>A CICLO DI SCELTA</b> PER L'ANNO 2024 ai sensi dell'art. 34 comma 5, ACN MMG e dell'AIR della medicina generale per l'applicazione dell'art.34, comma 1 dell'ACN, sottoscritto in data 4.10.2021 e approvato con DGR n. 1552 del 15 ottobre 2021.			
AZIENDE SANITARIE	AMBITI TERRITORIALI CARENTI	MEDICI	AGEVOLAZIONI SEGNALATE DALLE COMPETENTI AZIENDE SANITARIE ai sensi dell'art. 126 della L.R. 8/2023
<b>Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina via G. Sai, 1-3 34128 TRIESTE</b>	Ambito territoriale del comune di Trieste * di cui n. 2 con decorrenza dal 10.10.2024; di cui n. 1 con decorrenza dal 18.11.2024; *di cui n.1 con decorrenza dal 2.3.2025	24*  (di cui 1 con vincolo di apertura ambulatorio nella circoscrizione "Altopiano Ovest")	
	Ambito territoriale dei Comuni di Duino-Aurisina, Sgonico, Monrupino;	3 (di cui 1 con vincolo di apertura ambulatorio a Monrupino)	
	Ambito territoriale del comune di Muggia	2	
	Ambito territoriale dei Comuni di Gorizia, Mossa, San Floriano del Collio, Savogna d'Isonzo	10 (di cui: n. 1 con vincolo di apertura ambulatorio a Lucinico; n. 1 con vincolo di apertura ambulatorio a Mossa)	
	Ambito territoriale dei comuni di Cormons, Dolegna del Collio, Capriva del Friuli, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, San Lorenzo Isontino;	4	
	Ambito territoriale dei comuni di Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo,	7 (di cui: n. 1 con vincolo di apertura ambulatorio a Sagrado; n. 2 con vincolo di apertura ambulatorio a San Canzian d'Isonzo;	

All. 1

	San Pier d'Isonzo, Turriaco e Sagrado;	n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a San Pier d'Isonzo)	
	Ambito territoriale dei comuni di Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo e Villesse;	3	
	Ambito territoriale dei comuni di Monfalcone e Staranzano; * di cui n. 1 con decorrenza dal 4.5.2024;	9* (di cui: n. 2 con vincolo di apertura ambulatorio a Staranzano di cui 1 *con decorrenza 1/6/2024; n. 2 con vincolo di apertura ambulatorio a Monfalcone; n. 2 con vincolo di apertura ambulatorio a Panzano)	
<b>Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE</b>			
	Ambito territoriale del comune di Cervignano del Friuli; * di cui n. 1 con decorrenza dal 24.03.2025;	4*	<u>Cervignano del Friuli</u> : disponibilità di un ambulatorio a titolo gratuito presso la sede distrettuale per i primi sei mesi
	Ambito territoriale dei Comuni di Bagnaria Arsa, Chiopris Viscone, Palmanova, Trivignano Udinese; * di cui n. 1 con decorrenza dal 28.12.2024; * di cui n. 1 con decorrenza dal 1.06.2024;	3*	disponibilità da parte di amministrazioni comunali di mettere a disposizione ambulatorio gratuito per i primi sei mesi e poi a prezzi calmierati
	Ambito territoriale dei Comuni di Bicinicco, Gonars, Santa Maria La Longa;	2	<u>Bicinicco</u> : disponibilità da parte del Comune e della Farmacia di Bicinicco di mettere a disposizione un ambulatorio gratuito per i primi sei mesi e poi a prezzi calmierati
	Ambito territoriale dei Comuni di Latisana e Ronchis;	2	<u>Ronchis</u> : disponibilità da parte dell'amministrazione comunale di Ronchis di mettere a disposizione un ambulatorio gratuitamente per i primi sei mesi
	Ambito territoriale dei Comuni di Aquileia, Fiumicello-Villa	2	disponibilità da parte di amministrazioni comunali a mettere a disposizione

## All. 1

	Vicentina, Terzo d'Aquileia;	(di cui 1 con vincolo di apertura ambulatorio a Fiumicello-Villa Vicentina)	ambulatorio gratuito per i primi sei mesi e poi a prezzi calmierati
	Ambito territoriale dei Comuni di Carlino, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, Torviscosa, Marano Lagunare; * di cui n. 1 con decorrenza dal 13.10.2024; * di cui n. 1 con decorrenza dal 3.11.2024;	3*	disponibilità delle Amministrazioni Comunali di questi Comuni a mettere a disposizione ambulatorio medico gratuitamente per i primi sei mesi e poi a prezzi calmierati
	Ambito territoriale dei comuni di Palazzolo della Stella, Precenicco e Muzzana del Turgnano;	1	<u>Palazzolo</u> : disponibilità da parte del Comune di Palazzolo dello Stella a mettere a disposizione ambulatorio a prezzo calmierato
	Ambito territoriale dei comuni di Pocenia, Rivignano-Teor; * di cui n. 1 con decorrenza dal 26.12.2024;	2*	
	Ambito territoriale dei comuni di Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo, * di cui n. 1 con decorrenza dal 27.7.2024; * di cui n. 1 con decorrenza dal 22.01.2025;	7* (di cui: n. 2 con vincolo di apertura ambulatorio a Codroipo; n. 1 con vincolo di apertura ambulatorio a Sedegliano; n. 1 con vincolo di apertura ambulatorio a Varmo *con decorrenza dal 1.4.2024)	<u>Codroipo</u> : l'Amministrazione Comunale si impegna a reperire studi professionali in affitto a prezzi calmierati <u>Sedegliano</u> : l'Amministrazione comunale dispone di uno studio professionale.
	Ambito territoriale dei comuni di Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Verzegnis	3	
	Ambito territoriale dei comuni di Bordano, Chiusaforte, Dogna, Malborghetto – Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba,	5 (di cui:	<u>Chiusaforte</u> : disponibile studio professionale <u>Dogna</u> : disponibile studio professionale <u>Malborghetto Valbruna</u> : disponibile studio professionale <u>Moggio Udinese</u> : disponibilità di due ambulatori presso il poliambulatorio

## All. 1

	Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis, Venzone, Osoppo;	n. 1 con vincolo di apertura ambulatorio a Tarvisio;	con canone di affitto mensile di circa € 100,00 <u>Osoppo</u> : presso i locali dell'ex Struttura residenziale per anziani a disposizione studio professionale a titolo gratuito (a carico del professionista solo le utenze) <u>Ponterebba</u> : disponibilità di un alloggio al canone di affitto mensile di € 50,00 onnicomprensivo (spese incluse) - disponibilità di due ambulatori presso il poliambulatorio con canone di affitto mensile di circa € 100,00 <u>Resia</u> : disponibilità di studio professionale e alloggio a titolo gratuito (utenze incluse) <u>Resiutta</u> : disponibile studio professionale <u>Tarvisio</u> : disponibilità di studio professionale presso il poliambulatorio con canone di affitto di poco superiore a € 100,00 <u>Trasaghis e Braulins</u> : studio professionale a un canone di locazione agevolato pari a € 130,00 mensili, utenze e pulizie incluse.
	Ambito territoriale dei comuni di Ampezzo, Arta Terme, Comeglians, Cercivento, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Villa Santina, Zuglio, Sappada, Treppo Ligosullo;	8	<u>Arta Terme</u> : possibilità di usufruire di locali per l'apertura dello studio professionale presso lo stabilimento termale di Arta Terme <u>Comeglians</u> : il Comune mette a disposizione gratuitamente (comprese le utenze) uno studio professionale adiacente ad una farmacia <u>Paluzza</u> : il Comune offre gratuitamente le sedi ambulatoriali e mette a disposizione una unità abitativa posta in località Timau (esclusi i costi di energia e riscaldamento) - <u>Paularo</u> : entro la metà del 2024 il Comune approverà un regolamento comunale per la concessione di contributi per le spese di gestione dei medici di medicina generale, indicativamente dell'importo di € 10,000,00 - 15,000,00/annui e manifesta la possibilità di valutare numerose sedi disponibili sull'intero territorio comunale <u>Sauris</u> : il Comune offre a titolo gratuito sia l'ambulatorio comunale (comprese spese di riscaldamento, energia elettrica e pulizie settimanali) che un alloggio <u>Zuglio</u> : il Comune mette a disposizione uno studio professionale gratuitamente ed un alloggio gratuito (escluse spese di riscaldamento ed energia elettrica)

## All. 1

	<p>Ambito territoriale dei comuni di Buia, Colloredo di Monte Albano; Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo grande, Forgaria nel Friuli;</p> <p>* di cui n. 1 con decorrenza dal 26.6.2024;</p>	<p>4*</p> <p>(di cui: n. 1 con vincolo di apertura ambulatorio a Dignano *con decorrenza dal 20.04.2024; n. 1 con vincolo di apertura ambulatorio a Rive d'Arcano; n. 1 con vincolo di apertura ambulatorio a San Daniele del Friuli)</p>	<p><u>Dignano</u>: disponibilità locali dell'Amministrazione Comunale <u>Rive d'Arcano</u>: disponibilità locali dell'Amministrazione Comunale</p>
	<p>Ambito territoriale dei comuni di Tarcento, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana</p>	<p>1</p>	
	<p>Ambito territoriale del comune di Remanzacco</p>	<p>1</p>	
	<p>Ambito territoriale del comune di Udine</p> <p>* di cui n. 1 con decorrenza dal 31.03.2024;</p>	<p>3*</p> <p>(di cui: n. 1 con vincolo di apertura ambulatorio nella III Circoscrizione)</p>	<p><u>Udine</u>: nella 3° circoscrizione disponibilità di studio idoneo tramite il Comune di Udine</p>
	<p>Ambito territoriale dei comuni di Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto, Torreano</p> <p>* di cui n. 1 con decorrenza dal 8.11.2024;</p>	<p>2*</p>	
	<p>Ambito territoriale dei comuni di Drenchia, Grimacco, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna e Stregna;</p>	<p>2</p>	
	<p>Ambito territoriale dei comuni di Artegna, Gemona del Friuli, Montenars</p> <p>* di cui n. 1 con decorrenza dal 1.05.2024;</p>	<p>1*</p>	<p><u>Artegna</u>: disponibilità di studio professionale ad un canone di affitto mensile di poco superiore a € 100,00.</p>

All. 1

	Ambito territoriale dei comuni di Corno di Rosazzo, san Giovanni al Natisone * di cui n. 1 con decorrenza dal 1.04.2024;	2*	
	Ambito territoriale del comune di Manzano	1	
	Ambito territoriale dei comuni di Attimis, Faedis, Povoletto * di cui n. 1 con decorrenza dal 11.01.2025;	1*	
	Ambito territoriale del comune di Campoformido * di cui n. 1 con decorrenza dal 1.05.2024;	1*	
	Ambito territoriale del comune di Pasian di Prato	1	
	Ambito territoriale dei comuni di Pagnacco, Tavagnacco	1	
	Ambito territoriale dei comuni di Buttrio, Premariacco;	1	
	Ambito territoriale del comune di Lignano Sabbiadoro; * di cui n. 1 con decorrenza dal 12.12.2024;	2*	<u>Lignano</u> : disponibilità da parte di amministrazione comunale di mettere a disposizione n. 1 ambulatorio anche gratuitamente per i primi sei mesi di attività.
	Ambito territoriale dei comuni di Aiello del Friuli, Ruda, San Vito al Torre, Visco, Campolongo Tapogliano	1	disponibilità da parte di amministrazioni comunali a mettere a disposizione ambulatorio gratuito per i primi sei mesi e poi a prezzi calmierati
	Ambito territoriale dei comuni di Pavia di Udine, Pradamano;	1	<u>Pradamano</u> : disponibile studio professionale presso il poliambulatorio del Comune di Pradamano ad un canone mensile di circa € 400,00.



## All. 1

<b>Azienda sanitaria Friuli Occidentale Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE</b>	Ambito territoriale dei comuni di Maniago, Frisanco, Vajont, Vivaro, Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Montereale Valcellina, Cavasso Nuovo, Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Arba, Fanna;	7 (di cui: n.2 con vincolo di apertura ambulatorio a Maniago; n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Vajont; n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Montereale Valcellina; n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Claut; n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Meduno; n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Cavasso Nuovo;)	
	Ambito territoriale del Comune di Aviano;	1	
	Ambito territoriale del Comune di San Vito al Tagliamento	2	
	Ambito territoriale del Comune di Brugnera;	3	
	Ambito territoriale dei comuni di Caneva, Polcenigo, Budoia;	2	
	Ambito territoriale del Comune di Cordenons;	2	
	Ambito territoriale del Comune di Fiume Veneto	2	
	Ambito territoriale del Comune di Fontanafredda	5	
	Ambito territoriale del Comune di Roveredo in Piano, San Quirino;	1	
	Ambito territoriale del Comune di Pordenone;	6	
	Ambito territoriale del Comune di Sacile;	5	
	Ambito territoriale dei comuni di Travesio, Sequals, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Pinzano al	2 (di cui: n.1 con vincolo di apertura ambulatorio a Travesio;)	

All. 1

	Tagliamento, Vito D'Asio;		
	Ambito territoriale dei comuni di Chions e Pravisdomini	3	
	Ambito territoriale dei Comuni di Cordovado, Morsano e Sesto al Reghena;	2	
	Ambito territoriale del Comune di Spilimbergo;	1	
	Ambito territoriale del Comune di Zoppola; * di cui n. 1 con decorrenza dal 14.09.2024	2*	
	Ambito territoriale del Comune di Porcia;	2	
	Ambito territoriale del Comune di Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone	2	
	Ambito territoriale dei comuni di Valvasone-Arzene, Casarsa della Delizia, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento.	1	

NB: I vincoli, le agevolazioni e le decorrenze\* sono stati riportati così come da comunicazioni pervenute dalle Aziende sanitarie competenti nella gestione degli incarichi convenzionali.

AII. 2

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**

## Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ELENCO DEGLI INCARICHI VACANTI DI MEDICI DI RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD ATTIVITA' ORARIA PER L'ANNO 2024. ai sensi dell'art. 34 comma 5, ACN 2022 MMG	
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	INCARICHI VACANTI
<b>Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)</b> via G. Sai, 1-3 34128 TRIESTE	<b>55</b>
<b>Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC)</b> Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	<b>84</b>
<b>Azienda sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)</b> Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE	<b>59</b>

All.3

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICO DI RUOLO  
UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA **A CICLO DI SCELTA** anno 2024  
**(per trasferimento)**  
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo  
€ 16,00

All'Azienda

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'articolo 34, comma 5, lettera a) lett. i), dell'A.C.N. dd. 28.04.2022 per la disciplina dei rapporti con i  
medici di medicina generale

**chiede**

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a  
**ciclo di scelta** e segnatamente per i seguenti ambiti (*in assenza di indicazioni la domanda è inammissibile*):

- 1) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 2) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 3) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 4) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 5) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 6) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 7) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 8) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 9) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 10) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

a tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative  
e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici  
eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del  
D.P.R. n. 445/2000 cit.)

**dichiara** quanto segue:

All.3

-di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) in data \_\_\_\_\_  
-di risiedere a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ tel: \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
indirizzo e mail \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_

**dichiara inoltre**

-di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici di medicina generale del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta / per l'assistenza primaria fino all'entrata in vigore dell'ACN dd 28.4.2022, della Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ambito territoriale \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ (2)(3)

-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici di medicina generale del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta / per l'assistenza primaria fino all'entrata in vigore dell'ACN dd 28.4.2022, della Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ambito territoriale \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (2)(3)  
Azienda \_\_\_\_\_ ambito territoriale \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (2)(3)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta / di assistenza primaria fino all'entrata in vigore dell'ACN dd 28.4.2022, ai sensi dell'art. 22, comma 1, dell'ACN 28.04.2022, nei seguenti periodi:  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (2)  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (2)

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre Aziende, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (4)

Azienda \_\_\_\_\_  
Azienda \_\_\_\_\_

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- l'indirizzo pec \_\_\_\_\_  
 la propria residenza  
 il domicilio sotto indicato:

Comune \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_ / \_\_\_\_

In fede.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

All.3

**(leggere le avvertenze)****DICHIARAZIONE**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione \_\_\_\_\_
- identificativo n. \_\_\_\_\_

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**NOTE**

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) Ai sensi dell'art. 34, comma 7, dell'A.C.N., i medici sono graduati in base all'anzianità d'incarico a tempo indeterminato di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta/assistenza primaria, detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico di cui all'articolo 22, comma 1.

(3) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.

(4) ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre Aziende, indicare quali.

**AVVERTENZE**

**Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti relativi all'anno 2024 di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria nella Regione FVG – anno 2024, si ricorda:**

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- La domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - [asugi@certsanita.fvg.it](mailto:asugi@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - [asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "domanda incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta 2024 - (art.34, comma 5, lettera a) lett.i), dell'ACN)".

All.3

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

**(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)**

**INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda \_\_\_\_\_, rappresentata dal \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
e-mail: \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa \_\_\_\_\_, in qualità di direttore \_\_\_\_\_ per particolari funzioni, via \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.4

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICO DEL RUOLO  
UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA **A CICLO DI SCELTA – anno 2024**

**(per graduatoria)**

(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo  
€ 16,00

Alla Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale salute, politiche sociali e  
disabilità  
Riva Nazario Sauro, 8  
34124 **TRIESTE**  
PEC: [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it)

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa \_\_\_\_\_

iscritto/a nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, **valevole per l'anno 2024**, ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera b) dell'ACN 28.04.2022.

**chiede**

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medico di ruolo unico di assistenza primaria a **ciclo di scelta** e segnatamente per i seguenti ambiti (*in assenza di indicazione la domanda è inammissibile*):

- 1) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 2) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 3) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 4) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 5) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 6) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 7) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 8) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 9) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 10) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

**Avvertenza:**

Qualora lo spazio nei riquadri non fosse sufficiente l'interessato può completarne l'elencazione, utilizzando copia della stessa pagina che dovrà essere allegata e debitamente sottoscritta.

Agli effetti dell'articolo 34, commi 13, 14, 15, 16 dell'A.C.N. **chiede**, inoltre, di poter accedere alla seguente riserva di assegnazione (**barrare una sola casella**)

riserva del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003



All.4

riserva del 20% per i medici in possesso del titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medicina generale.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

**dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) in data \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

-di risiedere a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ (2)(4) a tutt'oggi

tel: \_\_\_\_/\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

precedenti residenze (3) (4):

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) \_\_\_\_\_;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione \_\_\_\_\_;

- di essere iscritto all'ordine dei Medici di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

-di essere/non essere in possesso (1) dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data \_\_\_\_\_ Regione \_\_\_\_\_;

(se titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) \_\_\_\_\_;

-di essere/non essere in possesso (1) del titolo equipollente al titolo di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 368/99 e s.m. e i. (medici abilitati all'esercizio professionale entro il 31/12/1994);

**dichiara** inoltre

All.4

1) di essere/non essere **(1)** titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_  
 tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_  
 periodo: dal \_\_\_\_\_;

2) di essere /non essere **(1)** titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio **(1)** come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. \_\_\_\_\_ scelte e con n. \_\_\_\_\_ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_;

3) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di \_\_\_\_\_ scelte periodo dal \_\_\_\_\_;

4) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

5) di essere/non essere **(1)** iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni  
 provincia \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_;

6) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato **(1)**, nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra Regione:

Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 in forma attiva/in forma di disponibilità **(1)**

7) di essere/non essere **(1)** iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:

denominazione del corso \_\_\_\_\_  
 soggetto pubblico che lo svolge \_\_\_\_\_ inizio dal \_\_\_\_\_;

8) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 tipo di attività \_\_\_\_\_  
 tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_;

9) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo \_\_\_\_\_  
 -  
 via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 tipo di attività \_\_\_\_\_  
 tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_;

10) di svolgere/non svolgere **(1)** funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_;

All.4

11) di svolgere/non svolgere **(1)** per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_;

12) di avere/non avere **(1)** qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

\_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_;

13) di essere/non essere **(1)** titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

14) di fruire/non fruire **(1)** del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale

periodo dal \_\_\_\_\_;

15) di svolgere/non svolgere **(1)** altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (*indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna*)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_;

16) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):

Azienda \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_;

17) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3,4 5, 6 e 16):

Soggetto pubblico \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_

tipo di attività \_\_\_\_\_;

tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_;

18) di essere/non essere **(1)** titolare di trattamento di pensione a carico di:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ periodo: dal \_\_\_\_\_;

19) di fruire/non fruire **(1)** del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_;

All.4

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- l'indirizzo pec \_\_\_\_\_  
 la propria residenza  
 il domicilio sotto indicato:

Comune \_\_\_\_\_ ( \_ ) CAP \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

In fede.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_  
**(leggere le avvertenze)**

#### DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa \_\_\_\_\_  
 Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione \_\_\_\_\_
- identificativo n. \_\_\_\_\_

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

#### NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

(2) Ai sensi dell'art. 34, comma 8, lett. b), dell'A.C.N., verranno attribuiti 5 punti al medico residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2022) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

(3) Ai sensi dell'art. 34, comma 8, lett. c), dell'A.C.N., verranno attribuiti 20 punti al medico residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2022) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

(4) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.

#### AVVERTENZE

**Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2024 nella Regione FVG – anno 2024, si ricorda:**

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;

All.4

- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- La domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it).  
Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta 2024 (dell'art. 34, comma 5, lettera b) dell'ACN)*".  
Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.  
La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.  
Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste  
e-mail: [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it) PEC: [regione.friuliveneziaigiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziaigiulia@certregione.fvg.it).
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it); PEC [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it) ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "*Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa*".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

All.5

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DI RUOLO  
UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA **A CICLO DI SCELTA – anno 2024**  
**(per diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente al 31.1.2023)**  
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo  
€ 16,00

Alla Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale salute, politiche sociali e  
disabilità  
Riva Nazario Sauro, 8  
34124 **TRIESTE**  
PEC: [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it)

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera c) dell'ACN 28.04.2022.

**chiede**

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di ruolo unico di assistenza primaria a **ciclo di scelta** e segnatamente per i seguenti ambiti (*in assenza di indicazione la domanda è inammissibile*):

- 1) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 2) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 3) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 4) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 5) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 6) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 7) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 8) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 9) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_
- 10) Ambito \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

**Avvertenza:**

Qualora lo spazio nei riquadri non fosse sufficiente l'interessato può completarne l'elencazione, utilizzando copia della stessa pagina che dovrà essere allegata e debitamente sottoscritta.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

**dichiara** quanto segue:

All.5

-di essere nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) in data \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

-di risiedere a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel: \_\_\_\_/\_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) \_\_\_\_\_;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione \_\_\_\_\_;

- di essere iscritto all'ordine dei Medici di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

-di essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data \_\_\_\_\_ Regione \_\_\_\_\_;

(se titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) \_\_\_\_\_;

#### **dichiara** inoltre

1) di essere/non essere **(1)** titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

periodo: dal \_\_\_\_\_;

2) di essere /non essere **(1)** titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio **(1)** come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. \_\_\_\_\_ scelte e con n. \_\_\_\_\_ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

3) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di \_\_\_\_\_ scelte periodo dal \_\_\_\_\_

4) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

5) di essere/non essere **(1)** iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni

All.5

provincia \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

6) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato **(1)**, nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra Regione:

Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
in forma attiva/in forma di disponibilità **(1)**

7) di essere/non essere **(1)** iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:

denominazione del corso \_\_\_\_\_  
soggetto pubblico che lo svolge \_\_\_\_\_ inizio dal \_\_\_\_\_

8) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
tipo di attività \_\_\_\_\_  
tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

9) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo \_\_\_\_\_  
-  
via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
tipo di attività \_\_\_\_\_  
tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

10) di svolgere/non svolgere **(1)** funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

11) di svolgere/non svolgere **(1)** per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

12) di avere/non avere **(1)** qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

\_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

13) di essere/non essere **(1)** titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

14) di fruire/non fruire **(1)** del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale

periodo dal \_\_\_\_\_

15) di svolgere/non svolgere **(1)** altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate *(indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)*

\_\_\_\_\_



All.5

\_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):

Azienda \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):

Soggetto pubblico \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_

tipo di attività \_\_\_\_\_

tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

periodo: dal \_\_\_\_\_

19) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

l'indirizzo pec \_\_\_\_\_

la propria residenza

il domicilio sotto indicato:

Comune \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

In fede.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**(leggere le avvertenze)**

#### DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa \_\_\_\_\_

All.5

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione \_\_\_\_\_
- identificativo n. \_\_\_\_\_

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**NOTE**

(1) Cancellare la parte che non interessa.

**AVVERTENZE**

**Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2024 nella Regione FVG - anno 2024, si ricorda:**

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- In considerazione delle attuali misure restrittive dettate dal Governo rispetto alla circolazione delle persone, legate all'emergenza sanitaria COVID-19, la domanda va presentata, **entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it).  
Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta 2024 (art. 34, comma 5, lettera c) dell'ACN*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste  
e-mail: [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it) PEC: [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it).
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it); PEC [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it) ;

All.5

3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "*Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa*".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

All.6

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD **ATTIVITA' ORARIA – anno 2024**  
**(per trasferimento)**  
*(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)*

Bollo  
 € 16,00

All'Azienda

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa \_\_\_\_\_

**chiede**

di partecipare all'assegnazione di un incarico vacante di medico del ruolo unico di assistenza primaria **ad attività oraria**, ai sensi dell'articolo 34, comma 5, lettera a) lett. ii), dell'A.C.N. 28.04.2022 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 cit.)

**dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. ( ) in data \_\_\_\_\_  
 -di risiedere a \_\_\_\_\_ prov. ( ) CAP \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ tel: \_\_\_/\_\_\_\_\_  
 indirizzo e mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_

**dichiara** inoltre

-di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;  
 -di essere attualmente titolare di incarico di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria/ continuità assistenziale fino all'entrata in vigore dell'ACN dd 28.4.2022, nella Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ (2)  
 -di provenire/non provenire (1) da Azienda che dispone di medici in servizio nel ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria/ nella continuità assistenziale fino all'entrata in vigore dell'ACN dd 28.4.2022 in esubero rispetto al rapporto ottimale definito all'art. 32, comma 1 , dell'A.C.N. dd 28.04.2022;  
 -di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria/ continuità assistenziale fino all'entrata in vigore dell'ACN dd 28.4.2022, precedentemente al periodo sopraindicato, nella Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

All.6

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (2)  
nella Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (2)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria/ di continuità assistenziale fino all'entrata in vigore dell'ACN dd 28.4.2022, ai sensi dell'art. 22, comma 1, dell'A.C.N. 28.04.2022 nei seguenti periodi:

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre Aziende, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria/ per la continuità assistenziale fino all'entrata in vigore dell'ACN dd 28.4.2022, (3)

Azienda \_\_\_\_\_  
Azienda \_\_\_\_\_

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- l'indirizzo pec \_\_\_\_\_  
 la propria residenza  
 il domicilio sotto indicato:

Comune \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_

In fede.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**(leggere le avvertenze)**

#### DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione \_\_\_\_\_
- identificativo n. \_\_\_\_\_

All.6

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**NOTE**

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) Ai sensi dell'art. 34, comma 7, dell'A.C.N., i medici sono graduati in base all'anzianità d'incarico a tempo indeterminato di medico di ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria, detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico di cui all'articolo 22, comma 1.

(3) se l'interessato ha presentato domanda presso altre Aziende, indicare quali.

**AVVERTENZE**

**Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti relativi all'anno 2024 di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria nella Regione FVG – anno 2024, si ricorda:**

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- In considerazione delle attuali misure restrittive dettate dal Governo rispetto alla circolazione delle persone, legate all'emergenza sanitaria COVID-19, la domanda va presentata, **entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - [asugi@certsanita.fvg.it](mailto:asugi@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - [asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria 2024(art.34, comma 5, lettera a) lett.ii) dell'ACN*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

**(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)**

**INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda \_\_\_\_\_, rappresentata dal \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
e-mail: \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa \_\_\_\_\_, in qualità di direttore \_\_\_\_\_ per particolari funzioni, via \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

All.6

e-mail: \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_

3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.7

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD **ATTIVITA' ORARIA** – **anno 2024****(per graduatoria)***(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)*

Bollo € 16,00
------------------

Alla Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale salute, politiche sociali e  
disabilità  
Riva Nazario Sauro, 8  
34124 **TRIESTE**  
PEC: [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it)

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa \_\_\_\_\_

iscritto/a nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, **valevole per l'anno 2024**, ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera b) dell'ACN 28.04.2022.

**chiede**

di partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria **ad attività oraria** e segnatamente nelle seguenti Aziende *(in assenza di indicazione la domanda è inammissibile)*:

- 1) Azienda \_\_\_\_\_
- 2) Azienda \_\_\_\_\_
- 3) Azienda \_\_\_\_\_

agli effetti dell'articolo 63, commi 11, 12, 13, 14 dell'A.C.N. **chiede**, inoltre, di poter accedere alla seguente riserva di assegnazione (**barrare una sola casella**)

riserva del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003

riserva del 20% per i medici in possesso del titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medicina generale.

a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

**dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) in data \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_



All.7

-di risiedere a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ (2)(4) a tutt'oggi  
tel: \_\_\_\_/\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

precedenti residenze (3) (4):

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_  
conseguito in data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) \_\_\_\_\_;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione \_\_\_\_\_;

- di essere iscritto all'ordine dei Medici di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

-di essere/non essere in possesso (1) dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data \_\_\_\_\_ Regione \_\_\_\_\_  
;

(se titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) \_\_\_\_\_;

-di essere/non essere in possesso (1) del titolo equipollente al titolo di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 368/99 e s.m. e i. (medici abilitati all'esercizio professionale entro il 31/12/1994);

**dichiara inoltre**

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_  
tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_  
periodo: dal \_\_\_\_\_;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (1) come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. \_\_\_\_\_ scelte e con n. \_\_\_\_\_ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_;

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di \_\_\_\_\_ scelte periodo dal \_\_\_\_\_;

All.7

4) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

5) di essere/non essere **(1)** iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni  
 provincia \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_;

6) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato **(1)**, nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra Regione:

Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 in forma attiva/in forma di disponibilità **(1)**

7) di essere/non essere **(1)** iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:

denominazione del corso \_\_\_\_\_  
 soggetto pubblico che lo svolge \_\_\_\_\_ inizio dal \_\_\_\_\_;

8) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 tipo di attività \_\_\_\_\_  
 tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_;

9) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo \_\_\_\_\_  
 -  
 via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 tipo di attività \_\_\_\_\_  
 tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_;

10) di svolgere/non svolgere **(1)** funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_;

11) di svolgere/non svolgere **(1)** per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_;

12) di avere/non avere **(1)** qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

\_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_;

13) di essere/non essere **(1)** titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

\_\_\_\_\_

All.7

;

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale  
periodo dal \_\_\_\_\_;

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate  
*(indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_;

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):

Azienda \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_;

Tipo di attività \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_;

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):

Soggetto pubblico \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_

tipo di attività \_\_\_\_\_

tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_;

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_;

19) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

l'indirizzo pec \_\_\_\_\_;

la propria residenza

il domicilio sotto indicato:

Comune \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

In fede.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**(leggere le avvertenze)**

All.7

**DICHIARAZIONE**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione \_\_\_\_\_
- identificativo n. \_\_\_\_\_

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**NOTE**

(1) Cancellare la parte che non interessa.

(2) Ai sensi dell'art. 34, comma 8, lett. b), dell'A.C.N., verranno attribuiti 5 punti al medico residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2023) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

(3) Ai sensi dell'art. 34, comma 8, lett. c), dell'A.C.N., verranno attribuiti 20 punti al medico residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2023) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

(4) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.

**AVVERTENZE**

**Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2024 nella Regione FVG – anno 2024, si ricorda:**

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- La domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it.

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "domanda incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria 2024 (art. 34, comma 5, lettera b) dell'ACN)".

All.7

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste  
e-mail: [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it) PEC: [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it).
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it); PEC [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it) ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

All.8

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA AD **ATTIVITA' ORARIA – anno 2024 (per diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente al 31.1.2023)**  
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo  
€ 16,00

Alla Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale salute, politiche sociali e  
disabilità  
Riva Nazario Sauro, 8  
34124 **TRIESTE**  
PEC: [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it)

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera c) dell'ACN 28.04.2022.

**chiede**

di partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di ruolo unico di assistenza primaria **ad attività oraria** e segnatamente nelle seguenti Aziende (in assenza di indicazione la domanda è inammissibile):

- 1) Azienda \_\_\_\_\_  
2) Azienda \_\_\_\_\_  
3) Azienda \_\_\_\_\_

3) Aziend

a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

**dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) in data \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

-di risiedere a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ tel: \_\_\_\_/\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_

All.8

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) \_\_\_\_\_;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione \_\_\_\_\_;

- di essere iscritto all'ordine dei Medici di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

-di essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data \_\_\_\_\_ Regione \_\_\_\_\_

;

(se titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) \_\_\_\_\_;

**dichiara inoltre**

1) di essere/non essere **(1)** titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_

tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

periodo: dal \_\_\_\_\_;

2) di essere /non essere **(1)** titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio **(1)** come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. \_\_\_\_\_ scelte e con n. \_\_\_\_\_ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

3) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di \_\_\_\_\_ scelte periodo dal \_\_\_\_\_

4) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

5) di essere/non essere **(1)** iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni

provincia \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

6) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato **(1)**, nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra Regione:

Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

in forma attiva/in forma di disponibilità **(1)**

7) di essere/non essere **(1)** iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:

denominazione del corso \_\_\_\_\_

soggetto pubblico che lo svolge \_\_\_\_\_ inizio dal \_\_\_\_\_

All.8

8) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 tipo di attività \_\_\_\_\_  
 tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

9) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo \_\_\_\_\_  
 -  
 via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 tipo di attività \_\_\_\_\_  
 tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

10) di svolgere/non svolgere **(1)** funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

11) di svolgere/non svolgere **(1)** per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda \_\_\_\_\_ Comune di \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

12) di avere/non avere **(1)** qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

\_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

13) di essere/non essere **(1)** titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

14) di fruire/non fruire **(1)** del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale

periodo dal \_\_\_\_\_

15) di svolgere/non svolgere **(1)** altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate *(indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)*

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_

16) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):

Azienda \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_



All.8

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3,4 5, 6 e 16):

Soggetto pubblico \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_  
tipo di attività \_\_\_\_\_

tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_  
periodo dal \_\_\_\_\_

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
periodo: dal \_\_\_\_\_

19) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento \_\_\_\_\_  
periodo dal \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- l'indirizzo pec \_\_\_\_\_  
 la propria residenza  
 il domicilio sotto indicato:

Comune \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

In fede.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(leggere le avvertenze)

#### DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione \_\_\_\_\_
- identificativo n. \_\_\_\_\_

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

All.8

**NOTE**

(1) Cancellare la parte che non interessa.

**AVVERTENZE**

**Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2024 nella Regione FV – anno 2024, si ricorda:**

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "*Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.*" Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- In considerazione delle attuali misure restrittive dettate dal Governo rispetto alla circolazione delle persone, legate all'emergenza sanitaria COVID-19, la domanda va presentata, **entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: [salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it).  
Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria 2024 (art. 34, comma 5, lettera c) dell'ACN*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste  
e-mail: [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it) PEC: [regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it).
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it); PEC [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it) ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "*Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa*".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.

All.8

7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

24\_13\_1\_DDS\_FORM\_10871\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 marzo 2024, n. 10871

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di gennaio 2024 e contestuale prenotazione fondi.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";

**CONSIDERATO** che il Programma specifico 26/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 1.800.000,00;

**VISTO** il decreto n. 26928/GRFVG del 08/06/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 26/23 - Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate;

**PRECISATO** che le operazioni di carattere non formativo devono essere presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023 ed entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al 30 giugno 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

**CONSIDERATO** che nello sportello di GENNAIO 2024 sono state presentate 2 (due) operazioni;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

**DATO ATTO** che le 2 (due) operazioni sono state ammesse a valutazione;

**VISTO** il verbale della Commissione di valutazione nominata con Decreto n° 31825/GRFVG del 27/02/2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate a valere

sullo sportello di GENNAIO 2024, secondo cui una operazione è stata valutata positivamente ed una operazione è stata valutata negativamente;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato all'Allegato 1, il totale del costo ammesso a contributo dell'operazione approvata è di complessivi € 4.931,12;

**CONSIDERATO** che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;

**PRECISATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2, parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad € 1.329.819,71 (importo dato dalla differenza tra la disponibilità prevista nell'Avviso pari ad euro 1.800.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento a valere sugli sportelli dei mesi precedenti);

**RAVVISATA** la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale 2024 per la somma complessiva di euro € 4.931,12 come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 887,61
13771 (STATO)	€ 2.071,07
13772 (UE)	€ 1.972,44
TOTALE	€ 4.931,12

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni non formative presentate nello sportello di GENNAIO 2024, è approvato:

2. l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

3. L'Allegato 2 (parte integrante): elenco delle 4.931,12 operazioni non approvate.

4. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, è autorizzata la spesa di complessivi di € 4.931,12, per la realizzazione di una operazione di carattere non formativo presentate nello sportello di gennaio 2024.

5. È disposta la prenotazione di € 4.931,12, a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	€ 887,61
13771 (STATO)	€ 2.071,07
13772 (UE)	€ 1.972,44
TOTALE	€ 4.931,12

Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

Trieste, 8 marzo 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 26/23 Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate	31/01/2024, 18:55:17	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA D'IDON EMILIO DE ROJA	2024/428	2024/428/0	D22D2400030009	SUPPORTO E SOSTEGNO AL CORSO TECNICHE DI INFORMATICA PER IL LAVORO D'UFFICIO PZ2365465822	€ 4.931,12
<b>FSE+ 2021/27 – PS 26/23 Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate</b>			<b>Totale operazioni</b>	<b>1</b>			
			<b>Totale complessivo operazioni</b>	<b>1</b>		<b>Totale con finanziamento :</b>	<b>€ 4.931,12</b>

## "ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea/Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 26/23 Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate	COMUNITÀ PIERGIORGIO ONLUS	2024/427	31/01/2024 16:02:16	2024/427/0	SOSTEGNO AL CORSO EFFETTUARE L'ANALISI DELLA MANSIONE E PRESENTARSI CON CONSAPERVOLEZZA FP.2338081202	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
FSE+ 2021/27 - PS 26/23 Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate				<b>Totale Operazioni:1</b>		
			<b>Totale N.ro operazioni: :</b>	<b>1</b>		



24\_13\_1\_DDS\_FORM\_11214\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 marzo 2024, n. 11214

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di febbraio 2024.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i. recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**VISTI** i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

**RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

**VISTO** il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";

**RICHIAMATI** i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato

approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

**RICHIAMATO** il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

**CONSIDERATO** in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

**PRECISATO** pertanto che le UCS 1 e 50 riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai cloni "analfabetismo funzionale e competenze trasversali" presentati successivamente a tale data e riferiti ai prototipi approvati con i citati decreti n.32197/GRFVG/2022 e n. 6030/GRFVG/2023;

**DATO ATTO** che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

**DATO ATTO**, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

**VISTA** la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

**VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, da ultimo modificato con decreto n. 22463/GRFVG del 16/05/2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopraccitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 - CUP D22B22001430009;
- per ATI 2- FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 - CUP D22B22001440009;
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 - CUP D22B22001450009;

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	€ 253.924 ,00	€ 372.516,00	€ 202.500,00	€ 828.940,00

**RICHIAMATO** il decreto 4742/GRFVG dell' 8 febbraio 2024 con il quale sono state approvate ed auto-

rizzate le operazioni presentate nel mese di gennaio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	198.108,00	292.372,00	173.636,00	664.116,00

**VISTE** le operazioni clone presentate nel mese di febbraio 2024 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;

**CONSIDERATO** che sono pervenute n. 8 operazioni clone;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di n. 8 operazioni clone per complessivi Euro 20.664,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni per complessivi Euro 12.936,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 3 cloni per complessivi Euro 7.728,00;

**EVIDENZIATO** che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di gennaio 2024, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022 e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	185.172,00	284.644,00	173.636,00	643.452,00

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

## DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone presentate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nel mese di febbraio 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di n. 8 operazioni clone per complessivi Euro 20.664,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 5 cloni per complessivi Euro 12.936,00

- ATI 2 - FRIULI: n. 3 cloni per complessivi Euro 7.728,00;

**3.** Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022 e dalla somma residua dell'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	185.172,00	284.644,00	173.636,00	643.452,00

**4.** Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 marzo 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analifabetismo funzionale Comp. Trasversale Digitali	2024/474	05/02/2024 16:36:08	2024/474/0	D22B22001430009	SMARTPHONE PRIMI PASSI	2.464.000	2.464.000
		FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analifabetismo funzionale Comp. Trasversale Digitali	2024/586	20/02/2024 15:19:17	2024/586/0	D22B22001430009	SMARTPHONE PRIMI PASSI	2.464.000	2.464.000
		FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analifabetismo funzionale Comp. Trasversale Digitali	2024/622	23/02/2024 12:46:25	2024/622/0	D22B22001430009	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	3.080.000	3.080.000
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analifabetismo funzionale Comp. Trasversale Digitali	2024/691	28/02/2024 13:01:37	2024/691/0	D22B22001430009	SMARTPHONE PRIMI PASSI	2.464.000	2.464.000
		FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analifabetismo funzionale Comp. Trasversale Digitali	2024/692	28/02/2024 14:03:38	2024/692/0	D22B22001430009	ABC DELLA SICUREZZA INFORMATICA PER IL QUOTIDIANO	2.464.000	2.464.000
		<b>N.ro operazioni:</b>				<b>5</b>			<b>12.936.000</b>
ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIUU	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analifabetismo funzionale Comp. Trasversale Digitali	2024/432	01/02/2024 10:29:45	2024/432/0	D22B22001440009	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	2.800.000	2.800.000
		FSE+ 2021/27 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analifabetismo funzionale Comp. Trasversale Digitali	2024/566	16/02/2024 12:09:09	2024/566/0	D22B22001440009	SMARTPHONE PRIMI PASSI	2.464.000	2.464.000



ATI	Soggetto Capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIUJ	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	ESE - 2031/07 - PS 7/22 - PIAZZA - Catalogo Analitico funzionale Comp. Trasversali e Digitali	2024/668	27/02/2024 16:11:08	2024/668/0	D22B22001440009	ABC DELLA SICUREZZA INFORMATICA PER IL QUOTIDIANO	2.464,00	2.464,00
			<b>N.ro operazioni:</b>		<b>3</b>			<b>7.728,00</b>	<b>7.728,00</b>
			<b>Totale N.ro operazioni:</b>		<b>8</b>		<b>Totale con finanziamento:</b>	<b>20.664,00</b>	<b>20.664,00</b>



24\_13\_1\_DDS\_FORM\_11368\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 marzo 2024, n. 11368

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'asse 1 - Occupazione - relative all'area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - mese di febbraio 2024.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

**VISTO** l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:

- programma specifico 7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 12478/GRFVG del 22 marzo 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023 e n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con i quali è stato modificato l'Avviso;

**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

**VISTO** il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 14129/LAVFORU del 21 novembre 2019, n. 540/LAVFORU del 26 gennaio 2021, n. 6749/LAVFORU del 7 luglio 2021, n.13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, e n. 5276/GRFVG del 30 giugno 2022, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università";

**PRECISATO** che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	216.000,00

**EVIDENZIATO** che il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (Associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine) e deve presentare, ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il pertinente progetto inerente la priorità d'investimento 8ii;

**EVIDENZIATO** che i progetti possono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 30 giugno 2022;

**VISTO** il decreto n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, con il quale, tra le altre, sono stati riaperti i termini di presentazione dei progetti dell'Area 2 - "Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università", sino al 30 aprile 2024;

**EVIDENZIATO** che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 200.000,00;

**EVIDENZIATO** che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, sono pari ad euro 416.000,00;

**VISTO** il decreto 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 100.000,00, in virtù del quale la disponibilità finanziaria, nella priorità d'investimento 8ii, dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - ammonta ad euro 516.000,00;

**VISTO** il decreto 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con il quale è stato approvato l'aumento di euro 200.000,00 delle risorse finanziarie dell'Area 2 "Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università" priorità di investimento 8ii, in virtù del quale la disponibilità finanziaria dell'Area 2 del Progetto Imprenderò ammonta ad euro 716.000,00;

**VISTO** il decreto n. 5631/GRFVG del 15 febbraio 2024 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università presentati nel mese di gennaio 2024 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:



Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	75.022,54

**VISTI** i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di febbraio 2024;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18438/LAVFORU del 10 luglio 2020, modificata con decreto n. 6913/LAVFORU del 15 luglio 2021, e da ultimo modificata con decreto n. 795/LAVFORU del 14 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati nel mese di febbraio 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 12 marzo 2024;

**PRESO ATTO** che dal citato verbale di valutazione emerge che i 2 progetti presentati sono stati tutti valutati positivamente e sono approvabili;

**CONSIDERATO** che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 5.328,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	69.694,54

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntales n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

## DECRETA

**1.** In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di febbraio 2024, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 5.328,00.

**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 marzo 2024

MARZINOTTO

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSC-AREA28II

FSC - AREA 2 - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA - 8.II

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito	CUP
<b><u>1</u></b>	CONVITTO NAZIONALE PAOLO DIACONO - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2413583201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	1.776,00	1.776,00	APPROVATO	DB7H1.8000570009
<b><u>2</u></b>	ISIS PAOLINO D'AQUILEIA - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2413583202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	3.552,00	3.552,00	APPROVATO	DB7H1.8000570009
Totale con finanziamento					5.328,00	5.328,00		
Totale					5.328,00	5.328,00		
Totale con finanziamento					5.328,00	5.328,00		
Totale					5.328,00	5.328,00		

24\_13\_1\_DDS\_FORM\_11369\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 marzo 2024, n. 11369

Fondo sociale europeo - Programma Operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contratto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nel mese di febbraio 2024.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

**VISTO** l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77,

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC;

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 12478/GRFVG del 22 marzo 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023 e n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con i quali è stato modificato l'Avviso;

**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

**VISTO** il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa",

**VISTO** il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

**PRECISATO** che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

**EVIDENZIATO** che a seguito dei decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 e 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di euro 575.000,01 giungendo ad un importo complessivo pari ad euro 3.008.999,99;

**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.203.775,00	355.415,00	753.037,00	95.323,00

**PRECISATO** che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;

**VISTO** il decreto n. 12198/LAVFORU del 23 ottobre 2019, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

**EVIDENZIATO** che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;

**RICHIAMATO** il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di

impresa - priorità 8iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

**RICHIAMATO** il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, con il quale è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8ii - dal Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii;

**RICHIAMATO** il decreto n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022 con il quale è stata disposta, tra l'altro, la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa - relative al Coaching - nella priorità di investimento 8i, di importo pari ad Euro 220.000,00 e il contestuale aumento di pari valore delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan - nella priorità d'investimento 8i;

**EVIDENZIATO** che, a seguito dei citati decreti n. 4655/LAVFORU/2021, n. 5447/LAVFORU/2021 e n. 29060/GRFVG/2022, le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.423.775,00	575.415,00	553.037,00	295.323,00

**VISTO** il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - catalogo della formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento al business plan - priorità di investimento 8iv- di euro 150.000,00, ed a seguito del quale la disponibilità iniziale relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.573.775,00	575.415,00	553.037,00	445.323,00

**VISTO** il decreto n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con il quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - di € 150.000,00 con riferimento al Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan priorità di investimento 8ii e di € 50.000,00 con riferimento al catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8ii, ed a seguito del quale la disponibilità iniziale relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.523.775,00	575.415,00	503.037,00	445.323,00

**RICHIAMATO** il decreto n. 4882/GRFVG del 9 febbraio 2024, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo della formazione imprenditoriale di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di gennaio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 Formazione imprenditoriale e individualizzata per l'accompagnamento del business plan è la seguente

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
544.051,00	173.851,00	320.877,00	49.323,00

**VISTE** le operazioni clone relative al Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate nel mese di febbraio 2024;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 25 operazioni clone per complessivi euro 19.800,00, di cui 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 6.336,00, 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 3.960,00 e 12 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 9.504,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
524.251,00	167.515,00	316.917,00	39.819,00

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul

Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

**1.** In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore presentate nel mese di febbraio 2024 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 25 operazioni clone per complessivi euro 19.800,00, di cui 8 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 6.336,00, 5 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 3.960,00 e 12 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 9.504,00.

**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 marzo 2024

MARZINOTTO

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSC-A3FBP8I Clonri

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2407510501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2408818702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2408818701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2409742903	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>5</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2409742902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>6</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2409742901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>7</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2412185301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>8</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMPL	FP2412185302	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento					6.336,00	6.336,00		
Totale					6.336,00	6.336,00		

FSC-A3FBP8I Clonri

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

N° Denominazione Operazione Codice Operazione Operatore Anno rif. Costo ammesso Contributo Punti CUP

1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2406930901	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009					
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2408818705	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009					
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2408818704	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009					
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2408818706	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009					
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2408818703	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009					
					3.960,00	3.960,00	Totale con finanziamento						
					3.960,00	3.960,00	Totale						

FSC-A3FBP8IV Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2406930902	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2406930903	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2407510502	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2407510503	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2407510504	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2408818707	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2408818708	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H1.8000570009



<b>8</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2409742904	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
<b>9</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2410266801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
<b>10</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2412185303	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
<b>11</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2412185304	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
<b>12</b>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15- ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2412185305	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2024	792,00	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009

Totale con finanziamento 9.504,00

Totale 9.504,00

Totale con finanziamento 19.800,00

Totale 19.800,00

24\_13\_1\_DDS\_FORM\_11370\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 marzo 2024, n. 11370

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentate nel mese di febbraio 2024.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

**VISTO** l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n.77;

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto

PSC:

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 12478/GRFVG del 22 marzo 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023 e n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con i quali è stato modificato l'Avviso;

**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

**VISTO** il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 25 marzo 2020, modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata" nell'ambito dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d'impresa;

**VISTO** il decreto 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, recante modifiche alla Direttiva approvata con decreto n. 7370/LAVFORU del 28.08.2018 e s.m.i. e alla Direttiva approvata con decreto n. 2052/LAVFORU dell'11.03.2020 e s.m.i., nonché Inserimento della formazione a distanza nel catalogo "formazione manageriale individualizzata" e nel catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan" e indicazione di nuovi termini per la presentazione dei prototipi erogati totalmente in FAD afferenti al catalogo "formazione manageriale individualizzata" ed al catalogo "formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan";

**PRECISATO** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
687.000,00	417.000,00	270.000,00

**PRECISATO** che il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò, che integra il già costituito Catalogo della formazione manageriale di Imprenderò, è costituito da tre tipologie di prototipi formativi rispettivamente denominati "Formazione manageriale innovazione", "Formazione manageriale S3" e "Formazione manageriale - leadership femminile";

**VISTO** il decreto n. 18317/LAVFORU del 9 luglio 2020, con il quale sono stati approvati 14 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò - presentati entro il 5 giugno 2020, di cui 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale innovazione", 6 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale S3" e 2 prototipi formativi nella tipologia "Formazione manageriale - leadership femminile";

**EVIDENZIATO** che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i e 8 iv;

**RICHIAMATO** il decreto n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, con il quale, è stato disposto lo spostamento di parte delle risorse finanziarie disponibili relative all'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - priorità 8 iv - dal Catalogo della formazione manageriale al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
487.000,00	417.000,00	70.000,00

**RICHIAMATO** il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, a seguito del quale, tra l'altro, è stata approvata la riduzione della disponibilità finanziaria dell'Area 3 con riferimento al catalogo della formazione manageriale - priorità di investimento 8i- di euro 100.000,00 ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili sono così suddivise:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
387.000,00	317.000,00	70.000,00

**RICHIAMATO** il decreto n. 4883/GRFVG del 9 febbraio 2024, con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di gennaio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
244.440,00	188.696,00	55.744,00

**VISTE** le operazioni clone relative al Catalogo della formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate nel mese di febbraio 2024;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni clone, tutte rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i, per complessivi € 3.960,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 iv
240.480,00	184.736,00	55.744,00

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

**1.** In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione manageriale individualizzata di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di febbraio 2024 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 operazioni clone, tutte rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i, per complessivi € 3.960,00.

**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 marzo 2024

MARZINOTTO

**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSC-A3FMibi Cloni

FSC - AREA 3 - FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA - 8.I - INNOVAZIONE - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA LEAN	FP2408819602	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
<u>2</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2408819601	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
<u>3</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA EFFICIENTE	FP2410273301	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
<u>4</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA COMMERCIALE	FP2412189502	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009
<u>5</u>	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA_INNOVAZIONE_IMPRESA RESPONSABILE	FP2412189501	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	792,00	792,00	APPROVATO	D87H18000570009

Totale con finanziamento 3.960,00

Totale 3.960,00

Totale con finanziamento 3.960,00

Totale 3.960,00

24\_13\_1\_DDS\_FORM\_11371\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 marzo 2024, n. 11371

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali - presentate nel mese di febbraio 2024.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

**VISTO** l'Accordo sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", decreto legge 34/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

**CONSIDERATO** che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**CONSIDERATO** che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);

**CONSIDERATO** che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;

b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC;

- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazioni di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 7 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 12478/GRFVG del 22 marzo 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023 e n. 51898/GRFVG del 9 novembre 2023, con i quali è stato modificato l'Avviso;

**VISTO** il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

**VISTO** il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

**VISTO** il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1° aprile 2020, modificato con decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n.14183/LAVFORU del 22 maggio 2020 e n. 15988/LAVFORU dell'11 giugno 2020, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online";

**PRECISATO** che le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	320.000,00
8 iv	240.000,00
Totale	560.000,00

**VISTO** il decreto n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'aumento delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 4 - Sostegno alle imprese neo costituite - Attività consulenziali- di importo pari ad euro 200.000,00 così ripartito: priorità di investimento 8iv euro 60.000,00, priorità di investimento 8i euro 140.000,00, a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	460.000,00
8 iv	300.000,00
Totale	760.000,00

**PRECISATO** che le attività di cui all'Area 4 si suddividono in due tipologie

- attività consulenziale
- assistenza on-line;

**EVIDENZIATO** altresì che l'attività di prestazione consulenziale ha come oggetto dieci aree tematiche elencate nelle Direttive, e il soggetto attuatore deve presentare un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8i e un prototipo per ciascuna delle dieci tematiche inerente la priorità d'investimento 8iv;

**VISTO** il decreto n. 19514/LAVFORU del 21 agosto 2020, con il quale sono stati approvati 20 prototipi relativi all'Area 4 - Attività consulenziali, di cui 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, e 10 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

**VISTO** il decreto n. 4884/GRFVG del 9 febbraio 2024, con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di gennaio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 4 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	163.904,00
8 iv	109.880,00
Totale	273.784,00

**VISTE** le operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consulenziali - presentate nel mese di febbraio 2024;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 18 operazioni clone per complessivi € 15.484,00, di cui 7 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 5.684,00 e 11 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi € 9.800,00;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	158.220,00
8 iv	100.080,00
Totale	258.300,00

**PRECISATO** inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

**1.** In relazione alle operazioni clone relative all'Area 4 - Attività consenziali - presentate nel mese di febbraio 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 18 operazioni clone per complessivi € 15.484,00, di cui 7 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8i per complessivi € 5.684,00 e 11 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità di investimento 8iv per complessivi € 9.800,00.

**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 marzo 2024

MARZINOTTO



**ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)**

FSC-A4AS8I Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2406926201	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>2</u>	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2407939502	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>3</u>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2407939503	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>4</u>	SICUREZZA ALIMENTARE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2407939504	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	588,00	588,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>5</u>	MARKETING - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2407939505	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>6</u>	SICUREZZA ALIMENTARE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2407939501	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	588,00	588,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<u>7</u>	SICUREZZA ALIMENTARE - 8I - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2410273501	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	588,00	588,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
Totale con finanziamento						5.684,00		
Totale						5.684,00		

FSC-A4AS8IV Cloni

FSC - AREA 4 - ATTIVITA' CONSULENZIALI - 8IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti	CUP
<u>1</u>	PRIVACY - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2407939512	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

<b>2</b>	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2407939508	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	588,00	588,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>3</b>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2407939510	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>4</b>	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2407939511	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>5</b>	SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2407939509	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	392,00	392,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>6</b>	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2407939506	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	784,00	784,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>7</b>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2407939507	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>8</b>	SICUREZZA ALIMENTARE - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2408819803	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	588,00	588,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>9</b>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2408819801	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>10</b>	MARKETING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2408819802	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009
<b>11</b>	ACCESSO AL CREDITO E CROWDFUNDING - 8IV - AREA4 - CONSULENZA IMPRENDITORIALE P57/15	FP2412189601	ATI - S.I.S.S.I. 2.0	2024	1.176,00	1.176,00	APPROVATO	D87H1.8000570009

Totale con finanziamento 9.800,00

Totale 9.800,00

Totale con finanziamento 15.484,00

Totale 15.484,00

24\_13\_1\_DDS\_FORM\_11837\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 marzo 2024, n. 11837

Programma regionale FSE+ 2021/2027-Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2023. Programma specifico 5/23 - "Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale" e Programma specifico 6/23 - "Diffusione della cultura della sicurezza". Approvazione della candidatura e delle operazioni presentate.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

**VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

**VISTO** il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e s.m.i. che prevede tra l'altro la realizzazione dei Programmi Specifici 5/23 - "Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale" e 6/23 - "Diffusione della cultura della sicurezza".

**VISTO** il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia";

**VISTO** il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

**VISTO** il decreto 59050/GRFVG del 01/12/2023, pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 13/12/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 5/23 - "Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale" e al Programma specifico 6/23 - "Diffusione della cultura della sicurezza", di seguito "Avviso";

**VISTO** che il paragrafo 6 dell'Avviso prevede la selezione di un unico Soggetto, costituito o costituendo in Associazione temporanea d'impresa (di seguito ATI);

**PRECISATO** che la candidatura con le proposte progettuali dovevano essere presentate con modalità "a bando", tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R. ed entro le ore 12:00 del 19 gennaio 2024;

**PRESO ATTO** che l'unica proposta pervenuta è quella presentata da "I.R.E.S. Istituto di ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia" quale capofila individuato dalla futura ATI;

**EVIDENZIATO** che l'ATI assume il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione delle operazioni riferite ai Programmi Specifici 5/23 e 6/23 e che ciascun partecipante alla ATI che attua le operazioni inerenti al progetto in qualità di capofila o partner della ATI selezionata, assume il ruolo di Soggetto Erogatore;

**PRECISATO** che l'incarico da parte della Regione è condizionato dalla formalizzazione dell'ATI;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 6223/GRFVG del 19/02/2024, ha provveduto alla valutazione comparativa dell'unica proposta pervenuta e ammessa alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 27/02/2024/2024;

**PRECISATO** che la valutazione comparativa è stata effettuata come previsto al punto 5.3.3 del Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che la proposta presentata prevede tutte le attività da realizzare sul territorio della Regione, così come dettagliate al paragrafo 9 dell'Avviso, compresi i prototipi formativi richiesti di seguito elencati:

Codice	Titolo	Data Presentazione	Costo richiesto	Esito
FP2408418501	PS 5/23 Coaching (formazione individuale)	08/02/2024	1.856,00	APPROVATO
FP2408418502	PS 5/23 Coaching (formazione individuale)	08/02/2024	1.856,00	APPROVATO
FP2408418503	PS 5/23 Coaching (formazione individuale)	08/02/2024	1.856,00	APPROVATO
FP2408418504	PS 6/23 Coaching (formazione individuale)	08/02/2024	1.856,00	APPROVATO
FP2408418505	PS 6/23 Coaching (formazione individuale)	08/02/2024	1.856,00	APPROVATO
FP2408418506	PS 6/23 Coaching (formazione individuale)	08/02/2024	1.856,00	APPROVATO
FP2408418507	Corsi di formazione salute e sicurezza sul luogo di lavoro rivolti ai rappresentanti	08/02/2024	928,00	APPROVATO
FP2408418508	Corsi di formazione salute e sicurezza sul luogo di lavoro rivolti ai tutor aziendali	08/02/2024	928,00	APPROVATO
FP2408418509	Corsi di formazione salute e sicurezza sul luogo di lavoro rivolti ai tutor dei soggetti accreditati	08/02/2024	928,00	APPROVATO

**PRESO ATTO** che la proposta presentata da "I.R.E.S. Istituto di ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia" quale capofila individuato dalla futura ATI, è stata valutata positivamente con punteggio pari a 94 su 100 e che quindi tale soggetto viene individuato come soggetto attuatore delle attività perviste dai programmi specifici;

**PRECISATO** che l'Avviso stabilisce una dotazione finanziaria di € 750.000,00 per il PS 5/23 e di € 500.000,00 per il PS 6/23 e che tale dotazione sarà oggetto di successivo decreto di concessione in favore del soggetto attuatore previa presentazione di apposito atto d'obbligo;

**PRECISATO** che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1 agosto 2026;

## DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa e in relazione all'Avviso citato, a seguito della valutazione proposta presentata, di cui fanno parte anche i prototipi formativi di seguito elencati, è approvata la proposta di I.R.E.S. Istituto di ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia, quale capofila individuato dalla futura ATI che si configura come soggetto attuatore del Programma specifico 5/23 - "Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale" e del Programma specifico 6/23 - "Diffusione della cultura della sicurezza":

Codice	Titolo	Data Presentazione	Costo richiesto	Esito
FP2408418501	PS 5/23 Coaching (formazione individuale)	08/02/2024	1.856,00	APPROVATO
FP2408418502	PS 5/23 Coaching (formazione individuale)	08/02/2024	1.856,00	APPROVATO
FP2408418503	PS 5/23 Coaching (formazione individuale)	08/02/2024	1.856,00	APPROVATO
FP2408418504	PS 6/23 Coaching (formazione individuale)	08/02/2024	1.856,00	APPROVATO

FP2408418505	PS 6/23 Coaching (formazione individuale)	08/02/2024	1.856,00	APPROVATO
FP2408418506	PS 6/23 Coaching (formazione individuale)	08/02/2024	1.856,00	APPROVATO
FP2408418507	Corsi di formazione salute e sicurezza sul luogo di lavoro rivolti ai rappresentanti	08/02/2024	928,00	APPROVATO
FP2408418508	Corsi di formazione salute e sicurezza sul luogo di lavoro rivolti ai tutor aziendali	08/02/2024	928,00	APPROVATO
FP2408418509	Corsi di formazione salute e sicurezza sul luogo di lavoro rivolti ai tutor dei soggetti accreditati	08/02/2024	928,00	APPROVATO

2. L'ATI selezionata assume il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione delle operazioni riferite ai Programmi Specifici 5/23 - "Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale" e 6/23 - "Diffusione della cultura della sicurezza" e ciascun partecipante alla ATI che attua le operazioni inerenti al progetto in qualità di capofila o partner della ATI, assume il ruolo di Soggetto Erogatore.
3. L'incarico da parte della Regione è condizionato dalla formalizzazione dell'ATI.
4. Il presente decreto unitamente all'Allegato 1 (parte integrante), viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 14 marzo 2024

MARZINOTTO

24\_13\_1\_DDS\_FORM\_11842\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 marzo 2024, n. 11842

Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprendere-. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Modifiche alle Direttive emanate con decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018 e s.m.i. e con decreto n. 2387/LAVFORU del 21 marzo 2020 per l'attuazione delle attività dell'area 3. Definizione dei termini per la presentazione dei rendiconti intermedi concernenti l'area 3 -Accoglienza - Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan - Selezione dei business plan-.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione Autonoma FVG, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

**VISTO** il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;

**PRESO ATTO** che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma Specifico 7/2015 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione- del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;

**VISTO** il decreto n. 318/LAVFORU dell'08 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7, del 17 febbraio 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un unico soggetto per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

**VISTI** i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, n. 5276/GRFVG del 30 giugno 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 37866/GRFVG del 17/08/2023 con i quali è stato modificato l'Avviso;

**PRESO ATTO** che il sopraccitato Avviso prevede che le attività si realizzino sulle seguenti Aree:

- Area 1- Promozione e comunicazione
- Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università
- Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa
- Area 4 - Sostegno alle imprese recentemente costituite;

**VISTO** l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

**CONSIDERATO** che a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID - 19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

- risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i. o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
- nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014 - 2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

**CONSIDERATO** che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

**VISTA** la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019, per un importo complessivo di euro 48.090.000,00;

**CONSIDERATO** che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

**VISTA** la deliberazione n. 332, del 5 marzo 2021, con la quale, in attuazione del richiamato Accordo, il Programma specifico 7/15 -Progetto Imprenderò- è sottratto alla programmazione del POR FSE per confluire nel Piano di sviluppo e coesione (PSC);

**VISTO** il decreto 4688/LAVFORU, del 05 giugno 2018, con il quale è stata disposta la concessione del contributo di euro 4.800.000,00 a favore dell'operatore AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. S.I.S.S.I. 2.0 - per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

**PRECISATO** che il paragrafo 23 del sopraccitato Avviso fissa il termine ultimo di chiusura del procedimento al 31 dicembre 2022;

**VISTO** il decreto n. 6122/ LAVFORU del 17 luglio 2018 "Modifiche al decreto 4688/LAVFORU del 05 giugno 2018 per la realizzazione delle attività" con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla sopraccitata A.T.I. e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM, precisamente:

- "l'avvio dell'incarico a AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. SISSI 2.0- per la realizzazione delle attività relative all'attuazione del Programma specifico 7/15 decorre dal giorno successivo della presentazione alla SRA della documentazione che attesta la costituzione dell'ATI"
- "le attività in senso stretto del Progetto Imprenderò devono concludersi entro 54,5 mesi dalla data di avvio dell'incarico", individuata il giorno 27 luglio 2018 e che pertanto le stesse devono concludersi entro l'11 febbraio 2023;
- "l'incarico deve concludersi entro 57,5 mesi dalla sua data di avvio e comunque non oltre la data del 30 giugno 2023";

**PRESO ATTO** che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato Avviso prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura Attuatrice provvede

alla emanazione di specifiche Direttive al Soggetto Attuatore che forniscono le regole di funzionamento del Progetto”;

**VISTO** il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, e successivamente modificato con i decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n. 2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019 e n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023 e n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023 con il quale è stato approvato il documento “Direttive per il Soggetto Attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell’Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa -”;

**PRECISATO** che la sopraccitata direttiva definisce le modalità di realizzazione delle attività relative all’Area 3 previste dal richiamato Avviso con specifico riferimento alle attività di: 1) Accoglienza 2) Attività di carattere formativo 3) Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan;

**CONSIDERATO** che la suddetta direttiva, relativamente alle attività di accoglienza, al paragrafo 3.5 “Rendicontazione dei progetti” dispone che “in relazione a ciascun progetto, il soggetto attuatore presenta la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività svolte secondo le seguenti scadenze:

- 30 settembre 2019 con riferimento alle spese effettivamente sostenute entro il 30 giugno 2019
- 30 settembre 2020 con riferimento alle spese effettivamente sostenute entro il 30 giugno 2020
- 30 settembre 2021 con riferimento alle spese effettivamente sostenute entro il 30 giugno 2021
- 30 settembre 2022 con riferimento alle spese effettivamente sostenute entro il 30 giugno 2022
- entro 60 g dalla conclusione delle attività e comunque non oltre il 30 giugno 2023 “

**CONSIDERATO** che la richiamata direttiva, relativamente alle attività di Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan, al paragrafo 5.6 “Rendicontazione dei progetti” dispone che “il rendiconto delle spese effettivamente sostenute deve essere trasmesso dal soggetto attuatore alla SRA entro 60 g dalla conclusione dell’ultima attivazione della misura e comunque entro i termini fissati dal sopraccitato decreto 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018”;

**VISTO** il decreto n. 2387/LAVFORU, del 21 marzo 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 1 aprile 2020, successivamente modificato con i decreti n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n. 14185/LAVFORU del 22 maggio 2020, n. 15988 del 11 giugno 2020 e n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022 con il quale è stato approvato il documento “Direttive per la selezione dei business plan”;

**PRECISATO** che la sopraccitata direttiva fa seguito a quella emanata con decreto n. 7370 del 28 agosto 2018 con la quale, sempre a valere sull’Area 3, sono state disciplinate le modalità di realizzazione delle attività di selezione dei business plan;

**CONSIDERATO** che l’anzidetta direttiva, al paragrafo 7 “Rendicontazione del progetto” dispone che “il beneficiario presenta la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività svolte entro 60 g dalla conclusione delle stesse e, comunque, non oltre il 30 giugno 2023”;

**VISTO** il citato decreto di modifica n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023 con il quale sono stati ridefiniti i termini di presentazione dei progetti con esclusivo riferimento all’Area 2, oltreché di conclusione e di rendicontazione di tutte le attività concernenti l’intero Programma specifico, prorogandoli, rispettivamente, al 30 aprile 2024, al 31 agosto 2024 ed al 31 ottobre 2024;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 179/2024/CN del 07 marzo 2024, acquisita a protocollo interno n. GRFVG - GEN - 2024-0161926 - A del 13/03/2024 con la quale il soggetto capofila AD FORMANDUM manifesta la necessità di presentare rendicontazioni parziali intermedie con specifico riferimento ai progetti sotto elencati, secondo le seguenti scadenze:

- a) FP1901299001 - Gestione dell’accoglienza e orientamento - priorità d’investimento 8i -
  - rendicontazione entro il 30 aprile 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 01 luglio 2022 al 31 gennaio 2024
  - rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 01 febbraio 2024 al 31 agosto 2024
- b) FP1901299002 - Gestione dell’accoglienza e orientamento - priorità d’investimento 8ii -
  - rendicontazione entro il 30 aprile 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 01 luglio 2022 al 31 gennaio 2024
  - rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 01 febbraio 2024 al 31 agosto 2024
- c) FP1901299003 - Gestione dell’accoglienza e orientamento - priorità d’investimento 8iv -
  - rendicontazione entro il 30 aprile 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 01 luglio 2022 al 31 gennaio 2024
  - rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 01 febbraio 2024 al 31 agosto 2024
- d) FP1901299004 - Gestione dell’accoglienza e orientamento - AM -
  - rendicontazione entro il 30 aprile 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 01 luglio 2022 al 31 gennaio 2024

- rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 01 febbraio 2024 al 31 agosto 2024
- e) FP1901297001 - Coaching e accompagnamento business plan - priorità d'investimento 8i-
  - rendicontazione entro il 30 aprile 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 09 dicembre 2019 al 31 dicembre 2023
  - rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 01 gennaio 2024 al 31 agosto 2024
- f) FP1901297003 - Coaching e accompagnamento business plan - priorità d'investimento 8ii-
  - rendicontazione entro il 30 aprile 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 09 dicembre 2019 al 31 dicembre 2023
  - rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 01 gennaio 2024 al 31 agosto 2024
- g) FP1901297005 - Coaching e accompagnamento business plan - priorità d'investimento 8iv-
  - rendicontazione entro il 30 aprile 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 09 dicembre 2019 al 31 dicembre 2023
  - rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 01 gennaio 2024 al 31 agosto 2024
- h) FP2011295501 - Selezione business plan -
  - rendicontazione entro il 30 aprile 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 19 marzo 2021 al 31 dicembre 2023
  - rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal 01 gennaio 2024 al 31 agosto 2024

**PRECISATO** che le sopraccitate direttive n. 7370/LAVFORU/2018 e n. 2387/LAVFORU/2020 non prevedono la presentazione di rendiconti intermedi concernenti il "Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan" e la "Selezione dei business plan";

**PRECISATO** che la suddetta direttiva n. 7370/LAVFORU/2018 relativamente alle attività di accoglienza dispone l'ultima rendicontazione intermedia al 30/09/2022;

**CONSIDERATO** il sopramenzionato decreto n. 37866/GRFVG/2023 il quale fissa il termine di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività concernenti l'intero Programma specifico al 31 ottobre 2024;

**CONSIDERATO** l'approssimarsi della conclusione del Progetto Imprenderò e, quindi, la necessità di verificare, in periodi temporali differenti, la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione delle attività concernenti l'accoglienza, il coaching e la selezione dei business plan;

**PRECISATO** che la rendicontazione intermedia è funzionale al monitoraggio dell'avanzamento finanziario del Progetto tenuto conto di periodi temporali diversi;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno accogliere la suddetta richiesta e consentire al soggetto attuatore la presentazione dei rendiconti intermedi come di seguito specificato:

- rendicontazione entro il 30 aprile 2024 per le spese effettivamente sostenute dal 01.07.2022 fino al 31.01.2024
- rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 per le spese effettivamente sostenute dal 01.02.2024 al 31.08.2024

con riferimento ai seguenti progetti:

- a) FP1901299001 - Gestione dell'accoglienza e orientamento - priorità d'investimento 8i -
- b) FP1901299002 - Gestione dell'accoglienza e orientamento - priorità d'investimento 8ii -
- c) FP1901299003 - Gestione dell'accoglienza e orientamento - priorità d'investimento 8iv -
- d) FP1901299004 - Gestione dell'accoglienza e orientamento - AM -

- rendicontazione entro il 30 aprile 2024 per le spese effettivamente sostenute dal 09.12.2019 al 31.12.2023
- rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 per le spese effettivamente sostenute dal 01.01.2024 al 31.08.2024

con riferimento ai seguenti progetti:

- a) FP1901297001 - Coaching e accompagnamento business plan - priorità d'investimento 8i-
- b) FP1901297003 - Coaching e accompagnamento business plan - priorità d'investimento 8ii-
- c) FP1901297005 - Coaching e accompagnamento business plan - priorità d'investimento 8iv-

- rendicontazione entro il 30 aprile 2024 per le spese effettivamente sostenute dal 19.03.2021 al 31.12.2023
- rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 per le spese effettivamente sostenute dal 01.01.2024 al 31.08.2024

con riferimento al seguente progetto:

- a) FP2011295501 - Selezione business plan -

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approva-



to con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di Servizio; **VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**RICHIAMATA** la delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 della Giunta regionale recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche" che, tra l'altro, ha disposto la modifica e l'aggiornamento della declaratoria di ciascuno dei Servizi in cui è articolata la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia nonché la soppressione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo e l'istituzione del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

**VISTO** in particolare l'art. 28 dell' Allegato alla delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 con il quale è stato modificato l'art 88 lettera f), della delibera n. 893/2020 attribuendo al Servizio formazione, tra l'altro, le funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA) in relazione agli interventi riferiti ai Programmi operativi regionali del Fondo sociale europeo (FSE e FSE +) e del Programma di sviluppo rurale (PSR), del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di altri Programmi nazionali assegnati al Servizio;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto a decorrere dal 2 agosto 2023 all' 1° agosto 2026;

### DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, a modifica di quanto previsto nel decreto n. 7370/2018 e s.m.i "Direttive per il Soggetto Attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa", in ultimo modificato con decreto n. 37866/2023, sono approvati i seguenti termini per la presentazione dei rendiconti intermedi relativi ai seguenti progetti dell'Area 3 "Gestione dell'accoglienza e orientamento", approvati con decreto n.582/LAVFORU del 28/01/2019:

- rendicontazione entro il 30 aprile 2024 per le spese effettivamente sostenute dal 01.07.2022 al 31.01.2024
- rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 per le spese effettivamente sostenute dal 01.02.2024 al 31.08.2024

con riferimento ai progetti:

- a) FP1901299001 - Gestione dell'accoglienza e orientamento - priorità d'investimento 8i -
- b) FP1901299002 - Gestione dell'accoglienza e orientamento - priorità d'investimento 8ii -
- c) FP1901299003 - Gestione dell'accoglienza e orientamento - priorità d'investimento 8iv -
- d) FP1901299004 - Gestione dell'accoglienza e orientamento - AM -.

**2.** Per le motivazioni indicate in premessa, a modifica di quanto previsto nel decreto n. 7370/2018 e s.m.i "Direttive per il Soggetto Attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa", in ultimo modificato con decreto n. 37866/2023, sono approvati i seguenti termini per la presentazione dei rendiconti intermedi relativi ai seguenti progetti dell'Area 3 "Coaching e accompagnamento business plan", approvati con decreto n. 637/LAVFORU del 29/01/2019:

- rendicontazione entro il 30 aprile 2024 per le spese effettivamente sostenute dal 09.12.2019 al 31.12.2023
- rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 per le spese effettivamente sostenute dal 01.01.2024 al 31.08.2024

con riferimento ai progetti:

- a) FP1901297001 - Coaching e accompagnamento business plan - priorità d'investimento 8i-
- b) FP1901297003 - Coaching e accompagnamento business plan - priorità d'investimento 8ii-
- c) FP1901297005 - Coaching e accompagnamento business plan - priorità d'investimento 8iv-

**3.** Per le motivazioni indicate in premessa, a modifica di quanto previsto nel decreto n. 2387/2020 e s.m.i, "Direttive per la selezione dei business plan", in ultimo modificato con decreto n. 37866/2023, sono approvati i seguenti termini per la presentazione dei rendiconti intermedi relativi al progetto dell'Area 3 "Selezione del business plan" approvato con decreto n. 19330/LAVFORU del 17/08/2020:

- rendicontazione entro il 30 aprile 2024 per le spese effettivamente sostenute dal 19.03.2021 al 31.12.2023
- rendicontazione entro il 31 ottobre 2024 per le spese effettivamente sostenute dal 01.01.2024 al 31.08.2024

con riferimento al progetto:

- a) FP2011295501 - Selezione business plan -

**4.** Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

24\_13\_1\_DDS\_FORM\_11964\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 marzo 2024, n. 11964

Programma regionale FSE+ 2021/2027-Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2023. Programma specifico 5/23 - "Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale" e Programma specifico 6/23 - "Diffusione della cultura della sicurezza". Integrazione.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

**VISTO** il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto n. 59050/GRFVG del 1/12/2023 con cui è stato emanato l'avviso Avviso pubblico per la selezione di un soggetto e di operazioni per la realizzazione delle attività del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO 2023 Programma specifico 5/23- "Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale" e Programma specifico 6/23 - "Diffusione della cultura della sicurezza" di seguito "Avviso";

**VISTO** il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo - SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia";

**VISTO** il Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e s.m.i.;

**VISTO** il Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successivamente aggiornato con DGR 1957 del 13/10/2023;

**VISTO** il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" di seguito "nuovo Regolamento (UE) de minimis", che sostituisce il Regolamento (UE) n. 1407/2013;

**VISTO** il Decreto n.1313/GRFVG del PPO 2023 - Programma specifico 5/23 - "Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale" e Programma specifico 6/23 - "Diffusione della cultura della sicurezza". Modifiche e integrazioni, con il quale si è provveduto a sostituire tutti i riferimenti nel testo dell'Avviso al "Regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m.i." con "Regolamento (UE) 2023/2831" in seguito alla pubblicazione del suddetto nuovo Regolamento (UE) de minimis e di conseguenza eliminare l'allegato B "Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, per la concessione di aiuti in "de minimis" all'Avviso in attesa della predisposizione del nuovo allegato;

**CONSIDERATO** che la dichiarazione sostitutiva attestante i parametri ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla normativa in materia di aiuti "de minimis" è prevista come obbligatoria dall'art.16, comma 2, dell'Avviso, si ritiene pertanto di integrare l'Avviso con il nuovo allegato B predisposto in base al "nuovo Regolamento (UE) de minimis".

**SPECIFICATO** che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

#### **DECRETA**

a. Per quanto riportato in premessa l'Avviso pubblico per la selezione di un soggetto e di operazioni per la realizzazione delle attività del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO 2023 Programma specifico 5/23- "Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale" e Programma specifico 6/23 - "Diffusione della cultura della sicurezza" emanato con decreto n. 59050/GRFVG del 1/12/2023 e s.m.i., è integrato con l'allegato B "Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, per la concessione di aiuti in "de minimis", costituente allegato al presente decreto.

Il presente decreto unitamente all'allegato viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 marzo 2024

MARZINOTTO

## ALLEGATO B

Modulo «de minimis» rev. 2024

**Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il richiedente:

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Il sottoscritto in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico / Regolamento / bando (precompilare a cura dell'Amministrazione Pubblica)**

Bando/Avviso /Regolamento	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	.....	Es: DGR n. ... del .....	n. .... del .....

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. ..../....** della Commissione del ..., (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L .../... del ...),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura
- Regolamento n. 2023/2832 «de minimis» SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (allegato I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

Modulo «de minimis» rev. 2024

**DICHIARA****Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

Modulo «de minimis» rev. 2024

**Sezione B - Rispetto del massimale**

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_<sup>1</sup>;
- 2)
- 2.1** - Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato<sup>2</sup>, **non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;
- 2.2** - Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato<sup>3</sup>, **è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «de minimis» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e **diventati riferibili** all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE «de minimis»	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Codice COR Identificativo dell'aiuto <sup>4</sup>	Operazione intersorsa <sup>5</sup>	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata
1						
2						
3						

- 3) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017<sup>6</sup> in regime «de minimis» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE «de minimis»	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione <sup>7</sup>	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali <sup>8</sup>	Importo dell'aiuto «de minimis»
1					
2					
3					

<sup>1</sup> Da compilare solo per i regolamenti (UE) de minimis n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura il cui periodo di riferimento per il calcolo del massimale è costituito sulla base dell'esercizio finanziario.

<sup>2</sup> Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura è costituito dall'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 2023/2831 settore generale e n. 2023/2832 è costituito sulla base dell'arco di tre anni.

<sup>3</sup> Vedi nota 2.

<sup>4</sup> Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «de minimis» indicato in tabella.

<sup>5</sup> Indicare la tipologia di operazione intersorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

<sup>6</sup> Per il concetto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

<sup>7</sup> Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «de minimis» (il campo non deve essere compilato per gli aiuti fiscali aventi dichiarazione fiscale per i quali va compilata la colonna "Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali").

<sup>8</sup> Indicare l'anno della dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «de minimis».

Modulo «de minimis» rev. 2024

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come **SEZIONI FACOLTATIVE** per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

#### Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **separazione contabile** o **distinzione dei costi**;

#### Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>9</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
<b>TOTALE</b>							

#### Sezione E - Aiuti «de minimis» sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

#### **Per le Grandi Imprese:**

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

#### **DICHIARA, inoltre**

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata in calce al presente modulo.

Località e data .....

In fede

(Il titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura)

<sup>9</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Modulo «de minimis» rev. 2024

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.*

### INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) e del decreto legislativo n.196/2003

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

<b>Titolare del trattamento</b>	<b>Il Titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia</b> , nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: <a href="mailto:presidente@regione.fvg.it">presidente@regione.fvg.it</a> PEC: <a href="mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it">regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it</a>
<b>Responsabile della protezione dei dati</b>	<b>Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)</b> è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a> PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a>
<b>Responsabile del trattamento dei dati personali</b>	<b>Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa</b> Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste Tel. + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333; e-mail: <a href="mailto:privacy@insiel.it">privacy@insiel.it</a> .
<b>Finalità e base giuridica del trattamento</b>	Il trattamento di dati è effettuato per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Direzione competente in materia. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. Il trattamento dei dati personali è escluso quando le finalità perseguite possono essere realizzate mediante dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità. I dati personali del rappresentante legale del richiedente o del responsabile del procedimento (nome e cognome, luogo e data di nascita), sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte. Nel primo caso, e cioè nel caso dei dati personali del rappresentante legale del richiedente o del responsabile del procedimento, si tratta di dati obbligatori, senza i quali il documento risulterebbe incompleto. Nel secondo caso, e cioè per quanto riguarda i recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica, si tratta di dati facoltativi, in quanto per le comunicazioni potrebbero essere utilizzati i recapiti istituzionali dell'Ente pubblico o dell'associazione
<b>Soggetti autorizzati al trattamento</b>	I dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare, dell'eventuale responsabile e dell'eventuale sub responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
<b>Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali</b>	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. Nel caso di progetti europei, Stato – Regione o interregionali, i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e soggetti terzi e, in tal caso, la finalità e la base giuridica saranno indicate nella documentazione del progetto.
<b>Modalità di trattamento</b>	Il trattamento è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto delle misure di sicurezza adeguate al rischio. In particolare, le misure di sicurezza adottate sono volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei dati personali
<b>Periodo di conservazione dei dati personali</b>	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
<b>Diritti Fondamentali dell'interessato</b>	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare i diritti elencati al Capo III artt. 15-21 del GDPR, nei limiti previsti dallo stesso Regolamento. L'apposita istanza all'Amministrazione regionale è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità



Modulo «de minimis» rev. 2024

d'Italia 1, 34121 Trieste, email: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a> , PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a> ). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre <b>reclamo al Garante per la protezione dei dati personali</b> , come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
--

Allegato I – Istruzioni per la compilazione del Modulo «de minimis» rev. 2024

### ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO «DE MINIMIS»

Con l'art. 52 della Legge 234/2012 è stato istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato - RNA - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura. Tra il registro RNA e i sistemi informativi dei predetti settori specifici di aiuti (SIAN e SIPA), nonché il Registro delle Imprese, esiste un sistema di interoperabilità ed integrazione.

Il registro RNA è disciplinato dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni) ed opera dal 12 agosto 2017.

Nel caso di istituzione di un registro centrale, come il registro RNA, la verifica del rispetto del massimale si acquisisce tramite il registro e non più a mezzo di dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere un aiuto de minimis. Dato però, che ai fini dell'applicazione dei regolamenti de minimis, le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare – prima di procedere alla concessione dell'aiuto de minimis – una serie di informazioni che non sono contenute in RNA o che vi sono contenute solo parzialmente, l'Amministrazione regionale ha predisposto, a partire dal 2020, un modello di dichiarazione de minimis che attesti le predette informazioni non rinvenibili, totalmente o parzialmente, nel registro. La dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e viene sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere l'aiuto de minimis.

Con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti (UE) de minimis, n. 2023/2831 de minimis generale e n. 2023/2832 de minimis SIEG **a far data dal 1° gennaio 2024**, il periodo di riferimento per calcolare il rispetto del massimale, per i predetti regolamenti, non è più definito in termini di esercizio finanziario, bensì di **arco di tre anni**, mentre l'arco temporale di riferimento per la verifica del massimale per i regolamenti (UE) de minimis del settore della produzione agricola primaria e del settore pesca e acquacoltura viene determinato sempre sulla base dell'esercizio finanziario. Per detto motivo, l'Amministrazione regionale ha modificato il modello di dichiarazione de minimis in conformità alle disposizioni dei sopra richiamati nuovi regolamenti de minimis, generale e SIEG.

Dato che il modello di dichiarazione de minimis rimane comune a tutti e quattro i regolamenti de minimis vigenti<sup>1</sup>, l'arco temporale è stato indicato con la seguente formula, più generica: **“nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato”**.

Anche nel registro RNA è stato effettuato l'adeguamento per l'attuazione dei sopra richiamati nuovi regolamenti (UE) de minimis adottati per il settore generale e per il SIEG, al fine di consentire le attività di registrazione e controllo a valere sui predetti regolamenti europei.

Ai fini della concessione di un aiuto individuale in regime de minimis, si ricorda che un nuovo aiuto de minimis potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nel periodo di riferimento del regolamento de minimis applicato (arco di tre anni o esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), non vengano superati i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Un'impresa, infatti, può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun periodo di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, l'Amministrazione terrà in considerazione l'importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l'importo concesso.

Si ricorda, altresì, che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

<sup>1</sup> Regolamenti (UE) de minimis in vigore: Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale; Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria; Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura; Regolamento n. 2023/2832 «de minimis» SIEG.

*Allegato I – Istruzioni per la compilazione del Modulo «de minimis» rev. 2024*

Nelle indicazioni per la compilazione delle Sezioni A e B del modello de minimis, si prende come riferimento, tra i regolamenti in materia, il regolamento de minimis generale n. 2023/2831.

**Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che, nel calcolo del massimale disponibile dell’impresa candidata a ricevere un aiuto «de minimis», si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel periodo di riferimento **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE**

*«Impresa unica»: ai fini del presente regolamento, tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.*

Si precisa che per gli aiuti de minimis SIEG, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2832, l’ultimo periodo dell’articolo 2, paragrafo 2 statuisce: “*Tuttavia, le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale che non hanno relazioni tra loro eccetto il loro legame diretto con gli stessi organismi pubblici o con le stesse entità senza scopo di lucro non sono considerate un’impresa unica ai sensi del presente regolamento*”.

**Sezione B: Rispetto del massimale.**

*Periodo di riferimento:*

Come specificato *supra*, il periodo di riferimento per i regolamenti de minimis del settore agricolo e del settore pesca si basa sull’esercizio finanziario in corso e sui due esercizi precedenti, mentre per i nuovi regolamenti del settore generale e SIEG il periodo temporale è costituito dall’arco di tre anni.

Il punto 1 della Sezione B, pertanto, va compilato solo in caso di applicazione dei regolamenti de minimis del settore agricolo e del settore pesca.

Per “esercizio finanziario” si intende l’anno fiscale dell’impresa. Qualora le imprese facenti parte dell’“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l’esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell’impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell’impresa unica.

*Allegato I – Istruzioni per la compilazione del Modulo «de minimis» rev. 2024*

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda: quali agevolazioni indicare?*

Il Regolamento «de minimis» n. 2023/2831 detta specifiche prescrizioni in merito al conteggio degli aiuti «de minimis» in caso di fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d'azienda. Per tale ragione, le informazioni connesse alle predette vicende vengono acquisite dall'Amministrazione preposta mediante dichiarazione dell'impresa richiedente in quanto non ricavabili dal RNA.

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda, sono diventati aiuti «de minimis» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili accedendo alla "Sezione trasparenza" disponibile ai seguenti link:

- RNA: [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza)
- SIAN e SIPA: <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrà compilata inserendo il «de minimis» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art. 3(9) del Reg 2023/2831/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti «de minimis» che l'impresa rappresentata - che origina da un'operazione di scissione - ha "ereditato" in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «de minimis» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «de minimis» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «de minimis» imputato al ramo ceduto.

*Aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017*

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati in RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** aventi medesime caratteristiche si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

Il sopracitato art. 10 si applica anche agli aiuti de minimis subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, il cui importo non è determinabile nei predetti provvedimenti ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati.

**Per il calcolo del cumulo degli aiuti «de minimis»**, il registro RNA utilizza quale **data di concessione** degli aiuti di cui al predetto articolo 10 **quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto**.

*Allegato I – Istruzioni per la compilazione del Modulo «de minimis» rev. 2024*

La registrazione degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei medesimi aiuti.

Come ricordato nell'introduzione del presente Allegato I, gli aiuti «*de minimis*» sono tali quando vengono concessi ad una stessa impresa unica in un determinato arco di tempo senza superare un importo prestabilito (massimale). Conseguentemente l'art. 10 del D.M. n. 115/2017 prevede, al comma 4, che **l'impossibilità di registrazione** degli aiuti «*de minimis*» **per effetto del superamento del massimale pertinente** in relazione alla tipologia di aiuto «*de minimis*» **determina l'illegittimità della fruizione**.

**È necessario, quindi, che le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti «*de minimis*» in misura superiore al massimale effettivamente disponibile.** A tal fine va compilato il punto 3) della sezione B del Modulo «*de minimis*» dove vanno, infatti, indicati agli aiuti sopra richiamati, già fruiti o dichiarati dall'impresa al momento della sottoscrizione del Modulo «*de minimis*», ma non ancora **registrati** in RNA in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

**Sezione C: Campo di applicazione**

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «*de minimis*».

Da Regolamento 2023/2831/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura solo nel caso specifico in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

**Sezione D: Condizioni per il cumulo**

**Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti «*de minimis*» con altri aiuti di Stato** e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

*Allegato I – Istruzioni per la compilazione del Modulo «de minimis» rev. 2024*

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in «*de minimis*» pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in «*de minimis*», pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

**Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»**

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto «*de minimis*» sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 651/14.

24\_13\_1\_DDS\_FORM\_11965\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 marzo 2024, n. 11965

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. III^Modifica ripartizione risorse annualità 2022.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

**VISTO** il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**VISTI** i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 ed il decreto n. 30673 /GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

**RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il decreto n. 50142/GRFVG del 31 ottobre 2023, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2-UP, Percorso P3-RE e Percorso P4-IN;

**RICHIAMATO** il decreto n. 59141/GRFVG del 4 dicembre 2023, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P3-RE e Percorso P4-IN;

**EVIDENZIATO** che a seguito dei citati decreti n. 50142/GRFVG/2023 e n. 59141/GRFVG/2023, le ri-

sorse finanziarie complessive disponibili per l'annualità 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per l'attuazione delle attività rientranti nel Programma GOL, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

AREA TERRITORIALE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2022	
GIULIANO ISONTINO	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	904.000,00	
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali		
	P2-UP Formazione individualizzata		
	P2-UP FPGO Coprogettati		
	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	1.941.000,00	
			P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali
			P3-RE Formazione individualizzata
			P3-RE FPGO Coprogettati
	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	252.000,00	
			P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali
			P4-IN Formazione individualizzata
	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	163.000,00	
	TOTALE	3.260.000,00	
	FRIULI	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	1.752.000,00
P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali			
P2-UP Formazione individualizzata			
P2-UP FPGO Coprogettati			
P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante		1.533.000,00	
			P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali
			P3-RE Formazione individualizzata
			P3-RE FPGO Coprogettati
P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante		876.000,00	
			P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali
			P4-IN Formazione individualizzata
P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale		219.000,00	
TOTALE		4.380.000,00	
DESTRA TAGLIAMENTO		P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	944.000,00
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali		
	P2-UP Formazione individualizzata		
	P2-UP FPGO Coprogettati		
	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	1.026.000,00	
			P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali
			P3-RE Formazione individualizzata
			P3-RE FPGO Coprogettati
	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	272.000,00	
			P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali
			P4-IN Formazione individualizzata
	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00	
	TOTALE	2.360.000,00	
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>10.000.000,00</b>	

**PRECISATO** che il punto 22.02 della Sezione 8 dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i, prevede la possibilità di una ridefinizione della ripartizione delle risorse tenendo conto: a) dell'avanzamento del target di beneficiari GOL che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa;

**VISTA** la nota assunta al protocollo della Regione n. GRFVG-GEN-2024-161015-A dell'11 marzo 2024, con la quale l'ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, per soddisfare il fabbisogno formativo riscontrato, chiede uno spostamento delle risorse ad essa assegnate al percorso P3-RE e al percorso P4-IN nella seguente misura:

- Percorso P3 RE + (più) euro 100.000,00
- Percorso P4 IN - (meno) euro 100.000,00;

**VISTA** la nota assunta al protocollo della Regione n. GRFVG-GEN-2024-165398-A del 12 marzo 2024, con la quale l'ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, per soddisfare il fabbisogno formativo riscontrato, chiede uno spostamento delle risorse ad essa assegnate al percorso P2-UP e al percorso P3-RE nella seguente



misura:

**PERCORSO** P2 UP - (meno) euro 250.000,00

**PERCORSO** P3 RE + (più) euro 250.000,00;

**RITENUTO** di accogliere le richieste avanzate da ATI 1 - GIULIANO e da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

**STABILITO** di provvedere alla revisione della ripartizione per l'annualità 2022 delle risorse assegnate per l'attuazione delle attività rientranti nel programma GOL, come di seguito indicato:

AREA TERRITORIALE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2022	
GIULIANO ISONTINO	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	904.000,00	
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali		
	P2-UP Formazione individualizzata		
	P2-UP FPGO Coprogettati		
	GIULIANO ISONTINO	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	2.041.000,00
		P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P3-RE Formazione individualizzata	
		P3-RE FPGO Coprogettati	
	GIULIANO ISONTINO	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	152.000,00
		P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P4-IN Formazione individualizzata	163.000,00
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	
	TOTALE	3.260.000,00	
FRIULI	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	1.752.000,00	
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali		
	P2-UP Formazione individualizzata		
	P2-UP FPGO Coprogettati		
	FRIULI	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	1.533.000,00
		P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P3-RE Formazione individualizzata	
	FRIULI	P3-RE FPGO Coprogettati	876.000,00
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	
		P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
P4-IN Formazione individualizzata			
	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	219.000,00	
	TOTALE	4.380.000,00	
DESTRA TAGLIAMENTO	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	694.000,00	
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali		
	P2-UP Formazione individualizzata		
	P2-UP FPGO Coprogettati		
	DESTRA TAGLIAMENTO	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	1.276.000,00
		P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P3-RE Formazione individualizzata	
	DESTRA TAGLIAMENTO	P3-RE FPGO Coprogettati	272.000,00
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	
		P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P4-IN Formazione individualizzata	
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00
	TOTALE	2.360.000,00	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>10.000.000,00</b>	

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntales n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

**DECRETA**

1. In relazione a quanto specificato nelle premesse, è approvata la modifica del riparto per l'annualità 2022 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione delle attività rientranti nel Programma GOL, Percorso P2-UP, Percorso P3-RE e Percorso P4-IN.

2. Per effetto di quanto all'articolo 1, le risorse finanziarie complessive disponibili per l'annualità 2022 a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per l'attuazione delle attività rientranti nel Programma GOL, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>MISURE (Percorsi GOL)</b>	<b>TOTALE 2022</b>
<b>GIULIANO ISONTINO</b>	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	904.000,00
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	2.041.000,00
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	152.000,00
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	163.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.260.000,00</b>	
<b>FRIULI</b>	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	1.752.000,00
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	1.533.000,00
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	876.000,00
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
P4-IN Formazione individualizzata		
P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	219.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>4.380.000,00</b>	
<b>DESTRA TAGLIAMENTO</b>	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	694.000,00
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	1.276.000,00
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	272.000,00
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.360.000,00</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>10.000.000,00</b>

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 marzo 2024

MARZINOTTO

24\_13\_1\_DDS\_FORM\_11991\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 14 marzo 2024, n. 11991

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Suddivisione per annualità delle risorse per programma specifico. Modifiche al decreto 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**VISTI** i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

**RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale la dotazione finanziaria del Programma PiAzZA, di competenza del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, ora Servizio Formazione, è stata ripartita per annualità e per programma specifico;

**PRECISATO** che il punto 21.03 della Sezione 8 dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i, prevede la possibilità di una ridefinizione della ripartizione delle risorse tenendo conto dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso e dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa;

**RICHIAMATO** il decreto n. 22463/GRFVG del 16 maggio 2023, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2022 e 2023 delle risorse assegnate ad ATI 2 - FRIULI per la gestione dei programmi specifici 1/22, 8/22 e 10/22 del Programma PiAzZA;

**RICHIAMATO** il decreto n. 2452/GRFVG del 23 gennaio 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 2 - FRIULI e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione del programma specifico 8/22 - Catalogo FPGO\_SK del Programma PiAzZA;

**RICHIAMATO** il decreto n. 9766/GRFVG del 1° marzo 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la

gestione del programma specifico 8/22 - Catalogo FPGO\_SK del Programma PiAzZA;

**RICHIAMATO** il decreto n. 11215/GRFVG dell'11 marzo 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione del programma specifico 2/22 - FPGO\_COP (co-progettati adulti) e del programma specifico 11/22 - FPGO\_COP (co-progettati giovani);

**VISTA** la nota assunta al protocollo della Regione n. GRFVG-GEN-2024-165395-A del 12 marzo 2024, con la quale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, per soddisfare il fabbisogno formativo riscontrato, chiede l'utilizzo anticipato delle risorse assegnate all'annualità 2024 del Programma PiAzZA per la gestione del programma specifico 1/22 - FPGO\_PRO (catalogo professionalizzante adulti) e del programma specifico 10/22 - FPGO\_PRO (catalogo professionalizzante giovani);

**RITENUTO** di accogliere la richiesta avanzata dall'ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

**STABILITO** di provvedere alla revisione della ripartizione per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate per l'attuazione dei programmi specifici sopracitati e di modificare l'allegato "A" al decreto 18118/GRFVG/2022, come modificato con i decreti n. 22463/GRFVG/2023, n. 2452/GRFVG/2024, n.9766/GRFVG/2024, e n. 11215/GRFVG/2024;

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato "A" parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

**1.** In relazione a quanto specificato nelle premesse, è approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione del programma specifico 1/22 - FPGO\_PRO (catalogo professionalizzante adulti) e del programma specifico 10/22 - FPGO\_PRO (catalogo professionalizzante giovani) del Programma PiAzZA.

**2.** Per effetto di quanto all'articolo 1, è approvata la modifica l'allegato "A" parte integrante del decreto n.18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, come modificato con i decreti n. 22463/GRFVG/2023, n.2452/GRFVG/2024, n. 9766/GRFVG/2024, e n. 11215/GRFVG/2024.

**3.** Il presente decreto, comprensivo dell'allegato "A" parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 14 marzo 2024

MARZINOTTO

Allegato "A"

ASSOCIAZIONI TEMPORANEA	PROGRAMMA SPECIFICO	TOTALE DOTAZIO	2022	2023	2024
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.771.000,00	831.300,00	831.300,00	1.108.400,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	2/22 - FPGO co-progettati adulti	1.141.000,00	342.300,00	798.700,00	
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	3/22 - Formazione individualizzata adulti	156.480,00	46.944,00	46.944,00	62.592,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	486.392,00	145.918,00	145.918,00	194.556,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	652.000,00	195.600,00	195.600,00	260.800,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	70.500,00	21.150,00	21.150,00	28.200,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000,00	146.700,00	146.700,00	195.600,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.934.000,00	880.200,00	2.053.800,00	
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.934.000,00	880.200,00	880.200,00	1.173.600,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.304.000,00	391.200,00	912.800,00	
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	12/22 - Formazione individualizzata giovani	234.720,00	70.416,00	70.416,00	93.888,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	652.000,00	195.600,00	195.600,00	260.800,00
ATI 2 – FRIULI	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	3.723.000,00	1.481.175,00	752.625,00	1.489.200,00
ATI 2 – FRIULI	2/22 - FPGO co-progettati adulti	1.533.000,00	459.900,00	459.900,00	613.200,00
ATI 2 – FRIULI	3/22 - Formazione individualizzata adulti	210.240,00	63.072,00	63.072,00	84.096,00
ATI 2 – FRIULI	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	653.496,00	196.049,00	196.049,00	261.398,00
ATI 2 – FRIULI	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	876.000,00	262.800,00	262.800,00	350.400,00
ATI 2 – FRIULI	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	70.500,00	21.150,00	21.150,00	28.200,00
ATI 2 – FRIULI	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	657.000,00	197.100,00	197.100,00	262.800,00
ATI 2 – FRIULI	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	3.942.000,00	1.582.600,00	2.359.400,00	
ATI 2 – FRIULI	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	3.942.000,00	1.568.325,00	796.875,00	1.576.800,00
ATI 2 – FRIULI	11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.752.000,00	525.600,00	525.600,00	700.800,00
ATI 2 – FRIULI	12/22 - Formazione individualizzata giovani	315.360,00	94.608,00	94.608,00	126.144,00
ATI 2 – FRIULI	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	876.000,00	262.800,00	262.800,00	350.400,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.006.000,00	601.800,00	1.404.200,00	
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	2/22 - FPGO co-progettati adulti	826.000,00	247.800,00	247.800,00	330.400,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	3/22 - Formazione individualizzata adulti	113.280,00	33.984,00	33.984,00	45.312,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	352.112,00	105.634,00	105.634,00	140.844,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	472.000,00	141.600,00	141.600,00	188.800,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	70.500,00	21.150,00	21.150,00	28.200,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	354.000,00	106.200,00	106.200,00	141.600,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.124.000,00	637.200,00	1.486.800,00	
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.124.000,00	637.200,00	1.486.800,00	
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	11/22 - FPGO co-progettati giovani	944.000,00	283.200,00	283.200,00	377.600,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	12/22 - Formazione individualizzata giovani	169.920,00	50.976,00	50.976,00	67.968,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	472.000,00	141.600,00	141.600,00	188.800,00
		42.403.500,00			

24\_13\_1\_DDS\_FORM\_12208\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 marzo 2024, n. 12208

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - Coprogettati. Approvazione operazioni FPGO\_COP presentate nel mese di febbraio 2024.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022.

Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**VISTI** i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

**RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

**VISTO** il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO\_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13 ottobre 2023, con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS. Aggiornamento", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50 per adeguarle all'aumento del costo della vita, stabilendo, altresì, che,

l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR da individuarsi con successivo decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

**RICHIAMATO** il decreto n. 48404/GRFVG del 20 ottobre 2023, che individua i Programmi specifici a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 9, 31, 32, 50, come riformulate con la citata DGR n. 1597/2023;

**CONSIDERATO** in particolare che il sopra richiamato decreto precisa che, a decorrere dall'8 novembre 2023 le UCS riformulate si applicano:

- ai prototipi e progetti presentati successivamente a tale data  
- ai cloni presentati successivamente a tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro il 31 ottobre 2023

- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva al 31 ottobre 2023;

**PRECISATO** pertanto che le UCS 1, 2 e 50, riformulate con la DGR n. 1597/2023 vengono applicate, a decorrere dall'8 novembre 2023, ai progetti FPGO\_COP presentati successivamente a tale data;

**EVIDENZIATO** che le operazioni FPGO\_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Upskilling o Reskilling;

**EVIDENZIATO** che le Direttive FPGO\_COP di cui al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

**RITENUTO** che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

**VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, modificato con decreto n. 22463/GRFV del 16 maggio 2023, con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20275/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009, e il decreto n. 20267/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19820/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009, e il decreto n. 19812/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19583/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009, e il decreto n. 19575/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009;

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO\_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	840.194,86	1.748.453,00	876.852,00	3.465.499,86

**SPECIFICATO** che le proposte di operazioni FPGO\_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza mensile (ultimo giorno del mese);

**SPECIFICATO** che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo

**RICHIAMATO** il decreto 5632/GRFVG del 15 febbraio 2024, con il quale sono state approvate le operazioni FPGO\_COP presentate nel mese di gennaio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria

residua derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO\_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	386.659,14	1.363.037,00	876.852,00	2.626.548,14

**RICHIAMATO** il decreto 11215/GRFVG dell'11 marzo 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione specifico 2/22 - FPGO\_COP (co-progettati adulti) e del programma specifico 11/22 - FPGO\_COP (co-progettati giovani) del Programma PiAZZA, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO\_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	1.818.194,86	1.748.453,00	876.852,00	4.443.499,86

**PRECISATO** che, a seguito del citato decreto 11215/GRFVG dell'11 marzo 2024, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività FPGO\_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	1.364.659,14	1.363.037,00	876.852,00	3.604.548,14

**CONSIDERATO** che nel mese di febbraio 2024 sono state presentate 3 operazioni a valere sul programma PIAZZA;

**EVIDENZIATO** che le operazioni FPGO\_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'11 marzo 2024;

**PRESO ATTO**, dal citato verbale che tutte e 3 le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate sul programma Piazza determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi € 181.720,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO;

**EVIDENZIATO** che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO\_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	1.182.939,14	1.363.037,00	876.852,00	3.422.828,14



**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FPGO\_COP presentate a valere sul programma PiAZZA nel mese di febbraio 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi € 181.720,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024, per la realizzazione dell'attività FPGO\_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	1.182.939,14	1.363.037,00	876.852,00	3.422.828,14

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 marzo 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - P5 2/22.11/22 - PIAZZA - FPCCO Coprogettati misti	2024/664	27/02/2024 14:22:56	2024/664/0	D24E22001050009	TECNICHE PER L'OPERATORE NAVALE - C	53.9000,00	53.9000,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - P5 2/22.11/22 - PIAZZA - FPCCO Coprogettati misti	2024/665	27/02/2024 14:24:37	2024/665/0	D24E22001050009	TECNICHE PER L'OPERATORE NAVALE - D	53.9000,00	53.9000,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - P5 2/22.11/22 - PIAZZA - FPCCO Coprogettati misti	2024/707	29/02/2024 09:37:34	2024/707/0	D24E22001050009	MANUTENTORE MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO	73.9200,00	73.9200,00
			<b>N.ro operazioni:</b>		<b>3</b>			<b>181.720,00</b>	<b>181.720,00</b>
			<b>Totale N.ro operazioni:</b>		<b>3</b>		<b>Totale con finanziamento:</b>	<b>181.720,00</b>	<b>181.720,00</b>

24\_13\_1\_DDS\_FORM\_13506\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 marzo 2024, n. 13506

Avviso per l'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art. 7 per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017).

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" e in particolare l'articolo 7, che, ai commi 19, 20, 21 e 22, supporta interventi diretti a garantire integrale copertura delle spese sostenute dagli operatori dell'area sanitaria, educativa e socio-assistenziale per la partecipazione a corsi di lingua italiana dei segni (LIS), ai commi 56, 57, 58, 59 e 60, sostiene parzialmente le spese per l'acquisizione dei brevetti per assistente bagnanti acque interne e piscine e assistente bagnanti marittimo, ai commi 61, 62, 63, 64 e 65, sostiene parzialmente le spese per la partecipazione ai corsi per guardiafuochi, ai commi 66, 67, 68, 69 e 70, sostiene parzialmente le spese per la partecipazione a corsi per professionista della security aziendale;

**VISTO** che la medesima legge, all'articolo 7, autorizza annualmente, per le finalità sopra esposte, a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, al comma 22, la spesa di 15.000,00 euro per i corsi LIS, al comma 60, la spesa di 60.000,00 euro suddivisi in importi sino a un massimo di 500,00 euro per beneficiario, per l'acquisizione dei brevetti di assistente bagnanti acque interne, piscine e marittimo, al comma 65, la spesa di 100.000,00 euro, suddivisi in importi sino a un massimo di 1.000,00 euro per beneficiario, per l'acquisizione del titolo di guardiafuochi, al comma 70, la spesa di 130.000,00 euro, suddivisi in importi sino a un massimo di 1.500,00 euro per beneficiario, per l'acquisizione del titolo di professionista della security aziendale;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il "Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76" (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

**RITENUTO** di procedere all'attivazione delle procedure per l'assegnazione di contributi a copertura integrale e/o parziale delle spese per l'acquisizione delle competenze sopra citate con l'emanazione di apposito Avviso pubblico, come da allegato A, parte integrante;

**SPECIFICATO** che il presente provvedimento e Allegato A, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1 agosto 2026;

**DECRETA**

1. È emanato l'Avviso, costituente allegato A), parte integrante del presente provvedimento, finalizzato all'assegnazione di contributi ai sensi della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, art.7 per la formazione in lingua italiana dei segni (LIS), assistente bagnanti, guardiafuochi e professionista della security aziendale (UNI 10459:2017).
2. Il presente decreto unitamente all'Allegato A (parte integrante) viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 marzo 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO A



**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia  
Servizio formazione**

**AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DELLA  
LEGGE REGIONALE 10 AGOSTO 2023, N. 13, ART.7 PER LA  
FORMAZIONE IN LINGUA ITALIANA DEI SEGNI (LIS), ASSISTENTE  
BAGNANTI, GUARDIAFUOCHI E PROFESSIONISTA DELLA SECURITY  
AZIENDALE (UNI 10459:2017)**

## ALLEGATO A

## SOMMARIO

Art. 1 – Finalità.....	3
Art. 2 – Quadro normativo e atti di riferimento .....	3
Art. 3 - Requisiti per la presentazione della domanda. ....	4
Art. 4 – Soggetti erogatori delle attività formative. ....	4
Art. 5 – Spese ammissibili .....	4
Art. 6 – Risorse disponibili.....	5
Art. 7 - Importi erogabili. ....	5
Art. 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo .....	5
Art. 9 – Ammissibilità della domanda .....	6
Art. 10 – Formazione della graduatoria.....	6
Art. 11 – Rendicontazione e liquidazione del contributo. ....	6
Art. 12 – Revoca del contributo.....	6
Art. 13 – Proroga dei termini .....	7
Art. 14 – Elementi informativi .....	7
Art. 15 – Controlli .....	7
Art. 16 – Assistenza tecnico informatica .....	7
Art. 17 - Entrata in vigore.....	7

## ALLEGATO A

**Art. 1 – Finalità.**

1. L'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro di cittadini residenti nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Il presente Avviso disciplina la presentazione di domande di contributo per la partecipazione a percorsi professionalizzanti finalizzati all'acquisizione di competenze volte a favorire l'occupabilità nel mercato regionale del lavoro, così come disposto dall' articolo 7, commi dal 19 al 22 e commi dal 56 al 70, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13.
3. Il sostegno finanziario si sostanzia in:
  - integrale copertura delle spese di iscrizione sostenute dagli operatori dell'area sanitaria, educativa e socioassistenziale, per la partecipazione ai corsi di formazione LIS, su presentazione di apposita certificazione rilasciata in base al Quadro Comune di Riferimento per le lingue "QCER" o attestato equivalente (incentivo tipologia A);
  - contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 500 euro per ciascun beneficiario, per la copertura delle spese di iscrizione per il conseguimento del Brevetto di Assistente Bagnanti, per l'esercizio della professione di assistente bagnanti in piscina, nelle acque interne e al mare, riconosciuto dal Ministero dell'interno e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (brevetto P, brevetto IP, brevetto MIP) (incentivo tipologia B);
  - contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 1.000 euro per ciascun beneficiario, a copertura delle spese di iscrizione ai corsi finalizzati ad acquisire la qualifica di guardiafuochi, (incentivo tipologia C);
  - contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 1.500 euro per ciascun beneficiario, a copertura delle spese di iscrizione ai corsi per Professionista della Security Aziendale in conformità alla UNI 10459:2017 Funzioni e Profilo del Professionista della Security Aziendale, così come richiesto dal decreto 1 dicembre 2010, n. 269 (incentivo tipologia D).
4. **Il presente avviso finanzia spese di iscrizione sostenute a partire dal 1 gennaio 2024 e comunque per corsi iniziati non prima del 1 gennaio 2024.**
5. **I percorsi formativi sopra elencati devono concludersi entro il 30 aprile 2025 pena la non ammissibilità delle spese a valere sul presente avviso.**
6. L'attuazione dell'Avviso rientra nella competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione, di seguito Servizio.

**Art. 2 – Quadro normativo e atti di riferimento**

1. Le attività formative di cui al paragrafo 1 sono realizzate con riferimento al seguente quadro normativo:
  - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 “Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente” e s.m.i.;
  - Legge regionale 10 agosto 2023, n.13 “Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26;
  - Legge regionale 20/03/2000, n. 7 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso”;
  - Legge regionale 6 agosto 2021, n. 12 “Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori”;
  - Regolamento (UE) 2021/1060;
  - Dlgs 28/12/2000 n.445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
  - Accordo fra le Regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per i percorsi di formazione non regolamentata sottoscritto il 21/12/2022 rep. atti 22/230/CR6/C17, di seguito “Linee guida FAD”;
  - Accordo fra le Regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle regioni e province autonome sottoscritto il 03/11/2021 rep. atti 21/181/CR5a/C17, di seguito “Linee guida FAD regolamentate”;

## ALLEGATO A

- Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito "Regolamento formazione";
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con D.P.Reg. n. 40/Pres del 28 febbraio 2023, citato come "Regolamento Accreditamento";
- Decreto n. 19110/GRFVG del 26/10/2022 "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli per gli attestati" di seguito "decreto attestazioni".

**Art. 3 - Requisiti per la presentazione della domanda.**

1. Possono partecipare al presente bando tutti i cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia oppure non residenti, ma occupati presso un'unità produttiva sita nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'area sanitaria, educativa e socio-assistenziale, per quanto riguarda la tipologia A). Per le tipologie B), C), e D) è richiesto, oltre alla residenza in regione, il requisito di disoccupazione o inoccupazione e una fascia d'età da 18 anni e 65 anni per le tipologie B e D, da 18 a 67 anni per la tipologia C.
2. Ai fini del presente bando per disoccupati o inoccupati si intendono soggetti privi di impiego che al momento della presentazione della domanda di contributo abbiano già provveduto a dichiarare, nelle forme previste, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa presso un centro per l'Impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Rientra nello stato di disoccupazione chi, non essendo impegnato in alcuna attività lavorativa, è immediatamente disponibile a una congrua offerta di lavoro e svolge azioni di ricerca attiva di lavoro secondo le modalità definite con il Centro per l'impiego. Si fa in ogni caso riferimento alla normativa nazionale e regionale in vigore al momento della presentazione della domanda (Decreto legislativo n. 150/2015).
3. Si prescinde dal requisito della residenza per le persone tutelate dalla LR 12/2021 che siano in carico al sistema regionale dei servizi sociali e sociosanitari integrati per il contrasto alla violenza di genere.
4. I requisiti indicati dal presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

**Art. 4 – Soggetti erogatori delle attività formative.**

1. Ai fini dell'ottenimento del contributo, le attività formative di cui all'articolo 1, comma 2, devono essere erogate da enti formativi accreditati in Regione (<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/FOGLIA33>) e dai soggetti di cui all'articolo 22 della LR 27/2017 per quanto riguarda i corsi di formazione LIS (tipologia A), i corsi per assistente bagnanti piscine e acque interne (brevetto P e IP) (tipologia B), e professionista della security (tipologia D) aventi sede in Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Per quanto riguarda il guardiafuochi (tipologia C) gli enti erogatori dovranno essere registrati nell'elenco delle organizzazioni della capitaneria di porto di Trieste.
3. Per quanto riguarda invece i corsi per assistente bagnanti marittimo (brevetto MIP) (tipologia B) i soggetti erogatori sono quelli accreditati ai sensi della normativa vigente.

**Art. 5 – Spese ammissibili**

1. **Le spese ammissibili ai fini del presente avviso**, in ottemperanza alle norme della legge regionale 10 agosto 2023 n. 13, sono costituite dai costi elencati all'articolo 1, comma 3, sostenuti **a partire del 1 gennaio 2024 ed entro e non oltre il 31 marzo 2025, per corsi iniziati non prima del 1 gennaio 2024 e terminati non oltre il 30 aprile 2025.**
2. Sono escluse spese di viaggio, vitto e alloggio, marche da bollo e qualsiasi altra spesa non



## ALLEGATO A

riconducibile al comma 1 del presente articolo.

3. Ai fini dell'ottenimento del contributo, i corsi di cui all'articolo 1, comma 3, devono essere erogati dai soggetti di cui all'articolo 4.

#### Art. 6 – Risorse disponibili

1. Gli interventi formativi oggetto del presente avviso sono finanziati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, mediante fondi regionali previsti dalla LR 13/2023 relativamente all'anno 2024 all'art.7 della citata legge:
  - a. al comma 22 ammontano ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00) annuali per i beneficiari dei corsi LIS;
  - b. al comma 60 ammontano ad Euro 60.000 (sessantamila/00) annuali per i beneficiari dei brevetti P, IP e/o MIP;
  - c. al comma 65 ammontano ad Euro 100.000 (centomila/00) annuali per i beneficiari dei corsi guardiafuochi;
  - d. al comma 70 ammontano ad Euro 130.000 (centotrentamila/00) annuali per i beneficiari dei corsi professionista della security aziendale.

#### Art. 7 - Importi erogabili.

1. Ai sensi dell'art. 7, della L.R. 13/2023, il contributo è concesso al beneficiario, nei limiti delle risorse disponibili, come elencato all'articolo 1, comma3.

#### Art. 8 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

1. Il termine per la presentazione delle domande decorre **dalle ore 9.00 del 2 aprile 2024** e fino alle **ore 12.00 del 31 ottobre 2024 per i corsi relativi all'annualità 2024**, per risorse stanziato nell'anno 2024.
2. La domanda di contributo corredata dai documenti di seguito indicati, deve essere presentata esclusivamente "on line", a pena di inammissibilità, attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (IOL) sull'apposita sezione dedicata del sito formazione della Regione, con un Login FVG di tipo Avanzato (smart card o business key usb che ottemperano allo standard Carta Nazionale dei Servizi e PIN, per esempio la Carta Regionale dei Servizi dopo la sua attivazione) oppure SPID di livello 2 (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ovvero, per i soli cittadini stranieri, in modalità anonima. Si ricorda che lo SPID si acquisisce presso uno dei fornitori autorizzati (seguendo le istruzioni riportate alla pagina internet <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>).
3. La procedura IOL sarà disponibile nel periodo indicato al comma 1.
4. Il contributo non è cumulabile con altre forme di finanziamento pubblico.
5. La domanda di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.
6. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
  - a. copia di un documento d'identità valido del richiedente;
  - b. attestazione di avvenuta iscrizione, su carta intestata, rilasciata dai soggetti erogatori della formazione di cui all'art.4, comprendente le generalità del richiedente, nonché l'esatta indicazione del corso, dell'importo versato e dell'importo totale previsto per la frequenza al corso;
  - c. dichiarazione sullo stato occupazionale (cfr art. 3 comma 3);
  - d. copia dell'avvenuto versamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro tramite modello F23.
7. È richiesta la compilazione di tutti i campi obbligatori indicati in domanda, la cui assenza viene automaticamente segnalata dal sistema informatico.
8. Le domande per cui non è stata portata a termine la procedura d'invio, attestata dalla ricezione della mail di conferma, non vengono esaminate.
9. Non saranno accettate né esaminate domande pervenute con modalità o formati differenti da quanto previsto nel presente avviso.

## ALLEGATO A

10. L'inoltro della domanda è soggetto a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, restando esclusa qualsivoglia rivendicazione nei confronti dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, non risulti possibile la trasmissione della domanda.
11. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione o della Tesoreria regionale, qualora i dati personali indicati nell'istanza non siano corretti o sia mancata la successiva comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni sopraggiunte.
12. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico della stessa.

**Art. 9 – Ammissibilità della domanda**

1. Le domande sono dichiarate ammissibili se rispettano i requisiti previsti all'art. 3 e se la domanda di finanziamento è rispettosa di quanto disposto dall'art. 8 comma 7.

**Art. 10 – Formazione della graduatoria.**

1. Le domande presentate vengono valutate con procedura valutativa a sportello mensile ai sensi dell'art. 36, comma 4, L.R. n. 7/2000 secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dal numero di protocollazione. Entro 60 giorni dalla scadenza del termine mensile per la presentazione delle istanze, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

**Art. 11 – Rendicontazione e liquidazione del contributo.**

1. A completamento dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento concede il contributo sulla base della graduatoria di cui al precedente art. 10.
2. La documentazione giustificativa a rendiconto ad avvenuto conseguimento dell'attestato di frequenza ai corsi di cui all'art. 1, comma 3, dovrà essere inoltrata, attraverso IOL, entro 60 giorni dalla conclusione dei percorsi formativi e comunque **non oltre il termine del 30 giugno 2025**.
3. Ai fini della liquidazione dovrà essere prodotta la documentazione a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e dal conseguimento dell'attestato di frequenza, che potrà essere costituita esclusivamente da copia dei documenti di seguito indicati:
  - a) fattura quietanzata;
  - b) ricevuta fiscale;
  - c) attestato di frequenza.
4. Assieme alla documentazione di cui sopra deve essere allegato il modello relativo all'indicazione del conto corrente intestato o cointestato al beneficiario su cui effettuare la liquidazione del contributo, reperibile sul sito della Regione nella pagina dedicata all'Avviso.
5. Ai fini della rendicontazione non sarà ammissibile altra documentazione d'addebito diversa da quella indicata al comma 3 oppure emessa in periodo diverso da quello indicato all'art. 5 comma 1.
6. L'erogazione del finanziamento avverrà mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario e indicato nella domanda di cui all'art. 8.
7. Il presente contributo non è cumulabile con altre forme di finanziamento.
8. Il contributo può essere erogato nel limite massimo previsto una sola volta per singolo soggetto richiedente e tipologia di percorso formativo professionalizzante.

**Art. 12 – Revoca del contributo**

1. La revoca del contributo di cui all'art. 1, comma 3 è prevista nei seguenti casi:
  - a. rinuncia per iscritto al contributo da parte del beneficiario;
  - b. mancato superamento dell'esame finale e conseguente mancato rilascio dell'attestato finale;

## ALLEGATO A

- c. gravi violazioni di legge (ad es. dichiarazioni o documentazione false);
- d. mancata presentazione della documentazione a rendiconto entro il termine di 60 giorni dalla conclusione del corso.

**Art. 13 – Proroga dei termini**

1. Con decreto del Direttore del Servizio formazione potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente avviso.
2. Dell'adozione del decreto sopra menzionato verrà data notizia mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale.

**Art. 14 – Elementi informativi**

1. Il Servizio competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente avviso ha sede a Udine, in via Nievo n. 20.
2. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio formazione Dott.ssa Elisa Marzinotto; il Responsabile dell'istruttoria è la P.O. dott. Alessandro Castenetto e-mail: [alessandro.castenetto@regione.fvg.it](mailto:alessandro.castenetto@regione.fvg.it).
3. Eventuali richieste di informazioni o comunicazioni andranno inviate ai seguenti indirizzi mail o recapiti telefonici:  
Alessandro Castenetto mail: [alessandro.castenetto@regione.fvg.it](mailto:alessandro.castenetto@regione.fvg.it) tel. 0432555887  
Meri D'Orlando mail: [meri.dorlando@regione.fvg.it](mailto:meri.dorlando@regione.fvg.it) tel. 0432555896  
Maria Pavan mail: [maria.pavan@regione.fvg.it](mailto:maria.pavan@regione.fvg.it) tel. 0432555041
4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
5. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, e in generale ogni soggetto interessato, può trovare i riferimenti del Punto di contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
6. Il termine del procedimento è il 31 dicembre 2025.

**Art. 15 – Controlli**

1. I controlli sulla documentazione presentata vengono effettuati sul 100% delle domande ricevute.

**Art. 16 – Assistenza tecnico informatica**

1. Per informazioni si invita a consultare <https://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/>
2. Per informazioni di natura tecnico informatica è possibile contattare Insiel ai seguenti recapiti, precisando il nome dell'applicativo per cui si richiede assistenza (IOL – Istanze OnLine o, se in merito al sistema di accreditamento, LOGIN FVG):
  - Service Desk Insiel: 800 098 788 (lun-ven 8.00 – 18.00)
  - per chiamate dall'estero o da telefono cellulare +39 040 06 49 013
  - e-mail Insiel: [assistenza.gest.doc@insiel.it](mailto:assistenza.gest.doc@insiel.it).

**Art. 17 - Entrata in vigore.**

1. Il presente Bando entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

24\_13\_1\_DDS\_GEOL\_12082\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio geologico - Soggetto ausiliario 14 marzo 2024, n. 12082/GRFVG. (Estratto)**

OCDPC n. 558/2018. OCDPC n. 837/2022. Emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione FVG a partire da ottobre 2018. Convenzione di avalimento tra il Soggetto attuatore, dott. Riccardo Riccardi, e l'allora Direzione centrale ambiente ed energia del 09 marzo 2020. Intervento di messa in sicurezza abitato - 2° lotto, Comune di Erto e Casso, località Erto Vecchia. Decreto di liquidazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea. Cod. intervento VAIA: D20-amb-0381B - CUP: J99G20000030001.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 (Tempesta VAIA) e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, al quale, in base al medesimo Decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato;

**VISTO** l'art. 4 dell'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, che dispone che per le attività di cui all'ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dallo stesso individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

**PRESO ATTO** che l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e s.m.i., come confermato dall'Ordinanza n. 837/2022, per quanto attiene il D.P.R. n. 327/2001, prevede che i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga agli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, 49 del predetto D.P.R.;

**RICHIAMATA** la convenzione di avalimento tra il Commissario Delegato per l'Emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 (Soggetto Attuatore), e la Direzione centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile del 09/03/2020, con la quale la Direzione centrale assume il ruolo di Soggetto Ausiliario nelle fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e del collaudo dell'intervento denominato "Intervento di messa

in sicurezza abitato - 2° lotto" in Comune di Erto e Casso, località Erto Vecchia (PN)", avente codice D20-amb-0381B";

**DATO ATTO** che come previsto dalla citata convenzione con decreto del Direttore centrale della Direzione ambiente ed energia n. 1340/AMB del 09/03/2020, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Fabrizio Fattor, ed altresì sono stati individuati i funzionari che collaboreranno con lo stesso RUP;

**PREMESSO** che il Soggetto attuatore con proprio decreto n. DCR/1655/SA11/2020 del 22/10/2020 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo e dichiarato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 dell'Ordinanza 558/2018, la pubblica utilità, l'indifferibilità ed urgenza dei lavori di cui trattasi, dando atto inoltre che il decreto di esproprio dovrà essere emanato nei termini di cui all'articolo 13 del DPR n. 327/2001;

(omissis)

**VISTO** il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

### DECRETA

1. per le motivazioni sopra espresse:

a) di dare atto di quanto in narrativa indicato;

b) di dare atto della somma complessiva di euro 4.464,58, quale ammontare delle indennità di asservimento nonché per l'occupazione temporanea, da liquidarsi alle ditte indicate nell'allegato al presente decreto;

c) di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della Convenzione di avalimento più volte richiamata in premessa, spetta al Soggetto Attuatore l'adozione dei provvedimenti necessari al pagamento di tutte le spese derivanti dall'attuazione degli interventi compreso il presente, la cui copertura finanziaria deriva dalle somme messe a disposizione nell'ambito della contabilità speciale n. 6113, intestata ora al Soggetto Responsabile individuato con Ordinanza n. 837/2022;

d) di ordinare il deposito dell'importo complessivo di Euro 4.464,58 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, come dettagliato in allegato indicati a titolo di indennità di asservimento nonché per l'occupazione temporanea d'urgenza, per gli immobili, tutti identificati al catasto terreni del Comune di Erto e Casso, e per gli importi unitari così come rappresentati nell'allegato schema facente parte integrante del presente dispositivo;

N.C.T. del Comune di Erto e Casso:

- 1) Foglio 12 Mappale 554 di mq 260 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 20. Indennità di occupazione € 4,97  
 Totale indennità € 4,47  
 Ditta catastale:  
 CARONA GIOSAFAT n. a Erto e Casso il 12.11.1919 comproprietà 2/6 (c.f. CRNGFT19S12D426G)  
 CARONA MOIRA n. a Maniago il 03.08.1972 proprietà 1/6 (c.f. CRNMRO72M43E889U)  
 CARONA RACHELE n. a Aviano il 16.09.1964 proprietà 1/6 (c.f. CRNRHL64P56A516C)  
 MARTINELLI BRUNO n. a Belluno il 16.02.1961 proprietà 1/6 (c.f. MRTBRN61B16A757M)  
 MARTINELLI GIOVANNI n. a Erto e Casso il 09.02.1923 proprietà 1/6 (c.f. MRTGNN23B09D426Q)
- 2) Foglio 12 Mappale 555 di mq 190 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 30. Indennità di occupazione € 7,45  
 Totale indennità € 7,45  
 Ditta catastale:  
 DELLA PUTTA ANTONELLA n. a Maniago il 24.07.1984 proprietà 3/24 (c.f. DLLNNL84L64E889E)  
 DELLA PUTTA ELISABETTA n. a Maniago il 20.02.1983 proprietà 3/24 (c.f. DLLLBT83B60E889D)  
 MARTINELLI CARLA n. a Belluno il 18.07.1958 proprietà 1/24 (c.f. MRTCRL58L58A757C)  
 ZOLDAN FELICITA n. a Erto e Casso il 17.06.1951 proprietà 6/24 (c.f. ZLDFCT51H57D426W)  
 ZOLDAN LINO n. a Erto e Casso il 01.08.1948 proprietà 6/24 (c.f. ZLDLNI48M01D426O)  
 ZOLDAN ROBERTO n. a Maniago il 13.07.1987 proprietà 5/24 (c.f. ZLDRRT87L13E889T)
- 3) Foglio 12 Mappale 556 di mq 320 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 320. Indennità di occupazione € 47,68  
 Totale indennità € 47,68  
 Ditta catastale:  
 FILIPPIN ALESSANDRA n. a Aviano il 05.02.1972 proprietà 2/9 (c.f. FLPLSN72B45A516Y)  
 FILIPPIN IVANA n. a Aviano il 01.04.1973 proprietà 2/9 (c.f. FLPVNI73D41A516G)  
 FILIPPIN LUCA n. a Aviano il 11.11.1974 proprietà 2/9 (c.f. FLPLCU74S11A516W)  
 TAIARIOL GRAZIELLA n. a Pordenone il 18.08.1948 proprietà 3/9 (c.f. TRLGZL48M58G888E)

- 4) Foglio 12 Mappale 559 di mq 470 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 470. Indennità di occupazione € 70,04  
 Totale indennità € 70,04  
 Ditta catastale:  
 CORONA GIACOMINA n. a Erto e Casso il 06.03.1951 proprietà 1/1 (c.f. CRNGMN51C46D426Q)
- 5) Foglio 12 Mappale 562 di mq 300 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 60. Indennità di occupazione € 8,94  
 Foglio 14 Mappale 77 di mq 1040 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 190. Indennità: mq 190 x €/mq 1,26 x 1/2 € 119,70  
 Da occupare temporaneamente mq 230. Indennità di occupazione € 34,27  
 Totale indennità € 162,91  
 Ditta catastale:  
 GALLO ANTONIETTA n. a Erto e Casso il 17.09.1935 proprietà 1/1 (c.f. GLLNNT35P57D426S)
- 6) Foglio 14 Mappale 22 di mq 680 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 190. Indennità di occupazione € 14,83  
 Totale indennità € 14,83  
 Ditta catastale:  
 CARRARA SABINA n. a Erto e Casso il 05.09.1984 proprietà 1/10 (c.f. CRRSBN84P45D426D)  
 CORONA ANASTASIA fu Augusto comproprietà 8/10  
 CORONA ASSUNTA n. a Erto e Casso il 13.05.1926 proprietà 1/10 (c.f. CRNSNT26E53D426E)  
 CORONA FRANCESCO fu Giuliano comproprietà 8/10  
 CORONA LUCIA fu Giuliano comproprietà 8/10
- 7) Foglio 14 Mappale 24 di mq 1450 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 30. Indennità: mq 30 x €/mq 1,26 x 1/2 € 18,90  
 Da occupare temporaneamente mq 520. Indennità di occupazione € 77,49  
 Totale indennità € 96,39  
 Ditta catastale:  
 CORONA ANTONIO fu Antonio comproprietà  
 CORONA ANTONIO n. a Erto e Casso il 08.02.1952 proprietà 1/2 (c.f. CRNNTN52B08D426P)  
 CORONA BRUNO n. a Erto e Casso il 21.12.1932 comproprietà (c.f. CRNBRN32T21D426O)  
 CORONA FELICE n. a Erto e Casso il 08.12.1901 usufrutto parziale (c.f. CRNFLC01T08D426N)  
 CORONA FRANCO n. a Erto e Casso il 14.04.1944 comproprietà (c.f. CRNFNC44D14D426Y)
- 8) Foglio 14 Mappale 28 di mq 790 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 240. Indennità: mq 240 x €/mq 1,26 x 1/2 € 151,20  
 Da occupare temporaneamente mq 550. Indennità di occupazione € 81,96  
 Totale indennità € 233,16  
 Ditta catastale:  
 DELLA PUTTA BRUNO n. a Erto e Casso il 23.01.1958 proprietà 72/288 (c.f. DLLBRN58A23D426A)  
 DELLA PUTTA GEREMIA proprietà 36/72  
 DELLA PUTTA GREGORIO n. a Belluno il 03.10.1955 proprietà 72/288 (c.f. DLLGGR55R03A757C)
- 9) Foglio 14 Mappale 40 di mq 180 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 55. Indennità: mq 55 x €/mq 1,26 x 1/2 € 34,65  
 Da occupare temporaneamente mq 100. Indennità di occupazione € 14,90  
 Totale indennità € 49,55  
 Ditta catastale:  
 CORONA LUCIANA n. a Belluno il 29.09.1963 proprietà 1/1 (c.f. CRNLNC63P69A757C)
- 10) Foglio 14 Mappale 41 di mq 810 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 25. Indennità: mq 25 x €/mq 1,26 x 1/2 € 15,75  
 Da occupare temporaneamente mq 145. Indennità di occupazione € 21,61  
 Totale indennità € 37,36  
 Ditta catastale:  
 CORONA ANTONIO fu Pietro comproprietà  
 CORONA LUCIA fu Pietro comproprietà  
 CORONA MARIA fu Pietro comproprietà  
 MARTINELLI ANTONIA usufrutto parziale

- 11) Foglio 14 Mappale 43 di mq 1150 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 75. Indennità di occupazione € 11,18  
 Totale indennità € 11,18  
 Ditta catastale:  
 CORONA BRUNO n. a Erto e Casso il 19.10.1959 proprietà 1/2 (c.f. CRNBRN59R19D426P)  
 CORONA VILMER n. a Erto e Casso il 20.09.1952 proprietà 1/2 (c.f. CRNVMR52P20D426S)
- 12) Foglio 14 Mappale 68 di mq 170 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 170. Indennità di occupazione € 25,33  
 Totale indennità € 25,33  
 Ditta catastale:  
 SARTOR ANTONIA fu Sebastiano proprietà 1/1
- 13) Foglio 14 Mappale 75 di mq 3020 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 250. Indennità: mq 250 x €/mq 1,26 x 1/2 € 157,50  
 Da occupare temporaneamente mq 1.570. Indennità di occupazione € 233,95  
 Totale indennità € 391,45  
 Ditta catastale:  
 CORONA ANTONIA n. a Erto e Casso il 28.11.1921 proprietà 2/15 (c.f. CRNNTN21S68D426Y)  
 CORONA GIOACCHINO n. a Erto e Casso il 02.06.1908 proprietà 2/15 (c.f. CRNGCH08H02D426Q)  
 CORONA GIOVANNI n. a Erto e Casso il 14.10.1924 proprietà 2/15 (c.f. CRNGNN24R14D426H)  
 CORONA GIUSEPPE n. a Erto e Casso il 02.10.1926 proprietà 7/15 (c.f. CRNGPP26R02D426P)  
 MARTINELLI DANIELE n. in Svizzera il 11.07.1962 proprietà 2/15 (c.f. MRTDNL62L11Z133K)
- 14) Foglio 14 Mappale 78 di mq 950 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 30. Indennità: mq 30 x €/mq 1,26 x 1/2 € 18,90  
 Da occupare temporaneamente mq 155. Indennità di occupazione € 23,10  
 Totale indennità € 42,00  
 Ditta catastale:  
 GIORDANI LUIGI n. a Conegliano il 06.05.1968 proprietà 1/1 (c.f. GRDLGU68E06C957V)
- 15) Foglio 14 Mappale 97 di mq 1120 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 215. Indennità: mq 215 x €/mq 1,26 x 1/2 € 135,45  
 Da occupare temporaneamente mq 295. Indennità di occupazione € 43,96  
 Totale indennità € 179,41  
 Ditta catastale:  
 FILIPPIN DOMENICA fu Stefano proprietà 1/1
- 16) Foglio 14 Mappale 104 di mq 470 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 30. Indennità di occupazione € 7,45  
 Foglio 14 Mappale 107 di mq 710 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 120. Indennità: mq 120 x €/mq 1,26 x 1/2 € 75,60  
 Da occupare temporaneamente mq 120. Indennità di occupazione € 17,88  
 Foglio 14 Mappale 121 di mq 140 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 140. Indennità: mq 140 x €/mq 0,66 x 1/2 € 46,20  
 Da occupare temporaneamente mq 140. Indennità di occupazione € 10,93  
 Totale indennità € 158,06  
 Ditta catastale:  
 DELLA PUTTA GIOVANNI n. a Erto e Casso il 26.12.1923 proprietà 1/1 (c.f. DLLGNN23T26D426Z)
- 17) Foglio 14 Mappale 105 di mq 820 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 40. Indennità: mq 40 x €/mq 2,10 x 1/2 € 42,00  
 Da occupare temporaneamente mq 80. Indennità di occupazione € 19,87  
 Totale indennità € 61,87  
 Ditta catastale:  
 FILIPPIN MARGHERITA n. a Genova il 26.06.1954 proprietà 1/1 (c.f. FLPMGH54H66D969L)
- 18) Foglio 14 Mappale 106 di mq 490 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 70. Indennità di occupazione € 10,43  
 Totale indennità € 10,43  
 Ditta catastale:  
 FILIPPIN BORTOLO n. a Erto e Casso il 24.08.1944 proprietà 1/1 (c.f. FLPBTL44M24D426U)

- 19) Foglio 14 Mappale 113 di mq 140 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 130. Indennità: mq 130 x €/mq 2,10 x 1/2 € 136,50  
 Da occupare temporaneamente mq 140. Indennità di occupazione € 34,77  
 Totale indennità € 171,27  
 Ditta catastale:  
 PEZZIN GIOVANI fu Galliano comproprietà  
 PEZZIN LUCIANO fu Galliano comproprietà
- 20) Foglio 14 Mappale 114 di mq 80 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 30. Indennità: mq 30 x €/mq 2,10 x 1/2 € 31,50  
 Da occupare temporaneamente mq 50. Indennità di occupazione € 12,42  
 Foglio 14 Mappale 540 di mq 130 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 15. Indennità di occupazione € 1,17  
 Totale indennità € 45,09  
 Ditta catastale:  
 MARTINELLI PIETRO fu Carlo proprietà 1/1
- 21) Foglio 14 Mappale 115 di mq 110 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 52. Indennità: mq 52 x €/mq 2,10 x 1/2 € 54,60  
 Da occupare temporaneamente mq 58. Indennità di occupazione € 14,40  
 Totale indennità € 69,00  
 Ditta catastale:  
 CORONA APPOLONIA n. a Erto e Casso il 14.12.1939 proprietà 1/6 (c.f. CRNPLN39T54D426R)  
 PEZZIN ANTONIO n. a Pordenone il 26.04.1968 proprietà 1/6 (c.f. PZZNTN68D26G888I)  
 PEZZIN FABIANO n. a Erto e Casso il 05.10.1945 comproprietà (c.f. PZZFBN45R05D426D)  
 PEZZIN SEBASTIANO comproprietà
- 22) Foglio 14 Mappale 116 di mq 120 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 10. Indennità di occupazione € 2,48  
 Totale indennità € 2,48  
 Ditta catastale:  
 FILIPPIN PIETRO fu Felice proprietà 1/1
- 23) Foglio 14 Mappale 118 di mq 950 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 300. Indennità: mq 300 x €/mq 1,26 x 1/2 € 189,00  
 Da occupare temporaneamente mq 410. Indennità di occupazione € 61,10  
 Totale indennità € 250,10  
 Ditta catastale:  
 CORONA GIOACCHINO n. a Erto e Casso il 21.07.1914 proprietà 1/6 (c.f. CRNGCH14L21D426V)  
 CORONA GIULIANO n. a Erto e Casso il 08.01.1927 proprietà 1/6 (c.f. CRNGLN27A08D426W)  
 CORONA MARIA n. a Erto e Casso il 04.10.1922 proprietà 1/6 (c.f. CRNMRA22R44D426P)  
 PEZZIN SILVANO n. a Vittorio Veneto il 05.07.1997 proprietà 18/72 (c.f. PZZSVN97L05M089X)  
 VARNIER ANTONIA n. a POLCENIGO il 18.05.1957 proprietà 18/72 (c.f. VRNNTN57E58G780Q)
- 24) Foglio 14 Mappale 119 di mq 180 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 180. Indennità: mq 180 x €/mq 1,26 x 1/2 € 113,40  
 Da occupare temporaneamente mq 180. Indennità di occupazione € 26,82  
 Totale indennità € 140,22  
 Ditta catastale:  
 DELLA PUTTA ELISABETTA n. a Erto e Casso il 07.10.1921 proprietà 1/1 (c.f. DLLLBT21R47D426M)
- 25) Foglio 14 Mappale 120 di mq 350 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 300. Indennità: mq 300 x €/mq 1,26 x 1/2 € 189,00  
 Da occupare temporaneamente mq 350. Indennità di occupazione € 52,15  
 Totale indennità € 241,15  
 Ditta catastale:  
 CORONA ANGELICA n. a Erto e Casso il 05.06.1898 comproprietà (c.f. CRNNLC98H45D426X)  
 CORONA ANTONIO fu Geremia il 05.06.1906 comproprietà  
 CORONA GEREMIA fu Antonio comproprietà



- 26) Foglio 14 Mappale 122 di mq 380 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 50. Indennità: mq 50 x €/mq 1,26 x 1/2 € 31,50  
 Da occupare temporaneamente mq 90. Indennità di occupazione € 13,41  
 Totale indennità € 44,91  
 Ditta catastale:  
 FILIPPIN ANTONIA n. a Erto e Casso il 29.09.1910 proprietà 3/24 (c.f. FLPNTN10P69D426W)  
 FILIPPIN DOMENICA fu Pietro proprietà 6/36  
 FILIPPIN IVAN fu Giuseppe proprietà 9/36  
 FILIPPIN MARIA OSVALDA n. a Erto e Casso il 03.04.1947 proprietà 15/72 (c.f. FLPMSV47D43D426F)  
 FILIPPIN PIETRO fu Giuseppe proprietà 9/36
- 27) Foglio 14 Mappale 65 di mq 290 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 90. Indennità: mq 90 x €/mq 1,26 x 1/2 € 56,70  
 Da occupare temporaneamente mq 155. Indennità di occupazione € 23,10  
 Totale indennità € 79,80  
 Ditta catastale:  
 FILIPPIN ANTONIA n. a Erto e Casso il 29.09.1910 proprietà 3/4 (c.f. FLPNTN10P69D426W)  
 TROMBETTI CRISTINA n. a Lodi il 19.07.1970 proprietà 1/4 (c.f. TRMCST70L59E648P)
- 28) Foglio 14 Mappale 66 di mq 370 - quota da depositare 1/1  
 Da espropriare mq 15. Indennità: mq 15 x €/mq 1,26 € 18,90  
 Da occupare temporaneamente mq 170. Indennità di occupazione € 25,33  
 Totale indennità € 44,23  
 Ditta catastale:  
 FILIPPIN BORTOLO n. a Erto e Casso il 24.08.1944 proprietà 1/3 (c.f. FLPBTL44M24D426U)  
 FILIPPIN GIUSEPPE n. a Erto e Casso il 08.10.1932 proprietà 1/3 (c.f. FLPGPP32R08D426M)  
 FILIPPIN LEONORA n. a Erto e Casso il 17.04.1937 proprietà 1/3 (c.f. FLPLNR37D57D426R)
- 29) Foglio 14 Mappale 443 di mq 90 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 90. Indennità di occupazione € 7,02  
 Foglio 14 Mappale 539 di mq 130  
 Da occupare temporaneamente mq 55. Indennità di occupazione € 4,29  
 Foglio 14 Mappale 27 di mq 2960 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 1.140. Indennità: mq 1.140 x €/mq 1,26 x 1/2 € 718,20  
 Da occupare temporaneamente mq 1.520. Indennità di occupazione € 226,50  
 Foglio 14 Mappale 26 di mq 160 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 160. Indennità di occupazione € 12,49  
 Foglio 14 Mappale 23 di mq 670 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 140. Indennità: mq 140 x €/mq 0,66 x 1/2 € 46,20  
 Da occupare temporaneamente mq 210. Indennità di occupazione € 16,39  
 Foglio 14 Mappale 64 di mq 870 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 95. Indennità: mq 95 x €/mq 1,26 x 1/2 € 59,85  
 Da occupare temporaneamente mq 255. Indennità di occupazione € 38,00  
 Foglio 14 Mappale 38 di mq 990 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 70. Indennità: mq 70 x €/mq 1,26 x 1/2 € 44,10  
 Da occupare temporaneamente mq 110. Indennità di occupazione € 16,39  
 Foglio 14 Mappale 444 di mq 115 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 63. Indennità: mq 63 x €/mq 0,66 x 1/2 € 20,79  
 Da occupare temporaneamente mq 115. Indennità di occupazione € 8,98  
 Foglio 14 Mappale 73 di mq 1320 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 615. Indennità di occupazione € 91,64  
 Foglio 14 Mappale 436 di mq 3750 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 80. Indennità di occupazione € 11,92  
 Foglio 14 Mappale 39 di mq 940 - quota da depositare 1/1  
 Da asservire mq 170. Indennità: mq 170 x €/mq 1,26 x 1/2 € 107,10  
 Da occupare temporaneamente mq 255. Indennità di occupazione € 38,00  
 Foglio 14 Mappale 517 di mq 480 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 480. Indennità di occupazione € 37,47  
 Foglio 14 Mappale 516 di mq 150 - quota da depositare 1/1  
 Da occupare temporaneamente mq 150. Indennità di occupazione € 11,71  
 Foglio 14 Mappale 453 di mq 570 - quota da depositare 1/1

Da occupare temporaneamente mq 90. Indennità di occupazione Foglio 14 Mappale 74 di mq 710 - quota da depositare 1/1	€	13,41
Da occupare temporaneamente mq 145. Indennità di occupazione Foglio 14 Mappale 452 di mq 1350 v	€	21,61
Da occupare temporaneamente mq 530. Indennità di occupazione Foglio 14 Mappale 451 di mq 940 - quota da depositare 1/1	€	78,98
Da occupare temporaneamente mq 115. Indennità di occupazione Foglio 14 Mappale 448 di mq 770 - quota da depositare 1/1	€	17,14
Da occupare temporaneamente mq 105. Indennità di occupazione Foglio 14 Mappale 447 di mq 140 - quota da depositare 1/1	€	15,65
Da occupare temporaneamente mq 65. Indennità di occupazione Foglio 14 Mappale 446 di mq 100 - quota da depositare 1/1	€	9,69
Da occupare temporaneamente mq 100. Indennità di occupazione Foglio 14 Mappale 445 di mq 77 - quota da depositare 1/1	€	14,90
Da asservire mq 25. Indennità: mq 25 x €/mq 0,66 x 1/2	€	8,25
Da occupare temporaneamente mq 52. Indennità di occupazione Foglio 14 Mappale 455 di mq 1490 - quota da depositare 1/1	€	4,06
Da occupare temporaneamente mq 480. Indennità di occupazione	€	<u>71,53</u>
Totale indennità	€	1.772,26
Ditta catastale: ENEL PRODUZIONE S.P.A. sede in Roma proprietà 1/1 (c.f. 05617841001)		

(omissis)

Trieste, 14 marzo 2024

ZANETTI

24\_13\_1\_DDS\_ISTR ORIENT\_11753\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 13 marzo 2024, n. 11753

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore. Programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS. Avviso emanato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 e s.m.i. - Esiti valutazione attività - progetti F - Voucher per favorire la partecipazione femminile I annualità.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

**DATO ATTO** che l'art. 87, lettera n) della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 prevede fra le competenze del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio la funzione

di coordinamento delle Fondazioni ITS e la gestione di specifici interventi a supporto dell'attività delle stesse;

**DATO ATTO** che la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamanti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" prevede l'assegnazione dell'azione "g) 11- Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" -solo per la parte di risorse ITS al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

**VISTA** la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;

- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del Piano triennale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 19 settembre 2013, e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

**VISTA** la deliberazione 16 febbraio 2024 n. 237 con la quale la Giunta regionale, in attuazione di quanto disposto dall' articolo 14, commi 1 e 2 della Legge n. 99/22, prende atto che le Fondazioni ITS regionali risultano temporaneamente accreditate e sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, nelle nuove aree tecnologiche di riferimento;

**VISTA** la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";

**VISTA** la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

**DATO ATTO** che le attività ed il funzionamento degli ITS Academy sono finanziati sia da risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione e del Merito, sia da quelle disponibili sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione Friuli Venezia Giulia gestite dal Servizio nonché da quelle derivanti dal cofinanziamento delle Fondazioni ITS Academy;

**VISTO** il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2023 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare:

- il programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 che dispone l'attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo da ultimo con la delibera della Giunta regionale n. 1420 del 8 settembre 2023 un contributo di euro 5.860.000,00 per l'annualità 2023;

- il programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, che prevede un contributo di euro 50.000,00 per il 2023 per incrementare il numero di allieve degli Istituti Tecnologici Superiori;

**VISTO** il decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026 e s.m.i. che definisce, tra l'altro, i requisiti e le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore;

**VERIFICATO** che i termini per la presentazione delle attività - progetto F - voucher per favorire la partecipazione femminile - I annualità previsti dall'Avviso approvato con il citato decreto n. 19241/GRFVG del

28 aprile 2023 e successive modifiche e integrazioni sono scaduti il 31 gennaio 2024;

**VISTO** il documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027;

**VISTO** il documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia approvato con decreto n° 30898/GRFVG del 29/06/2023;

**VISTO** il decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020, il quale apporta modifiche ed integrazioni al paragrafo 6.4 - Fase di selezione delle operazioni secondo la procedura comparativa o di coerenza - delle "Linee Guida SRA" ed approva il documento "Indicazioni operative per la valutazione a distanza";

**PRESO ATTO** che il suddetto Avviso approvato con decreto n. 19241/LAVFORU del 28 aprile 2024 al paragrafo 7.4 prevede che la valutazione dell'attività F Progetto Voucher per favorire la partecipazione femminile avvenga mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità e una fase di selezione secondo le modalità di valutazione di coerenza, secondo i criteri definiti nel medesimo paragrafo;

**DATO ATTO** che entro il termine fissato per il 31 gennaio 2024 e indicato al paragrafo 7.1 dell'Avviso sono pervenute alla Direzione centrale le operazioni concernenti il Progetto F, relative alla seconda annualità del biennio 2023/2025 e del triennio 2023/2026, presentate rispettivamente da:

- Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2024-0047797-A del 23/01/2024;

- Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" di Pordenone, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2024-0050372 GRFVG-GEN-2024-0050372-A del 24/01/2024;

- Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2024-0059839-A del 29/01/2024;

- Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine, mediante applicativo Webforma e assunte a protocollo con n. GRFVG-GEN-2024-0062968-A del 30/01/2024;

**VISTO** il decreto n. 6959/GRFVG del 22/02/2024 di nomina di una Commissione per l'espletamento delle attività di valutazione di coerenza delle attività - Progetti F "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate nell'ambito dell'Avviso sopracitato;

**VISTI** gli esiti di ammissibilità alla valutazione delle attività - Progetti F "Voucher per favorire la partecipazione femminile" presentate dalle sopracitate Fondazioni ITS Academy del 26/02/2024, trasmessi dal responsabile dell'istruttoria al presidente della Commissione di valutazione nella stessa data, dai quali si evince che n. 4 operazioni, presentate dalle Fondazioni ITS Academy, risultano ammesse alla fase di valutazione;

**VISTO** il verbale dei lavori della Commissione per la valutazione, svoltisi nella giornata del 27/02/2024 secondo la modalità a distanza, in applicazione del decreto n. 2933/LAVFORU dd. 30/03/2020 e del relativo Allegato 1 "Indicazioni operative per la valutazione a distanza", da cui si evince che le n. 4 operazioni concernenti le attività - Progetti F relative alla prima annualità del biennio 2023/2025 e del triennio 2023/2026, presentate dalle Fondazioni ITS Academy, risultano approvabili ed ammissibili al finanziamento, come riportato nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento n. 4 operazioni presentate dalle Fondazioni ITS Academy, concernenti l'attività - Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2023/2025 e del triennio 2023/2026, di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto;

**PRECISATO**, infine, che il presente decreto, comprensivo degli allegati, quale parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

## DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate e ammesse al finanziamento n. 4 operazioni concernenti l'attività - Progetto F e relative alla prima annualità del biennio 2023/2025 e del triennio 2023/2026, presentate rispettivamente dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico di Trieste, dalla Fondazione ITS per le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione "Alto Adriatico" di Pordenone, dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" di Udine e dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie "A. Volta" di Trieste riportate nell'allegato 2, parte integrante del presente decreto.

**2.** Per la realizzazione dei progetti, le Fondazioni ITS Academy sono tenute a seguire le direttive di cui all'Avviso approvato con proprio decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 e successive modifiche e integrazioni.

**3.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati, quale parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

**ALLEGATO 1 – ELENCO OPERAZIONI AMMESSE ALLA VALUTAZIONE  
ITS biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 – Attività - Progetto F – I annualità  
Programma specifico n. 2.1/23 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2023 - 2025 e per il triennio 2023-2026**

COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	DATA E ORA PRESENTAZIONE	DATA ISTRUTTORIA	COSTO RICHIESTO	ESITO
2024/637/0	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	Voucher partecipazione femminile ITS 1 annualità '2023-2024	23/01/2024 16:08	26/02/2024	€ 7.100,00	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE
2024/638/0	FONDAZIONE ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	Voucher femminili - I annualità 2023-2024	24/01/2024 16:01	26/02/2024	€ 5.150,00	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE
2024/639/0	FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	Voucher 2023-2025 I annualità'	29/01/2024 17:09	26/02/2024	€ 1.200,00	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE
2024/640/0	FONDAZIONE ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Voucher biennio 2023-2025 1° anno	30/01/2024 16:40	26/02/2024	€ 12.800,00	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE

**ALLEGATO 2 – ELENCO OPERAZIONI APPROVATE E AMMESSE AL FINANZIAMENTO ITS biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 – Attività - Progetto F – I annualità Programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026**

COD. OPERAZ.	PROPONENTE	TITOLO OPERAZIONE	DATA E ORA PRESENTAZ.	DATA VALUTAZ.	COSTO RICHIESTO	ESITO	CUP
2024/637/0	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	Voucher partecipazione femminile ITS 1 annualità 2023-2024	23/01/2024 16:08	27/02/2024	€ 7.100,00	APPROVATA E AMMESSA AL FINANZIAMENTO	D91D24000030006
2024/638/0	FONDAZIONE ITS PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ALTO ADRIATICO	Voucher femminili - I annualità 2023-2024	24/01/2024 16:01	27/02/2024	€ 5.150,00	APPROVATA E AMMESSA AL FINANZIAMENTO	D51J24000100006
2024/639/0	FONDAZIONE ITS PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	Voucher 2023-2025 I annualità	29/01/2024 17:09	27/02/2024	€ 1.200,00	APPROVATA E AMMESSA AL FINANZIAMENTO	D91J24000080006
2024/640/0	FONDAZIONE ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Voucher biennio 2023-2025 1° anno	30/01/2024 16:40	27/02/2024	€ 12.800,00	APPROVATA E AMMESSA AL FINANZIAMENTO	D21J24000070006

24\_13\_1\_DDS\_RIG\_URB\_11225\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 12 marzo 2024, n. 11225

Approvazione del Bando per la concessione di contributi straordinari ad associazioni culturali per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16, articolo 5, commi da 41 a 46 (Legge di stabilità 2024).

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** l'articolo 5, commi da 41 a 46, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16, (Legge di stabilità 2024), il presente bando determina modalità, termini, criteri e priorità predeterminati per la compartecipazione ai costi per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni sostenuti da associazioni culturali con sede legale nei comuni regionali con una popolazione non superiore a 10.000 abitanti;

#### VISTI

- Il comma 42 che prevede il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- il comma 44 che prevede che la concessione del contributo è disposta su istanza, a seguito di emissione di un bando recante modalità, termini, criteri e priorità predeterminati, da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione.

**VISTO** che il comma 45 indica i seguenti elementi, al fine della pubblicazione del bando, da considerare in ordine di rilevanza:

- a) completamento di interventi già avviati, a valere sul bando approvato con decreto n. 21392, del 10 novembre 2022, con realizzazione di un lotto funzionale;
- b) pregio storico, artistico, architettonico dell'immobile da mantenere;
- c) aver svolto all'interno dell'offerta dell'associazione un'iniziativa che comporti una crescita culturale dei giovani in un contesto di integrazione europea, indipendentemente dalla durata della stessa nel tempo;
- d) aver organizzato iniziative di promozione, riscoperta e valorizzazione dei prodotti locali, della cultura rurale e della vita contadina, rivolta in particolar modo alle nuove generazioni;
- e) cofinanziamento e intervento da parte del privato nelle spese di recupero dell'immobile

**VISTO** che il comma 43 stabilisce che la spesa è rendicontata dal beneficiario ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo.

**VISTO** l'allegato schema di bando "Bando per la concessione di contributi straordinari ad associazioni culturali per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16, articolo 5, commi da 41 a 46 (Legge di stabilità 2024)", predisposto a tale scopo, in applicazione della suindicata normativa;

#### VISTE

- la legge regionale 31.05.2002 n. 14 e s.m.i. ("Disciplina organica dei lavori pubblici"), con riferimento agli articoli riguardanti i soggetti privati;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

#### VISTI

- le leggi regionali 28/12/2023 n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026), 28/12/2023 n. 16 (Legge di stabilità 2024) e 28/12/2023 n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);
- il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2137 del 29/12/2023;

- il Bilancio Finanziario Gestionale 2024 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2138 del 29/12/2023;

**DATO ATTO** che le risorse finanziarie destinate, per l'esercizio in corso, ai contributi in argomento, attualmente ammontano a euro 200.000,00;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 1762 del 19 novembre 2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione alla dott.ssa Amanda Burelli;

#### **DECRETA**

**1.** Per le motivazioni citate in premessa, che si intendono integralmente recepite, è approvato lo schema di "Bando per la concessione di contributi straordinari ad associazioni culturali per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16, articolo 5, commi da 41 a 46 (Legge di stabilità 2024)" contenente modalità, termini, criteri e priorità predeterminati per la presentazione delle istanze, nel testo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

**2.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato, è pubblicato sul BUR e sul sito web istituzionale della Regione.

Trieste, 12 marzo 2024

BURELLI



Bando per la concessione di contributi straordinari ad associazioni culturali per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16, articolo 5, commi da 41 a 46 (Legge di stabilità 2024).

- Art. 1 oggetto
- Art. 2 definizioni
- Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente
- Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità
- Art. 5 interventi finanziabili
- Art. 6 spese ammissibili, non ammissibili, spesa ammessa e limiti
- Art. 7 ammontare dei contributi
- Art. 8 cumulabilità
- Art. 9 domanda di contributo e relativa documentazione
- Art. 10 presentazione della domanda
- Art. 11 cause di inammissibilità della domanda
- Art. 12 comunicazione di avvio del procedimento
- Art. 13 istruttoria delle domande
- Art. 14 criteri di valutazione degli interventi e criteri di priorità
- Art. 15 graduatoria degli interventi ammissibili
- Art. 16 concessione dei contributi
- Art. 17 erogazione in via anticipata
- Art. 18 avvio degli interventi e tempi di realizzazione
- Art. 19 rendicontazione della spesa e relativa documentazione
- Art. 20 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo
- Art. 21 obblighi del beneficiario
- Art. 22 vincolo di destinazione
- Art. 23 ispezioni e controlli
- Art. 24 revoca del decreto di concessione del contributo
- Art. 25 rinvio
- Art. 26 trattamento dei dati personali
- Art. 27 entrata in vigore

#### **art. 1** oggetto

1. In attuazione dell'articolo 5, commi da 41 a 46, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16, (Legge di stabilità 2024), il presente bando determina modalità, termini, criteri e priorità predeterminati per la compartecipazione ai costi per interventi manutentivi su immobili di proprietà destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni sostenuti da associazioni culturali con sede legale nei comuni regionali con una popolazione non superiore a 10.000 abitanti.

#### **art. 2** definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende:
  - a) per "intervento" risultato di un insieme coordinato di lavori, anche di diversa tipologia, nonché di forniture di prodotti e prestazione di servizi, relativo a un immobile per assicurarne la funzionalità e la fruibilità;
  - b) per "interventi manutentivi": attività edilizie previste all'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia).
  - c) per "assegnatario": il soggetto il cui intervento è stato inserito utilmente in graduatoria e quindi ammesso a contributo;
  - d) per "beneficiario": il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo;
  - e) Per popolazione residente: la popolazione determinata in base ai dati I.S.T.A.T. pubblicati

sul sito istituzionale e riferiti al bilancio demografico al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello di presentazione della domanda (31/12/2022);

- f) per "vincolo di destinazione": l'obbligo per il beneficiario di mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 4, nonché di mantenere la destinazione dell'immobile alle attività cui si riferisce l'intervento finanziato per la durata di cinque anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione;

#### **art. 3** dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari ad euro 200.000,00.
2. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è il Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, di seguito denominato Servizio.

#### **art. 4** soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Bando le associazioni culturali con sede legale nei comuni regionali con popolazione non superiore ai 10.000 abitanti. Le Associazioni devono avere nelle proprie finalità statutarie lo svolgimento di attività culturali.
2. Oggetto di finanziamento sono immobili di proprietà dei soggetti previsti al comma 1.
3. Gli immobili sono destinati a svolgere la funzione di contenitori culturali multifunzionali rivolti principalmente alle nuove generazioni. Il vincolo di destinazione oggettivo è richiesto ai sensi dell'art. 32 della L.R. 7/2000.
4. I requisiti di cui al comma 1 e 2 devono sussistere alla data di presentazione della domanda.

#### **art. 5** interventi finanziabili

1. Sono finanziabili gli interventi, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera b) del presente bando, aventi i seguenti requisiti: essere finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento o alla ristrutturazione edilizia degli spazi adibiti ad attività culturali. Sono ricompresi gli interventi per lavori finalizzati alla messa a norma di impianti tecnologici o all'efficientamento energetico.

#### **art. 6** spese ammissibili, non ammissibili, spesa ammessa e limiti

1. Sono ammissibili le spese riportate nella relazione illustrativa, comprensiva di quadro economico, allegata alla domanda, imputabili e pertinenti alla realizzazione dell'intervento e consistenti, in via generale, in spese per lavori, spese tecniche nonché oneri per l'IVA, qualora rappresenti un costo per il beneficiario, secondo la disciplina di dettaglio di cui all'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 14/2002, come previsto dall'articolo 59, comma 2, della medesima legge.
2. Sono considerate ammissibili le spese riferite a interventi documentati da fatture intestate al beneficiario, pagate in data successiva alla data di presentazione della domanda di contributo. I lavori relativi all'intervento oggetto della domanda possono essere già avviati al momento della presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 5 comma 44 della L.R. 16/2023.
3. Non sono ammissibili le spese consistenti in acquisizioni di aree e immobili, nonché le spese per forniture di arredi mobili e attrezzature mobili e le spese di manutenzione ordinaria identificata dall'art. 4 comma 2 lett. a), della legge regionale n. 19/2009.

#### **art. 7** ammontare dei contributi

1. La compartecipazione regionale massima concedibile è di 200.000,00 euro per intervento. Il contributo regionale sommato alla spesa rimasta a carico del beneficiario (cofinanziamento) e ad altri benefici non può essere superiore alla spesa totale dell'intervento manutentivo. Il contributo regionale può coprire fino al 100% della spesa ammissibile relativa all'intervento.
2. Gli interventi sono finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo previsto al comma 1 a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo è concesso parzialmente a seguito della dichiarazione di accettazione del contributo.

4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria dal primo richiedente non finanziato o finanziato solo parzialmente.

#### **Art. 8** cumulabilità

1. Il contributo di cui al presente regolamento è cumulabile con altre contribuzioni o incentivi pubblici, di qualsiasi natura, destinati allo stesso intervento ed è definitivamente determinato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e rimasta a suo carico al momento della presentazione del rendiconto.

#### **Art. 9** domanda di contributo e relativa documentazione

1. I soggetti richiedenti possono presentare una sola domanda di contributo, riferita ad un unico immobile oggetto di intervento. Nel caso in cui vengano presentate, da parte del medesimo soggetto, più domande di contributo, sarà considerata valida soltanto la domanda ammissibile presentata per ultima in ordine cronologico.
2. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante o altro soggetto munito di procura:
  - a. le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestanti, in particolare, i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4;
  - b. relazione illustrativa dell'intervento proposto con allegato quadro economico suddiviso per voci di spesa;
  - c. "Procura", ove necessario, corredata dal documento di identità del sottoscrittore in caso di firma autografa;
  - d. Documento di identità del sottoscrittore in caso di firma autografa.

#### **Art. 10** presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso al contributo, i soggetti di cui all'articolo 4 presentano domanda al Servizio, **esclusivamente tramite pec inoltrata a territorio@certregione.fvg.it**
2. La domanda è inoltrata, a pena di inammissibilità, **dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BUR e fino al trentesimo giorno successivo**. I termini saranno resi noti con pubblicazione sul sito regionale.
3. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risulti possibile la trasmissione della stessa.
4. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario avvengono a mezzo di posta elettronica certificata.
5. Nel caso di presentazione di più domande, si considera ammissibile solo quella pervenuta per ultima in ordine di tempo.
6. Nella domanda sono indicati numero e data dell'imposta di bollo da 16 euro utilizzata, se dovuta.
7. Sono archiviate le domande incomplete o che non presentino gli allegati obbligatori che fanno parte integrante della domanda. Non saranno valutati i punteggi non indicati in sede di domanda dai richiedenti o rettificati oltre il termine di presentazione delle domande.

#### **Art. 11** cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande di contributo:
  - a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 4;
  - b) presentate per interventi diversi da quelli previsti dall'articolo 5;
  - c) presentate in forma diversa da quella prevista dall'articolo 10, comma 1;
  - d) presentate al di fuori dei termini di cui all'articolo 10, comma 2;
  - e) relativamente alle quali la documentazione o le dichiarazioni richieste dal bando non risultino complete o siano prive del documento di identità del sottoscrittore in caso di firma autografa;

#### **Art. 12** comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

#### **Art. 13** istruttoria delle domande

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime, nonché l'ammissibilità delle spese.
2. Il Servizio competente, si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda sarà considerata inammissibile e verrà archiviata.
3. Ove la domanda risulti irregolare o incompleta la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.

#### **Art. 14** criteri di valutazione degli interventi e criteri di priorità

1. I finanziamenti sono assegnati con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda.
2. Ai fini della formazione della graduatoria sono definiti i seguenti criteri di priorità che devono essere presenti al momento della domanda:

CRITERIO		punteggio
<b>a) completamento di interventi come definiti all'articolo 5 del presente bando già avviati al momento della domanda, a valere sul bando approvato con decreto n. 21392 del 10 novembre 2022, con realizzazione di un lotto funzionale.</b>	<b>punteggio criterio a)</b>	<b>40</b>
<b>b) pregio storico, artistico, architettonico dell'immobile da mantenere:</b> - presenza di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 42/2004; - immobile che ricade in zona A e Bo o singoli edifici a esse equiparati per motivi paesaggistici o storico-culturali come individuati dagli strumenti urbanistici comunali; - presenza di altra documentazione (catalogazione erpac, altro).	<b>punteggio criterio b)</b>	<b>35</b>
<b>c) l'associazione ha svolto, all'interno della propria offerta, un'iniziativa che comporti una crescita culturale dei giovani in un contesto di integrazione europea, indipendentemente dalla durata della stessa nel tempo.</b>	<b>punteggio criterio c)</b>	<b>30</b>
<b>d) l'Associazione ha realizzato iniziative per la promozione, riscoperta e valorizzazione dei prodotti locali, della cultura rurale e della vita contadina, rivolta in particolar modo alle nuove generazioni, negli ultimi 5 anni.</b>	<b>punteggio criterio d)</b>	<b>20</b>
<b>e) importo di cofinanziamento</b>		
entità del cofinanziamento almeno pari a 10 mila euro	<b>punteggio criterio e)</b>	<b>15</b>

3. A parità di punteggio, la posizione nella graduatoria è determinata dall'ordine cronologico di presentazione della domanda di incentivo con precedenza della domanda pervenuta per prima

in ordine di tempo. In caso di rettifica o ulteriore domanda, da parte dello stesso richiedente entro il termine di presentazione delle domande, è considerato valido l'invio dell'ultimo documento in ordine cronologico.

#### **Art. 15** graduatoria degli interventi ammissibili

1. Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, con decreto del Direttore del servizio, pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata, sono approvati:
  - a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio degli interventi da finanziare, con l'importo del contributo rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse;
  - b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
2. La pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a contributo. Decorsi cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte dell'assegnatario, il contributo si intende accettato; in caso di comunicazione contraria si procede allo scorrimento della graduatoria.
3. La graduatoria ha validità sino al 31 dicembre 2025.

#### **Art. 16** concessione dei contributi

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 30 giorni dalla data del decreto di approvazione della graduatoria di cui all'articolo 15.
2. Nel caso in cui, nel periodo di validità della graduatoria fissato dall'articolo 15, comma 3, si rendano disponibili risorse aggiuntive a seguito di ulteriore stanziamento, i contributi sono concessi entro 60 giorni dalla disponibilità delle risorse medesime.

#### **Art. 17** erogazione in via anticipata.

1. L'erogazione in via anticipata ai sensi dell'art. 60 della L.R. 14/2002 è disposta su richiesta del beneficiario redatta sul modello pubblicato sul sito alla pagina dedicata.

#### **Art. 18** avvio degli interventi e tempi di realizzazione

1. I lavori possono essere già avviati alla data di presentazione della domanda e devono consistere nella realizzazione di un lotto funzionale.
2. I termini di inizio e fine lavori sono indicati nel decreto di concessione del contributo, tenendo anche conto di quanto previsto al comma 1, e possono essere prorogati su istanza del beneficiario adeguatamente motivata.

#### **Art. 19** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. Costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
  - a. una dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'avvenuta realizzazione dei lavori descritti nella domanda di contributo, l'entità del quadro economico finale dell'intervento suddiviso per voci di spesa e l'importo di cofinanziamento a carico del beneficiario;
  - b. una dichiarazione di un tecnico qualificato attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata;
  - c. copia della documentazione giustificativa della spesa di cui al comma 2.
2. La documentazione giustificativa della spesa è costituita:
  - a. dalle fatture, o documento equivalente, intestati al beneficiario e corredati dal documento attestante l'avvenuto pagamento, quale a titolo esemplificativo copia del bonifico definitivo o l'estratto conto, corredata da una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.
  - b. dalla dichiarazione del legale rappresentante attestante il rispetto dell'articolo 8 del presente bando;
  - c. per le spese tecniche, comprende anche il modello F24 unito a una dichiarazione del legale rappresentante attestante il versamento delle ritenute fiscali.

3. Sono consentite modifiche alle caratteristiche dell'opera finanziata, di tipo non sostanziale, che non incidono sulle caratteristiche dell'intervento con riferimento alla graduatoria approvata ai sensi dell'articolo 15. Le varianti non consentono la rideterminazione in aumento del contributo concesso.

Le variazioni in difetto non comportano la modifica del contributo nel caso sia dimostrata la spesa per cofinanziamento minima richiesta per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 15, oltre alla spesa minima pari al contributo concesso.

#### **Art. 20** istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti richiesti dal provvedimento di concessione.
2. L'atto di approvazione della rendicontazione e di erogazione del contributo è adottato entro 45 giorni dalla data della presentazione della documentazione completa di cui all'articolo 19.
3. Il termine è sospeso per tutto il periodo in cui non è possibile operare sul bilancio regionale.

#### **Art. 21** obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
  - a. comunicare entro 7 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
  - b. trasmettere la dichiarazione di inizio lavori, ai fini dell'articolo 18, comma 1;
  - c. rispettare il divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della legge regionale 7/2000;
  - d. rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi 125-127, della legge 124/2017
  - e. utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 4.

#### **Art. 22** vincolo di destinazione

1. I beneficiari devono mantenere, per la durata di 5 anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione, i requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 nonché, il requisito oggettivo del mantenimento della destinazione dell'immobile alle attività a cui si riferisce l'intervento finanziato ai sensi dell'articolo 32 della L.R. 7/2000.
2. Il mantenimento del vincolo di destinazione è attestato con dichiarazione sostitutiva redatta esclusivamente sul modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata, da trasmettere al Servizio all'indirizzo [territorio@certregione.fvg.it](mailto:territorio@certregione.fvg.it), dal legale rappresentante, entro il 28 febbraio dell'anno successivo cui si riferisce la dichiarazione.
3. Il mancato rispetto del vincolo di destinazione comporta la revoca del provvedimento di concessione del contributo.

#### **Art. 23** ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo, nonché, per tutta la durata del vincolo di destinazione possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

#### **Art. 24** revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
  - a. rinuncia del beneficiario;
  - b. accertamento in sede di rendicontazione del verificarsi delle seguenti ipotesi:
    - 1) lavori realizzati sostanzialmente diversi da quelli oggetto dell'intervento ammesso a contributo;
    - 2) l'Ente beneficiario è destinatario di sanzioni interdittive (art. 9, c.2, lett. d) D.Lgs. 231/2001);
    - 3) l'Ente beneficiario si trova in stato di liquidazione o scioglimento;
  - c. mancata emissione del decreto di approvazione del rendiconto entro 12 mesi dalla data di presentazione della relativa documentazione, per causa imputabile al beneficiario;

- d. accertamento, in ogni tempo, del mancato mantenimento del vincolo di destinazione ai sensi dell'articolo 22, comma 3;
  - e. nel caso in cui si accerti la discordanza sostanziale tra quanto attestato al fine della formazione della graduatoria e alla concessione del contributo e quanto risultante a seguito di ispezioni e controlli disposti ai sensi dell'articolo 23;
  - f. in ogni altro caso in cui si accerti che l'interesse pubblico perseguito attraverso la legge di finanziamento non può essere raggiunto.
2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

**Art. 25** rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge regionale 14/2002.
2. Il rinvio a leggi contenute nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

**Art.26.** trattamento dei dati personali

1. Con riferimento al D.Lgs. n. 196/2003 come modificato con D. Lgs. 101/2018, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, l'informativa aggiornata inerente il trattamento dei dati personali è pubblicata alla pagina internet <http://www.regione.fvg.it> dedicata.

**Art. 27** entrata in vigore

1. Il presente bando entra in vigore il giorno della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.
2. Il presente avviso è reperibile sul sito web della Regione alla pagina dedicata, ove sono indicati nominativi e contatti utili per eventuali ulteriori informazioni.

24\_13\_1\_DDS\_VAL AMB\_11379\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 12 marzo 2024, n. 11379

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza. Valutazione appropriata - Livello II dei lavori di valorizzazione e potenziamento delle infrastrutture turistiche dell'area dei laghi di Fusine. Progetto di realizzazione area "Belvedere" in Comune di Tarvisio. (UD) (SIC/887). Proponente: Comune di Tarvisio (UD).

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 05 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 siti della regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

**VISTA** l'istanza perfezionata in data 07 febbraio 2024 con la quale il Comune di Tarvisio ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza appropriata Livello II il progetto dei "Lavori di valorizzazione e potenziamento delle infrastrutture turistiche dell'area dei laghi di Fusine. Progetto di realizzazione area "Belvedere", da realizzarsi nel Comune di Tarvisio. (UD), riguardante la ZSC IT3320006 "Conca di Fusine";

**VISTA** la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale Livello II, già reso all'A.R. nel corso del precedente procedimento di Screening di incidenza - Livello I, a firma del dott. nat. M. Piccotti (datato novembre 2003);

**CONSTATATO** che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 07 febbraio 2024;

**VISTA** la nota prot. GRFVG/0153018/P/GEN di data 06 marzo 2024, con la quale la Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio biodiversità, ha espresso il parere di legge;

**TENUTO CONTO** che tra la versione del progetto considerata nello Studio di Incidenza presentato nel corso dello Screening di Incidenza del novembre 2003 e la versione di progetto presentata allegata all'istanza del 07 marzo 2024 è intervenuto lo stralcio del sentiero circolare che raggiunge il Col del Lago dal Lago Inferiore di Fusine che costituiva l'elemento di maggiore criticità della prima versione del progetto.

**VISTA** la Relazione istruttoria di data 11 marzo 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni:

Il progetto prevede la realizzazione di tre interventi all'interno della ZSC IT3320006 "Conca di Fusine":

1B: Realizzazione di nuova area attrezzata per il picnic con adiacente parco didattico per bambini e nuovo belvedere panoramico presso la zona nord del Lago Inferiore

1C: Realizzazione di struttura di copertura in legno per cassonetti, lungo Via Dei Laghi presso l'hotel Edelweiss

1D: Realizzazione di nuovo edificio in legno per la realizzazione di nuovi servizi igienici sempre presso la zona nord del Lago Inferiore.

Dall'esame dei Piani di gestione e delle MCS relativi alle suddette aree, emerge che gli interventi sono coerenti con le norme di tutela della biodiversità.

Gli interventi determinano una riduzione, considerata la mera occupazione delle nuove opere (sovra-stimate con eventuali temporanee di cantiere), di circa 400 - 500 mq di habitat comunitari. In verità calcolando l'area sottesa tra le varie opere previste ed immaginando che il probabile calpestio su queste superfici soggette a transiti tra una struttura e l'altra produrrà un degrado della componente vegetale e del terreno, la riduzione dell'habitat cod. 91K0 raggiunge i 2000-3000 mq.

Data la vasta estensione di questo habitat all'interno della ZSC ed il livello di compromissione di alcune di queste zone, già ampiamente frequentate nello stato di fatto, si può ritenere questa sottrazione di livello non significativo.

Il loro inserimento produrrà un aumento della pressione antropica, ma localizzandola proprio in questa zona, già fortemente disturbata a causa della vicinanza alla strada di accesso e al sentiero che gira attorno al Lago Inferiore di Fusine. Di conseguenza il livello di disturbo si manterrà assimilabile a quello



già presente nella stagione estiva e nei giorni festivi, di cui non va nella sostanza a modificarne l'ordine di grandezza attuale.

**RITENUTO** di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

**RITENUTO**, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto così come proposto, non comportando incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, può essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

**RITENUTO** pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022;

**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

**VISTO** l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

#### DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il progetto dei "Lavori di valorizzazione e potenziamento delle infrastrutture turistiche dell'area dei laghi di Fusine. Progetto di realizzazione area "Belvedere", da realizzarsi nel Comune di Tarvisio. (UD), riguardante la ZSC IT3320006 "Conca di Fusine";

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e all'Ispettorato forestale di Tolmezzo al fine dell'esercizio delle azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/1997 e all'allegato A punto 10.7 DGR 1183/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 marzo 2024

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE AD INTERIM:  
CELLA

24\_13\_1\_DDS\_VAL AMB\_11690\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 13 marzo 2024, n. 11690

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto riguardante il progetto di una centrale a biomassa con caldaia a vapore da 25 MWt, da realizzarsi all'interno della cartiera esistente in Comune di Tolmezzo (UD). (SCR/1982) - Proponente: Mosaico Spa.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale,

di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

**VISTA** la domanda pervenuta in data 29 dicembre 2023 (prot. in arrivo GRFVG-GEN-2023-0812148-A) presentata da Mosaico SpA per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**RILEVATO** in particolare che:

- la Mosaico Spa ha sviluppato un progetto per integrare il proprio sistema di produzione di energia con l'installazione di una caldaia a biomasse della potenza di 25 MWt, per un investimento stimato in oltre 30 milioni di euro da sostenere con risorse proprie;
- la realizzazione di tale impianto non è finalizzato ad aumento di produzione ma ha l'obiettivo di ottimizzare e diversificare l'attuale sistema di produzione energia dello stabilimento, riducendo così l'impronta di carbonio del proprio sito (in linea con gli obiettivi di riduzione al 2030 del 55% delle emissioni di CO<sub>2</sub> da fonte fossile previsti dal pacchetto "Fit for 55") e la dipendenza dalle forniture internazionali di gas naturale, valorizzando al tempo stesso le risorse rinnovabili locali (biomassa legnosa);
- nel 2021 la Comunità di montagna della Carnia ha ottenuto un finanziamento regionale per la realizzazione di progetto di teleriscaldamento urbano (La filiera dell'energia per lo sviluppo della Carnia. Primo Lotto) per la cui realizzazione era prevista la realizzazione di una centrale termica a biomassa dedicata;
- la Mosaico Spa si è resa disponibile a fornire alla Comunità di montagna della Carnia circa 17 milioni di kWh/a di energia termica (9%-10% del totale generato dalla caldaia a biomasse) da destinare alla rete di teleriscaldamento, sviluppando una sinergia tra i due progetti tramite un collegamento della rete di teleriscaldamento con la centrale a biomassa in oggetto;
- con DGR 1092/2023 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa avente oggetto "Progetto di teleriscaldamento a biomasse" tra Regione Autonoma FVG, Comune di Tolmezzo, Comunità di montagna della Carnia, Consorzio Boschi Carnici, Burgo Group SpA e Mosaico SpA; il protocollo è stato firmato dagli Enti suddetti nel settembre 2023 e, ai sensi del protocollo medesimo, è stato istituito un Tavolo tecnico finalizzato a monitorare il protocollo, a esaminare le problematiche, ad individuare e proporre le migliori soluzioni operative;

**PRECISATO** che l'oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA è il progetto della caldaia a biomasse (proponente Mosaico SpA) mentre il progetto dell'impianto di teleriscaldamento della Comunità di montagna della Carnia sarà oggetto di diverse procedure autorizzative;

**VISTA** la nota prot. SVA/33793/SCR/1982 dd. 3 gennaio 2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA - nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale - al proponente, al Comune di Tolmezzo, alla Comunità di montagna della Carnia, al Consorzio boschi carnici, al Carnia industrial park, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ETPI e all'ARPA FVG;

**VISTA** la successiva nota prot. 00034417/P/GEN di data 17 gennaio 2024 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento anche al Servizio foreste e corpo forestale, all'Ispettorato forestale di Tolmezzo e all'Ispettorato forestale di Udine della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali ed ittiche;

**RILEVATO** che nella fase di evidenza pubblica sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Carnia Industrial Park con nota prot. 190 del 26 gennaio 2024 (GRFVG-GEN-2024-59460-A del 29 gennaio 2024);
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0058808/P/GEN del 29 gennaio 2024 (GRFVG-GEN-2024-60677-A del 30 gennaio 2024);
- ETPI con nota prot. 399/P del 31 gennaio 2024 (GRFVG-GEN-2024-67570-A del 1 febbraio 2024);
- ARPA con nota prot. 3493 del 2 febbraio 2024 (GRFVG-GEN-2024-74062-A del 5 febbraio 2024);
- Ispettorato forestale di Udine con nota prot. 72640 del 2 febbraio 2024 (GRFVG-GEN-2024-73897-A del 5 febbraio 2024);

**PRESO ATTO** che con nota prot. 80528/P del 7 febbraio 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente;

**RILEVATO** che dopo la richiesta integrazioni sono pervenute ulteriori osservazioni da parte di:

- Servizio foreste e corpo forestale con nota prot. 85938/P/GEN del 8 febbraio 2024 (GRFVG-GEN-2024-86275-A del 9 febbraio 2024);
- Comune di Tolmezzo con nota prot. 3647 del 15 febbraio 2024 (GRFVG-GEN-2024-100802-A del 9 febbraio 2024);

**PRESO ATTO** che in data 19 febbraio 2024 (GRFVG-GEN-2024-108752-A del 19 febbraio 2024) è pervenuta la documentazione integrativa che ha tenuto conto anche delle osservazioni del Servizio foreste e corpo forestale e del Comune di Tolmezzo;

**RILEVATO** che con nota prot. 0115468/P/GEN del 21 febbraio 2024 sono stati richiesti pareri sulla documentazione integrativa ad alcuni Enti coinvolti nella fase di evidenza pubblica;

**RILEVATO** che sulla documentazione integrativa si sono espressi:

- ETPI con nota prot. 755/P del 27 febbraio 2024 (GRFVG-GEN-2024-129767-A del 27 febbraio 2024);
- ARPA con nota prot. 0006419 del 28 febbraio 2024 (GRFVG-GEN-2024-0136132 -A del 29/02/2023);

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 06 marzo 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**VISTO** il parere n. SCR/5/2024 del 06 marzo 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA;

**RILEVATO** dal predetto parere che:

- per quanto riguarda il traffico indotto in fase di cantiere e di esercizio è possibile prevedere una apposita condizione ambientale per monitorare il traffico al fine di adottare nel tempo le più opportune misure per limitare le criticità evidenziate sulla viabilità sia dal Comune di Tolmezzo che da Carnia Industrial Park;
- in merito alla gestione delle terre e rocce di scavo la verifica del rispetto dei requisiti ambientali e il relativo piano di caratterizzazione dovranno essere effettuati secondo le indicazioni degli allegati 2 e 4 del D.P.R. 120/2017;
- in fase di esercizio le emissioni della nuova caldaia a biomasse sono state esaminate tramite un modello di dispersione delle concentrazioni in aria degli inquinanti (polveri, ossidi di carbonio, azoto e zolfo, COT, ammoniaca e Benzo(a)pirene) da cui risulta che le variazioni rispetto allo stato di fondo (anno 2022) sono trascurabili, come peraltro verificato anche da ARPA; è emersa una criticità inerente lo stato di qualità dell'aria a Tolmezzo per il parametro Benzo(a)pirene - con superamento nel 2022 del valore obiettivo (1 ng/m<sup>3</sup> espresso come media annuale ai sensi del D.Lgs. 155/2010); nonostante il contributo della nuova caldaia per questo parametro risulti trascurabile è stato ritenuto opportuno:
  - inserire, tramite apposita condizione ambientale, nel Piano di Monitoraggio e Controllo AIA anche la misura a camino del parametro Benzo(a)pirene al fine di verificare la rispondenza del valore misurato con quanto utilizzato dal proponente nella simulazione modellistica come valore emissivo a camino;
  - portare a conoscenza il Tavolo tecnico istituito ai sensi del suddetto Protocollo d'Intesa della questione al fine di esaminare la problematica ed individuare le migliori soluzioni operative per limitare le fonti di pressioni sullo stato di qualità dell'aria per il parametro Benzo(a)pirene, per esempio prevedendo di allacciare all'impianto di teleriscaldamento, non solamente utenze attualmente alimentate a gas, ma anche utenze alimentate a combustibile legnoso;
- l'esercizio della nuova caldaia non determina variazioni significative del clima acustico ma risulta comunque opportuno prevedere una condizione ambientale in merito alla effettuazione di una campagna di monitoraggio del rumore post operam con impianto a regime;
- il prelievo di acqua di pozzo, a seguito della realizzazione della centrale a biomasse, resta invariato rispetto alla situazione attuale;
- per quanto riguarda il nuovo scarico delle acque di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento scaricate - previa grigliatura, dissabbiatura e disoleatura - nel fiume Tagliamento nel rispetto dei limiti di scarico in acque superficiali gli Enti competenti coinvolti, per quanto riguarda lo stato di qualità del corpo idrico, non hanno evidenziato particolari problematiche;

**RILEVATO** altresì dal predetto parere, come descritto anche nella DGR 1092/2023, che:

- il progetto comporta anche benefici ambientali ed economici quali:
  - tutela e valorizzazione della biomassa locale, mediante la sottoscrizione di un accordo di fornitura col Consorzio dei Boschi Carnici e altri fornitori;
  - diminuzione delle emissioni derivanti dal trasporto di biomassa derivante da altre fonti produttive, grazie all'uso di biomassa locale;
  - economie di scala, derivanti anche dalla messa a carico della società della manutenzione della caldaia;
  - fornitura continua di energia termica per ogni giorno dell'anno e maggiore disponibilità e affidabilità, grazie al back-up a metano già esistente;
  - cessione dell'energia termica a un costo al netto degli oneri fissi secondo parametri da definire in successivi accordi di programmazione negoziata;
  - incremento dell'occupazione presso lo stabilimento e nell'ambito della filiera della raccolta della biomassa;
  - impegno di Mosaico e Burgo Group a garantire il servizio pubblico di teleriscaldamento anche nelle ipotesi di fermata temporanea o di chiusura dello stabilimento;
- i suddetti benefici ambientali ed economici, derivanti dalla realizzazione del progetto, sono subordinati

nati, tra l'altro, all'effettiva possibilità di reperimento e alle condizioni economiche di fornitura di biomassa locale;

- dall'esame dei pareri pervenuti è emerso che i numeri indicati nello Studio approvvigionamento biomasse possono essere considerati attendibili ma solo in una prospettiva temporale; in particolare il Servizio foreste e corpo forestale nel suddetto parere precisa che i volumi necessari non sono attualmente disponibili ma che la superficie forestale regionale, il tasso di incremento annuo in volume delle nostre foreste, il recupero ed impiego di biomassa legnosa da attività diverse (agricole, arboricoltura specializzata di pianura, etc. nelle diverse giurisdizioni della pianura di Pordenone, Udine e Gorizia) prefigurano una massa legnosa potenzialmente disponibile ampiamente superiore al fabbisogno della centrale in progetto, anche considerando l'obbligo del rispetto dell'uso a cascata del legname, tenendo conto che l'impianto entrerà in funzione non prima del 2027;

- ai sensi del suddetto Protocollo d'Intesa nell'ambito delle attività del Tavolo tecnico (peraltro suddiviso in tre sottogruppi di cui quello per l'approvvigionamento della biomassa è coordinato dal Servizio foreste e Corpo forestale) potranno essere individuate le opportune soluzioni per eventualmente monitorare il raggiungimento degli obiettivi che lo Studio sull'approvvigionamento di biomassa legnosa si propone, assicurando altresì il rispetto del principio dell'uso a cascata del legname estratto dalla foresta; **RILEVATO**, per quanto sopra, che la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto che inevitabilmente in fase di cantiere e in fase di esercizio vengano indotti alcuni impatti ambientali ma, al tempo stesso, risultano esserci le condizioni per imporre soluzioni compensative e/o prescrittive sul progetto finalizzate a garantire una sufficiente limitazione, un adeguato controllo e un idoneo monitoraggio nei confronti degli impatti indotti dalle azioni di progetto sulle diverse componenti ambientali interessate;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RICORDATO** che il presente provvedimento non preconstituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune di Tolmezzo, alla Comunità di montagna della Carnia, al Consorzio boschi carnici, al Carnia industrial park, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità, al Servizio foreste e corpo forestale, all'Ispettorato forestale di Tolmezzo e all'Ispettorato forestale di Udine della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ETPI e all'ARPA FVG;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una centrale a biomassa con caldaia a vapore da 25 MWt, da realizzarsi all'interno dello stabilimento esistente in Comune di Tolmezzo - presentato da Mosaico SpA - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione ambientale	1
Fase	Post operam
Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere eseguita una campagna di monitoraggio del rumore in post operam, con impianti a regime, mediante rilievi in postazioni ricettore-orientate (in particolare presso P1) al fine di verificare le previsioni modellistiche presentate, effettuando nello specifico una valutazione circa il rispetto del limite differenziale di immissione in ambiente abitativo (anche avvalendosi di probanti stime, nelle condizioni più gravose d'esercizio, con riguardo sia al massimo livello del rumore ambientale LA sia al minimo livello del rumore residuo LR - es. nelle ore centrali della notte). Dovrà essere altresì verificata, e se del caso penalizzata come previsto ai sensi di legge (p.to 15 all. A al DM 16 marzo 1998), l'eventuale presenza di componenti tonali del rumore associate al funzionamento del nuovo impianto. Qualora i rilievi evidenziassero criticità o impatti diversi e imprevisti, dovranno essere tempestivamente proposte, e adottate poi, idonee soluzioni di mitigazione del rumore immesso al ricettore, agendo, ove tecnicamente possibile, con interventi diretti sulle sorgenti rumorose ovvero lungo la via di propagazione verso i ricettori.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 1 anno della messa a regime dell'impianto
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA
Numero condizione ambientale	2
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	Il Piano di Monitoraggio e Controllo dovrà prevedere per il punto di emissione della caldaia a biomasse anche la misura a camino del parametro Benzo(a)pirene. Il Piano medesimo dovrà essere concordato con ARPA e dovrà prevedere che le misure al camino del parametro Benzo(a)pirene siano trasmesse, con cadenza annuale, all'ARPA e al Servizio valutazioni ambientali al fine di verificare la rispondenza del valore misurato con quanto utilizzato dal proponente nella simulazione modellistica come valore emissivo a camino.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima della presentazione dell'autorizzazione unica energetica
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA
Numero condizione ambientale	3
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	Dovrà essere redatto un piano di monitoraggio del traffico della zona industriale presso le rotonde e gli incroci maggiormente interessati e del traffico indotto dallo stabilimento (ingresso/uscita impianto), da effettuarsi sia nelle condizioni ante operam che post operam, al fine di consentire una valutazione articolata nel tempo del carico veicolare sulla viabilità coinvolta. Al fine di ottimizzare i flussi di mezzi in entrata e in uscita la gestione e la programmazione dei flussi di veicoli in entrata e uscita, andrà attuata in maniera tale che sia limitato il più possibile il transito dei mezzi negli orari di punta (7-9 e 17-19). A tale scopo il proponente dovrà predisporre in apposito registro il monitoraggio di opportuni parametri quali a titolo esemplificativo: tipo mezzo entrante ed uscente, numero transiti/anno, numero transiti/giorno e sviluppare indici specifici di controllo. I dati ottenuti andranno sintetizzati e riportati in apposite relazioni annuali che andranno inviate al Servizio Valutazioni ambientali e al Servizio infrastrutture e opere strategiche.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio infrastrutture e opere strategiche

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regio-

nale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali

**3.** La Mosaico SpA, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

**4.** La Mosaico SpA dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

**5.** Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Tolmezzo, alla Comunità di montagna della Carnia, al Consorzio boschi carnici, al Carnia industrial park, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio transizione energetica, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità, al Servizio foreste e corpo forestale, all'Ispettorato forestale di Tolmezzo e all'Ispettorato forestale di Udine della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ETPI e all'ARPA FVG;

**6.** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 13 marzo 2024

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE AD INTERIM:  
CELLA

24\_13\_1\_DDS\_VAL\_AMB\_11691\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 13 marzo 2024, n. 11691

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un nuovo stabilimento Siat - Trafilati, da realizzarsi in Comune di Majano (SCR/19679) - Proponente: Siat Spa.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

**VISTA** la domanda pervenuta in data 02 gennaio 2024 presentata da SIAT SpA per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. SVA/3380/SCR/1979 dd. 03/01/24, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Majano, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

**PRESO ATTO** che con nota di data 23 febbraio 2024 sono state inviate integrazioni documentali volontarie dalla ditta proponente;

**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 483 del 11 gennaio 2024, comunicazione di istruttoria favorevole nell'ambito della

pratica SCIA da parte del Comune di Majano;

- con nota prot. n. 3340 del 01 febbraio 2024, parere da parte di ARPA, con considerazioni e osservazioni; **VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 06 marzo 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima dalla quale derivano le seguenti considerazioni e valutazioni relative agli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto in oggetto divisi per fase di cantiere e fase di esercizio:

- fase di cantiere:

il sito si trova già in zona industriale a sud ovest dell'abitato di Majano, lungo la SR 463, con aree pavimentate e reti tecnologiche. Sono necessari alcuni interventi di ristrutturazione e un minimo scavo di sbancamento per il posizionamento dell'impianto di decapaggio, da realizzare sempre all'interno dell'area. Pertanto si ritiene che in fase di cantiere non ci saranno impatti significativi in quanto vi sarà solo un lieve aumento del traffico mezzi derivante dallo spostamento degli impianti dal sito di Gemona, supportato dalla viabilità ordinaria esistente ed adeguata.

- fase di esercizio:

considerando la Fase2, quella più impattante, con l'esercizio dell'impianto di decapaggio che sarà attivo circa due anni dall'inizio dei lavori, per alcune componenti ambientali non ci saranno variazioni rispetto alla situazione attuale.

Non vi saranno modifiche per quanto riguarda il paesaggio, in quanto l'edificio esistente non subirà variazioni, così come non si rilevano variazioni per quanto riguarda la vegetazione e la fauna presenti. Non è prevista infatti eliminazione di vegetazione e l'area risulta recintata e ospitante un'attività industriale, anche se attualmente dismessa.

- suolo e sottosuolo: non si rilevano modifiche in quanto le aree sono già pavimentate e viene previsto di adeguare la rete di raccolta e smaltimento delle acque piovane.

- risorsa idrica: vi sarà un prelievo da acquedotto sia per le acque industriali che per le acque dei servizi. Il progetto prevede il riciclo e riuso dell'acqua industriale ed infatti non sono previsti scarichi. Gli scarichi saranno in fognatura (provenienti dai servizi civili presenti) e al suolo per le acque piovane, dopo adeguato trattamento.

- traffico mezzi: previsto a regime risulta di 21 mezzi al giorno che insisteranno sulla SR463. Dalle informazioni fornite dal proponente circa i dati di traffico, riferiti al 2012, sull'arteria risulta che il traffico di mezzi pesanti è pari a 140 mezzi che rappresentano il 30% della capacità dell'arteria. Si ritiene che l'aumento del traffico possa essere supportato dalla viabilità ordinaria, considerando anche il fatto che parte dei camion già attualmente circolano sulla stessa viabilità per fornire il materiale, proveniente dall'acciaieria Pittini, all'impianto di Gemona.

- rumore: il proponente afferma che l'area industriale, con attività simile, era già stata presa in considerazione per redigere il PRGC. Le attività saranno svolte all'interno delle strutture esistenti e le emissioni non si discosteranno da quelle della precedente attività. Dalla relazione previsionale acustica emerge che la pressione sonora ante e post opera si differenzia di 0,1 dB(A) in periodo diurno, rispettando i limiti normativi per le varie classi di appartenenze dei recettori. Anche la differenza per il periodo notturno risulta contenuta al massimo a 0,2 dB(A), con due recettori che già attualmente presentano il superamento dei limiti normativi. Tale superamento deriverebbe dal contributo della viabilità posta nelle vicinanze dei recettori.

Valutazioni previsionali ritenute esaustive e sufficienti da ARPA che ritiene comunque opportuno una valutazione di impatto acustico con lo stabilimento a regime.

- emissioni in atmosfera: durante le valutazioni, il proponente presenta i valori registrati nello stabilimento di Gemona, che risultano inferiori ai valori indicati dalle BAT di settore, affermando che le apparecchiature che verranno installate sui vari punti emissivi nel nuovo stabilimento saranno di ultima generazione, per cui con prestazioni ancora migliori.

Inoltre ha effettuato una valutazione delle ricadute al suolo degli inquinanti emessi, ossido di zolfo (SO<sub>x</sub>) legato all'attività del decapaggio, (NO<sub>x</sub>) legato alla combustione di metano presso l'impianto termico, polveri (PM<sub>10</sub> e PM<sub>2,5</sub>) parametro che viene emesso trasversalmente da più di una attività dello stabilimento.

Dalle valutazioni effettuate emerge che le ricadute al suolo massime rientrano nelle vicinanze dello stabilimento e non incrementano in maniera significativa la situazione del fondo nell'area.

Per quanto riguarda le emissioni di SO<sub>x</sub>, dal punto E1 afferente alle aspirazioni della sezione di decapaggio, il proponente ha confrontato le emissioni con la normativa inglese, risultando i valori di due ordini di grandezza inferiori.

- odori: in relazione all'uso dell'acido solforico nella sezione di decapaggio e a potenziali impatti odorigeni evidenziati dall'ARPA, il proponente ha presentato integrazioni volontarie in cui afferma che le attività di decapaggio saranno le stesse già in essere nello stabilimento di Gemona, più vicino a potenziali recettori ed in cui non si sono mai evidenziate problematiche legate ad emissione di odori. Inoltre verrà installata apparecchiatura dotata di tecnologia più moderna ed innovativa.

Considerato le modalità di utilizzo dell'acido con temperature non elevate delle vasche (50-60°) e il sistema di lavaggio delle emissioni prima dell'emissione dal camino, si ritiene di concordare con le affermazioni del proponente che le minime quantità di acido solforico emesse non possano determinare impatti odorogeni all'esterno dello stabilimento.

A conferma di quanto affermato dal proponente si ritiene di inserire una condizione ambientale per una valutazione post opera delle emissioni odorigene con impianto a regime con decapaggio.

**VISTO** il parere n. SCR/4/2024 del 06 marzo 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione alle considerazioni sopra riportate, desunte dalla documentazione complessiva agli atti, che portano a ritenere che gli interventi previsti non inducano impatti significativi;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RICORDATO** che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

#### DECRETA

**1.** Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un nuovo stabilimento S.I.A.T. - TRAFILATI, da realizzarsi in Comune di Majano - presentato da SIAT SpA - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Corso d'opera
Termine avvio verifica ottemperanza	Entro dodici mesi dalla messa in esercizio con l'impianto di decapaggio
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà eseguire una Valutazione di Impatto Acustico in post-operam al fine di verificare la bontà delle stime previsionali proposte, secondo le indicazioni contenute nel parere ARPA, prot. n. 3340 del 01 febbraio 2024.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA
Numero condizione	2
Macrofase/fase	Corso d'opera
Termine avvio verifica ottemperanza	Entro dodici mesi dalla messa in esercizio con l'impianto di decapaggio
Oggetto della condizione ambientale	Il Proponente dovrà effettuare una campagna di monitoraggio a camino delle emissioni odorigene; nel caso in cui dalle misure effettuate le sorgenti di emissione risultassero significative ai sensi del Decreto Direttoriale MASE n.309 del 28/06/2023, il Proponente dovrà effettuare una simulazione modellistica di impatto odorigeno da confrontare con i valori di accettabilità richiamati nella tab.3 del Decreto Direttoriale, prevedendo idonee misure mitigative in caso di non conformità.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA
Numero condizione	3



Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il Proponente dovrà integrare la documentazione progettuale predisponendo un elaborato relativo alla presentazione di adeguate proposte per contenere le eventuali emissioni odorigene diffuse.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali

3. La SIAT SpA, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. La SIAT SpA dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Majano, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 13 marzo 2024

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE AD INTERIM:  
CELLA

24\_13\_1\_DDS\_VAL AMB\_11692\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 13 marzo 2024, n. 11692

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 1.814,76 kW denominato "PV10 Prati Torre Sud", da realizzarsi nel Comune di Udine. (SCR/1975) - Proponente: Pvk Srl.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

**VISTA** la domanda pervenuta in data 27 novembre 2023 presentata da PVK S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. SVA/726413/SCR/1975 dd. 28 novembre 2023, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'av-

venuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Udine, al Servizio transizione energetica, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 2322/P del 03 gennaio 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che, a seguito della proroga di data 08 gennaio 2024, risultano pervenute in data 18 gennaio 2024;

**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. 184611 del 27 dicembre 2023 a firma del Responsabile dell'Unità Organizzativa Pianificazione territoriale, considerazioni da parte del Comune di Udine in merito alla compatibilità con il Parco Comunale del Torre;
- con nota prot. 41852 del 22 dicembre 2023 di richiesta integrazioni da parte di ARPA relativamente alla valutazione del rumore e espressione di perplessità relative alla presenza del parco del Torre e nota prot. n. 6920 del 04 marzo 2024 di riscontro sulle integrazioni;
- con nota prot. 767531 del 13 dicembre 2023, osservazioni da parte del Servizio biodiversità in merito alla coerenza con il Parco del Torre e indicazioni dirette al Comune di Udine e nota prot. 91830 del 12 febbraio 2024 di riconferma delle indicazioni per il Comune di Udine in merito alle varianti relative al Parco del Torre;

**PREMESSO** che la produzione di energia elettrica da fonte solare viene ad essere un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo il consumo di combustibili fossili e nel contempo evitando l'emissione in atmosfera delle sostanze inquinanti derivate dalla sua combustione, e che l'utilizzo di un'area un tempo adibita ad attività risulta positivo in quanto non viene consumato ulteriore suolo rispetto a quello già eliminato dalla precedente attività estrattiva e che con la riduzione dell'area proposta dal proponente nella documentazione integrativa viene stralciato dalla posa dei pannelli un'area a sud che, seppur rientrante nel perimetro di cava, non era mai stata escavata;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 06 marzo 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima dalla quale si riportano le seguenti valutazioni relative agli impatti derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'opera proposta, divisi per componenti ambientali:

Fase di cantiere

Il cantiere per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico avrà una durata limitata, circa 6 mesi, pertanto gli impatti generati dalle previste attività si possono ritenere limitati nel tempo e transitori, insistenti su un'area vicina ad una zona industriale e con lotti agricoli e poco urbanizzata. Il cavidotto di collegamento ha una lunghezza minima in quanto si collega ad un elettrodoto aereo nelle vicinanze.

propagazione di polveri e rumore: vista l'assenza di recettori abitativi nelle vicinanze, si ritiene che le stesse non vadano a peggiorare la situazione esistente, vista anche la temporalità degli interventi assimilabili ad un cantiere edile, senza grossi movimenti terra, ed il traffico mezzi indotto che si innesta su viabilità asfaltata all'esterno dell'area interessata.

Il proponente ha valutato l'impatto acustico del cantiere rilevando come l'aggravio temporaneo del rumore sarà verso l'area golenale del Torre evidenziando la possibilità di chiedere la deroga per i lavori rumorosi temporanei.

impatto cumulativo: è stato anche valutato il potenziale impatto cumulativo con l'impianto fotovoltaico "PV9 Prati del Torre" autorizzato a nord, considerando che non vi sarà esecuzione contemporanea in quanto l'impianto limitrofo è già stato autorizzato e la cantierizzazione dello stesso avverrà prima dell'impianto oggetto della presente relazione.

E' stato valutato anche il potenziale cumulo con il cantiere per il ripristino dell'area di cava, ma essendo tale ripristino necessario per il posizionamento dei pannelli fotovoltaici, non vi sarà sovrapposizione di lavorazione dei due interventi che insistono sulla stessa area.

ripristini: le aree, alla fine dei lavori di ripristino, si presenteranno relativamente pianeggianti e non sono previsti movimenti terra significativi. La limitata profondità dei pali infissi non va ad interessare le acque sotterranee ed il rischio di sversamenti è mitigato dalle misure di attenzione.

vegetazione: non è prevista la rimozione della vegetazione che verrà piantumata a seguito dei lavori di riassetto ambientale della cava se non per i tratti in cui verrà realizzata una pista interna in terra. In relazione al disturbo alla fauna si ritiene che la limitata temporaneità del cantiere e la localizzazione in un'area antropizzata non determini impatti significativi.

Il proponente ha evidenziato la presenza di prati stabili ad ovest dell'area che non verranno toccati dai lavori e che saranno salvaguardati in quanto non verranno utilizzati per la posa di materiale. Per una limitata porzione di prato stabile interessata dal cavidotto di collegamento verrà fatta richiesta di deroga al competente Servizio biodiversità che nel suo parere ha riferito che "Per quanto riguarda i lavori di so-

stituzione del sostegno T2, lo scrivente Servizio ha autorizzato una riduzione di superficie di prato stabile per complessivi 20 m<sup>2</sup> sui mappali n.108 e 109, Fg.10 del Comune censuario di Udine, con decreto n. 16619/GRFVG del 11/10/2022 che si allega.”

traffico: per quanto riguarda il traffico mezzi, stimato in 2 transiti al giorno, si ritiene che, vista la temporaneità degli interventi, e la presenza di viabilità di accesso (strade provinciali e viabilità asfaltata) adeguata al transito dei mezzi pesanti, l'incidenza dei mezzi del cantiere non sia significativa sulla viabilità interessata.

Inoltre il proponente ha effettuato anche considerazioni in merito al traffico generato da tutti gli impianti fotovoltaici previsti, con considerazioni molto cautelative, da cui emerge che il complessivo aumento del traffico pesante, se tutti gli interventi fossero contemporanei e utilizzassero la stessa viabilità, non risulta significativi rispetto ai flussi di traffico sulle viabilità interessate.

Fase di esercizio

Alcune componenti ambientali non risultano interessate da impatti significativi una volta realizzati i campi fotovoltaici, in quanto non si hanno interferenze con la falda sotterranea che non viene intercettata dai pali di sostegno e l'acqua usata per i lavaggi sarà assorbita dal terreno in quanto non saranno usati additivi per la pulizia.

campi elettromagnetici: non si rilevano interferenze nemmeno sull'ambiente acustico dell'area, come valutato con la documentazione integrativa, e sulla generazione di campi elettromagnetici, che rimarranno confinati all'interno dell'area dell'impianto e nel terreno al di sopra del cavidotto di collegamento, peraltro di trascurabile lunghezza.

ripristini e paesaggio: l'area interessata dalla realizzazione del parco fotovoltaico attualmente è un'area degradata in quanto non è stato concluso il ripristino a seguito dell'attività estrattiva. Tale ripristino verrà eseguito prima della posa dei pannelli e prevede la realizzazione di prati di golena.

Al riguardo si rileva come, nella documentazione integrativa il proponente abbia ridotto la superficie per la posa dei pannelli alle sole aree perimetrate come ambiti di ripristino prevedendo la creazione di prati di golena a sud, sulle particelle classificate come “colture agricole”, che non sono interessate da alcun intervento, costituendo una superficie totale di prati di golena di circa 18.000 m<sup>2</sup> e prevedendo l'installazione dei moduli fotovoltaici su un'area complessiva di circa 4.035,12 m<sup>2</sup> in cui è comunque prevista la realizzazione di prati di golena. Inoltre prevede di elaborare uno studio pedo-agronomico redatto da uno specialista agronomo tenendo conto dei principi ispiratori dell'istituzione del Parco Comunale del Torre e delle peculiarità delle associazioni vegetali tipiche dei luoghi (ante operam) e potenziali con approvvigionamento da vivaio locali al fine di assicurare le medesime condizioni meteorologiche dei siti di vivaio e quelli di impianto.

Al riguardo si ritiene che la situazione finale sarà comunque migliorativa rispetto alla situazione attuale. In relazione alle osservazioni in merito alla coerenza con gli obiettivi del Parco comunale del Torre si rileva che l'area è inserita tra le aree degradate dal PPR e si ritiene che il ripristino complessivo previsto riporterà l'area a condizioni di maggior naturalità. Inoltre risulta area idonea ai sensi del d.lgs. 199/2002. Si evidenzia inoltre che le argomentazioni addotte all'interno dei pareri, pur con un profilo di significatività, potranno essere risolte in sede di autorizzazione successiva non essendo vincolanti nel presente procedimento.

È prevista inoltre la piantumazione di una siepe arborea arbustiva che, oltre a fungere da barriera perimetrale dell'impianto, inserirà ulteriori elementi di biodiversità nell'area. Viene prevista anche una siepe a nord che va ad aumentare la siepe prevista per l'impianto PV9.

Al riguardo si rileva come non vi sia la presenza di punti elevati di vista e le misure di mascheramento inseriscano l'area nel contesto senza creare segni di evidente rottura.

Come messo in evidenza nella documentazione inviata, a nord dell'area è prevista la realizzazione di un altro impianto fotovoltaico, già autorizzato, con caratteristiche costruttive simili a quello in progetto e con schermatura con siepe perimetrale e dalle valutazioni effettuate dal proponente porta a ritenere che non vi siano incidenza di tipo cumulativo.

Pertanto non si rilevano impatti significativi dal punto di vista paesaggistico. Al riguardo si ritiene di concordare con il proponente in merito alla congruenza con gli obiettivi del PPR relativamente alla scelta del sito.

Per la manutenzione della siepe il proponente non utilizzerà agenti chimici e la stessa verrà mantenuta nel tempo, così come verrà mantenuto il prato senza utilizzo di prodotti chimici.

fauna: innanzi tutto si rileva che il contesto è antropizzato e in corrispondenza dei campi agricoli ci sono pochi elementi naturalistici attualmente sfruttabili dalla fauna come corridoi ecologici per lo spostamento dalla zona golenale del torrente Torre. La recinzione del parco sarà realizzata in modo da permettere il passaggio animali piccola taglia;

**VISTO** il parere n. SCR/3/2024 del 06 marzo 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- la localizzazione in area degradata riconosciuta dal PPR, non prossima a centri abitati e l'esigua lunghezza dell'elettrodotto;
- la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- al fatto che non viene consumato ulteriore suolo in quanto già eliminato dalla precedente attività di scavo;
- al bilancio tra i limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RICORDATO** che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio transizione energetica, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 1.814,76 kW denominato "PV10 Prati Torre Sud", da realizzarsi nel Comune di Udine - presentato da PVK S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. La PVK S.r.l., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
4. La PVK S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Udine, al Servizio transizione energetica, al Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 13 marzo 2024

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE AD INTERIM:  
CELLA

24\_13\_1\_DDS\_VAL AMB\_11693\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 13 marzo 2024, n. 11693

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Prescudin - IPD 3360/0 - Mini impianto "Diga Prescudin", da realizzarsi in Comune di Barcis. (SCR/1974) - Proponente: EN Celinia Srl.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

**VISTA** la domanda pervenuta in data 20 ottobre 2023 presentata da EN CELINIA S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

**VISTA** la nota prot. SVA/638008/SCR/1974 dd. 24 ottobre 2023, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Barcis, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 726404/P del 28 novembre 2023 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che, a seguito della proroga di data 13/12/2023, risultano pervenute in data 22 gennaio 2024;

**CONSTATATO** che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- ARPA: note prot. n.38111 del 23/11/2023 e prot. 5040 del 16/02/2024;
- Servizio difesa del suolo: nota prot. n. 774337 del 15/12/2023 di risposta all'ETPI;
- Servizio gestione risorse idriche: note prot. 715919 del 23.11.2023 e prot. 108296 del 19/02/2024;
- ETPI: note prot. n.4746 del 23/11/2023, prot. 596 del 16/02/2024 e n 639 del 19/02/2024;

**VISTA** la Relazione Istruttoria dd. 06 marzo 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

**VISTO** il parere n. SCR/2/2024 del 06 marzo 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, in relazione alla seguente analisi degli impatti in fase di cantiere e di esercizio divisa per componenti ambientali:

fase di cantiere: sarà di durata complessiva di circa 3 mesi, si avrà un limitato disturbo derivante dalla movimentazione dei mezzi d'opera, ma essendo la zona defilata e lontana da centri abitati si ritiene che il disturbo temporaneo non sia significativo in termini di emissioni in atmosfera e di rumore.

Per quanto riguarda l'occupazione del cantiere verranno prese tutte le misure per limitare eventuali eventi accidentali che possano comportare inquinamento del suolo e dell'ambiente idrico, primo fra tutti i lavori saranno effettuati in asciutta.

Il materiale movimentato in alveo per l'inserimento della condotta, circa 3.500 m3, verrà stoccato in alveo in sinistra idrografica vicino alla soglia e riutilizzato per il rinterro riportando l'alveo nelle condizioni attuali.

Per quanto riguarda la viabilità di accesso all'area verrà utilizzato un tracciato di un vecchio camminamento che si diparte dalla strada asfaltata a valle della briglia. La strada asfaltata, che collega la viabilità principale con una località frequentata da turisti, si ritiene adeguata per il limitato transito dei mezzi di cantiere, ma i lavori che interessano specificatamente la suddetta viabilità (elettrodotto) non dovranno interferire con la fruizione turistica dell'area, pertanto si inserisce una specifica condizione ambientale.

I lavori verranno eseguiti in alveo dove non vi è presenza di vegetazione e per l'accesso allo stesso viene utilizzato un vecchio camminamento con un limitato asporto di vegetazione. Inoltre il proponente prevede di non lasciare il suolo nudo nelle aree che necessitano di essere sbancate, per evitare l'attecchi-

mento di specie alloctone, e la piantumazione di specie autoctone alla fine dei lavori sulle singole aree di volta in volta interessate.

Il proponente ha previsto una serie di misure mitigative per limitare l'impatto sull'ambiente acquatico e sulla fauna presente, quali lavorazioni in "asciutta", evitare di operare nei periodi di riproduzione della fauna ittica e ripristino dei microhabitat a granulometria medio-piccola presenti in modo da non modificare le profondità dei tiranti idrici e la granulometria del fondo al fine di mantenere idoneo l'habitat per lo scazzone (*Cottus gobio*).

Si ritiene pertanto che gli impatti in fase di cantiere si possano ritenere non significativi con le misure previste e con le indicazioni contenute nel parere dell'ETPI, che non rileva impatti significativi negativi; fase di esercizio: da un punto di vista paesaggistico si rileva come l'opera sia realizzata in un'area defilata e le limitate costruzioni non modificheranno la percezione complessiva dell'area. Si ritiene che non vi siano impatti significativi sulla componente atmosfera, rumore, suolo e sottosuolo, traffico mezzi e vegetazione. L'opera di derivazione non prevede un tratto sotteso in quanto le acque vengono prelevate subito a monte e restituite ai piedi della soglia esistente.

Il proponente ha analizzato l'impatto del funzionamento della centrale idroelettrica sulla componente idrobiologica, apportando delle modifiche alla tipologia di impianto originariamente presentata per rispondere alle osservazioni contenute nei pareri pervenuti.

In relazione alla continuità idrobiologica del torrente Prescudin, si rileva come la soglia esistente, su cui viene prevista la derivazione, abbia un'altezza di circa 15 m e pertanto esiste già un'interruzione della continuità. Vista la consistente altezza della soglia esistente non è tecnicamente attuabile la realizzazione di una scala di risalita dei pesci.

Inoltre con le modifiche proposte nella documentazione integrativa (modifica del tracciato della condotta e della centrale, sostituzione della turbina) il proponente prevede di rilasciare la portata subito ai piedi della briglia salvaguardando il microhabitat presente e il mantenimento della pozza esistente.

In relazione agli impatti sulla componente idrica e idrobiologica, con le integrazioni presentate, si ritiene che gli stessi siano non significativi, come evidenziato anche dall'ETPI e dall'ARPA nei loro pareri in cui vengono previste alcune condizioni che si ritiene di condividere.

Per quanto riguarda gli impatti cumulativi il proponente ha rilevato la presenza dell'opera di derivazione a monte autorizzata e ancora da realizzare (Mini idro Prescudin), sulla cui centralina elettrica, prevista lungo la strada asfaltata, verrà fatto il collegamento elettrico, evidenziando come le tempistiche di realizzazione sono diverse e pertanto non vi sarà cumulo di impatti in fase di cantiere. Inoltre ha analizzato i potenziali impatti cumulativi in fase di cantiere con la centrale idroelettrica sul torrente Cellina prevista a valle della confluenza (RenoWa) in corso di istruttoria, in cui evidenzia le diverse tempistiche dei due progetti.

Al riguardo si ritiene comunque di inserire una condizione per cui i lavori dell'opera di presa in oggetto non siano contemporanei con il progetto più a monte.

Per quanto riguarda gli impatti cumulativi in fase di esercizio, in tutti i pareri pervenuti non si rilevano problematiche, pertanto si ritiene che non sussistano impatti cumulativi dovuti anche al fatto che la restituzione della derivazione a monte viene effettuata prima della briglia su cui viene prevista la centralina in oggetto;

**RITENUTO** di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

**CONSTATATO** altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

**RITENUTO** pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

**RICORDATO** che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

**RITENUTO** opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG;

#### DECRETA

**1.** Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Prescudin - IPD 3360/0 - Mini impianto "Diga Prescudin", da realizzarsi in Comune di Barcis - presentato da EN CELINIA S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale predisponendo un adeguato elaborato in cui vengano definite le modalità di recepimento delle indicazioni contenute nei pareri dell'ETPI, prot. n° 596 del 16/02/2024 e prot. n 639 del 19/02/2024.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Ente Tutela Patrimonio Ittico
Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale predisponendo un piano di monitoraggio per la fase post operam, da concordarsi con l'ARPA, della funzionalità della pozza ai piedi della soglia, ovvero delle sue caratteristiche batimetriche, granulometriche e morfologiche, anche al fine di predisporre, se necessario, opportune azioni correttive e/o mitigative.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA
Numero condizione	3
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale predisponendo un elaborato relativo alle tempistiche della fase di cantiere evidenziando la non contemporaneità delle lavorazioni in oggetto con le lavorazioni previste per la realizzazione della derivazione del torrente Prescudin a monte, della ditta Mini Idro Prescudin. Inoltre dovrà prevedere idonee misure per non interferire con il transito turistico sulla strada asfaltata che costeggia il torrente.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	

**2.** In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

**3.** La EN CELINIA S.r.l., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

**4.** La EN CELINIA S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

**5.** Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Barcis, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ETPI e all'ARPA FVG.

**6.** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 13 marzo 2024

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE AD INTERIM:  
CELLA

24\_13\_1\_DPO\_ENER SOST\_12450\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 18 marzo 2024, n. 12450. Fascicolo: ALP-EN/1901.3. (Estratto)**

LR 19/2012 art. 12, DLgs. 387/03. Autorizzazione unica per la realizzazione e l’esercizio di un mini-impianto idroelettrico mediante l’utilizzo del minimo deflusso vitale (DMV) presso le opere di presa alla confluenza torrente Slizza e rio Bianco per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nel Comune di Tarvisio di potenza nominale kW 92,08. Seconda modifica non sostanziale all’Autorizzazione unica rilasciata con decreto n. 2684/AMB del 26 giugno 2019. Titolare dell’Autorizzazione unica: Idroelettrica R. Slizza Srl.

### **IL TITOLARE DI P.O.**

(omissis)

**AI SENSI** dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

(omissis)

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

La Società IDROELETTRICA R. SLIZZA S.r.l., C.F./P.IVA 02665840308, con sede Udine, via Paolo Sarpi 18/6, è autorizzata alla modifica del mini-impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, con potenza elettrica pari a kW 92,08, mediante l’utilizzo del minimo deflusso vitale (DMV) presso le opere di presa alla confluenza torrente Slizza e rio Bianco, da ubicarsi in comune di Tarvisio, mediante l’allungamento del tubo in acciaio del Ø 700mm che alimenta la turbina, fino al paramento di monte della traversa, in modo tale da utilizzare l’acqua del piccolo bacino che si forma a monte della traversa di derivazione, in conformità agli elaborati tecnici di variante dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

#### **Art 11**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 18 marzo 2024

SAVELLA



24\_13\_1\_DPO\_IMP RIF\_11238\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 12 marzo 2024, n. 11238 (Estratto)**

DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Centro di raccolta veicoli fuori uso sito a Pordenone, via Polcenigo, n. 1 - Aggiornamento dell’Autorizzazione unica di cui al decreto di rinnovo n. 59248/GRFVG del 5 dicembre 2023 per trasformazione societaria da Leiballi Antonio eredi di Barbieri Franco & C. Sas a Leiballi Antonio eredi di Barbieri Franco & C. Snc.

### **IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;  
(omissis)

### **DECRETA**

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, l’autorizzazione unica di cui decreto n. 59248/GRFVG del 05.12.2023, per la gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in comune di Pordenone, via Polcenigo n. 1, deve intendersi intestata alla Società LEIBALLI ANTONIO EREDI DI BARBIERI FRANCO & C. S.N.C., nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale a Pordenone, via Polcenigo n. 1, stessi p.iva e c.f. n. 00233880939, fermo restando tutto quanto previsto nel succitato provvedimento autorizzativo.

Trieste, 12 marzo 2024

BIRTIG

24\_13\_1\_DGR\_387\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2024, n. 387** LR 22/2021, art. 36. Aggiornamento del limite ISEE per l’accesso all’intervento a sostegno del genitore affidatario del figlio minore nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al suo mantenimento.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l’articolo 36 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell’autonomia dei giovani e delle pari opportunità) che prevede, al fine di assicurare la tutela, la cura, la dignità e il decoro dei figli minori e di prevenire possibili situazioni di disagio sociale ed economico, l’intervento regionale a sostegno del genitore affidatario del figlio minore nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al suo mantenimento nei termini e alle condizioni stabilite dall’autorità giudiziaria;

**DATO ATTO** che l’articolo 36, comma 4, della legge regionale 22/2021 stabilisce che l’intervento sia disciplinato da apposito regolamento attuativo e che tale regolamento non è stato ancora emanato;

**ATTESO** che l’articolo 44, comma 9, della legge regionale 22/2021, prevede che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al suddetto articolo 36, comma 4, della legge regionale 22/2021, continua a trovare applicazione l’articolo 9bis della legge regionale 11/2006 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e la relativa regolamentazione attuativa;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 2 novembre 2009, n. 306/Pres (Regolamento per la determinazione del sostegno al figlio minore ai sensi dell’articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11), con cui è stato emanato il regolamento regionale che disciplina il beneficio di cui trattasi, il quale continua a trovare applicazione in forza del rinvio operato dall’articolo 44, comma 9, della legge regio-

nale 22/2021;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 9bis, comma 5, della legge regionale 11/2006, ove è disposto che per poter percepire il beneficio il richiedente deve risultare in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) di importo non superiore a euro 20.000,00, prevedendo inoltre che tale limite sia aggiornato annualmente, con deliberazione della Giunta regionale, sulla base dell'indice Istat di andamento dei prezzi al consumo;

**VISTO**, altresì, l'articolo 4, comma 4, del suddetto regolamento di cui al D.P.Reg. 2 novembre 2009, n. 306/Pres che, richiamando quanto disposto dall'articolo 9bis della legge regionale 11/2006, prevede che il limite economico per l'accesso al beneficio in questione sia aggiornato annualmente, con deliberazione della Giunta regionale, sulla base dell'indice Istat di andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) registrato nel mese di gennaio di ogni anno;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 814 del 26 maggio 2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 23 del 7 giugno 2023, con la quale, sulla base della variazione dell'indice Istat FOI registrata nel mese di gennaio 2023, il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici è stato da ultimo aggiornato a euro 25.969,51, con decorrenza dall'8 giugno 2023;

**PRESO ATTO** che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 49 del 28 febbraio 2024 è stato pubblicato l'indice Istat FOI del mese di gennaio 2024, che riporta un incremento pari allo 0,8% rispetto al valore registrato nello stesso mese dell'anno precedente;

**RILEVATO** che, applicando la sopra indicata percentuale di incremento dell'indice Istat FOI al valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di cui all'articolo 9bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11, attualmente in vigore per i motivi sopra esposti, il nuovo valore ISEE risulta essere pari a euro 26.177,27;

**RITENUTO**, quindi di aggiornare il valore ISEE per l'accesso ai benefici di che trattasi per l'anno 2024 a euro 26.177,27;

**VISTO** lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 16, comma 1, lettera j), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

**TUTTO CIÒ PREMESSO**;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. Di aggiornare, sulla base dell'indice Istat FOI del mese di gennaio 2024, a euro 26.177,27 (ventiseimilacentosettantasette/27) il valore ISEE di riferimento per l'accesso ai benefici di cui all'articolo 9bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) e al Regolamento emanato con D.P.Reg. 2 novembre 2009, n. 306/Pres (Regolamento per la determinazione del sostegno al figlio minore ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11).

2. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e di stabilire che i suoi effetti decorrono dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24\_13\_1\_DGR\_390\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2024, n. 390 LR 16/2022, art. 19, comma 2. Percorsi di socializzazione e integrazione socio-assistenziale nei luoghi di lavoro. Determinazione degli incentivi motivazionali per l'anno 2024.

#### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la LR 14 novembre 2022, n. 16 recante "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia" che, al comma 1 dell'articolo 19 stabilisce che, le Aziende sanitarie regionali, anche su delega dei Comuni per le prestazioni a non elevata integrazione sociosanitaria, strutturano al loro interno i Servizi di integrazione lavorativa (SIL), quali soggetti parte del sistema sociosanitario per la disabilità;

**DATO ATTO** che i SIL realizzano gli interventi terapeutico-riabilitativi e socioriabilitativi, di cui all'arti-

colo 17, comma 1, della succitata legge, finalizzati all'acquisizione di competenze e al potenziamento delle abilità possedute, nonché promuovono e realizzano, attraverso specifici percorsi di integrazione lavorativa, l'inclusione sociale delle persone con disabilità;

**ATTESO** che l'art. 19, comma 2 della richiamata legge regionale 16/2022 prevede che i Servizi d'integrazione lavorativa:

a) attuano percorsi di socializzazione, osservazione e orientamento propedeutici all'integrazione lavorativa nei normali luoghi di lavoro;

b) attuano progetti inerenti l'inserimento socio-assistenziale in ambiti in cui si svolgono attività lavorative, rivolti a persone la cui necessità di sostegni intensivi non consente a pieno titolo l'avvio dei percorsi di cui alla lettera a), ma rende comunque praticabile l'accesso e la frequenza di un ambiente di lavoro;

**VISTO** il comma 6 del sopra citato articolo 19 che dispone che alle persone con disabilità inserite nei percorsi e nei progetti di cui al comma 2, lettere a) e b) sono concessi, da parte dei Servizi di integrazione lavorativa, appositi incentivi motivazionali, nonché contributi a ristoro delle spese connesse alla realizzazione delle finalità progettuali, con le modalità e i criteri definiti con apposito regolamento regionale;

**VISTO** il combinato disposto dai seguenti articoli della legge regionale 16/2022:

- l'articolo 28, comma 1, con il quale è stata abrogata la legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 (Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 <<Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate>>), fatta eccezione, tra gli altri, per gli articoli 14 bis e 14 ter, che sono abrogati con decorrenza 1° gennaio 2024;

- l'articolo 28, comma 2 che prevede che tutti i riferimenti normativi e regolamentari alle disposizioni abrogate dal comma 1, devono intendersi come richiami alle norme corrispondenti della L.R. 16/2022, disponendone di fatto l'ultrattività;

- l'articolo 29, che al comma 1, al fine di garantire la continuità dei servizi, degli interventi e dei finanziamenti attraverso un graduale processo di transizione, stabilisce di proseguire l'applicazione delle modalità operative e delle linee di finanziamento previste dalla legge regionale 41/1996 fino al completamento del riordino del sistema sociosanitario per la disabilità, mentre al comma 2 dispone, tra l'altro, che il finanziamento previsto dall'articolo 19, comma 6 trova applicazione dal 1° gennaio 2024 e comunque dall'emanazione del rispettivo regolamento attuativo;

**PRESO ATTO** che in forza del combinato disposto dai suddetti articoli, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento previsto dall'articolo 19, comma 6 della legge regionale 16/2022, continua ad applicarsi la disciplina di cui al Decreto del Presidente della Regione 11 dicembre 2013, n. 0235/Pres., "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 14-ter della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41";

**PRESO ATTO** che il comma 1, lett. b) dell'articolo 7 del citato Regolamento stabilisce che l'importo degli incentivi motivazionali inerenti le attività di cui alle lettere a) e b) viene annualmente determinato dalla Giunta regionale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 24 marzo 2023, n. 547 avente ad oggetto "Lr 41/1996, art 14 ter, comma 3 e comma 4, percorsi di socializzazione e integrazione sociale in luoghi di lavoro (sil). determinazione degli incentivi motivazionali per l'anno 2023", con la quale si è provveduto alla determinazione degli incentivi motivazionali per l'anno 2023, tramite rivalutazione effettuata in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al mese di gennaio 2023 e in attuazione dell'art. 14-ter della L.R. n. 41/1996, il quale disciplinava l'erogazione degli incentivi motivazionali destinati alle persone con disabilità inserite nei progetti oggi promossi dalla L.R. 16/2022;

**RILEVATO** che la percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al mese di gennaio 2024, come da comunicato dell'Istituto Nazionale di Statistica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 49 del 28 febbraio 2024, non risulta essere variata in modo rilevante rispetto alla media annuale registrata dalla citata delibera giuntale n. 547/2023;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere, per l'anno 2024, alla conferma degli importi determinati nell'allegato "A" della citata deliberazione di Giunta regionale del regionale del 24 marzo 2023, n. 547, così come riportati nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sulla scorta di una valutazione effettuata in base all'indice ISTAT prestabilito, rimasto sostanzialmente costante;

**CONSIDERATO** che la Giunta regionale è tenuta a determinare annualmente l'entità degli incentivi motivazionali, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 14 ter della L.R. n. 41/1996, nei termini richiamati dal combinato disposto degli artt. 28, comma 1 e 29, comma 1 della L.R. 16/2022;

**CONSIDERATO** che non si ritiene pertanto necessario acquisire i pareri istituzionali del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) e della Consulta Regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, come previsti, rispettivamente, dall'art. 8 della L.R. 22 maggio 2015, n. 12 e dall'art. 13 della L.R. n. 16/2022;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

**DELIBERA**

1. Di confermare per l'anno 2024, in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al mese di gennaio 2024, come da comunicato dell'Istituto Nazionale di Statistica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 49 del 28 febbraio 2024, gli importi degli incentivi riconosciuti per i progetti di cui all'articolo 19, comma 2 della richiamata legge regionale 16/2022, menzionati e descritti in premessa, così come determinati con la DGR n. 547/2023 e indicati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 390 DEL 15 MARZO 2024**

All. A

**Legge regionale 14 novembre 2022, n. 16, art. 19 comma 2**  
**Percorsi di socializzazione e integrazione socio-assistenziale nei luoghi di lavoro**

**Determinazione per l'anno 2024 degli incentivi ai sensi dell'art. 19, comma 2**

	<b>Importo anno 2023</b>	<b>Importo anno 2024</b>
<b>Art. 19, comma 2, lettera a)</b> percorsi di socializzazione, osservazione e orientamento propedeutici all'integrazione lavorativa nei normali luoghi di lavoro, come definiti da DGR 196/2006.	<b>€ 3,45/ora</b>	<b>€ 3,45/ora</b>
<b>Art. 19, comma 2, lettera b)</b> incentivo motivazionale per inserimento socio-assistenziale in ambiti in cui si svolgono attività lavorative, come definiti da DGR 196/2006.	<b>€ 345/mese</b>	<b>€ 345/mese</b>

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24\_13\_1\_DGR\_396\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2024, n. 396 PR FESR 2021-2027. N. procedura 58. Azione/tipologia A3.4.3. Modifiche al Bando - Interventi a sostegno dell'imprenditorialità. Approvazione.**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

**VISTA** la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

**TENUTO CONTO** che, in particolare l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 23 febbraio 2024 con cui è stato approvato il Bando a3.4.3 Interventi a sostegno dell'imprenditorialità di seguito denominato Bando;

**VISTO** l'articolo 6 comma 3 lettera b) del Bando, che prevede che sono ammissibili i progetti che ottengono, nella sezione 1 dell'Allegato C il punteggio minimo previsto per ogni singolo criterio in modo tale da conseguire un punteggio complessivo di almeno 26 punti su 65 massimi disponibili ed ottengono, nella sezione 2 dell'Allegato C il punteggio complessivo di almeno 18 punti su 36 massimi disponibili, di cui almeno 8 punti nella sezione 2.1 e di cui almeno 4 punti nella sezione 2.2;

**VISTO** l'articolo 15 comma 5 del Bando che prevede che il progetto non è ammesso nei casi in cui non ottenga, anche per carenza di documentazione, nella sezione 2 dell'Allegato C, il punteggio complessivo di almeno 18 punti su 36 massimi disponibili, di cui almeno 8 punti nella sezione 2.1 e di cui almeno 4 punti nella sezione 2.2;

**VISTA** la sezione 2.1 dell'Allegato C del predetto Bando, che prevede il criterio di valutazione n. 4 "Capacità di contribuire alla sostenibilità ambientale in termini di applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare, riuso dei residui di lavorazione, riduzione e riciclo dei rifiuti, riduzione e abbattimento degli inquinanti, efficientamento energetico, risparmio delle risorse energetiche, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, risparmio delle risorse idriche", con riferimento alla quale è previsto il succitato punteggio minimo di 8 punti;

**CONSIDERATO** che il Programma Regionale prevede per il Bando il Settore di intervento n. 137 Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese che, come tale, non ha come elemento caratterizzante la sostenibilità ambientale;

**CONSIDERATO** che le spese ammesse di cui all'articolo 7 del Bando, coerentemente con quanto sopra, non sono focalizzate su interventi finalizzati alle politiche ambientali, ma piuttosto valorizzano l'avvio ed il consolidamento dell'attività di impresa;

**CONSIDERATO** pertanto, ossia tenuto conto delle predette finalità nonché dell'elenco delle spese ammesse, che il peso, a livello di punteggio minimo, assegnato alla sezione 2.1. appare non pienamente in linea con i predetti obiettivi e pertanto penalizzante per i beneficiari;

**RITENUTO** conseguentemente di modificare il punteggio minimo previsto per la sezione 2.1 dell'Allegato C del Bando, eliminando le parole << almeno 8 punti >> e della sezione 2 dell'Allegato C del Bando, sostituendo alle parole << pari a 18 >> con le parole << pari a 6 >> al fine di adeguare i criteri alle spese ammesse;

**RITENUTO** pertanto necessario sostituire all'articolo 6 comma 3 lettera b) e all'articolo 15 comma 5 del Bando le parole <<di almeno 18 punti su 36>> con le parole <<di almeno 6 punti su 36>> ed eliminare le parole <<di cui almeno 8 punti nella sezione 2.1 e>>;

**RITENUTO** che il predetto intervento di modifica rappresenta un intervento di maggiore favore per i beneficiari, in quanto il raggiungimento del punteggio minimo di 8 punti nella sezione 2.1. dell'allegato C, in forza della modifica, non è più obbligatorio;

**CONSIDERATO** che l'attenzione alle politiche ambientali costituisce in ogni caso un elemento di valutazione che può concorrere al raggiungimento del punteggio minimo di 6 punti nella sezione 2 dell'allegato C del Bando;

**CONSIDERATO** che la predetta modifica viene apportata al fine di perseguire l'interesse pubblico della finanziabilità dei progetti e del raggiungimento dei target del Programma regionale FERS, nell'ottica di intervenire a sostegno del tessuto economico regionale e delle imprese, favorendo la massima partecipazione possibile delle stesse al Bando;

**PRESO ATTO** che l'articolo 7 comma 8 lettera e) prevede che nel caso di impianti fotovoltaici, questi devono essere realizzati in forma integrata nell'edificio o nelle pertinenze aziendali, minimizzando l'uso di suolo non artificializzato;

**VISTO** altresì l'articolo 7 comma 12 del Bando che prevede che le spese relative all'acquisto e installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico) "qualora siano integrate con i beni immobili, sono ammissibili a condizione che la struttura produttiva e gli impianti siano di proprietà del beneficiario al momento di avvio delle opere ovvero che lo stesso disponga di un titolo di possesso di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione, previo assenso scritto del proprietario;

**CONSIDERATO** che, atteso il contenuto del comma 8 dell'art. 7, non sussiste l'ipotesi in cui gli impianti fotovoltaici non siano integrati con i beni immobili;

**RILEVATO** pertanto che l'inciso "qualora siano" rappresenta un mero refuso;

**RITENUTO** pertanto di correggere il predetto refuso, eliminando dal primo paragrafo dell'articolo 7 comma 12 del Bando le parole "qualora siano";

**PRESO ATTO** che lo sportello per la presentazione delle domande a valere sul Bando è aperto dal giorno 28 febbraio 2024, ore 10.00, fino al giorno 28 giugno 2024, ore 12.00;

**CONSIDERATO** che sono già pervenute domande di contributo;

**RITENUTO** di applicare le presenti modifiche al bando, che rappresentano come sopra evidenziato, un favor per i beneficiari, anche alle domande già presentate in ottemperanza al principio di parità di trattamento;

**RITENUTO** pertanto di approvare il bando nella sua versione coordinata, che è costituito dall'allegato 1 alla presente Deliberazione e ne fa parte integrante;

**RILEVATO** che l'articolo 7, comma 4, lettera a) del succitato Regolamento regionale FESR prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia di concerto con l'Assessore competente per i Programmi, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli Organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

## DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti modifiche al "Bando a3.4.3 Interventi a sostegno dell'imprenditorialità" approvato con propria deliberazione n. 286 del 23 febbraio 2024:
  - alla sezione 2.1 dell'Allegato C del Bando, sono eliminate le parole << almeno 8 punti >>;
  - alla sezione 2 dell'Allegato C del Bando, sono sostituite le parole << pari a 18 >> con le parole << pari a 6 >>;
  - all'articolo 6 comma 3 lettera b) e all'articolo 15 comma 5 del Bando sono sostituite le parole <<di almeno 18 punti su 36>> con le parole <<di almeno 6 punti su 36>> e sono eliminate le parole <<di cui

almeno 8 punti nella sezione 2.1 e>>;

- all'articolo 7 comma 12 del Bando sono eliminate le parole <<qualora siano>>.

**2.** Di applicare le modifiche di cui al punto 1 anche alle domande già presentate.

**3.** Di approvare il testo coordinato di cui all'allegato 1 alla presente Delibera, che ne costituisce parte integrante.

**4.** Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA





ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 396 DEL 15 MARZO 2024

Cofinanziato  
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## Bando a3.4.3 Interventi a sostegno dell'imprenditorialità

(procedura di attivazione n. 58)

### PR FESR 2021-2027

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

### Obiettivo strategico a

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

### Priorità 1

Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione

### Obiettivo specifico RSO 1.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

### Azione a3.4

Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

### Tipologia a3.4.3

Interventi a sostegno dell'imprenditorialità



## Sommario

Sommario .....	2
<b>Capo 1. FINALITÀ E RISORSE .....</b>	<b>4</b>
Articolo 1 - Inquadramento e finalità .....	4
Articolo 2 - Definizioni .....	5
Articolo 3 - Dotazione finanziaria .....	8
<b>Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ' .....</b>	<b>8</b>
Articolo 4 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità del proponente .....	8
Articolo 5 – Settori e attività esclusi .....	9
<b>Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI .....</b>	<b>10</b>
Articolo 6 - Progetti ammissibili .....	10
Articolo 7 – Spese ammissibili .....	10
Articolo 8 - Spese non ammissibili .....	12
Articolo 9 - Limiti di spesa e di aiuto, intensità dell'agevolazione e divieto di cumulo .....	13
Articolo 10 – Durata e termini di realizzazione del progetto .....	13
<b>Capo 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO .....</b>	<b>14</b>
Articolo 11 – Composizione della domanda .....	14
Articolo 12 - Presentazione della domanda .....	16
<b>Capo 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO .....</b>	<b>16</b>
Articolo 13 -Modalità di istruttoria e fasi del procedimento .....	16
Articolo 14 – Istruttoria di ammissibilità .....	17
Articolo 15 – Criteri di selezione/Valutazione dei progetti .....	17
Articolo 16 - Aspiranti imprenditori .....	17
Articolo 17 - Concessione del contributo .....	18
<b>Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI .....</b>	<b>18</b>
Articolo 18 –Variazioni all'iniziativa .....	18
Articolo 19 –Subentri a seguito di operazioni societarie .....	19
<b>Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO .....</b>	<b>21</b>
Articolo 20- Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria .....	21
Articolo 21 – Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili .....	22
Articolo 22 - Istruttoria per l'erogazione dell'aiuto .....	24
<b>Capo 8. OBBLIGHI E VINCOLI DEL BENEFICIARIO .....</b>	<b>25</b>



Articolo 23 - Obblighi del beneficiario .....	25
Articolo 24 - Indicatori di output e di risultato .....	27
Articolo 25 - Vincolo di stabilità delle operazioni.....	28
<b>Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE .....</b>	<b>29</b>
Articolo 26 - Controlli e ispezioni .....	29
Articolo 27 – Annullamento del provvedimento di concessione .....	30
Articolo 28 – Revoca del provvedimento di concessione .....	30
<b>Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>31</b>
Articolo 29 - Informativa e tutela ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e s.m.i e del decreto legislativo 196/2003 e s.m.i.....	31
Articolo 30 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti.....	32
Articolo 31 - Disposizioni finali, reclami, denunce e ricorsi.....	32
<b>Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>32</b>
Articolo 32 – Norme di riferimento .....	32
<b>ALLEGATO A – SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSE .....</b>	<b>35</b>
<b>ALLEGATO B – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE AMMESSE.....</b>	<b>40</b>
<b>ALLEGATO C – CRITERI DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>47</b>
<b>ALLEGATO D - AREE INTERNE.....</b>	<b>52</b>



## Capo 1. FINALITÀ E RISORSE

### Articolo 1 - Inquadramento e finalità

1. Con il presente Bando la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma regionale (PR) FESR FVG 2021-2027, intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento sul territorio regionale finalizzati a promuovere il rafforzamento ed il rinnovamento del sistema produttivo, incentivando, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto, nuove imprese ed aspiranti imprenditori che abbiano sviluppato un'idea progettuale con la definizione di un business plan.
2. I contributi per le iniziative di cui al presente bando sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023.
3. Il presente bando, rispetto all'articolazione del PR FESR 2021-2027, presenta l'inquadramento di seguito riportato:

A.0: Obiettivo strategico (da regolamento (UE) 2021/1060 e Accordo di Partenariato)	a. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
A.1: Priorità PR	1. Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione
A.2: Obiettivo specifico PR	a3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
A.3: Azione prevista dal PR	a3.4 Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale
A.3bis: Tipologie di intervento PR	a3.4.3 Interventi a sostegno dell'imprenditorialità
A.4: Settore di intervento PR (allegato I regolamento (UE) 2021/1060)	137 Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
A.5: Tipologia di operazione (natura CUP da Tabella Contesto PUC)	Natura 07 -Concessione di incentivi ad unità produttive Tipologia: 01
A.6: Ambito di intervento (da regolamento (UE) 2021/1058 art. 5)	lett. d) Investimenti produttivi in PMI e gli investimenti volti a mantenere i posti di lavoro esistenti e a creare nuovi posti di lavoro; lett. e) attrezzature, software e attività immateriali;
A.7: Forma di sostegno (da regolamento (UE) 2021/1060 allegato 1, tabella 2)	01 Sovvenzione
A.8: inquadramento Regime di aiuto	Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"
A.9: Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	33 – nessun orientamento territoriale
A.10: Parità di genere	02 – Integrazione di genere



A.11: Numero della procedura di attivazione corrispondente nella DGR di approvazione del Piano finanziario del programma	58 (n. della procedura di attivazione indicata nell'allegato 6 alla DGR del piano finanziario del programma riportante le risorse finanziarie assegnate)
--	--

4. I risultati attesi che l'Amministrazione regionale si propone di perseguire mediante il Bando, come definiti dalla deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014, sono i seguenti:

INDICATORI DI OUTPUT			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore Obiettivo 31/12/2024	Valore Obiettivo 31/12/2029
RCO 01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	8	65
RCO 02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	8	65
RCO 05	Nuove imprese beneficiarie di sostegno	8	65
INDICATORI DI RISULTATO			
Codifica indicatore	Unità di misura	Valore base	Valore obiettivo 31/12/2029
RCR 01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	0	50
RCR 02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari) (in euro)	0	2.800.000,00
RCR 17	Nuove imprese ancora presenti sul mercato	0	65

## Articolo 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:

- Aiuti di Stato*: gli aiuti rientranti nell'ambito dell'applicazione dell'articolo 107, paragrafo 1, TFUE, inclusi anche gli aiuti erogati in regime di *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 2831/2023.
- Aree di svantaggio socio-economico*: comuni rientranti nell'elenco di cui all'Allegato D al bando.
- Aspiranti imprenditori*: persone fisiche intenzionate a costituirsi PMI.
- Autorità di Gestione*: organismo responsabile della gestione e attuazione del Programma regionale attuativo FESR, come specificato nell'articolo 6 del Regolamento di attuazione dei Programmi emanato con Decreto del Presidente della Regione 200/2021. Tale organismo è individuato nel Servizio gestione fondi comunitari della Direzione centrale finanze.
- Beneficiario*: organismo privato responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione e che riceve il sostegno finanziario per la sua realizzazione.
- Business plan* (piano aziendale): il documento che permette di definire e riepilogare il progetto imprenditoriale, le linee strategiche, gli obiettivi e la pianificazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.
- Coworking*: la compresenza di attività imprenditoriali che condividono la stessa struttura, servizi ed utenze al fine di ottenere una ottimizzazione delle spese correnti e dei costi vivi che incidono sull'attività.



- h) *DURC*: documento unico della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali.
- i) *Imprenditoria femminile*: l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e l'impresa individuale la cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società (D.P.Reg. 312/2011).
- j) *Imprenditoria giovanile*: l'impresa costituita in forma di società in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani, oppure l'impresa costituita in forma di società di persone composta da due soci di cui almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane oppure l'impresa costituita in forma di società cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani oppure l'impresa costituita in forma di impresa individuale il cui titolare è un giovane. Giovane: persona fisica che non ha ancora compiuto 40 anni di età ai sensi del D.P.Reg. 114/2021.
- k) *Impresa unica*: ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:
1. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
  2. un'impresa ha il diritto di nominare e revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  3. un'impresa ha il diritto esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  4. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- Le imprese tra le quali intercorre una delle relazioni di cui alla presente lettera per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate "impresa unica".
- l) *Microimprese, piccole e medie imprese (PMI)*: le imprese che soddisfano i requisiti di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n.651/2014, con riferimento in particolare ai seguenti parametri e soglie di classificazione, fatti salvi i criteri di determinazione di cui alla normativa citata:

Dimensione	Occupati (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	Fatturato o attivo di bilancio (tenuto conto delle imprese associate e collegate)	
Microimpresa	0-9	Max 2 ML	Max 2 ML
Piccola impresa	10-49	Max 10 ML	Max 10 ML
Media impresa	50-249	Max 50 ML	Max 43 ML

- m) *Nuova impresa*: un'impresa è considerata nuova quando non era costituita nei tre anni precedenti la richiesta del sostegno previsto dall'impresa stessa. Un'impresa non sarà considerata nuova se cambia solamente la ragione sociale. Non è considerata nuova l'impresa le cui quote sono detenute in maggioranza da altre imprese, la società che risulta da trasformazione di società preesistente o da fusione o scissione di società preesistenti nonché l'impresa che è stata costituita tramite conferimento d'azienda o di ramo d'azienda da parte di impresa preesistente.
- n) *Operazione*: un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito del Programma PR;
- o) *Programma*: documento di attuazione degli obiettivi strategici previsti dall'Unione nell'ambito del FESR. Per Programma Regionale (PR) si intende il documento presentato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che contribuisce all'attuazione degli obiettivi strategici e specifici previsti



dall'Unione per il FESR. Il Programma si articola in priorità, corrispondenti ad un unico obiettivo strategico; ciascuna priorità si articola a sua volta in uno o più obiettivi specifici, che vengono realizzati mediante azioni ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/1060;

- p) *Spese ammissibili*: la spesa, per essere ammissibile, deve essere:
1. sostenuta e pagata, ai fini del presente Bando, nel periodo compreso tra la comunicazione del decreto di concessione e i 12 (dodici) mesi successivi alla comunicazione del Decreto stesso ai sensi dell'articolo 10 comma 4, ovvero 4 (quattro) mesi ai sensi dell'articolo 10 comma 5;
  2. riferita geograficamente all'operazione cofinanziata nell'area interessata dal Programma;
  3. legittima, ossia sostenuta in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e, ove applicabile, alla specifica normativa di settore;
  4. pertinente e imputabile, cioè riferibile alle operazioni selezionate ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità ed eseguita dai beneficiari;
  5. effettivamente sostenuta e quietanzata, comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da altra idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta, salvo quanto previsto per le forme di sostegno di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) d), e), f) ed articoli 54, 55, 56 e 67, paragrafo 1;
  6. contabilizzata, ossia conforme alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
  7. verificabile, ossia deve essere verificabile in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
  8. tracciabile, ossia deve essere assicurata una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata Pista di controllo dell'operazione;
- q) *Struttura regionale attuatrice (SRA)*: la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio politiche del lavoro responsabile dell'attuazione e della gestione dell'intervento a3.4.3 "Interventi a sostegno dell'imprenditorialità", che esercita le funzioni e assume le responsabilità connesse all'attuazione del Programma, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del Regolamento di attuazione del PR FESR 2021-2027.
- r) *Principio "non nuocere in modo significativo" ("do no significant harm" - (DNSH))*: nell'ambito della politica di coesione, è un principio richiamato dal Regolamento (UE) 2021/1060 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) al considerando 10, il quale afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020 (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2088/2019); lo stesso riferimento è presente all'articolo 9, in relazione al rispetto dei "principi orizzontali". Il Regolamento (UE) 852/2020 consente di classificare un'attività economica come "sostenibile dal punto di vista ambientale", se questa contribuisce al perseguimento di almeno uno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione (articolo 9), senza danneggiare significativamente nessuno degli altri, e se opera nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia in materia di diritti umani e del lavoro (articolo 18). Gli obiettivi ambientali indicati dal Regolamento (UE) 852/2020 sono: 1) la



mitigazione dei cambiamenti climatici; 2) l'adattamento ai cambiamenti climatici; 3) l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine; 4) la transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione dei rifiuti e l'aumento dell'assorbimento di materie prime secondarie; 5) la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento; 6) la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

- s) *Soggetti non indipendenti*: soggetti associati o collegati tra loro, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014.

### Articolo 3 - Dotazione finanziaria

1. Come previsto dalla deliberazione della Giunta n. 176 del 3 febbraio 2023 di approvazione del piano finanziario analitico, come da ultimo modificata con DGR 1759/2023, la dotazione finanziaria del bando è pari a euro 4.199.965,00 (quattromilionicentonovantanovemilanovecentosessantacinque/00) di fondi FESR.
2. Le risorse finanziarie di cui al comma 1 possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive tramite deliberazioni della Giunta Regionale, di aggiornamento e revisione del piano finanziario del Programma e di revisione della relativa pianificazione finanziaria e di risultato.

## Capo 2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

### Articolo 4 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità del proponente

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente bando:
  - a) Nuove imprese PMI, così come da definizione di cui all'articolo 2 lettera m);
  - b) Aspiranti imprenditori così come da definiti all'articolo 2 lettera c).
2. I beneficiari di cui al comma 1, lettera a) devono, al momento della presentazione della domanda e a pena di inammissibilità della stessa, possedere i seguenti requisiti **specifici** di ammissibilità:
  - a) avere sviluppato un'idea progettuale con la definizione di un business plan;
  - b) se imprese, essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese delle CCIAA della Regione Friuli Venezia Giulia con sede legale ovvero un'unità operativa/sede secondaria attiva sul territorio regionale nella quale realizzare il Progetto;
  - c) se cooperative o consorzi di cooperative con sede nel territorio regionale, risultare altresì iscritti al Registro regionale delle cooperative;
  - d) se imprese artigiane, risultare altresì iscritte all'Albo delle imprese artigiane;
  - e) non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
  - f) non essere destinatario di sanzione interdittiva (articolo 9 comma 2 lettera d) DLgs 231/2001) o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e/o concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
  - g) rispettare le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della L.R. 18/2003;
  - h) possedere il requisito di sostenibilità finanziaria in relazione al progetto da realizzare, da dimostrare tramite Business plan, da cui risulti che la "Qualità progettuale" in termini di fattibilità tecnica, prospettiva di mercato, sostenibilità economico-finanziaria sia idonea ad ottenere almeno un giudizio medio basso, che equivale al punteggio minimo previsto dall'allegato C, sezione 1;
  - i) rispettare la dimensione d'impresa prevista all'articolo 2, comma 1 lettera l);





- j) non aver effettuato una delocalizzazione da uno Stato membro dell'Unione o da un'altra Regione italiana verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento (UE) 2021/1060;
  - k) ai sensi dell'articolo 75, comma 1 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), non essere stati destinatari di provvedimenti di decadenza da benefici concessi dall'Amministrazione regionale, conseguenti a provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere nei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
  - l) non rientrare nelle esclusioni di cui all'articolo 5;
  - m) rispettare le condizioni di cui al Regolamento de minimis generale.
3. I beneficiari di cui al comma 1, lettera b) devono, al momento della presentazione della domanda e a pena di inammissibilità della stessa, possedere i seguenti requisiti **specifici** di ammissibilità:
- a) avere sviluppato un'idea progettuale con la definizione di un business plan;
  - b) possedere il requisito di sostenibilità finanziaria in relazione al progetto da realizzare, da dimostrare tramite Business plan, da cui risulti che la "Qualità progettuale" in termini di fattibilità tecnica, prospettiva di mercato, sostenibilità economico-finanziaria sia idonea ad ottenere almeno un giudizio medio basso, che equivale al punteggio minimo previsto dall'allegato C, sezione 1.
4. I beneficiari di cui al comma 1, lettera b) devono, al momento della presentazione della domanda e a pena di inammissibilità, impegnarsi entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della verifica positiva di ammissibilità:
- a) a costituirsi presso il Registro delle imprese delle CCIAA della Regione Friuli Venezia Giulia, con sede legale ovvero un'unità operativa/sede secondaria attiva sul territorio regionale nella quale realizzare il Progetto;
  - b) nel caso in cui l'impresa sia costituita in forma di società di capitali, a possedere la maggioranza delle quote, oppure, nel caso in cui l'impresa sia costituita in forma di società di persone a esserne il legale rappresentante, oppure nel caso di impresa costituita in forma di società cooperativa a esserne socio oppure nel caso di impresa costituita in forma di impresa individuale a esserne titolare;
  - c) a possedere i requisiti di cui all'articolo 4, comma 2, lettere c), d), e), f), g), i), j), k), l), m).
5. Sono escluse dal contributo le fondazioni e le associazioni, i liberi professionisti, i lavoratori autonomi.

#### Articolo 5 – Settori e attività esclusi

1. Ai sensi del paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2831/2023 non sono ammessi gli aiuti elencati nell'Allegato A), sezione 1 al presente Bando.
2. Ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione sono esclusi dagli aiuti i settori e le attività elencati nell'Allegato A), sezione 2 al presente Bando.
3. Ai fini della conformità al principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH), sono inammissibili progetti che contemplano lo svolgimento delle attività escluse di cui alla lettera B dell'Allegato V Regolamento (CE) 24 marzo 2021 n. 2021/523/UE (Regolamento del parlamento europeo e del consiglio che istituisce il programma InvestEU e che modifica il Regolamento (UE) 2015/1017) elencati nell'Allegato A) sezione 3 al presente Bando.



## Capo 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

### Articolo 6 - Progetti ammissibili

1. Possono essere finanziati a fondo perduto, a valere del regime de minimis generale, interventi a sostegno dell'imprenditorialità.
2. È ammissibile il finanziamento di un'unica idea progettuale per beneficiario. Qualora vengano presentate più domande di contributo dallo stesso soggetto beneficiario si considera ammissibile soltanto la prima domanda presentata e le altre vengono archiviate d'ufficio; solo in caso di rinuncia potrà essere valutata la domanda successiva.
3. Sono ammissibili i progetti aventi i seguenti requisiti:
  - a) sono realizzati all'interno del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
  - b) ottengono, nella sezione 1 dell'Allegato C, il punteggio minimo previsto per ogni singolo criterio in modo tale da conseguire un punteggio complessivo di almeno 26 punti su 65 massimi disponibili ed ottengono, nella sezione 2 dell'Allegato C il punteggio complessivo di almeno 6 punti su 36 massimi disponibili, di cui almeno 4 punti nella sezione 2.2;
  - c) non implicano lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5.
4. I progetti che non rispettano i requisiti specifici di cui ai commi 2 e 3 comportano l'inammissibilità della domanda.

### Articolo 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le spese strettamente correlate alla realizzazione dei progetti finanziabili effettivamente sostenute (ovvero per le quali è stata emessa fattura e regolare quietanza) dalla data di avvio del Progetto e non oltre il termine finale del medesimo come definiti all'articolo 10.
2. Sono ammissibili le sole spese relative all'acquisizione di beni che risultino nuovi di fabbrica o per espressa dicitura riportata nel documento di spesa o attraverso dichiarazione rilasciata dal venditore.
3. Sono ammissibili le seguenti spese di investimento strettamente funzionali all'attività dell'impresa, come risultanti dal business plan, che non devono essere **inferiori al 70%** del totale delle spese ammissibili.

Le suddette spese di investimento sono spese relative a:

- a) realizzazione o ampliamento del sito internet;
- b) acquisto e installazione dei seguenti beni strettamente funzionali all'esercizio dell'attività d'impresa:
  1. impianti per produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico);
  2. consulenze e spese tecniche per progettazione, installazione e collaudo dei beni di cui al punto 1, se imputati come spesa di investimento;
  3. arredi (mobili funzionali all'attività di impresa con esclusione di suppellettili e complementi di arredo);
  4. macchinari, attrezzature, strumenti;
  5. hardware e software;
  6. acquisizione di brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, know – how o altre forme di proprietà intellettuale, diritti di licenza di sfruttamento o di conoscenze tecniche anche non brevettate;
  7. certificazione di qualità, deposito dei marchi e registrazione dei brevetti;
  8. veicoli, limitatamente a:



- i. automezzi destinati al solo trasporto di cose con non più di tre posti, a emissioni zero, intesi esclusivamente automezzi elettrici;
      - ii. mezzi di trasporto di persone qualora costituiscano il mezzo attraverso il quale si esplica l'attività principale svolta dall'impresa, a emissioni zero, intesi esclusivamente mezzi elettrici.
  4. Sono ammissibili i costi relativi a oneri accessori quali spese di trasporto e di installazione.
  5. Sono ammissibili le seguenti spese correnti strettamente funzionali all'attività dell'impresa, come risultanti dal business plan, che non devono essere **superiori al 30%** del totale delle spese ammissibili. Le suddette spese correnti sono spese relative a:
    - a) istruttoria relativa ad operazioni di credito effettuate dalle imprese ai fini dell'ottenimento di finanziamenti destinati alla realizzazione dell'attività aziendale ed all'istruttoria per l'ottenimento di garanzie in forma di fidejussione o di garanzie a prima richiesta, rilasciate nell'interesse dell'impresa beneficiaria da banche, istituti assicurativi e confidi di cui all'articolo 13 del Decreto legge 30 settembre 2003, n. 269" Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici" convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326;
    - b) spese per garanzie ai fini della fidejussione per ottenere l'anticipazione di cui all'articolo 20, fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari;
    - c) pagamento di canoni per l'utilizzo di software per un periodo massimo di 12 mesi, purché utilizzati e pagati nel periodo di realizzazione del progetto di cui all'articolo 10;
    - d) acquisizione di servizi e prestazioni specialistiche finalizzate all'attuazione di campagne promozionali e pubblicitarie;
    - e) pubblicità, attività promozionali, stampa e realizzazione di marchi, loghi, immagini coordinate, brochure, newsletter;
    - f) partecipazione a fiere ed eventi, limitatamente al costo dell'affitto di stand e relativo allestimento;
    - g) locazione dei locali adibiti all'esercizio dell'attività di impresa anche in coworking e relative spese per la fornitura di energia elettrica, riscaldamento e spese di gestione;
    - h) utilizzo di locali ad uso ufficio, laboratorio, postazioni di lavoro oppure spazi coworking e relativa strumentazione di lavoro.
  6. Alla data di conclusione del progetto i beni devono essere consegnati, installati, funzionanti e messi a disposizione presso l'unità operativa in cui viene realizzato il progetto. Nel caso in cui non sia chiara in fattura la sede di destinazione del bene, è necessario allegare il relativo documento di trasporto.
  7. Tutte le spese elencate al presente articolo devono essere acquisite rivolgendosi a fornitori indipendenti rispetto al Beneficiario.
  8. Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 non sono finanziabili i progetti che risultino violare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali così come definito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020; a tal fine devono rispettare le misure di accompagnamento/mitigazione indicate nel Rapporto ambientale con riferimento al principio DNSH come definito all'articolo 2, comma 1, lettera q) e inserite nelle specifiche del presente Bando e in particolare:
    - a) le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate per l'investimento dovranno rispettare requisiti di efficienza energetica coerenti con gli standard più aggiornati (marchio EPA ENERGY STAR o equivalente), requisiti relativi alla presenza di sostanze pericolose (Direttiva RoHS Il 2011/65/EU) e requisiti di compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE);
    - b) sia le attrezzature che le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate per l'investimento devono essere acquistate e gestite in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiali utilizzati e durata del prodotto (ai sensi della Direttiva sulla progettazione ecocompatibile 2009/125/EC e dei relativi regolamenti attuativi) nonché delle procedure per la gestione dei



- rifiuti e il riutilizzo dei materiali (inclusa Direttiva RAEE 2012/19/EU); nel caso di pannelli fotovoltaici dovrà essere tenuto in considerazione il documento del GSE "Istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici incentivati";
- c) nell'ambito delle procedure di acquisto di componenti e attrezzature non ICT (arredi, tessili, prodotti tipografici, ...) si preferirà l'acquisto di prodotti dotati di certificazioni ambientali;
  - d) nel caso di investimenti in veicoli, particolare attenzione andrà prestata a garantire una gestione in linea con la gerarchia dei rifiuti sia nella fase di utilizzo (manutenzione) che nel fine vita della flotta, anche attraverso il riutilizzo e il riciclaggio di batterie elettroniche (in particolare le materie prime critiche in esse contenute);
  - e) nel caso di impianti fotovoltaici, questi devono essere realizzati in forma integrata nell'edificio o nelle pertinenze aziendali, minimizzando l'uso di suolo non artificializzato.
9. Non sono ammissibili a rendiconto fatture/giustificativi il cui costo imputabile totale relativo ai beni e servizi inerenti il progetto sia inferiore a 100,00 euro.
  10. Le spese non conformi a quelle del presente articolo sono inammissibili.
  11. I criteri per la determinazione delle spese ammissibili sono riportati nell'Allegato B.
  12. Le spese di cui al comma 3 lettera b) punto 1 integrate con i beni immobili, sono ammissibili a condizione che la struttura produttiva e gli impianti siano di proprietà del beneficiario al momento di avvio delle opere ovvero che lo stesso disponga di un titolo di possesso di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione, previo assenso scritto del proprietario.

#### Articolo 8 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le spese diverse da quelle previste dall'articolo 7 e, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese relative a:
  - a) Spese del personale;
  - b) Viaggi e missioni dei dipendenti e dei soci/titolari/amministratori dell'impresa e dei fornitori;
  - c) Corsi di formazione del personale;
  - d) Acquisto di terreni e fabbricati;
  - e) Costruzione di fabbricati e beni immobili;
  - f) Materiali presenti a magazzino e scorte;
  - g) Impianti generali, opere edili, acquisto di arredi non strettamente funzionali all'attività d'impresa;
  - h) Spese per locazione finanziaria (leasing);
  - i) Operazioni di lease – back;
  - j) Beni o materiali usati, minuteria metallica, ed attrezzi di lavoro e materiale analogo e spese di consumo e di uso ordinario;
  - k) Tablet, cellulari;
  - l) Consulenze continuative o periodiche e connesse all'attività ordinaria dell'impresa, quali consulenze economico – finanziarie, servizi di contabilità o revisione contabile, consulenze fiscali e legali;
  - m) Redazione, predisposizione e aggiornamento di manuali d'uso e manuali utente;
  - n) Attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
  - o) Omologazione ed attestazioni di conformità;
  - p) Canoni e contratti pluriennali di manutenzione e assistenza;
  - q) IVA e ogni altro tributo o onere fiscale, salvo nel caso in cui sia non recuperabile dal beneficiario;
  - r) Spese accessorie quali tasse, interessi debitori, valori bollati, aggi, spese bancarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari, ammende e penali;
  - s) Noleggio di attrezzature, macchinari, veicoli;
  - t) Contributi in natura;



- u) Suppellettili e complementi di arredo;
- v) Veicoli per il trasporto di merci su strada per conto terzi.

#### Articolo 9 - Limiti di spesa e di aiuto, intensità dell'agevolazione e divieto di cumulo

1. La spesa ammissibile non è soggetta ad alcun limite.
2. Gli aiuti per la realizzazione dei progetti sono concessi nella forma di aiuto in regime de minimis nella misura corrispondente al 60% della spesa ritenuta ammissibile, fermo restando il limite di cui al successivo comma 3.
3. L'importo massimo del contributo a fondo perduto a valere sul presente bando non deve essere superiore a euro 60.000,00, entro comunque il limite del massimale di cui al successivo comma 5.
4. La SRA è autorizzata a procedere alla rimodulazione del contributo de minimis in fase di concessione, al fine di evitare il superamento del massimale indicati al comma 5.
5. L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica, così come definita dall'articolo 2, comma 1, lettera k), non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.
6. I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili con altre misure di aiuto di stato, anche in regime de minimis, e finanziamenti europei a gestione diretta concessi per le medesime spese ammissibili.
7. In deroga a quanto previsto dai commi 2 e 3, per i beneficiari che in domanda si impegnano a concludere il progetto entro un termine ridotto pari a 4 (quattro) mesi dalla comunicazione del decreto di concessione, l'aiuto per la realizzazione del progetto è concesso nella forma di aiuto in regime de minimis nella misura corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile e l'importo massimo del contributo non potrà essere superiore a euro 70.000,00, fermo restando i limiti di cui al comma 5. Qualora non venga rispettato il termine ridotto di conclusione del progetto, il beneficiario è tenuto a rispettare il termine perentorio ordinario di cui all'articolo 10 comma 4, con la conseguenza che non verrà riconosciuta la percentuale di incentivazione del 70%, il contributo verrà rideterminato nella misura del 60% delle spese ammissibili e l'importo massimo del contributo non potrà essere superiore a euro 60.000,00.

#### Articolo 10 – Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Per data di avvio del progetto si intende il verificarsi della prima delle seguenti circostanze:
  - a) nel caso di fornitura di beni, la data del documento di trasporto. In assenza di quest'ultimo, la data della prima fattura o del primo documento contabile avente forza probatoria equivalente;
  - b) nel caso di fornitura di servizi e consulenze, la data della prima fattura o del primo documento contabile avente forza probatoria equivalente.
2. Per data di conclusione del progetto si intende la data dell'ultimo pagamento relativo alle fatture, o ai documenti contabili avente forza probatoria equivalente, inerenti al progetto.
3. I beneficiari devono avviare il progetto successivamente alla comunicazione del decreto di concessione.
4. I beneficiari devono perentoriamente concludere il progetto entro 12 (dodici) mesi dalla comunicazione del decreto di concessione.
5. In deroga a quanto previsto dal comma 4, per i beneficiari che dichiarano di voler beneficiare della misura di incentivazione maggiorata di cui all'articolo 9 comma 8, il termine ridotto per concludere il progetto è pari a 4 (quattro) mesi dalla notifica del decreto di concessione. Qualora non venga rispettato tale termine, si applicherà il termine perentorio di cui al comma 4.



## Capo 4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

### Articolo 11 – Composizione della domanda

1. La domanda di contributo è presentata alla SRA con le modalità di cui all'articolo 12.
2. La domanda, pena inammissibilità della stessa, si compone di:
  - a) per le **nuove imprese** di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a):
    - i. il business plan, di cui all'articolo 4, comma 2 lettera a), da cui emerga:
      - il possesso dei requisiti oggettivi afferenti al progetto di cui all' articolo 6;
      - la qualità progettuale in termini di fattibilità tecnica, prospettiva di mercato e sostenibilità economico-finanziaria;
      - la coerenza ed efficacia del modello organizzativo rispetto all'iniziativa progettuale proposta;
      - il grado di innovazione dei processi e dei prodotti;
      - la capacità di contribuire alla sostenibilità ambientale;
      - la localizzazione degli interventi in aree di svantaggio socio-economico;
      - l'incremento occupazionale dell'impresa al termine del progetto;
      - la partecipazione di persone con disabilità al progetto;
      - la presenza di imprenditoria femminile;
      - la presenza di imprenditoria giovanile;
      - elenco dettagliato dei beni e servizi;
    - ii. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto giuridico richiedenti l'aiuto, attestante i requisiti di cui all'articolo 4, comma 2, lettere b), c), d), e), f), g), i) j), k), l), m);
    - iii. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nei pertinenti registri nazionali sugli aiuti di Stato per la concessione di aiuti in «de minimis»;
    - iv. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto giuridico richiedenti l'aiuto attestante il rispetto del divieto di cumulo di cui al precedente articolo 9;
    - v. le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui alla sezione 2.3 dell'Allegato C al bando, con riferimento all'imprenditoria femminile e/o giovanile;
    - vi. limitatamente alle società cooperative, l'elenco dei soci rilevante ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui alla sezione 2.3 dell'Allegato C al bando, con riferimento all'imprenditoria femminile e/o giovanile;
    - vii. la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto giuridico richiedenti l'aiuto riferita all'assunzione di impegno rispetto agli obblighi di cui all'articolo 23 ed ai vincoli di cui all'articolo 25;
    - viii. la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto giuridico richiedenti l'aiuto di presa visione della nota informativa sul trattamento dei dati personali, presente sul sito istituzionale dell'Ente e disponibile alla consultazione, di cui al comma 7;
    - ix. la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto giuridico richiedenti l'aiuto di presa visione del bando;
    - x. copia conforme della procura nel caso di sottoscrizione e presentazione della domanda di contributo da parte di procuratore interno all'impresa;
    - xi. procura speciale conferita dal delegante nel caso di sottoscrizione e presentazione della domanda di contributo da parte di soggetto delegato esterno;



- xii. copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto, qualora non depositato presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio (CCIAA);
- b) per l'**aspirante imprenditore** di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b):
- i. il business plan, di cui all'articolo 4, comma 4 lettera a), da cui emerge:
    - il possesso dei requisiti oggettivi afferenti al progetto di cui all'articolo 6;
    - la qualità progettuale in termini di fattibilità tecnica, prospettiva di mercato e sostenibilità economico-finanziaria;
    - la coerenza ed efficacia del modello organizzativo rispetto all'iniziativa progettuale proposta;
    - il grado di innovazione dei processi e dei prodotti;
    - la capacità di contribuire alla sostenibilità ambientale;
    - la localizzazione degli interventi in aree di svantaggio socio-economico;
    - l'incremento occupazionale dell'impresa al termine del progetto;
    - la partecipazione di persone con disabilità al progetto;
    - il possesso da parte dell'aspirante imprenditore dello stato di precariato ai sensi della vigente normativa o il possesso da parte dell'aspirante imprenditore dello stato di disoccupazione ai sensi della vigente normativa per un periodo non inferiore a quello indicato nell'allegato C, sezione 2.3;
    - elenco dettagliato beni e servizi;
  - ii. la dichiarazione sostitutiva dell'aspirante imprenditore di atto notorio e di certificazione ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui alla sezione 2.3 dell'Allegato C al bando, con riferimento all'eventuale stato di precariato o disoccupazione rilevanti ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui alla sezione 2.3 dell'Allegato C al bando.
  - iii. la dichiarazione dell'aspirante imprenditore riferita all'assunzione di impegno rispetto agli obblighi di cui all'articolo 4, comma 4, lettere a), b) c);
  - iv. la dichiarazione dell'aspirante imprenditore di presa visione della nota informativa sul trattamento dei dati personali, presente sul sito istituzionale dell'Ente e disponibile alla consultazione, di cui al comma 7;
  - v. la dichiarazione dell'aspirante imprenditore di presa visione del bando;
  - vi. procura speciale conferita dal delegante nel caso di sottoscrizione e presentazione della domanda di contributo da parte di soggetto delegato.
3. Qualora i documenti allegati alla domanda siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS. Qualora i documenti allegati alla domanda rechino firma autografa è allegata copia di un documento di identità in corso di validità di ciascun dichiarante. I documenti non conformi alle previsioni del presente comma comportano l'inammissibilità della domanda.
4. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 da versare tramite F23 o F24, secondo le indicazioni riportate nelle linee guida riportate sul sito istituzionale dell'Ente. L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda.
5. I fac-simile necessari per la presentazione della domanda sono approvati con Decreto del direttore del servizio politiche per il lavoro e pubblicati sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate al bando.
6. Il mancato utilizzo dei fac-simili previsti comporta l'inammissibilità della domanda.



7. Le modalità di trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 sono riportate nella relativa nota informativa consultabile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate al bando.
8. Contestualmente alla domanda di sovvenzione il candidato beneficiario dichiara altresì:
  - a) di volere beneficiare o meno dell'erogazione in via anticipata del contributo stesso ed in che misura, secondo quanto previsto dall'articolo 20;
  - b) di volere beneficiare o meno della maggiorazione del contributo a fronte della realizzazione del progetto nei termini di cui all'articolo 10 comma 5.

#### Articolo 12 - Presentazione della domanda

1. La domanda, a pena di inammissibilità, è predisposta e presentata solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema IOL a cui si accede, dal sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata al bando, previa autenticazione con una delle modalità previste dell'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo quanto riportato nelle linee guida di cui al comma 4. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda, a pena di inammissibilità, è sottoscritta e presentata, in via alternativa, da uno dei seguenti soggetti:
  - a) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore interno all'impresa o dal soggetto delegato munito di procura speciale conferita dal legale rappresentante dell'impresa o dal titolare di impresa individuale per ciascuno dei predetti atti;
  - b) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), dall'aspirante imprenditore o dal soggetto delegato munito di procura speciale conferita dal delegante per ciascuno dei predetti atti.
3. La domanda, a pena di inammissibilità, potrà essere presentata dalle ore 10.00 del 28/02/2024 e fino alle ore 12.00 del 28/06/2024. La domanda si considera presentata nella data e ora di convalida finale di avvenuta trasmissione comprovata dal sistema informatico.
4. Le linee guida a supporto della predisposizione della domanda sono pubblicate sul sito internet della Regione nella pagina dedicata al Bando.
5. Le domande mancanti anche di uno solo dei documenti di cui all'articolo 11 comma 2 saranno considerate inammissibili.

### Capo 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

#### Articolo 13 - Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

1. La selezione delle domande viene effettuata con procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Le domande presentate sono oggetto di verifica volta ad accertare la completezza della domanda e la sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando: ciascuna domanda presentata viene sottoposta ad un'istruttoria di ammissibilità di cui all'articolo 14 e una successiva istruttoria di valutazione di cui all'articolo 15.
2. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultimo progetto finanziabile, non si procede con l'istruttoria per la concessione del contributo, che sarà disposta qualora eventuali risorse sopravvenute dovessero consentire il finanziamento integrale.
3. Per gli aspiranti imprenditori, in caso di esito positivo dell'istruttoria di cui al comma 1, è prevista l'ulteriore fase istruttoria di cui all'articolo 16.





#### Articolo 14 – Istruttoria di ammissibilità

1. Le domande presentate sono oggetto di una istruttoria di **ammissibilità**, secondo l'applicazione dei seguenti criteri generali e specifici:
  - a) criteri **generali** di ammissibilità:
    - i. completezza e correttezza della domanda, in ottemperanza a quanto previsto all'articolo 11;
    - ii. modalità e termini di presentazione della domanda, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 12;
  - b) criteri **specifici** di ammissibilità:
    - i. il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 e 5 afferenti ai beneficiari;
    - ii. il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 afferenti al progetto;
    - iii. il possesso dei requisiti afferenti alle spese inerenti al progetto di cui agli articoli 7 ed 8.
2. Le domande con riferimento alle quali l'istruttoria di cui al comma 1 si concluda con esito negativo sono inammissibili e non sono sottoposte alla disamina di cui all'articolo 15 secondo l'applicazione di criteri di **valutazione**. Il Responsabile del procedimento adotta il decreto di rigetto, previa comunicazione del preavviso di rigetto.

#### Articolo 15 – Criteri di selezione/Valutazione dei progetti

1. I progetti che hanno superato l'istruttoria di ammissibilità di cui all'articolo 14 sono oggetto di istruttoria di valutazione sulla base dei criteri di cui all'allegato C, sezione 1.
2. Il progetto non è ammesso nei casi in cui, anche per carenza di documentazione, anche solo uno dei criteri di valutazione definiti nell'allegato C sezione 1 riporti un giudizio inferiore a 2 (Medio-basso).
3. Per i progetti di cui al comma 2 risultati inammissibili, il Responsabile del procedimento adotta il decreto di rigetto, previa comunicazione del preavviso di rigetto.
4. I progetti che hanno superato l'istruttoria di valutazione di cui all'allegato C, sezione 1, sono ammessi alla valutazione secondo i criteri di cui all'allegato C sezione 2.
5. Il progetto non è ammesso nei casi in cui non ottenga, anche per carenza di documentazione, nella sezione 2 dell'Allegato C, il punteggio complessivo di almeno 6 punti su 36 massimi disponibili, di cui almeno 4 punti nella sezione 2.2.
6. Per i progetti di cui al comma 5 risultati inammissibili, il Responsabile del procedimento adotta il decreto di rigetto, previa comunicazione del preavviso di rigetto.

#### Articolo 16 - Aspiranti imprenditori

1. Per il soggetto richiedente l'aiuto che ha presentato la domanda in qualità di aspirante imprenditore ed il cui progetto ha superato positivamente le istruttorie di cui agli articoli 14 e 15 la SRA comunica tali risultanze.
2. Il soggetto ha l'obbligo di fornire alla SRA, in qualità di nuova impresa, la seguente documentazione:
  - a) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto giuridico richiedente l'aiuto, attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 4, lettere a), b), c);
  - b) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e certificazione attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nei pertinenti registri nazionali sugli aiuti di Stato per la concessione di aiuti in de minimis;
  - c) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto giuridico richiedente l'aiuto attestante il rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 9;



- d) la dichiarazione riferita all'assunzione di impegno rispetto agli obblighi di cui all'articolo 23 ed ai vincoli di cui all'articolo 25;
  - e) la dichiarazione di presa visione della nota informativa, sul trattamento dei dati personali, presente sul sito istituzionale dell'Ente e disponibile alla consultazione, di cui all'articolo 11 comma 6;
  - f) la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto giuridico richiedenti l'aiuto di presa visione del bando.
3. La documentazione di cui al comma 2 deve essere trasmessa alla SRA esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it) entro il termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione di cui al comma 1.
  4. Qualora non vengano rispettate le condizioni di cui ai commi 2 e 3, il Responsabile del procedimento adotta il decreto di rigetto, previa comunicazione del preavviso di rigetto, che determina l'inammissibilità della domanda.

#### Articolo 17 - Concessione del contributo

1. Il provvedimento di concessione è adottato con decreto dal Responsabile del procedimento entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della domanda di contributo, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio previste dall'articolo 7 della L.R. 7/2000, e viene trasmesso via PEC al beneficiario.
2. La concessione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
3. La concessione del contributo è altresì subordinata alla verifica del rispetto dei limiti previsti dalla normativa di aiuti "de minimis" ed alla verifica del rispetto del divieto cumulo di cui all'articolo 9 del bando, fermo restando quanto previsto all'articolo 9 con riguardo in particolare alla rideterminazione dell'importo del contributo.
4. Il provvedimento di concessione contiene, ai sensi dell'articolo 73 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, le condizioni per il finanziamento relative al progetto, l'elenco delle spese dichiarate ammissibili e il termine per l'esecuzione, gli obblighi, i vincoli in capo al beneficiario e il Codice unico di progetto (CUP), che deve essere riportato nell'oggetto dei giustificativi di spesa come precisato all'articolo 21, comma 7.
5. Per i progetti di cui all'articolo 13 comma 2, non istruiti per insufficiente disponibilità di risorse, nel caso di eventuali risorse sopravvenute, il termine di cui al comma 1 per l'adozione della concessione decorre dalla data di pubblicazione della deliberazione giuntale di assegnazione delle risorse aggiuntive al Bando e di modifica del Piano finanziario del PR FESR 2021-2027.

## Capo 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

#### Articolo 18 –Variazioni all'iniziativa

1. Il beneficiario realizza il progetto oggetto del provvedimento di concessione.
2. Nel caso in cui il progetto necessiti di variazioni rispetto al progetto di cui al comma 1, il beneficiario trasmette alla SRA richiesta di approvazione delle variazioni da apportare preliminarmente alla realizzazione delle variazioni stesse ed entro il termine di conclusione del progetto. La SRA provvede alla valutazione ed all'eventuale approvazione delle variazioni entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta.
3. Le variazioni del progetto non possono mai riguardare l'aumento dell'importo del contributo concesso.



4. A fronte delle variazioni proposte le spese di investimento strettamente funzionali all'attività dell'impresa, come risultanti dal provvedimento di concessione, non devono essere **inferiori al 70%** del totale delle spese ammesse e le spese correnti strettamente funzionali all'attività dell'impresa, come risultanti dal provvedimento di concessione, non devono essere **superiori al 30%** del totale delle spese ammesse.
5. Le variazioni proposte non devono comportare una riduzione della spesa ammessa rispetto al piano di spesa approvato pari o superiori al 60% della medesima, nel senso che la medesima spesa ammessa deve essere realizzata in misura non inferiore al 40%.
6. Non sono ammissibili le richieste di variazione del Progetto presentate prima della concessione dell'aiuto.
7. La richiesta di variazione non deve violare le condizioni previste dall'articolo 14, comma 1, lettera b) n. II e III e dall'articolo 15.
8. La proposta di variazione che non rispetti quanto previsto dai commi 2, 3, 4, 5, 6, 7 sarà rigettata, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della stessa., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990.

#### Articolo 19 –Subentri a seguito di operazioni societarie

1. Ai sensi dell'articolo 32 ter della L.R. 7/2000, in caso di variazioni soggettive del beneficiario gli incentivi, concessi o erogati possono essere confermati in capo al subentrante alle seguenti condizioni.
2. Se l'operazione societaria interviene prima della concessione nel periodo di apertura dello sportello il subentrante dovrà presentare autonomamente la propria domanda di aiuto e la precedente domanda decade.
3. Qualora l'operazione societaria intervenga nel periodo tra il giorno successivo alla data di chiusura dello sportello e la concessione del contributo, la relativa domanda di contributo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse.
4. A fronte di un incentivo **concesso** il subentrante:
  - a) deve essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo, così come previsto dall'articolo 4, ivi compreso il requisito di cui all'articolo 4, comma 4, lettera b) nel caso in cui il subentro riguardi un soggetto che ha presentato la domanda come aspirante imprenditore.
  - b) deve proseguire l'attività dell'impresa in cui subentra, che non deve rientrare nei settori esclusi di cui all'articolo 5;
  - c) deve mantenere, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
  - d) deve impegnarsi a rispettare gli obblighi di cui all'articolo 23 ed i vincoli di cui all'articolo 25 previsti dal provvedimento di concessione in capo all'impresa originariamente beneficiaria.
5. Fermo restando quanto previsto al comma 4, al verificarsi delle variazioni soggettive, nel caso il subentrante subentri ad un soggetto che ha presentato domanda come impresa, egli deve essere altresì in possesso dei medesimi requisiti soggettivi a fronte dei quali il soggetto subentrato ha eventualmente ottenuto un punteggio in sede di applicazione dei criteri di valutazione inerenti all'imprenditoria femminile e giovanile.
6. Fermo restando quanto previsto al comma 4 la variazione della dimensione aziendale dell'impresa beneficiaria a seguito di subentro, successivo alla concessione dell'aiuto, determina la revoca dell'aiuto concesso nel caso in cui la nuova dimensione non rientri tra quelle ammissibili a finanziamento.
7. Il soggetto risultante dalla variazione soggettiva, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della variazione stessa, presenta alla SRA istanza di subentro nella concessione del contributo. In difetto della domanda di subentro di cui al presente comma, la SRA, avuta notizia delle variazioni di cui al comma 1, assegna un termine perentorio massimo di 30 (trenta) giorni per la presentazione della



- domanda. Qualora la domanda di subentro non sia presentata entro tale termine, il provvedimento di concessione della sovvenzione viene revocato.
8. L'istanza di cui al comma precedente, redatta secondo il fac-simile disponibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata al bando e sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC, è corredata da:
    - a) documentazione attestante la variazione soggettiva;
    - b) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, titolare di impresa individuale, attestante il possesso, alla data di presentazione dell'istanza di cui al comma 7, dei requisiti di cui al comma 4 lettere a), b), c) e di cui ai commi 5.
    - c) la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, titolare di impresa individuale, contenente l'impegno a rispettare gli obblighi di cui all'articolo 23 ed i vincoli di cui all'articolo 25 previsti dal provvedimento di concessione in capo all'impresa beneficiaria;
    - d) impegno a rispettare le norme su pluricontribuzione e cumulo per tutte le spese che saranno portate a rendiconto;
  9. Verificata la sussistenza dei requisiti, la concessione è confermata entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'istanza, con decreto al soggetto subentrante, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17 comma 2.
  10. Qualora all'impresa subentrata sia stato erogato il contributo a titolo di anticipo, il subentrante ha l'obbligo di trasmettere alla SRA una nuova fidejussione recante il soggetto subentrante come contraente. La mancata trasmissione alla SRA della fidejussione entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni comporta la revoca del contributo confermato in capo al subentrante.
  11. A fronte di un incentivo **erogato a saldo** il soggetto risultante dalla variazione soggettiva, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della variazione stessa, presenta alla SRA istanza di subentro nella concessione del contributo.
  12. In difetto della domanda di subentro di cui al comma precedente, la SRA, avuta notizia delle variazioni di cui al comma 1, assegna un termine perentorio massimo di 30 (trenta) giorni per la presentazione della domanda. Qualora la domanda di subentro non sia presentata entro il termine, il provvedimento di concessione dell'aiuto viene revocato.
  13. L'istanza di cui al comma precedente, redatta secondo il fac-simile disponibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata al bando e sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC, è corredata, a pena di inammissibilità, da:
    - a) documentazione attestante la variazione soggettiva;
    - b) la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, titolare di impresa individuale, contenente l'impegno a rispettare i vincoli di cui all'articolo 25 previsti dal provvedimento di concessione in capo all'impresa beneficiaria.
  14. Verificata la sussistenza dei requisiti il subentro è confermato entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'istanza con decreto al soggetto subentrante.
  15. In assenza del rispetto delle condizioni previste per il subentro, gli aiuti concessi sono revocati e quelli erogati a saldo sono rideterminati, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di subentro ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990.
  16. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 da versare tramite F23 o F24, secondo le indicazioni riportate nelle linee guida riportate sul sito istituzionale dell'Ente. L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda.
  17. La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del codice civile con continuità dei rapporti giuridici, che non comporti la modifica del codice fiscale dell'impresa e che intervenga tra la presentazione della domanda di sovvenzione ed il termine relativo al vincolo di stabilità delle operazioni



di cui all'articolo 25, è comunicata tempestivamente. La SRA espleta le necessarie valutazioni inerenti i requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.

## Capo 7. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

### Articolo 20- Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria

1. I contributi possono essere liquidati in via anticipata, nella misura massima del 70% dell'importo concesso, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della richiesta.
2. La liquidazione anticipata è subordinata:
  - a) alla presenza della richiesta formulata, a pena di inammissibilità, unitamente alla presentazione della domanda di aiuto, ai sensi dell'articolo 11 comma 8;
  - b) all'adozione del provvedimento di concessione;
  - c) alla presentazione di un'istanza nella quale è specificata la percentuale di anticipo rispetto all'aiuto concesso e corredata di una fidejussione di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, della legge regionale 7/2000, prestata da banche o assicurazioni o da enti iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
  - d) alla verifica della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Qualora il DURC risulti irregolare, la SRA attiva l'intervento sostitutivo come disciplinato dall'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.
3. La richiesta è redatta secondo il fac-simile disponibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC e corredata dalla fidejussione di cui al comma 2, lettera c).
4. La richiesta di cui al comma 3 dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del decreto di concessione.
5. In assenza del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione dell'anticipo dell'aiuto concesso, l'istanza di erogazione dell'anticipo è oggetto di provvedimento di rigetto, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della predetta domanda ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990.
6. L'erogazione dell'anticipo viene effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione dell'istanza di cui al comma 3 e avviene esclusivamente tramite accreditamento su conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria.
7. L'erogazione può essere sospesa ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000, in particolare nei seguenti casi:
  - a) qualora la SRA abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione del beneficiario non connessa a procedura concorsuale, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione della sovvenzione possa non essere raggiunto;
  - b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
  - c) in caso di notizia di procedura concorsuale prevista dalla legge.



## Articolo 21 – Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

1. La domanda di rimborso attestante la realizzazione del progetto e le spese sostenute è presentata alla SRA, perentoriamente, a pena di inammissibilità, entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dall'effettiva conclusione del progetto come definita ai sensi dell'articolo 10.
2. Prima della scadenza del termine di cui al comma 1, il beneficiario può richiedere, indicandone i motivi, che il predetto termine sia prorogato di 15 (quindici) giorni. La SRA autorizza la proroga entro 15 (quindici) giorni dalla formale presentazione della richiesta da parte del Beneficiario.
3. La domanda di rimborso di cui al comma 1, a pena di inammissibilità, è predisposta e presentata solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema IOL a cui si accede, dal sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata al bando, previa autenticazione con una delle modalità previste dell'articolo 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo quanto riportato nelle linee guida di cui al comma 4. La domanda di rimborso si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
4. Le linee guida a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema online sono pubblicate sul sito [ww.regione.fvg.it](http://ww.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate al Bando.
5. La domanda di rimborso, a pena di inammissibilità, è sottoscritta e presentata, in via alternativa, dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore interno all'impresa o dal soggetto delegato munito di procura speciale conferita dal legale rappresentante dell'impresa o dal titolare di impresa individuale.
6. La domanda di rimborso delle spese sostenute si compone di:
  - a) per coloro che hanno presentato domanda di contributo come **nuove imprese** di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a):
    - i. la **relazione** da cui risulti l'avvenuta realizzazione del progetto approvato in termini di:
      - rispetto dei requisiti specifici di ammissibilità afferenti al progetto di cui all'articolo 6, comma 3, lettere a) e c). Qualora dalla disamina del rendiconto il progetto dovesse essere stato realizzato in maniera non conforme ai requisiti il contributo viene revocato.
      - rispetto dei criteri di valutazione di cui all'articolo 6, comma 3, lettera b). Qualora dalla disamina del rendiconto il punteggio venga decurtato dei punti assegnati e risulti un punteggio inferiore al punteggio minimo indicato all'articolo 6 comma 3 lettera b), il contributo viene revocato totalmente.
      - avvio effettivo ed effettiva conclusione del progetto, in coerenza con quanto indicato nel sistema IOL;
    - ii. documentazione inerente alla spesa sostenuta e pagata di cui all'allegato B. Con riferimento in particolare alle spese di investimento rendicontate, strettamente funzionali all'attività dell'impresa, come risultanti dalla concessione o dalle variazioni approvate, queste non devono essere inferiori al 70% del totale delle spese ammesse. Le spese correnti, strettamente funzionali all'attività dell'impresa, come risultanti dalla concessione o dalle variazioni approvate, non devono essere superiori al 30% del totale delle spese ammesse. Le spese rendicontate non devono comportare una riduzione della spesa ammessa rispetto al piano di spesa approvato pari o superiore al 60% della medesima, nel senso che la medesima spesa ammessa deve essere realizzata in misura non inferiore al 40%. Fatture e giustificativi di spesa devono riportare il Codice unico di progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo;
    - iii. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto giuridico beneficiario dell'aiuto, attestanti il mantenimento dei requisiti specifici di ammissibilità, di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b), c), d), e,) f), g), i), l);



- iv. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto giuridico richiedente l'aiuto attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di cui alla lettera ii);
  - v. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto giuridico richiedente l'aiuto attestante che le spese rendicontate non riguardano acquisti tra soggetti non indipendenti come stabilito dall'articolo 7, comma 7;
  - vi. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto giuridico richiedente l'aiuto attestante il rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 9;
  - vii. la dichiarazione di assunzione di impegno rispetto agli obblighi di cui all'articolo 23 ed ai vincoli di cui all'articolo 25;
  - viii. copia conforme della procura nel caso di sottoscrizione e presentazione della domanda di rimborso da parte del procuratore interno all'impresa;
  - ix. procura speciale conferita dal legale rappresentante o titolare dell'impresa individuale nel caso di sottoscrizione e presentazione della domanda di rimborso da parte del soggetto delegato esterno;
- b) per coloro che hanno presentato domanda di contributo come **aspiranti imprenditori** di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b):
- i. la relazione da cui risulti l'avvenuta realizzazione del progetto approvato in termini di:
    - rispetto dei requisiti specifici di ammissibilità afferenti al progetto di cui all'articolo 6 comma 3 lettere a) e c). Qualora dalla disamina del rendiconto il progetto dovesse essere stato realizzato in maniera non conforme ai requisiti, il contributo viene revocato;
    - rispetto dei criteri di valutazione di cui all'articolo 6 comma 3 lettera b). Qualora dalla disamina del rendiconto il punteggio venga decurtato dei punti assegnati e risulti un punteggio inferiore al punteggio minimo indicato all'articolo 6 comma 3 lettera b), il contributo viene revocato totalmente;
    - avvio effettivo ed effettiva conclusione del progetto, in coerenza con quanto indicato nel sistema;
  - ii. documentazione inerente alla spesa sostenuta e pagata di cui all'allegato B. Con riferimento in particolare alle spese di investimento rendicontate, strettamente funzionali all'attività dell'impresa, come risultanti dalla concessione o dalle variazioni approvate, queste non devono essere inferiori al 70% del totale delle spese ammesse. Le spese correnti, strettamente funzionali all'attività dell'impresa, come risultanti dalla concessione o dalle variazioni approvate, non devono essere superiori al 30% del totale delle spese ammesse. Le spese rendicontate non devono comportare una riduzione della spesa ammessa rispetto al piano di spesa approvato pari o superiore al 60% della medesima, nel senso che la medesima spesa ammessa deve essere realizzata in misura non inferiore al 40%. Fatture e giustificativi di spesa devono riportare il Codice unico di progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo;
  - iii. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante, dal titolare del soggetto giuridico beneficiario dell'aiuto, attestante il mantenimento dei requisiti specifici di ammissibilità, di cui all'articolo 4, comma 2, lettera b), c), d), e), f), g), i), l);
  - iv. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante, dal titolare del soggetto giuridico richiedenti l'aiuto attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di cui alla lettera ii);
  - v. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante, dal titolare del soggetto giuridico richiedenti l'aiuto attestante che le spese rendicontate non riguardano acquisti tra soggetti non indipendenti come stabilito all'articolo 7 comma 7;



- vi. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante, dal titolare del soggetto giuridico richiedenti l'aiuto attestante il rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 9;
  - vii. la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante, dal titolare del soggetto giuridico richiedenti l'aiuto attestante il fatto che, nel caso in cui l'impresa sia costituita in forma di società di capitali, il soggetto che ha presentato domanda di aiuto in qualità di aspirante imprenditore, possiede la maggioranza delle quote, oppure, nel caso in cui l'impresa sia costituita in forma di società di persone sia il legale rappresentante, oppure nel caso di impresa costituita in forma di società cooperativa sia socio oppure nel caso di impresa costituita in forma di impresa individuale ne sia il titolare;
  - viii. la dichiarazione di assunzione di impegno rispetto agli obblighi di cui all'articolo 23 ed ai vincoli di cui all'articolo 25;
  - ix. copia conforme della procura nel caso di sottoscrizione e presentazione della domanda di rimborso da parte di procuratore interno all'impresa;
  - x. procura speciale conferita dal legale rappresentante o titolare di impresa individuale nel caso di sottoscrizione e presentazione della domanda di rimborso da parte del soggetto delegato esterno.
7. I fac-simile necessari per la presentazione della domanda di rimborso delle spese sostenute sono approvati con Decreto del direttore del servizio politiche per il lavoro e pubblicati sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate al bando.
8. Qualora i documenti allegati alla domanda siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS. Qualora i documenti allegati alla domanda rechino firma autografa è allegata copia di un documento di identità in corso di validità di ciascun dichiarante. I documenti non conformi alle previsioni del presente comma comportano l'inammissibilità della domanda.

#### Articolo 22 - Istruttoria per l'erogazione dell'aiuto

1. La domanda di rimborso delle spese sostenute è oggetto di istruttoria volta a verificare la correttezza e completezza dei dati forniti, la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti ai fini dell'erogazione del contributo e la rispondenza della predetta domanda a quanto previsto dall'articolo 21.
2. Nel caso in cui la domanda di rimborso delle spese sostenute sia ritenuta irregolare o incompleta, la SRA ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di 30 (trenta) giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa una proroga del termine assegnato per l'integrazione per un massimo di 15 (quindici) giorni, a condizione che la richiesta del beneficiario sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini perentori assegnati, la SRA procede con l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta, procede alla ridetermina del contributo concesso, con conseguente revoca totale o parziale del contributo stesso, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di rimborso delle spese sostenute, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990.
3. A seguito della conclusione dell'istruttoria la SRA entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della domanda di rimborso delle spese sostenute adotta il provvedimento conseguente alle risultanze istruttorie emerse dalle verifiche e in caso di esito:





- a) regolare, adotta il decreto di approvazione della rendicontazione di spesa ed eventuale erogazione del contributo concesso;
  - b) parzialmente regolare, adotta il decreto di rideterminazione del contributo concesso ed eventuale contestuale liquidazione, ovvero avanza richiesta di restituzione parziale delle risorse finanziarie eventualmente già liquidate;
  - c) non regolare, adotta il decreto di revoca del provvedimento di concessione della sovvenzione e restituzione delle risorse finanziarie eventualmente già liquidate.
4. Per i beneficiari che in domanda si erano impegnati a concludere il progetto entro il termine ridotto di cui all'articolo 10 comma 5 e che non hanno rispettato tale termine, qualora abbiano comunque rispettato il termine perentorio ordinario di cui all'articolo 10 comma 4, il contributo sarà rideterminato applicando l'intensità di agevolazione ordinaria di cui all'articolo 9 comma 2 e l'importo massimo del contributo non sarà superiore a 60.000,00 euro ai sensi dell'articolo 9 comma 3.
  5. L'erogazione di cui al comma 3 lettere a) e b) avviene esclusivamente tramite accreditamento su conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria.
  6. L'erogazione delle risorse finanziarie di cui al comma 3 lettere a) e b) è subordinata alla verifica della regolarità contributiva del Beneficiario nei confronti degli Enti previdenziali ed assistenziali attestata dal DURC. Qualora il DURC risulti irregolare la SRA attiva l'intervento sostitutivo ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R n. 207/2010.
  7. Nei casi di cui al comma 3 lettere b) e c) qualora, a seguito della rideterminazione le somme erogate anticipatamente siano eccedenti rispetto al contributo spettante, la SRA dispone il recupero della differenza, unitamente agli interessi, secondo quanto previsto dagli articoli 49 e 50 della L.R. 7/2000.
  8. La liquidazione della sovvenzione è sospesa nei casi di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000, in particolare nei seguenti casi:
    - a) qualora la SRA abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione del Beneficiario non connessa a procedura concorsuale, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione della sovvenzione possa non essere raggiunto;
    - b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
    - c) in caso di notizia di procedura concorsuale prevista dalla legge.
  9. In caso di esito non regolare delle attività di verifica di cui al comma 3 lettera c), prima dell'adozione del provvedimento di diniego della domanda di rimborso del contributo, la SRA comunica al Beneficiario i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/1990.

## Capo 8. OBBLIGHI E VINCOLI DEL BENEFICIARIO

### Articolo 23 - Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari sono tenuti in particolare a:
  - a) avviare il progetto nel termine perentorio previsto dall'articolo 10;
  - b) indicare la data di effettivo avvio del progetto nel sistema IOL e nella relazione al rendiconto ai sensi dell'articolo 21;
  - c) realizzare il progetto così come approvato nel provvedimento di concessione o sue eventuali variazioni di cui agli articoli 17 e 18;
  - d) sostenere le spese ammissibili rivolgendosi a fornitori indipendenti rispetto al Beneficiario;
  - e) concludere il progetto nel termine perentorio previsto dall'articolo 10;



- f) indicare la data di effettiva conclusione del progetto nel sistema IOL e nella relazione al rendiconto ai sensi dell'articolo 21;
- g) mantenere i requisiti specifici di cui all'articolo 4, comma 2, lettere b), c), d), e), f), g) i), l), per tutta la durata del progetto e fino alla liquidazione del saldo del contributo;
- h) garantire che il soggetto che ha presentato domanda di aiuto in qualità di aspirante imprenditore, nel caso in cui l'impresa sia costituita in forma di società di capitali, possieda la maggioranza delle quote, oppure, nel caso in cui l'impresa sia costituita in forma di società di persone, ne sia il legale rappresentante, oppure nel caso di impresa costituita in forma di società cooperativa ne sia socio, oppure nel caso di impresa costituita in forma di impresa individuale ne sia il titolare per tutta la durata del progetto e fino alla liquidazione del saldo del contributo;
- i) rispettare i requisiti specifici di ammissibilità afferenti al progetto di cui all'articolo 6, comma 3, lettere a) e c);
- j) rispettare i criteri di valutazione di cui all'articolo 6, comma 3, lettera b) fino alla presentazione del rendiconto;
- k) sostenere spese in maniera tale che, rispetto al piano di spesa approvato, le spese stesse non devono comportare una riduzione della spesa ammessa pari o superiore al 60% della medesima, nel senso che la medesima spesa ammessa deve essere realizzata in misura non inferiore al 40%;
- l) presentare la domanda di rimborso delle spese sostenute conformemente a quanto previsto dall'articolo 21 con riguardo a contenuto, termini e modalità;
- m) rispettare il vincolo di stabilità delle operazioni e trasmettere la relativa dichiarazione sostitutiva annuale, di cui all'articolo 25;
- n) rispettare le regole previste in materia di variazioni progettuali di cui all'articolo 18;
- o) rispettare le regole previste in materia di subentro, di cui all'articolo 19;
- p) comunicare tempestivamente alla SRA la variazione dei dati identificativi che lo riguardano (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: ragione sociale, legali rappresentanti, sede legale, forma giuridica);
- q) rispettare il divieto di cumulo di cui all'articolo 9;
- r) rispettare i termini perentori previsti, fatte salve le proroghe autorizzate dalla SRA;
- s) laddove non è richiesta espressamente la trasmissione della documentazione tramite il sistema on line dedicato, utilizzare la posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it);
- t) conservare presso i propri uffici per 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario le versioni originali della documentazione del progetto trasmessa in copia, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già nella disponibilità della SRA. Il termine si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione UE;
- u) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al progetto finanziato, che si sostanzia nel garantire la tracciabilità delle spese relative al progetto nel sistema contabile del beneficiario e nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto che il Beneficiario contribuisce ad alimentare sul sistema informatico del Programma;
- v) ottemperare agli obblighi di informazione del sostegno ottenuto, così come di seguito specificati. Il Beneficiario ai fini della visibilità del Programma regionale FESR 21-27 del FVG, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento 2021/1060, è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR entro 3 (tre) mesi dall'avvio del Progetto, e fino all'adozione del provvedimento di approvazione del rendiconto finale, con le seguenti modalità:
  - fornendo sul sito web e sui siti di social media ufficiali del Beneficiario, laddove esistenti, una breve descrizione del Progetto, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, che dia evidenza del sostegno finanziario pubblico ricevuto (indicando l'importo della spesa ammessa e della sovvenzione concessa) distinguendo la quota FESR e che dia visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base della "Scheda progetto per sito web" pubblicata sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR



nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari");

- collocando almeno un poster di formato minimo A3 o una targa, anche in funzione del livello di sostegno, con informazioni sul Progetto; il supporto (poster o targa) deve dare evidenza al sostegno finanziario pubblico ricevuto (evidenziando l'importo della spesa ammessa e della sovvenzione concessa) distinguendo la quota FESR e deve dare visibilità al Programma attraverso l'apposizione del logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione) sulla base del modello ("Poster e display elettronici" o "Targhe e cartelloni") pubblicato sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari"). Il supporto (poster o targa) va esposto in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della sede in cui viene realizzato il Progetto;
- apponendo il logo Coesione Italia 21-27 Friuli Venezia Giulia e i loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in maniera visibile su documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del Progetto, destinati al pubblico reperibili sul portale Europa FVG <https://europa.regione.fvg.it/> alla pagina del PR FESR nella sezione "Visibilità, trasparenza e comunicazione" destinata ai Beneficiari ("Materiali di supporto per i beneficiari").

Qualora richiesto dall'Amministrazione regionale, il Beneficiario trasmette una sintesi del Progetto, gli obiettivi ed i risultati dello stesso, eventualmente corredata da materiale fotografico o video di libera diffusione ai fini di visibilità, promozione e divulgazione delle attività e dei risultati del Programma. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web, sui canali social ufficiali dell'Amministrazione regionale, sui materiali divulgativi o utilizzati quale informazione descrittiva dell'avanzamento del Programma e in altre iniziative di diffusione e visibilità;

- w) comunicare, anche con le modalità richieste dal sistema IOL, le informazioni necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio del Programma, tra cui i dati necessari alla rilevazione degli indicatori di output e di risultato (di realizzazione e di risultato) di cui all'articolo 24;
- x) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- y) comunicare ai fornitori il Codice unico di progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione del contributo e verificare che sia riportato nell'oggetto delle fatture e dei giustificativi di spesa da presentare in fase di rendicontazione, ai sensi dell'articolo 21, comma 6, lettere a) n. ii) e lettera b n. ii).

## Articolo 24 - Indicatori di output e di risultato

1. Ai fini di consentire la valutazione dell'efficacia degli interventi per la Tipologia di intervento 3 - Interventi a sostegno dell'imprenditorialità previsti dal PR FESR 2021-2027 gli indicatori di monitoraggio sono i seguenti:

### INDICATORI COMUNI DI REALIZZAZIONE:

- RCO01 Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese). L'indicatore considera tutte le imprese che ricevono sostegno monetario o in natura dal FESR e dal Fondo di coesione. La dimensione dell'impresa supportata viene misurata al momento della domanda.
- RCO02 Imprese sostenute mediante sovvenzioni. L'indicatore considera tutte le imprese che ricevono sostegno monetario sotto forma di sovvenzioni.
- RCO05 Nuove imprese beneficiarie di un sostegno. L'indicatore misura il numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno. Un'impresa è considerata nuova quando non era costituita nei tre anni precedenti la richiesta del sostegno previsto dall'impresa stessa. Un'impresa non sarà considerata nuova se cambia solamente la



ragione sociale. L'indicatore copre anche gli spin-off.

#### INDICATORI COMUNI DI RISULTATO:

- RCR01 Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno.  
L'indicatore tiene in considerazione il numero dei posti di lavoro creati dalle imprese che ricevono sostegno. L'indicatore misura il numero di posti di lavoro espresso in equivalenti a tempo pieno (ETP) medi annuali creati in linea con l'attività sostenuta dal Progetto. Le nuove posizioni devono essere occupate e possono essere a tempo pieno, part-time o stagionali ricorrenti. Le posizioni vacanti non vengono conteggiate. Inoltre, le nuove posizioni create dovrebbero essere mantenute per più di un anno dopo il completamento del Progetto. L'indicatore è calcolato come la differenza tra gli ETP annuali compilati prima dell'inizio del Progetto e un anno dopo il completamento del Progetto nella linea di attività sostenuta. L'ETP annuale è definito come il rapporto tra le ore di lavoro effettivamente lavorate durante un anno solare diviso per il numero totale di ore lavorate convenzionalmente nello stesso periodo da un individuo o da un gruppo. Per convenzione una persona non può svolgere più di un ETP all'anno. Il numero di ore lavorate convenzionalmente è determinato sulla base dell'orario di lavoro normativo/statutario secondo la legislazione nazionale. Una persona a tempo pieno sarà individuata con riferimento alla sua condizione lavorativa e alla tipologia di contratto (tempo pieno o part time). L'indicatore deve essere rilevato un anno dopo il completamento del Progetto.
- RCR02 Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari).  
L'indicatore misura il contributo privato totale cofinanziamento dei progetti sostenuti, quando la tipologia di sostegno è una sovvenzione o è basata su strumenti finanziari.
- RCR17 Nuove imprese ancora presenti sul mercato.  
L'indicatore misura il numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno ancora attive sul mercato ad almeno un anno di distanza dal completamento dell'output. Un'impresa è considerata nuova quando non esisteva nei tre anni precedenti l'inizio dei progetti; non sarà considerata nuova quando è modificata solamente la ragione sociale. L'indicatore comprende anche gli spin-off.

#### INDICATORI AGGIUNTIVI DI OUTPUT:

numero progetti con ricaduta in campo ambientale nei seguenti ambiti:

- l'applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare;
  - il riuso dei residui di lavorazione;
  - la riduzione e il riciclo dei rifiuti;
  - la riduzione e l'abbattimento degli inquinanti;
  - l'efficientamento energetico;
  - il risparmio delle risorse energetiche;
  - l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;
  - il risparmio delle risorse idriche;
2. I beneficiari sono tenuti a fornire le informazioni relative agli indicatori di cui al comma 1 secondo le modalità previste nei moduli di domanda e di rendicontazione.

#### Articolo 25 - Vincolo di stabilità delle operazioni

1. Rientrano tra gli obblighi del beneficiario del contributo dover:
  - a) nei 3 (tre) anni decorrenti dalla liquidazione a saldo del contributo con riferimento al progetto finanziato:
    - i. mantenere l'iscrizione al Registro delle imprese della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
    - ii. mantenere la destinazione dei beni, materiali ed immateriali, oggetto di contributo;
    - iii. non alienare o cedere a qualsiasi titolo i beni, materiali ed immateriali, oggetto di contributo;
    - iv. mantenere la sede o l'unità operativa attiva nel territorio regionale;
    - v. non cessare l'attività;



- vi. non essere in stato liquidazione, ad eccezione di liquidazione connessa a procedura concorsuale.
  - b) nei 2 (due) anni decorrenti dalla conclusione del progetto non effettuare, ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento (UE) 2021/1060, una delocalizzazione da uno Stato aderente allo Spazio Economico Europeo o un'altra Regione italiana verso il sito incentivato;
  - c) nei 5 (cinque) anni decorrenti dalla concessione dell'aiuto ai sensi dell'articolo 34 della L.R. 3/2015, non delocalizzare dal sito incentivato nel territorio della Regione a quello di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, con conseguente riduzione del personale di almeno il 30%.
2. Nel caso di beneficiario che ha ottenuto in fase di valutazione il punteggio di cui al criterio di valutazione inerente l'incremento occupazionale riferito alla sezione 2.2 dell'Allegato C, espresso in termini di personale registrato nel Libro unico del lavoro il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia, raggiunto alla data di presentazione della rendicontazione, deve nei 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di rendicontazione del progetto finanziato, mantenere l'incremento occupazionale dell'impresa.
  3. Successivamente alla rendicontazione della spesa, il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni è attestato periodicamente con dichiarazione sostitutiva redatta secondo il fac-simile pubblicato sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate al bando, da trasmettere alla SRA dal 1° gennaio ed entro il 28 febbraio successivo all'annualità attestata. Qualora, a conclusione del vincolo, il periodo residuo da attestare sia inferiore all'anno, la dichiarazione può essere presentata allo scadere del vincolo medesimo, e comunque entro il 28 febbraio successivo.
  4. In caso di mancato invio della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 3 entro i termini previsti, la SRA, prima di disporre l'ispezione o il controllo di cui all'articolo 26, ha facoltà di sollecitarne l'invio richiedendo la presentazione della stessa entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni.
  5. La violazione degli obblighi di cui al presente articolo comporta la rideterminazione della sovvenzione in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato, con conseguente revoca totale o parziale della concessione e recupero di quanto non spettante, secondo le modalità previste agli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

## Capo 9. CONTROLLI E REVOCHE

### Articolo 26 - Controlli e ispezioni

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione e liquidazione del finanziamento, nonché per tutta la durata del vincolo di stabilità delle operazioni, possono essere disposti da parte della SRA e delle Amministrazioni regionale e statale e dell'unione Europea ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della L.R. 7/2000 e dell'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.
2. La SRA effettua controlli amministrativi e controlli in loco.
3. I controlli amministrativi sono effettuati sul 100 (cento) per cento dei rendiconti allegati alle domande di rimborso della sovvenzione presentate da ciascun Beneficiario e può svolgere tali controlli a valere su un campione rappresentativo della documentazione di spesa secondo le modalità convenute con l'ADG e definite nell'ambito del Manuale delle procedure di gestione e controllo del programma.
4. Nell'ambito dei procedimenti di rendicontazione e liquidazione della sovvenzione, la SRA svolge controlli amministrativi su tutta la documentazione giustificativa di spesa allegata alla domanda di rimborso della sovvenzione.
5. I controlli in loco possono essere effettuati su un campione di progetti secondo le modalità definite dall'AdG.
6. Nel caso in cui nell'ambito dei controlli amministrativi e/o dei controlli in loco effettuati con la modalità a campione siano rilevati degli errori e/o delle irregolarità, la SRA analizza la natura e l'impatto finanziario potenziale dell'errore sulla rimanente popolazione di spesa e di progetto valutando la necessità di integrare il campione ampliando la base da controllare oppure applica una rettifica forfettaria sul rendiconto in relazione alla qualificazione e quantificazione dell'errore nel campione



controllato secondo le indicazioni concordate con l'AdG.

7. I requisiti attestati con dichiarazioni sostitutive rese ai fini della concessione della sovvenzione, della rendicontazione e del rispetto del vincolo di destinazione sono oggetto di controllo a campione ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000.

#### Articolo 27 – Annullamento del provvedimento di concessione

1. Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, della L.R. 7/2000, il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di illegittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.
2. Ai sensi dell'articolo 49, comma 3, della L.R. 7/2000, il provvedimento di concessione del contributo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito imputabili all'Amministrazione regionale.
3. In base all'articolo 21 nonies della legge 241/1990, il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione del provvedimento di concessione.
4. La SRA comunica ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di annullamento del provvedimento di concessione e la relativa rideterminazione del contributo stesso.
5. In caso di annullamento del provvedimento di concessione è disposto il recupero del contributo non spettante, secondo le modalità previste agli articoli 49, comma 1 e 3, e 50 della L.R. 7/2000.

#### Articolo 28 – Revoca del provvedimento di concessione

1. Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, della L.R. 7/2000, il provvedimento di concessione è revocato a seguito della rinuncia del beneficiario. Ai sensi dell'articolo 49, comma 1, della L.R. 7/2000, il provvedimento di concessione è revocato a seguito della decadenza dal diritto all'incentivo per inadempimento del beneficiario. L'inadempimento derivante dall'inosservanza degli obblighi di cui all'articolo 23 comporta:
  - a) la revoca totale del contributo concesso nei casi di cui all'articolo 23, comma 1, lettere a), c) e), g), h), i), j), k), l), o), r), x);
  - b) la revoca totale del contributo concesso, qualora a fronte della richiesta di regolarizzazione, il beneficiario non vi abbia provveduto entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta stessa, nel caso di cui all'articolo 23, comma 1, lettere b), f), t), u), w);
  - c) qualora non siano ottemperati gli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 23 comma 1 lettera v) la SRA – ove possibile – assegna un termine di 15 (quindici) giorni entro il quale il beneficiario provveda alla regolarizzazione, subordinando l'erogazione del contributo, per la parte non ancora erogata, all'adempimento delle prescrizioni stesse. Qualora tali obblighi non siano ottemperati o non siano regolarizzati entro il termine suddetto, il contributo complessivo concesso, come eventualmente rideterminato in fase di liquidazione a saldo, viene decurtato del 3%.
2. L'inadempimento derivante dall'inosservanza dell'obbligo circa il mantenimento dei vincoli di stabilità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera m) comporta:
  - a) la rideterminazione dell'incentivo in proporzione al periodo per il quale il vincolo non è stato rispettato, con conseguente revoca parziale o totale della concessione, nei casi di cui all'articolo 25, comma 1 lettera a);
  - b) la revoca totale nel caso di cui all'articolo 25, comma 1 lettere b) e c);
  - c) una decurtazione dei punti ottenuti in fase di valutazione per il criterio dell'incremento occupazionale e, qualora il punteggio complessivo rideterminato risulti inferiore al punteggio minimo di cui all'articolo 6 comma 3 lettera b), una decurtazione del contributo del 20% nel caso di cui all'articolo 25, comma 2.
3. Il provvedimento di concessione è altresì revocato totalmente o parzialmente, qualora sia accertata la non veridicità del contenuto di una dichiarazione sostitutiva, fatta salva l'applicazione delle altre



sanzioni previste dalla legge.

4. I provvedimenti di revoca totale o parziale, con rideterminazione del contributo, sono adottati entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrente dalla data in cui il responsabile del procedimento abbia notizia del fatto dal quale sorge l'obbligo di provvedere.
5. La SRA comunica ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di revoca, totale o parziale, del provvedimento di concessione e la relativa rideterminazione del contributo stesso.
6. In caso di revoca totale o parziale del contributo concesso è disposto il recupero del contributo non spettante, secondo le modalità previste dagli articoli 49, comma 1, e 50 della L.R. 7/2000.

## Capo 10. DISPOSIZIONI FINALI

### Articolo 29 - Informativa e tutela ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 e s.m.i e del decreto legislativo 196/2003 e s.m.i.

1. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i è pubblicata sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate al bando.
2. Il trattamento dei dati forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e alla SRA a seguito della partecipazione al Bando avviene esclusivamente per le finalità del Bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.  
Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. si precisa quanto segue:
  - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
  - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione dell'aiuto;
  - c) la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
  - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 33/2013 (ove pertinente);
  - e) i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
  - f) il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione regionale.
3. Ai sensi dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera c) del Reg. (UE) n. 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'AdG dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.
4. Ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060 articolo 49, paragrafi 3, 4 e 5 l'Autorità di Gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e aggiorna l'elenco almeno ogni 4 (quattro) mesi.



## Articolo 30 - Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

1. Il Responsabile del procedimento è la titolare di posizione organizzativa Interventi di politica attiva del lavoro del Servizio Politiche del Lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
2. Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta all'indirizzo pec [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it) nonché all'indirizzo di posta elettronica e ai numeri telefonici che saranno pubblicati sul sito della Regione nella sezione dedicata al bando.
3. Il diritto di accesso viene esercitato in via informale mediante richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, nei casi previsti ai sensi della Legge n. 241/1990, il richiedente è invitato contestualmente a presentare richiesta formale.

## Articolo 31 - Disposizioni finali, reclami, denunce e ricorsi

1. Con decreti della Direttore della SRA, da pubblicare sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nelle sezioni dedicate al bando e sul Bollettino Ufficiale della Regione, possono essere apportate eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni del presente Bando e nei relativi allegati di natura operativa attinenti alle modalità di attuazione dello stesso.
2. L'Amministrazione regionale si riserva altresì la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, la SRA pubblica sul B.U.R. e sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
3. Tutte le comunicazioni rilevanti ai fini dei procedimenti disciplinati dal presente Bando dovranno essere effettuate telematicamente tramite posta elettronica certificata (PEC), avvalendosi della casella [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it).
4. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni generali e di settore, come richiamate nelle premesse della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente Bando, alla legge regionale 7/2000 e alla legge 241/1990.
5. Ai sensi dell'articolo 38 bis della L.R. 7/2000, il rinvio a leggi, regolamenti ed atti comunitari operato dal presente bando si intende effettuato al testo vigente degli stessi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
6. Ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 2021/1060 sono garantite modalità di trattazione delle denunce e reclami concernenti finanziamenti a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 attraverso:
  - a) la sezione "Richieste reclami segnalazioni proposte" accessibile dall'home page del sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) oppure la sezione "Filo diretto con i cittadini" al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venez-36659/pr-fesr-friuli-venez-39934>. I reclami sono raccolti dalla Presidenza della Regione - Ufficio stampa e comunicazione e trattati in tempi congrui, coinvolgendo le Strutture competenti;
  - b) la sezione "Punto di contatto per l'attuazione e l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE" al seguente link <https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venez-36659/pr-fesr-friuli-venez-39934> in relazione alle segnalazioni di casi di violazione dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

## Capo 11. RIFERIMENTI NORMATIVI

### Articolo 32 – Norme di riferimento

1. I contributi di cui al presente bando sono concessi nel rispetto di quanto previsto dai seguenti provvedimenti:
  - a) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al





- Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- b) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
  - c) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
  - d) Allegato I del Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 contenente la definizione di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) come riportata nell'art 3 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (SviluppImpresa);
  - e) Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis;
  - f) Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica come da modifiche apportate, da ultimo, dal D.Lgs. 14 luglio 2020, n. 75;
  - g) Decreto Legislativo 07 marzo 2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i.;
  - h) Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246 (Codice delle pari opportunità) e s.m.i.;
  - i) Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
  - j) Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;
  - k) Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
  - l) Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
  - m) Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
  - n) Legge regionale 09 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro"
  - o) Legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2021 -2027 cofinanziati dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale";
  - p) Decreto del Presidente della Regione n.200 del 6 dicembre 2021 recante disposizioni per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
  - q) Legge Regionale 22 febbraio 2021 n. 3 "SviluppImpresa – Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia";
  - r) DPR 22 del 05 febbraio 2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
  - s) DPR 445/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
  - t) Delibera di Giunta Regionale 2014 del 23 dicembre 2022 con la quale si prende atto della decisione di approvazione del PR FESR FVG 2021-2027 da parte della Commissione europea e viene adottato il Programma stesso;
  - u) Delibera di Giunta Regionale n. 175 del 3 febbraio 2023 di approvazione dei criteri di selezione delle



- operazioni a valere sul POR FESR 2021-2027;
- v) Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 avente ad oggetto "Programma regionale FESR 2021-2027 obiettivo investimenti a favore dell'occupazione e della crescita. Approvazione del piano finanziario analitico, della pianificazione finanziaria e di risultato e del calendario degli inviti a presentare proposte" e s.m.i..



## ALLEGATO A – SETTORI E ATTIVITÀ ESCLUSE

### **PR FESR 2021-2027**

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

### **Obiettivo strategico**

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

### **Priorità**

Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione

### **Obiettivo specifico RSO1.3**

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

### **Azione a3.4**

Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

### **Tipologia a3.4.3**

Interventi a sostegno dell'imprenditorialità



(Rif. Art. 5)

### Sezione 1 - REGIME DI AIUTO "DE MINIMIS" - SETTORI DI ATTIVITA' E TIPOLOGIE DI AIUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2831/2023

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2831/2023, non possono essere concessi aiuti "de minimis":

- a) ad imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) ad imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- c) ad imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- d) ad imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
  - i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
  - ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- e) per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- f) subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli d'importazione.

In conformità all'articolo 1, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2831/2023, se un'impresa operante in uno dei settori di cui alle sopra citate lettere a), b), c) o d) opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 o svolge anche attività che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023, tale Regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 non beneficiano degli aiuti "de minimis" concessi a norma di detto Regolamento.

2. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2831/2023, si intende per:

- a) «<prodotti agricoli>»: i prodotti elencati nell'Allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1379/2013;
- b) «<produzione agricola primaria >»: la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti;
- c) «<trasformazione di un prodotto agricolo>»: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- d) «<commercializzazione di un prodotto agricolo>»: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, offrire a fini di vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo;
- e) «<prodotti della pesca e dell'acquacoltura>»: i prodotti di cui all'articolo 5, lettere a) e b), del regolamento (UE) n. 1379/2013;
- f) «<produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura>»: l'intera serie di operazioni connesse alla pesca, all'allevamento o alla coltivazione di organismi acquatici, nonché le attività svolte in azienda o a bordo, necessarie per preparare un animale o una pianta alla prima vendita, compresi il taglio, la sfilettatura o il congelamento e la prima vendita a rivenditori o trasformatori;



- g) «trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura»: l'intera serie di operazioni, comprese la movimentazione, il trattamento e la lavorazione, effettuate dopo lo sbarco o durante la raccolta nel caso dell'acquacoltura, che danno luogo a un prodotto trasformato, nonché la sua distribuzione.

## Sezione 2 - REGOLAMENTO (UE) N. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione

In conformità all'articolo 7, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1058, il FESR non sostiene:

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
- c) la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- d) un'impresa in difficoltà, quali definite all'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 salvo se autorizzato nell'ambito di aiuti de minimis o di norme temporanee in materia di aiuto di Stato per far fronte a circostanze eccezionali;
- e) gli investimenti in infrastrutture aeroportuali, eccetto nelle regioni ultraperiferiche o negli aeroporti regionali esistenti quali definiti all'articolo 2, punto 153), del regolamento (UE) n. 651/2014, in uno dei casi seguenti:
  - i. nelle misure di mitigazione dell'impatto ambientale; o
  - ii. nei sistemi di sicurezza e di gestione del traffico aereo risultanti dalla ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo;
- f) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto:
  - i. per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati; o
  - ii. per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- g) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto:
  - i. per le regioni ultraperiferiche, solo in casi debitamente giustificati;
  - ii. gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- h) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
  - i. la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini:
    - ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di teleraffreddamento per portarli allo stato di «teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti» come definiti all'articolo 2, punto 41, della direttiva 2012/27/UE;
    - ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di «cogenerazione ad alto rendimento» come definiti all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE;
    - investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;
  - ii. gli investimenti nell'espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell'adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
  - iii. gli investimenti in:
    - veicoli puliti quali definiti nella direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22) a fini pubblici; e
    - veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.



### Sezione 3 - ATTIVITÀ ESCLUSE AI SENSI DELLA LETTERA B DELL'ALLEGATO V REG. (CE) 24 MARZO 2021 N. 2021/523 UE (REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE ISTITUISCE IL PROGRAMMA InvestEU E CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (UE) 2015/1017)

Ai fini della conformità al principio "non nuocere in modo significativo" (DNSH), sono inammissibili progetti che contemplano lo svolgimento delle attività escluse di cui alla lettera B dell'Allegato V Reg. (CE) 24 marzo 2021 n. 2021/523/UE (Regolamento del parlamento europeo e del consiglio che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017):

Il fondo InvestEU non sostiene:

1. attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
2. nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
3. prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
4. attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
5. gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
6. commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
7. attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici;
8. attività di sviluppo immobiliare, quale un'attività che ha come unico scopo il rinnovo e la ri-localazione o la rivendita degli edifici esistenti, nonché la costruzione di nuovi progetti; tuttavia, sono ammissibili le attività nel settore immobiliare che sono connesse agli obiettivi specifici del programma InvestEU di cui all'articolo 3, paragrafo 2, e che sono connesse alle aree ammissibili per le operazioni di finanziamento e di investimento di cui all'allegato II, come gli investimenti in progetti di efficienza energetica o di edilizia popolare;
9. attività finanziarie quali l'acquisto o la negoziazione di strumenti finanziari. Sono esclusi, in particolare, operazioni di «buy-out» o di «replacement capital» mirate all'alienazione dei cespiti aziendali (asset stripping);
10. attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
11. smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari;
12. investimenti connessi all'estrazione mineraria o all'estrazione, trasformazione, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili solidi e di petrolio, nonché investimenti connessi all'estrazione di gas. Tale esclusione non si applica a:
  - a) progetti per i quali non vi sono tecnologie alternative praticabili;
  - b) progetti relativi alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento;
  - c) progetti dotati di impianti di cattura e stoccaggio del carbonio o di impianti di cattura e utilizzo del carbonio; progetti industriali o di ricerca che comportano riduzioni sostanziali delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai parametri di riferimento applicabili nell'ambito del sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'Unione;
13. Investimenti in impianti per lo smaltimento dei rifiuti in discariche. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:
  - a) discariche in loco che costituiscono un elemento ausiliario di un progetto di investimento industriale o minerario, qualora sia stato dimostrato che la messa in discarica è l'unica soluzione praticabile per il trattamento dei rifiuti industriali o minerari prodotti dall'attività in questione;
  - b) discariche esistenti, per garantire l'uso dei gas di discarica e promuovere il recupero dalle discariche (landfill mining) e il ritrattamento dei rifiuti minerari;
14. investimenti in impianti di trattamento meccanico biologico (TMB). L'esclusione non si applica agli investimenti destinati all'ammodernamento degli impianti TMB esistenti per il recupero di energia o per operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati, come il compostaggio e la digestione anaerobica;
15. investimenti in inceneritori per il trattamento dei rifiuti. L'esclusione non si applica agli investimenti destinati a:
  - a) impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili
  - b) impianti esistenti, quando gli investimenti sono intesi ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali investimenti non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto.



Ai partner esecutivi incombe la responsabilità di assicurare la conformità delle operazioni di finanziamento e di investimento ai criteri di esclusione di cui al presente allegato al momento della firma del relativo accordo, di monitorare tale conformità nel corso dell'attuazione del progetto e di intraprendere azioni correttive appropriate ove pertinenti.

## ALLEGATO B – CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE AMMESSE

### PR FESR 2021-2027

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

### Obiettivo strategico

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

### Priorità

Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione

### Obiettivo specifico RSO1.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

### Azione A3.4

Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

### Tipologia A3.4.3

Interventi a sostegno dell'imprenditorialità





(Rif. Art. 7)

## 1. DISPOSIZIONI GENERALI

### 1.1 LE SPESE

- a) Le spese devono, a pena di inammissibilità rientrare tra le categorie ammissibili dal bando ed essere pertinenti al progetto e, in rendicontazione, conformi al preventivo assentito dalla concessione e dalle variazioni autorizzate;
- b) essere sostenute e integralmente pagate unicamente dal soggetto beneficiario del contributo nell'arco temporale compreso tra la comunicazione del decreto di concessione e i 12 (dodici) mesi successivi alla comunicazione del Decreto stesso; le stesse dovranno essere documentate da giustificativi di spesa di data ricompresa in tale periodo fatta salva la fattispecie di cui al punto c);
- c) essere sostenute e integralmente pagate unicamente dal soggetto beneficiario del contributo nell'arco temporale compreso tra la comunicazione del decreto di concessione e i 4 (quattro) mesi successivi alla comunicazione del Decreto stesso nel caso il beneficiario si avvalga della facoltà di cui all'articolo 10 comma 5; le stesse dovranno essere documentate da giustificativi di spesa di data ricompresa in tale periodo, fermo restando che se il beneficiario non rispetta i 4 (quattro) mesi può avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 10 comma 5, ossia concludere il progetto entro il termine perentorio di 12 mesi dalla comunicazione di concessione;
- d) essere pagate unicamente a mezzo *transazione bancaria/postale*, preferibilmente distinta per singola fattura o comprendente anche fatture non inerenti al progetto e documentata da *estratto conto bancario, attestazione di bonifico bancario, ricevuta bancaria, estratto conto della carta di credito aziendale e relativo addebito bancario, bollettino/vaglia postale*. Per quanto riguarda le spese relative alle operazioni di credito effettuate dalle imprese ai fini dell'ottenimento di finanziamenti destinati alla realizzazione dell'attività aziendale, possono essere sostenute anche mediante modalità di pagamento diverse da quelle sopracitate, purché comprovate da idonea documentazione. Non è mai ammesso il pagamento effettuato tramite contanti o assegni, né a mezzo di compensazione ai sensi dell'articolo 1241 del codice civile, né a mezzo di controprestazione svolta in luogo del pagamento. La fattura imputabile al progetto è ammissibile al netto delle note di credito riferite alla medesima. Non è ammessa la spesa saldata a mezzo compensazione con note di credito riferite a fatture non pertinenti al progetto. Le eventuali note di credito sono debitamente evidenziate nella rendicontazione ed allegate alla stessa;
- e) essere adeguatamente tracciate nella contabilità aziendale.

### 1.2 DOCUMENTAZIONE DI SPESA

Deve essere presentata copia non autenticata della documentazione di spesa, corredata dalla dichiarazione del Beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali ai sensi dell'articolo 21 comma 6, qualora il Beneficiario abbia optato per la conservazione cartacea o conservazione sostitutiva. Laddove invece la documentazione sia all'origine in formato elettronico sottoscritto digitalmente, può essere trasmesso duplicato informatico venendo meno la necessità di attestarne la corrispondenza con l'originale. La documentazione di spesa su file (da scansione, stampa pdf o duplicato informatico firmato), unitamente alla scansione (o stampa pdf) delle correlate quietanze, viene trasmessa dal Beneficiario attraverso il caricamento sul sistema online di presentazione della rendicontazione.

#### Fatture

Le fatture e i giustificativi di spesa devono riportare il codice Unico di Progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione dell'aiuto ai sensi del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, articolo 5, commi 6 e 7, come convertito con legge 21 aprile 2023, n. 41.

Al fine di agevolare i controlli sulle rendicontazioni e ridurre i tempi di liquidazione, le imprese sono tenute a presentare fatture che includano preferibilmente solo l'acquisto di beni/servizi inerenti al progetto.

Nelle fatture/giustificativi deve essere chiaramente indicata la natura del bene/prestazione e devono essere chiaramente individuabili i costi pertinenti al progetto.

Deve essere presentato in rendicontazione, in allegato alla fattura, il documento di trasporto di strumenti e attrezzature, qualora la data di consegna non sia indicata in fattura, e comunque dei beni (strumenti, attrezzature, materiali) per i quali non sia chiara in fattura la sede di consegna.



L'IVA non è spesa ammissibile, tranne nel caso in cui si tratti di IVA indetraibile per il beneficiario. In tal caso l'impresa deve documentare l'indetraibilità.

Non sono ammissibili a rendiconto fatture/giustificativi il cui costo imputabile totale (IVA inclusa) relativo ai beni e servizi inerenti il progetto sia inferiore a 100,00 euro.

#### Casi particolari

- I pagamenti in valuta estera sono convertiti in euro con le seguenti modalità:
  - a) in caso di pagamenti con addebito su conto in euro, sulla base del cambio utilizzato dall'istituto bancario per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
  - b) per pagamenti effettuati direttamente in valuta estera, sulla base del cambio di riferimento ufficiale relativo al giorno di effettivo pagamento, reperibile sul sito della Banca d'Italia.
- In caso di documenti di spesa redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana.

#### Quietanze

La documentazione di quietanza deve essere prodotta in copia integra<sup>1</sup> e consentire la tracciabilità dei pagamenti<sup>2</sup>, indicando espressamente l'avvenuta esecuzione del versamento al fornitore e la riferibilità del versamento stesso alla fattura/giustificativo imputato al progetto. È richiesto in particolare che la causale del pagamento riportata sulla quietanza indichi il numero della fattura, in assenza del quale deve essere presentato mastro di contabilità intestato al fornitore da cui si evinca con ragionevole certezza che la fattura sia stata pagata.

Deve essere comunque presentata copia di tutte le fatture coinvolte in un pagamento cumulativo al medesimo fornitore oppure mastro contabile intestato al fornitore da cui siano rilevabili le specifiche registrazioni.

In caso di pagamento cumulativo della somma di più fatture, questo deve coprire integralmente il valore dei giustificativi.

Il versamento delle ritenute d'acconto dei professionisti è documentato tramite copia della quietanza del modello F24 con report di dettaglio in caso di versamenti cumulativi, che devono essere presentati a rendiconto in allegato alla fattura.

## **2. DOCUMENTAZIONE PER VOCI DI SPESA AMMESSE**

### **2.a REALIZZAZIONE O AMPLIAMENTO DEL SITO INTERNET**

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOI](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze
- comprova dell'avvenuto pagamento dell'F24 riferito alla ritenuta d'acconto del professionista
- immagini del sito attestante gli obblighi di pubblicità
- copia documentazione a comprova della proprietà/disponibilità del dominio

### **2.b ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI BENI STRETTAMENTE FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA:**

#### **I) IMPIANTI PER PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO)**

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOI](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze
- documentazione attestante il titolo di proprietà dell'immobile o il titolo di possesso di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione e assenso scritto del proprietario con riguardo all'esecuzione dei lavori

<sup>1</sup> La copia dell'estratto conto deve comprendere tutte le pagine (non sono ammesse parti totalmente o parzialmente oscurate), essere intestata all'impresa e indicare il numero di conto corrente. Si suggerisce l'utilizzo di un c/c dedicato al progetto di modo che tutti i movimenti siano riferibili alle spese inerenti al progetto. Tale documentazione non è richiesta per le spese relative ad operazioni di credito effettuate dalle imprese ai fini dell'ottenimento di finanziamenti destinati alla realizzazione dell'attività aziendale.

<sup>2</sup> La tracciabilità della spesa si considera comprovata quando risulta agevole verificare, in quanto adeguatamente e ordinatamente documentato, il sostenimento della spesa, supportato dalla documentazione dettagliata di cui al presente paragrafo. Il collegamento tra i documenti che costituiscono il flusso finanziario deve essere chiaramente e certamente rilevabile, eventualmente attraverso una codifica specifica della documentazione all'interno del sistema contabile aziendale.



- relazione riepilogativa finale dell'impianto fotovoltaico realizzato sottoscritta dal tecnico abilitato, contenente:
  - copia del Verbali di collaudo
  - copia di attivazione connessione del Gestore di rete (pdf)
  - fotografie impianto ed eventuale accumulo (almeno 3) (pdf o formati immagine Dichiarazione di conformità dell'installatore dell'impianto ai sensi del DM 37/08 (pdf)
- attestazione del tecnico abilitato di regolare installazione dell'impianto su modello riepilogativo predisposto da SRA (pdf firmato, p7m)

## II) CONSULENZE E SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E COLLAUDO DEI BENI DI CUI AL PUNTO I) SE IMPUTATI COME SPESA DI INVESTIMENTO

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze
- comprova dell'avvenuto pagamento dell'F24 riferito alla ritenuta d'acconto del professionista

## III) ARREDI

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di:
  - ▶ copia delle quietanze
  - ▶ copia del documento di trasporto, qualora la data di consegna non sia indicata in fattura, dei beni per i quali non sia chiara in fattura la sede di consegna
  - ▶ copia del libro cespiti con la registrazione dei beni ammortizzabili rendicontati

## IV) MACCHINARI, ATTREZZATURE, STRUMENTI

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di:
  - ▶ copia delle quietanze
  - ▶ copia del documento di trasporto, qualora la data di consegna non sia indicata in fattura, dei beni per i quali non sia chiara in fattura la sede di consegna
  - ▶ copia del libro cespiti con la registrazione dei beni ammortizzabili rendicontati
- nel caso di APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE:
  - ▶ marchio EPA ENERGY STAR o equivalente (se previsto per famiglia di prodotto)
  - ▶ Fornitore dotato di etichette ambientali ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (esempio EPEAT pertinente, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente).
  - ▶ Se non disponibili i requisiti di cui sopra, il beneficiario deve dare evidenza (tramite autocertificazione propria o richiesta al fornitore) del possesso dei seguenti requisiti:
    - Marchio EPA ENERGY STAR o equivalente (se previsto per famiglia di prodotto)
    - Conformità dei prodotti alle direttive/regolamenti Reach, RoHS, ecodesign e compatibilità elettromagnetica
    - Conformità ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 [Certificazione della qualità del processo di ricondizionamento/rifabbricazione], oppure EN 50614 [Riutilizzo], ove applicabile
    - Conformità ISO 11469 e ISO 1043 [Alloggiamenti Materie Plastiche], ove presenti]
  - ▶ Autocertificazione inerente all'iscrizione del fornitore (in alternativa distributore o produttore) al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE.

Il possesso delle caratteristiche tecniche di cui sopra può essere documentato con la presentazione del fascicolo/scheda tecnica di ciascun prodotto/servizio acquistato.

## V) HARDWARE E SOFTWARE

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di:
  - ▶ copia delle quietanze
  - ▶ copia del documento di trasporto, qualora la data di consegna non sia indicata in fattura, dei beni per i quali non sia chiara in fattura la sede di consegna
  - ▶ copia del libro cespiti con la registrazione dei beni ammortizzabili rendicontati
- nel caso di APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE:



- ▶ marchio EPA ENERGY STAR o equivalente (se previsto per famiglia di prodotto)
- ▶ Fornitore dotato di etichette ambientali ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (esempio EPEAT pertinente, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente).
- ▶ Se non disponibili i requisiti di cui sopra, il beneficiario deve dare evidenza (tramite autocertificazione propria o richiesta al fornitore) del possesso dei seguenti requisiti:
  - Marchio EPA ENERGY STAR o equivalente (se previsto per famiglia di prodotto)
  - Conformità dei prodotti alle direttive/regolamenti Reach, RoHS, ecodesign e compatibilità elettromagnetica
  - Conformità ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 [Certificazione della qualità del processo di ricondizionamento/rifabbricazione], oppure EN 50614 [Riutilizzo], ove applicabile
  - Conformità ISO 11469 e ISO 1043 [Alloggiamenti Materie Plastiche], ove presenti]
- ▶ Autocertificazione inerente all'iscrizione del fornitore (in alternativa distributore o produttore) al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE.

Il possesso delle caratteristiche tecniche di cui sopra può essere documentato con la presentazione del fascicolo/scheda tecnica di ciascun prodotto/servizio acquistato.

#### **VI) ACQUISIZIONE DI BREVETTI CONCERNENTI NUOVE TECNOLOGIE DI PRODOTTI E PROCESSI PRODUTTIVI, KNOW-HOW O ALTRE FORME DI PROPRIETA' INTELLETTUALE, DIRITTI DI LICENZA DI SFRUTTAMENTO O DI CONOSCENZE TECNICHE ANCHE NON BREVETTATE**

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze
- documentazione attestante acquisto/licenza/sfruttamento economico.

#### **VII) CERTIFICAZIONE DI QUALITA', DEPOSITO MARCHI E REGISTRAZIONE DEI BREVETTI**

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze
- atti società certificatrice o società deposito marchi e registrazione brevetto

#### **VIII) VEICOLI LIMITATAMENTE AD AUTOMEZZI DESTINATI AL TRASPORTO DI COSE CON NON PIU' DI TRE POSTI A EMISSIONI ZERO (SOLO VEICOLI ELETTRICI) E LIMITATAMENTE A MEZZI DI TRASPORTO DI PERSONE QUALORA COSTITUISCANO IL MEZZO ATTRAVERSO IL QUALE SI ESPLICA L'ATTIVITA' PRINCIPALE SVOLTA DALL'IMPRESA A EMISSIONI ZERO (SOLO MEZZI ELETTRICI)**

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/ giustificativo corredata di copia delle quietanze
- copia della carta di circolazione
- autocertificazione inerente la gestione dell'autoveicolo in linea con la gerarchia dei rifiuti sia nella fase di utilizzo (manutenzione) che nel fine vita della flotta, anche attraverso il riutilizzo e il riciclaggio di batterie ed elettroniche (in particolare le materie prime critiche in esse contenute)

#### **2.c ISTRUTTORIA RELATIVA A OPERAZIONI DI CREDITO EFFETTUATE DALLE IMPRESE AI FINI DELL'OTTENIMENTO DI FINANZIAMENTI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AZIENDALE E ISTRUTTORIA PER L'OTTENIMENTO DI GARANZIE IN FORMA DI FIDEJUSSIONE O DI GARANZIE A PRIMA RICHIESTA, RILASCIATE NELL'INTERESSE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA DA BANCHE, ISTITUTI ASSICURATIVI E CONFIDI DI CUI ALL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGGE 30 SETTEMBRE 2003, N. 269 "DISPOSIZIONI URGENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO E PER LA CORREZIONE DELL'ANDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI" CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 24 NOVEMBRE 2003, N. 326**

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa
- copia del contratto di mutuo/fidejussione che ha generato le spese

#### **2.d SPESE PER GARANZIE AI FINI DELLA FIDEJUSSIONE PER OTTENERE L'ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO FORNITE DA UNA BANCA, DA UNA SOCIETA' DI ASSICURAZIONE O DA ALTRI ISTITUTI FINANZIARI**



Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze e altra documentazione attestanti il pagamento del titolo di spesa
- copia del contratto fidejussione che ha generato le spese

#### **2.e PAGAMENTO DI CANONI PER L'UTILIZZO DI SOFTWARE PER UN PERIODO MASSIMO DI 12 MESI**

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze
- copia del contratto firmato da entrambe le parti

#### **2.f ACQUISIZIONE DI SERVIZI E PRESTAZIONI SPECIALISTICHE FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DI CAMPAGNE PROMOZIONALI E PUBBLICITARIE**

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze
- comprova dell'avvenuto pagamento dell'F24 riferito alla ritenuta d'acconto del professionista
- copia del contratto firmato da entrambe le parti

#### **2.g PUBBLICITÀ, ATTIVITÀ PROMOZIONALI, STAMPA E REALIZZAZIONE DI MARCHI, LOGHI, IMMAGINI COORDINATE, BROCHURE, NEWSLETTER**

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze
- copia del contratto firmato da entrambe le parti
- documentazione, anche fotografica, comprovante l'attività realizzata

#### **2.h PARTECIPAZIONE A FIERE ED EVENTI, LIMITATAMENTE AL COSTO DELL'AFFITTO DI STAND E RELATIVO ALLESTIMENTO**

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze
- copia del contratto firmato da entrambe le parti
- documentazione, anche fotografica, comprovante l'utilizzo dello stand e relativo allestimento

#### **2.i LOCAZIONE DEI LOCALI ADIBITI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESA ANCHE IN COWORKING E RELATIVE SPESE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, RISCALDAMENTO E SPESE DI GESTIONE**

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze
- contratto di locazione firmato da entrambe le parti

#### **2.j UTILIZZO DI LOCALI AD USO UFFICIO, LABORATORIO, POSTAZIONI DI LAVORO OPPURE SPAZI COWORKING E RELATIVA STRUMENTAZIONE DI LAVORO**

Documentazione giustificativa di spesa da [caricare sul sistema IOL](#) in fase di rendicontazione del progetto

- copia di ciascuna fattura/giustificativo corredata di copia delle quietanze
- copia del contratto firmato da entrambe le parti

### **3. SPESE NON AMMESSE**

Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese concernenti:

- a) Spese del personale;
- b) Viaggi e missioni dei dipendenti e dei soci/titolari/amministratori dell'impresa e dei fornitori;
- c) Corsi di formazione del personale;
- d) Acquisto di terreni e fabbricati;



- e) Costruzione di fabbricati e beni immobili;
- f) Materiali presenti a magazzino e scorte;
- g) Impianti generali, opere edili, acquisto di arredi non strettamente funzionali all'attività d'impresa;
- h) Spese per locazione finanziaria (leasing);
- i) Operazioni di lease – back;
- j) Beni o materiali usati, minuteria metallica, ed attrezzi di lavoro e materiale analogo e spese di consumo e di uso ordinario;
- k) Tablet, cellulari;
- l) Consulenze continuative o periodiche e connesse all'attività ordinaria dell'impresa, quali consulenze economico – finanziarie, servizi di contabilità o revisione contabile, consulenze fiscali e legali;
- m) Redazione, predisposizione e aggiornamento di manuali d'uso e manuali utente;
- n) Attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
- o) Omologazione ed attestazioni di conformità;
- p) Canoni e contratti pluriennali di manutenzione e assistenza;
- q) IVA e ogni altro tributo o onere fiscale, salvo nel caso in cui sia non recuperabile dal beneficiario;
- r) Spese accessorie quali tasse, interessi debitori, valori bollati, aggi, spese bancarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari, ammende e penali;
- s) Noleggio di attrezzature, macchinari, veicoli;
- t) contributi in natura;
- u) suppellettili e complementi di arredo;
- v) veicoli per il trasporto di merci su strada per conto terzi.

## ALLEGATO C – CRITERI DI VALUTAZIONE

### **PR FESR 2021-2027**

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

### **Obiettivo strategico**

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

### **Priorità**

Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione

### **Obiettivo specifico RSO1.3**

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

### **Azione A3.4**

Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

### **Tipologia A3.4.3**

Interventi a sostegno dell'imprenditorialità



(Rif. Artt. 6 e 15)

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
<b>Criteri di valutazione</b>	Rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
<b>Indicatori</b>	Rappresentano le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e supportano la formulazione di un giudizio.
<b>Giudizio</b>	Costituisce la scala (standard) in relazione alla quale vengono valutate le informazioni acquisite per ciascun indicatore.
<b>Coefficiente</b>	Rappresenta l'ordinamento delle preferenze, indica il livello di importanza del criterio.
<b>Punteggio</b>	Costituisce il prodotto della seguente operazione:  giudizio * coefficiente.

La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
<b>Alto (5 punti)</b>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono stati affrontati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte le questioni poste nel criterio e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.
<b>Medio-Alto (4 punti)</b>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono stati affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte o quasi le questioni poste nel criterio.
<b>Medio (3 punti)</b>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi sostanziali significativi ma ci sono diverse questioni poste nel criterio per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
<b>Medio-basso (2 punti)</b>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste nel criterio o sono forniti pochi elementi sostanziali rilevanti.
<b>Basso (1 punto)</b>	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste nel criterio o sono forniti elementi sostanziali poco rilevanti.

In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente saranno assegnati 0 (zero) punti.

Nei casi in cui la valutazione riguardi non un giudizio, ma la presenza o meno di un elemento descritto nell'indicatore, il giudizio NO = 0.





## Sezione 1 – CRITERI PRIORITARI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Qualora anche solo uno dei seguenti criteri di valutazione riporti un giudizio inferiore a **2 (Medio-basso)** il progetto non è ammesso. Il punteggio minimo realizzabile è pari a 26.

criteri di valutazione	indicatori	giudizio	coefficiente	punteggio minimo	punteggio massimo	
1. Qualità progettuale in termini di: a) fattibilità tecnica b) prospettiva di mercato c) sostenibilità economico-finanziaria	validità tecnica e fattibilità tecnico economica del progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributo del progetto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico ambito di riferimento	basso	1	3	6	15
		<b>medio - basso</b>	2			
		medio	3			
		medio - alto	4			
		alto	5			
	potenzialità economica del progetto, in relazione alle prospettive di mercato, in particolare come capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere meglio alla domanda del mercato e/o alla possibilità di aprire nuovi mercati	basso	1	3	6	15
		<b>medio - basso</b>	2			
		medio	3			
		medio - alto	4			
		alto	5			
	coerenza delle proiezioni economico finanziarie con obiettivi da raggiungere	basso	1	3	6	15
		<b>medio - basso</b>	2			
		medio	3			
		medio - alto	4			
		alto	5			
2. Coerenza ed efficacia del modello organizzativo rispetto all'iniziativa imprenditoriale proposta	basso	1	3	6	15	
	<b>medio - basso</b>	2				
	medio	3				
	medio - alto	4				
	alto	5				
3. Grado di innovazione dei processi e dei prodotti	basso	1	1	2	5	
	<b>medio - basso</b>	2				
	medio	3				
	medio - alto	4				
	alto	5				
				<b>26</b>	<b>65</b>	



## Sezione 2 – ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il punteggio minimo per la presente Sezione 2 è pari a 6.

### Sezione 2.1

criteri di valutazione	indicatori	giudizio	coefficiente	punteggio minimo	punteggio massimo	
4. Capacità di contribuire alla sostenibilità ambientale in termini di:	applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare	si	2	1		16
		no	0			
	riuso dei residui di lavorazione	si	2			
		no	0			
	riduzione e riciclo dei rifiuti	si	2			
		no	0			
	riduzione e abbattimento degli inquinanti	si	2			
		no	0			
	efficientamento energetico	si	2			
		no	0			
	risparmio delle risorse energetiche	si	2			
		no	0			
utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili	si	2				
	no	0				
risparmio delle risorse idriche	si	2				
	no	0				

### Sezione 2.2

criteri di valutazione	indicatori	giudizio	coefficiente	punteggio minimo	punteggio massimo	
5. Interventi che si realizzano in aree di svantaggio socio-economico/aree interne	iniziative realizzate in aree di svantaggio socio-economico/aree interne di cui all'allegato E al presente bando in cui l'impresa abbia la sede legale o operativa fino alla presentazione del rendiconto	si	2	1		2
		no	0			
6. Incremento occupazionale dell'impresa rispetto al termine del progetto	incrementi occupazionali realizzati dall'avvio del progetto fino alla data di conclusione del progetto Detto incremento occupazionale deve essere attinente e determinato dal completamento del progetto e deve essere mantenuto per i 12 (dodici) mesi successivi alla presentazione del rendiconto. Per occupati si intendono i dipendenti, collaboratori familiari e soci lavoratori iscritti alla posizione INAIL dell'impresa il cui luogo di prestazione è stabilito in Friuli Venezia Giulia. L'incremento viene calcolato in base alla differenza tra unità lavorative (equivalenza a tempo pieno - es. 1 occupato a tempo pieno = 1; 1 part time al 50% = 0,5) risultanti alla data di presentazione del rendiconto. Le assunzioni con cui è stato conseguito l'incremento occupazionale devono avvenire nel rispetto delle pari opportunità, della parità di genere e della non discriminazione	pari o superiore a 3 unità	8	1	almeno 4 punti	8
		pari ad almeno 2 e inferiore a 3 unità	6			
		pari al almeno 1 ed inferiore a 2 unità	4			
		0 unità	0			
7. Progetti che prevedono la partecipazione di persone con disabilità	presenza soggetti disabili ex lege 68/1999 nel team progettuale intesa anche come assunzione, sia per imprese non soggette ad obbligo, sia per imprese soggette all'obbligo, in misura eccedente la quota obbligatoria dell'avvio alla presentazione del rendiconto	si	2	1		2
		no	0			

## Sezione 2.3 criteri relativi al soggetto

criteri di valutazione	indicatori	giudizio	coefficiente	punteggio minimo	punteggio massimo
8. Imprenditoria femminile (solo per le imprese già costituite)	L'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne, ovvero l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e l'impresa individuale il cui titolare è una donna nonché, nel caso della società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche il legale rappresentante della società (Dpreg 312/211) fino presentazione del rendiconto	si	2	1	2
		no	0		
9. Imprenditoria giovanile (solo per le imprese già costituite)	L'impresa costituita in forma di società in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani, oppure l'impresa costituita in forma di società di persone composta da due soci di cui almeno uno è giovane e nella quale, nel caso di società in accomandita semplice e nel caso di società in nome collettivo, il legale rappresentante è giovane oppure l'impresa costituita in forma di società cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani oppure l'impresa costituita in forma di impresa individuale il cui titolare è un giovane. Giovane: persona fisica che non ha ancora compiuto 40 anni di età ai sensi del dpreg 114/2021 fino presentazione del rendiconto	si	2	1	2
		no	0		
10. Possesso dello stato di precariato ai sensi della vigente normativa (solo per aspirante imprenditore)	Soggetti che al momento della presentazione della domanda risultano essere in una condizione occupazionale precaria: nei 5 anni precedenti hanno prestato la loro opera, per un periodo complessivamente non inferiore a 360 giorni, nella realizzazione di progetti di lavori socialmente utili, a condizione che l'opera sia stata prestata quali disoccupati, nella realizzazione di tirocini rientranti nell'ambito di applicazione della regolamentazione regionale vigente in materia o in esecuzione delle seguenti tipologie contrattuali: 1) contratto di lavoro subordinato a tempo determinato; 2) contratto di lavoro intermittente; 3) contratto di formazione e lavoro; 4) contratto di inserimento; 5) contratto di collaborazione coordinata e continuativa; 6) contratto di lavoro a progetto; 7) contratto di lavoro interinale; 8) contratto di somministrazione di lavoro; 9) contratto di apprendistato. Ai fini della verifica del requisito della condizione occupazionale precaria si prendono a riferimento i periodi di vigenza dei contratti e si sommano in termini di giorni. Al fine del computo della condizione occupazionale precaria non si tiene conto dei periodi in cui risultino svolti contemporaneamente prestazioni di lavoro subordinato a tempo indeterminato o di lavoro autonomo e contratti precari, salvo il caso in cui dalla prestazione di lavoro subordinato o dall'attività di lavoro autonomo o dall'attività di impresa derivi un reddito pari o inferiore al reddito minimo esente da imposizione.	si	4	1	4
		no	0		
11. Possesso dello stato di disoccupazione ai sensi della vigente normativa (solo per aspirante imprenditore).	I seguenti soggetti, cittadini italiani, comunitari o extracomunitari in regola con la vigente normativa in materia di immigrazione, residenti o domiciliati sul territorio regionale ed appartenenti ad una delle seguenti categorie: 1. Donne disoccupate da almeno 4 mesi consecutivi; 2. Persone disoccupate da almeno 12 mesi consecutivi; 3. Persone disoccupate da almeno 6 mesi consecutivi che abbiano aderito al Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (Programma GOL) e che siano state assegnate ad uno dei percorsi da 2 a 5 di cui al Piano Attuativo regionale del Programma GOL (DGR 467/2022) 4. Persone disoccupate che abbiano richiesto l'anticipo della NASpI per la sottoscrizione di una quota di capitale sociale di una cooperativa nella quale il rapporto mutualistico ha ad oggetto la prestazione di attività lavorativa da parte del socio (solo per inserimento in qualità di socio - lavoratore) Per disoccupato si intende chi, privo di impiego, ha dichiarato in forma telematica la propria disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e ha sottoscritto il patto di servizio personalizzato presso uno dei centri per l'impiego regionali. L'anzianità di disoccupazione decorre dalla data di rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità all'impiego. Al fine del computo del periodo di disoccupazione, il verificarsi della sospensione dello stato di disoccupazione interrompe il computo dei 4, 6 e 12 mesi, che ricomincia a decorrere dopo il venire meno della sospensione medesima.	si	4	1	4
		no	0		



## ALLEGATO D - AREE INTERNE

### PR FESR 2021-2027

Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita

#### Obiettivo strategico

Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

#### Priorità

Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione

#### Obiettivo specifico RSO1.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

#### Azione A3.4

Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale

#### Tipologia A3.4.3

Interventi a sostegno dell'imprenditorialità



(Rif. Allegato C)

<b>Area Interna Alta Carnia</b> (comprendente i Comuni di)	<b>Area Interna Canal del Ferro-Val Canale</b> (comprendente i Comuni di)	<b>Area Interna Dolomiti Friulane</b> (comprendente i Comuni di)	<b>Area Interna Valli del Natisone – Valli del Torre</b> (comprendente i Comuni di)
Ampezzo	Chiusaforte	Andreis	Attimis
Arta Terme	Dogna	Arba	Drenchia
Cercivento	Malborghetto Valbruna	Barcis	Faedis
Comeglians	Moggio Udinese	Castelnovo del Friuli	Grimacco
Enemonzo	Pontebba	Cavasso Nuovo	Lusevera
Forni Avoltri	Resia	Cimolais	Magnano in Riviera
Forni di Sopra	Resiutta	Claut	Nimis
Forni di Sotto	Tarvisio	Clauzetto	Prepotto
Lauco		Erto e Casso	Pulfero
Ovaro		Fanna	San Leonardo
Paluzza		Frisanco	San Pietro al Natisone
Paularo		Maniago	Savogna
Prato Carnico		Meduno	Stregna
Preone		Montereale Valcellina	Taipana
Ravaschetto		Pinzano al Tagliamento	Tarcento
Raveo		Sequals	Torreano
Rigolato		Tramonti di Sopra	
Sappada		Tramonti di Sotto	
Sauris		Travesio	
Socchieve		Vajont	
Sutrio		Vito d'Asio	
Treppo Ligosullo		Vivaro	
Verzegnis			
Villa Santina			
Zuglio			

24\_13\_1\_DGR\_400\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2024, n. 400** LR 34/2015, art. 5, commi 29-33. Iniziative di valorizzazione del capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici delle scienze sociali. “Direttive per la presentazione delle istanze, predisposizione e attuazione delle attività finanziate da parte dei beneficiari”. Approvazione.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'art. 5, c. 29-33 della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 (legge di stabilità 2016), in ottemperanza al quale l'Amministrazione regionale valorizza il capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale, con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali, nell'ambito del perseguimento degli obiettivi previsti dalla LR 5/2012 (legge regionale per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), con particolare riguardo al sostegno all'attività di ricerca, innovazione, trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche da parte dei giovani nelle Università, nei Centri di ricerca e nelle imprese;

**CONSIDERATO** che l'intervento sostiene percorsi di ricerca con ricadute sul territorio a favore di ricercatori di età fino a quarant'anni, residenti o presenti per ragioni di studio o di lavoro nel territorio regionale, mediante l'attivazione di assegni di ricerca di durata compresa tra i dodici e i trentasei mesi;

**VISTO** che con delibera di giunta regionale n. 1947 del 17 dicembre 2021 sono state da ultimo approvate le Direttive per la predisposizione e attuazione dei progetti e la presentazione delle istanze da parte dell'Università degli studi di Trieste e dell'Università degli studi di Udine per l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla legge regionale 29 dicembre 2015 n. 34 art. 5 c. 29-33 e dalle successive Leggi di Bilancio;

**RICORDATO** che ai sensi del comma 31 del sopraindicato art. 5 le attività di ricerca si realizzano prevalentemente sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia presso le strutture dei beneficiari o di altri organismi di ricerca sia pubblici che privati della regione, ovvero presso i Conservatori di musica della regione o presso istituzioni artistiche, museali e culturali localizzate anch'esse nella regione Friuli Venezia Giulia fatti salvi i periodi fuori sede per esigenze scientifiche;

**CONSIDERATO** che l'attuale bilancio regionale di cui alla Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 “Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026” prevede il finanziamento della misura contributiva destinando le risorse necessarie per l'attivazione dei summenzionati assegni di ricerca;

**ATTESO** che ai sensi del comma 30 dell'art. 5 della sopra richiamata legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 le risorse sono ripartite in misura uguale tra l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli studi di Udine;

**PRESO ATTO** che, per effetto del decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215 (“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”), convertito con modificazioni dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, il suddetto termine è fissato al 31 luglio 2024;

**ATTESO** che le attuali Direttive, approvate con DGR 1947/2021, all'art.12 comma 4 individuano il 31 maggio di ogni anno quale termine per la presentazione delle domande;

**VALUTATA** l'opportunità di anticipare al 30 aprile di ogni anno la scadenza per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari;

**RITENUTO** pertanto di procedere con l'aggiornamento delle Direttive aventi ad oggetto “la presentazione delle istanze, predisposizione ed attuazione delle attività finanziate da parte dei beneficiari” per l'utilizzo dei contributi previsti dalla legge regionale 29 dicembre 2015 n. 34 art. 5 c. 29-33 con la modifica del termine per la presentazione delle istanze e aggiornando i riferimenti della struttura competente;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

### **DELIBERA**

1. Di approvare, per quanto in premessa espresso, le Direttive allegate alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante, aventi ad oggetto la “Presentazione delle istanze, predisposizione ed attuazione delle attività finanziate da parte dei beneficiari” per le finalità previste dall'art. 5 c. 29-33 della legge regionale 29 dicembre 2015 n. 34, in sostituzione delle Direttive già approvate con precedente deliberazione giuntale n. 1947 del 17 dicembre 2021.

2. Le presenti direttive sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

***Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive***

**ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 400 DEL 15 MARZO 2024**



DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA  
DIRETTORE CENTRALE PER PARTICOLARI FUNZIONI

**- LR 34/2015 art. 5, c. 29-33 -**

***Iniziative di valorizzazione del capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali***

## **DIRETTIVE**

**per la presentazione delle istanze,  
predisposizione e attuazione delle attività finanziate  
da parte dei beneficiari**

**Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

**Sommario**

CAPO I: FINALITA' E RISORSE DISPONIBILI.....	4
Art. 1 Premesse .....	4
Art. 2 Finalità .....	4
Art. 3 Definizioni .....	4
Art. 4 Quadro normativo di riferimento.....	5
Art. 5 Risorse disponibili .....	5
CAPO II: BENEFICIARI, SOGGETTI OSPITANTI E DESTINATARI .....	5
Art. 6 Beneficiari .....	5
Art. 7 Soggetti ospitanti.....	5
Art. 8 Destinatari .....	6
CAPO III: ATTIVITÀ FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	6
Art. 9 Attività finanziabili .....	6
Art. 10 Spese ammissibili.....	8
CAPO IV: GESTIONE DELL'ATTIVITA' .....	8
Art. 11 Proposta progettuale.....	8
Art. 12 Termini e modalità per la presentazione delle domande .....	9
Art. 13 Valutazione ed approvazione delle proposte progettuali .....	10
Art. 14 Approvazione delle proposte progettuali, concessione del finanziamento ed erogazione dell'anticipo .....	12
Art. 15 Attuazione delle attività finanziate da parte dei beneficiari .....	12
Art. 16 Ulteriori adempimenti per i beneficiari .....	13
Art. 17 Termini di conclusione.....	13
CAPO V: RENDICONTAZIONE E SALDO DEL CONTRIBUTO.....	13
Art. 18 Rendicontazione delle spese sostenute .....	13
Art. 19 Erogazione a saldo del contributo .....	14
CAPO VI: ULTERIORI OBBLIGHI PER IL BENEFICIARIO.....	14
Art. 20 Obbligo di informazione .....	14
Art. 21 Controlli .....	14
Art. 22 Cumulo con altri contributi.....	15
CAPO VII: RISULTATI DEI PROGETTI DI RICERCA.....	15
Art. 23 Risultati dei progetti di ricerca (brevetti e diritti di proprietà industriale) .....	15
CAPO VIII: DISPOSIZIONI FINALI .....	15



**Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

Art. 24 Trattamento dei dati.....	15
Art 25. Termini del procedimento.....	16
Art 26. Rinvio .....	16
Art. 27 Elementi informativi .....	17
DOCUMENTI ALLEGATI .....	17

## **Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

### **CAPO I: FINALITA' E RISORSE DISPONIBILI**

#### **Art. 1 Premesse**

1. Le presenti Direttive costituiscono attuazione dell'art. 5, c. 29-33 della legge di stabilità 2016 (LR 34/2015), per mezzo di cui l'Amministrazione regionale intende valorizzare il capitale umano operante nel sistema della ricerca e accademico regionale, con vocazione ai settori scientifico disciplinari umanistici e delle scienze sociali, nell'ambito del perseguimento degli obiettivi previsti dalla LR 5/2012 (legge regionale per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), con particolare riguardo al sostegno all'attività di ricerca, innovazione, trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche da parte dei giovani nelle Università, nei Centri di ricerca e nelle imprese.

#### **Art. 2 Finalità**

1. L'intervento sostiene percorsi di ricerca con ricadute sul territorio regionale a favore di ricercatori di età fino a quarant'anni, residenti o presenti per ragioni di studio o di lavoro nel territorio regionale, mediante l'attivazione di assegni di ricerca di durata compresa tra i dodici e i trentasei mesi.
2. La misura concorre alla valorizzazione e internazionalizzazione del sistema della ricerca e accademico regionale ed alla sua integrazione con il mondo artistico, museale, culturale e socio-produttivo, operando coerentemente con le linee strategiche regionali in materia.
3. Nello specifico, mira a:
  - a) favorire il rafforzamento del sistema scientifico regionale e la sua attrattività anche a livello internazionale;
  - b) favorire le relazioni tra il sistema universitario e della ricerca e l'ambito artistico, museale e culturale per finalità economiche, produttive e sociali;
  - c) contribuire all'inserimento occupazionale dei destinatari, inserendoli sin dalle prime fasi dei loro percorsi formativi in progetti di valore scientifico.
4. L'unità organizzativa responsabile del procedimento di cui alle presenti Direttive è il Servizio competente in materia di Università che alla data attuale è incardinato nella Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia-, di seguito "Servizio".

#### **Art. 3 Definizioni**

1. Ai fini delle presenti Direttive, si intende per:
  - **Attività finanziate:** insieme di azioni, adempimenti e atti di competenza del beneficiario orientati al raggiungimento delle finalità previste dalle presenti Direttive. Oltre agli Assegni di ricerca riguardano anche le attività amministrative e contabili del beneficiario.
  - **Proposta progettuale:** insieme di atti e documenti da presentare in fase di domanda di contributo.
  - **Progetti di ricerca:** sono gli **assegni di ricerca** intesi non solo nella loro accezione di forma di remunerazione ma anche, più in generale, come progettualità esplicitata nei rapporti di ricerca.

## **Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

### **Art. 4 Quadro normativo di riferimento**

#### NORME STATALI

- D.P.R. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- art. 22 della legge 240/2010 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario), concernente disposizioni in materia di assegni di ricerca.

#### NORME REGIONALI

- LR 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
- LR 5/2012 (legge regionale per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità);
- art. 5, c. 29-33 della LR 34/2015 (legge regionale di stabilità 2016);
- Delibera di giunta regionale nr. 1488 del 04 agosto 2017 che ha approvato le Direttive per la predisposizione e attuazione dei progetti e la presentazione delle istanze da parte dell'Università degli studi di Trieste e dell'Università degli studi di Udine.
- Delibera di giunta regionale nr. 639 del 30 aprile 2020 che ha approvato le Direttive per la presentazione delle istanze, predisposizione e attuazione delle attività finanziate da parte dei beneficiari.
- Delibera di giunta regionale nr. 1947 del 17 dicembre 2021 che ha approvato le Direttive per la presentazione delle istanze, predisposizione e attuazione delle attività finanziate da parte dei beneficiari.

### **Art. 5 Risorse disponibili**

1. Le risorse finanziarie sono stabilite annualmente nella Legge di Bilancio regionale. Tali risorse, come previsto dalla LR 34/2015, **sono ripartite in misura uguale** tra i beneficiari.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento.

## **CAPO II: BENEFICIARI, SOGGETTI OSPITANTI E DESTINATARI**

### **Art. 6 Beneficiari**

1. I beneficiari dei contributi sono individuati in:
  - a) Università degli studi di Trieste;
  - b) Università degli studi di Udine.

### **Art. 7 Soggetti ospitanti**

1. Le attività di ricerca possono svolgersi, oltre che presso i beneficiari, presso le strutture dei seguenti soggetti, di seguito soggetti ospitanti, con sede legale o operativa sul territorio regionale:

### **Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

- a) Altri organismi di ricerca<sup>1</sup>, sia pubblici che privati;
  - b) Conservatori di musica;
  - c) Istituzioni artistiche, museali e culturali<sup>2</sup>;
  - d) Imprese<sup>3</sup>.
2. I soggetti ospitanti si impegnano a sostenere le attività di ricerca previste nei Progetti di ricerca, garantendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione dei progetti ed a fornire un servizio di tutoraggio attraverso il proprio personale.

### **Art. 8 Destinatari**

1. Gli assegni di ricerca sono rivolti a ricercatori di età fino a quarant'anni compiuti, residenti o presenti per ragioni di studio o di lavoro nel territorio regionale.
2. Per quanto riguarda il requisito concernente la qualifica di ricercatore, si fa riferimento alla disciplina nazionale di cui all'art. 22 della legge 240/2010; in particolare, possono essere destinatari degli assegni i laureati con titolo magistrale, specialistico o vecchio ordinamento in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo dei beneficiari; il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni.
3. Per quanto attiene al requisito inerente all'età, si intende assolto ove soddisfatto alla data di presentazione della candidatura.
4. Per quanto concerne il requisito relativo alla residenza o presenza per ragioni di studio o di lavoro nel territorio regionale, dev'essere assolto alla data di avvio dell'assegno di ricerca; per presenza si intende il domicilio elettivo del soggetto sul territorio regionale.
5. La mancanza dei requisiti comporta la non ammissibilità delle relative spese.
6. Il possesso di questi requisiti deve essere dimostrato in fase di rendicontazione con una dichiarazione di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del beneficiario.

## **CAPO III: ATTIVITÀ FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI**

### **Art. 9 Attività finanziabili**

1. Le attività finanziabili sono relative all'attivazione di assegni di ricerca in Friuli Venezia Giulia nei macrosettori e settori umanistici e delle scienze sociali di cui all'Allegato A) del Decreto del Ministro dell'istruzione,

<sup>1</sup> Si rimanda all'ultima definizione comunitaria disponibile, di cui alla Comunicazione della Commissione su "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" n. 2014/C 198/01, paragrafo 1.3, punto 15, lett. ee), che si riporta a seguire:

«organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza» o «organismo di ricerca»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

<sup>2</sup> Si considerano riconducibili a tale categoria anche le associazioni di carattere culturale e le biblioteche.

<sup>3</sup> Si ritengono afferenti a tale tipologia anche le società consortili a responsabilità limitata, i consorzi qualora aventi forma giuridica di impresa e gli studi professionali.

### Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive

dell'università e della ricerca 30 ottobre 2015 n. 855 e successive modifiche e integrazioni relativi alle aree e macrosettori<sup>4</sup> specificatamente individuati nella tabella di seguito riportata, nonché nell'eventuale sviluppo di attività collaterali di cui al seguente punto 8.

<b>AREE E MACROSETTORI AMMISSIBILI</b>  <b>(di cui all'Allegato A) del Decreto Ministeriale n. 855 dd. 30 ottobre 2015)</b>	<b>AREA 08 - INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA</b>
	MACROSETTORI
	<b>08/C – DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA</b>
	<b>08/D – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b>
	<b>08/E – DISEGNO, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA</b>
	<b>08/F1 – PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE</b>
	<b>AREA 10 - SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE</b>
	<b>AREA 11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE</b>
	<b>AREA 12 - SCIENZE GIURIDICHE</b>
	<b>AREA 13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE</b>
<b>AREA 14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI</b>	

2. I progetti di ricerca si realizzano prevalentemente sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia, fatti salvi i periodi fuori sede per esigenze scientifiche, come previsto al seguente punto 7.
3. I progetti di ricerca mirano a favorire lo sviluppo di relazioni tra il sistema della ricerca pubblico e il mondo artistico, museale, culturale e socio- produttivo.
4. Ogni assegno di ricerca può avere una durata compresa tra dodici e trentasei mesi.
5. I progetti di ricerca devono svolgersi obbligatoriamente presso le strutture dei beneficiari o dei soggetti ospitanti, rispettivamente indicati agli artt. 6 e 7.
6. Almeno il 30% degli assegni di ricerca previsti nella Proposta progettuale deve prevedere la realizzazione dell'attività presso le strutture dei soggetti ospitanti di cui all'art. 7. Ai fini del calcolo del 30% concorrono sia gli assegni realizzati in toto sia in quota parte presso i predetti soggetti ospitanti; in quest'ultimo caso, la quota parte dev'essere pari ad almeno a 1/3 della durata dell'assegno di ricerca.<sup>5</sup> Ai fini del computo della quota minima richiesta, il periodo di attività svolto presso i soggetti ospitanti dev'essere di carattere continuativo. Può essere previsto lo svolgimento dell'attività di ricerca presso più soggetti per un medesimo assegno, purché la collaborazione posta in essere risulti significativa ai fini delle attività di ricerca. Eventuali collaborazioni con altri soggetti sono ammissibili, qualora pertinenti e rilevanti per l'attività di ricerca, non concorrendo bensì al computo del periodo minimo di attività previsto dal presente comma; tali collaborazioni devono garantire ad ogni modo il rispetto delle previsioni di cui all'art. 23.
7. Gli assegni di ricerca possono prevedere una attività da svolgersi per esigenze scientifiche fuori regione o all'estero per un periodo non superiore a 1/3 della durata dell'assegno stesso.
8. La Proposta progettuale può prevedere altresì attività di promozione, coordinamento, gestione, tutoraggio e diffusione dei risultati, finalizzate alla miglior realizzazione degli assegni di ricerca.
9. L'attività finanziata deve concludersi entro e non oltre sei mesi dalla chiusura degli assegni di ricerca.

<sup>4</sup> Laddove nella tabella è riportata la sola indicazione dell'area, si intendono ammissibili tutti i macrosettori e settori afferenti alla medesima.

<sup>5</sup> Ad esempio, qualora si attivassero 10 assegni di ricerca, la previsione si riterrebbe soddisfatta nel caso 3 assegni di ricerca prevedessero lo svolgimento di attività presso soggetti ospitanti, per un periodo pari ad almeno 1/3 della durata con riferimento a ciascun assegno.

### **Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

#### **Art. 10 Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili le seguenti spese:
  - a) Assegni di ricerca (in misura non inferiore all'90% del finanziamento complessivo);
  - b) Tutoraggio scientifico (in misura non superiore al 5% del finanziamento complessivo);
  - c) Altre spese generali (in misura non superiore al 10% del finanziamento complessivo).

Per gli assegni di ricerca si rimanda alla disciplina di cui all'art. 22 della legge 240/2010 e successive modifiche e integrazioni. Gli assegni di ricerca sono conferiti nel rispetto dell'importo minimo stabilito dal Ministero dell'Università e della Ricerca con proprio decreto e dell'importo massimo eventualmente stabilito dai Regolamenti dei singoli beneficiari. Il predetto importo è comprensivo di tutti gli oneri diretti e indiretti previsti dalla normativa vigente e della eventuale nuova normativa prevista dalla normativa vigente al momento della stipula del contratto. L'importo è determinato dal beneficiario e si intende comprensivo delle eventuali spese di mobilità anche all'estero.

2. La gestione della voce di costo assegni di ricerca avviene a costi reali.
3. I costi relativi al tutoraggio scientifico svolto dai beneficiari sono gestiti con l'applicazione del seguente costo unitario standard (UCS), che si ottiene applicando la formula a seguire:

$$26,00 * \text{ore mese di impegno previste} * \text{numero mesi di impegno}$$

Si precisa a riguardo che:

- a) l'attività di tutoraggio può riferirsi ad ogni singolo assegno di ricerca;
- b) i mesi di impegno sono stabiliti dal beneficiario e non possono essere superiori a quelli corrispondenti alla durata dell'assegno medesimo.

Agli atti dev'essere conservata documentazione idonea a comprovare l'avvenuta prestazione.

4. Le altre spese generali sono ammesse in misura forfettaria.
5. In ordine all'ammissibilità dei costi, si rimanda nello specifico a quanto disposto nell'Allegato 1).

## **CAPO IV: GESTIONE DELL'ATTIVITA'**

#### **Art. 11 Proposta progettuale**

1. La proposta progettuale del beneficiario si articola nei seguenti documenti:
  - a) la descrizione generale delle attività da realizzare e dei relativi risultati attesi di cui all'art. 9; i macrosettori e settori umanistici e delle scienze sociali che si intendono promuovere, con indicazione della tipologia dei soggetti ospitanti che ci si propone di coinvolgere - qualora non già identificati - nel rispetto dei requisiti di cui all' art. 7; l'indicazione delle ricadute sul territorio delle attività progettuali;
  - b) l'elenco degli assegni di ricerca riportante, per ciascun assegno di ricerca, la relativa denominazione e la descrizione sintetica dei contenuti delle attività di ricerca, i macrosettori e settori di riferimento, i soggetti ospitanti o la tipologia dei soggetti ospitanti da individuare, l'ammontare dell'assegno, la durata, il dipartimento coinvolto ed il referente scientifico;
  - c) il piano finanziario articolato secondo quanto disposto all'art. 10;

### **Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

- d) le modalità di individuazione dei soggetti ospitanti, qualora non già identificati
- e) lo schema di Avviso attraverso cui i beneficiari procedono alla raccolta e selezione delle candidature agli assegni di ricerca, contenente le modalità con cui vengono determinati i criteri di valutazione che si intendono adottare per la selezione delle candidature (rif art. 15);
- f) le modalità di promozione e pubblicizzazione dell'avviso da parte dei beneficiari;
- g) i criteri per la composizione della commissione valutatrice, ai sensi dei Regolamenti dei beneficiari e della normativa vigente in materia;
- h) lo schema di massima del disciplinare o del contratto che il beneficiario e i destinatari sottoscrivono a seguito della comunicazione della concessione dell'assegno di ricerca.
- i) il nominativo del referente scientifico della proposta progettuale e relativo profilo professionale, eventualmente corredato da curriculum professionale.

### **Art. 12 Termini e modalità per la presentazione delle domande**

1. La domanda, presentata da ciascun beneficiario in unica soluzione, è redatta utilizzando il fac-simile predisposto dal Servizio e reso disponibile sul sito internet della Regione al link relativo al contributo oggetto della presente Direttiva.
2. La domanda deve essere debitamente bollata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario o da soggetto munito di idonei poteri di firma.
3. La documentazione relativa alla domanda si compone di:
  - a) istanza di contributo, comprensiva della dichiarazione inerente alla posizione fiscale e dell'indicazione della sede principale presso cui è tenuta tutta la documentazione relativa al progetto e di eventuali sede secondarie;
  - b) proposta progettuale, con l'indicazione dei contenuti di cui all' art. 11;
  - c) piano finanziario;
  - d) copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione delle attività ovvero decreto del Rettore, fatta salva successiva ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione;
  - e) attestazione relativa al codice CUP (unico per proposta progettuale, anche nel caso di attivazione di più assegni di ricerca) oppure delega inoltrata tramite il sito CIPE;
  - f) documento di descrizione sintetica ad uso amministrazione aperta.
  - g) copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
  - h) documentazione attestante i poteri di firma, qualora il soggetto sottoscrittore sia diverso dal legale rappresentante, fatte salve le previsioni statutarie a riguardo;
  - i) dichiarazione relativa al conto corrente dedicato, ove richiesto ex art. 3 della L. 136/2010;
  - j) dimostrazione dell'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta di bollo.
4. La domanda deve essere presentata entro il **30 aprile di ogni anno**, alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it) con il seguente oggetto:

#### **LR 34/2015 art. 5, commi 29-33 - Domanda di contributo**

5. La documentazione trasmessa dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa di riferimento (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale), con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici.

**Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

**Art. 13 Valutazione ed approvazione delle proposte progettuali**

1. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione, il Servizio procede alla valutazione delle proposte progettuali. La valutazione prevede due fasi di selezione consecutive:

- a) la fase di verifica di ammissibilità;
- b) la fase di selezione.

2. La **fase di ammissibilità** riguarda la verifica della presenza dei requisiti necessari previsti dalle presenti Direttive. Al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione della proposta progettuale, fatta salva la possibilità di eventuale integrazione documentale ove possibile nei termini indicati dalla LR 7/2000, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Critério	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	- mancata sottoscrizione da parte del legale rappresentante o di soggetto munito di idonei poteri di firma (rif. punto 2 art. 12) - mancato rispetto dei termini di presentazione (rif. punto 4 art. 12) - assenza della documentazione di cui al punto 3 art. 12
Conformità del beneficiario	- soggetto diverso da quelli previsti all'art. 6
Conformità del progetto (requisiti minimi) □	- assenza dei contenuti previsti nell'art. 9 e 11

3. Nella **fase di valutazione** delle proposte progettuali risultate ammissibili il Servizio adotta le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
<b>Criteri di valutazione</b>	Rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
<b>Indicatori</b>	Rappresentano le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e supportano la formulazione di un giudizio.
<b>Giudizio</b>	Costituisce la scala (standard) in relazione alla quale vengono valutate le informazioni acquisite per ciascun indicatore.
<b>Coefficiente</b>	Rappresenta l'ordinamento delle preferenze, indica il livello di importanza del criterio.
<b>Punteggio</b>	Costituisce il prodotto della seguente operazione <i>giudizio * coefficiente</i> .

Ai fini della valutazione della proposta progettuale, la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
<b>Alto (5 punti)</b>	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.
<b>Medio-alto (4 punti)</b>	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.



**Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

<b>Medio (3 punti)</b>	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
<b>Medio-basso (2 punti)</b>	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
<b>Basso (1 punto)</b>	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.

In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente saranno assegnati 0 (zero) punti.

La proposta progettuale viene valutata con l'applicazione dei seguenti criteri e con le modalità indicate:

<b>Criteri di selezione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Giudizio</b>		<b>Coefficiente</b>	<b>Punteggio max</b>	<b>Totale per criterio</b>
<b>1) Qualità e innovatività del progetto</b>	a) Caratteristiche e contenuti delle proposte progettuali rispetto a macrosettori e settori e a soggetti ospitanti e alle finalità della misura	Scarso	1	10	50	70
		Insufficiente	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
	b) Ricadute sul territorio dell'attività progettuale	Scarso	1	2	10	
		Insufficiente	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
	c) Contenuti dell'attività di promozione e diffusione dei risultati	Scarso	1	2	10	
		Insufficiente	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
<b>2) Adeguatezza delle risorse umane impiegate nel progetto</b>	a) Profilo professionale del referente scientifico del progetto	Scarso	1	1	5	
		Insufficiente	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			
	b) Presenza e contenuti del servizio di tutoraggio	Scarso	1	2	10	
		Insufficiente	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			

**Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

<b>3) Adeguatezza organizzativa</b>	a) Presenza e contenuti dell'attività di coordinamento e gestione	Scarso	1	3	15	15
		Insufficiente	2			
		Sufficiente	3			
		Buono	4			
		Ottimo	5			

Il punteggio massimo è pari a 100 punti. L'approvazione del progetto è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a 60 punti.

**Art. 14 Approvazione delle proposte progettuali, concessione del finanziamento ed erogazione dell'anticipo**

1. A conclusione dell'istruttoria, con decreto del Direttore di Servizio vengono approvati:
  - a) l'elenco delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;
  - b) l'elenco delle proposte progettuali non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
2. Entro 30 giorni dall'approvazione delle proposte progettuali, il Servizio provvede alla concessione del contributo e all'erogazione dell'anticipo nella misura del 70 per cento.

**Art. 15 Attuazione delle attività finanziate da parte dei beneficiari**

1. Sulla base di quanto previsto dalla proposta progettuale, ogni beneficiario dà luogo alle procedure relative all'attuazione delle attività finanziate.
2. I beneficiari provvedono all'attivazione degli assegni di ricerca secondo modalità che garantiscano trasparenza e parità di accesso. In tal senso, provvedono all'emanazione di avvisi pubblici con cui vengono aperti i termini per la presentazione delle candidature da parte dei destinatari, secondo i propri Regolamenti.
3. Gli avvisi pubblici devono essere coerenti con gli schemi di avviso presenti nell'elaborato progettuale presentato in sede di domanda; a tal riguardo, devono indicare una disponibilità finanziaria corrispondente a quella ivi indicata.
4. Ogni beneficiario predispone uno o più avvisi pubblici entro 6 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo per tutti gli assegni di cui si prevede l'attivazione, pena la decurtazione delle spese ammissibili in misura pari al 10% delle spese di cui alla proposta progettuale. Eventuale proroga del termine per uno o più assegni di ricerca dovrà essere debitamente motivata ed autorizzata dal Servizio.
5. Ai fini dell'ammissibilità delle candidature alla valutazione o della determinazione di criteri di priorità da applicare nella valutazione stessa, gli avvisi possono contenere indicazioni relative ai destinatari riguardanti:
  - a) specifici titoli di studio;
  - b) requisiti professionali;
  - c) conoscenze specifiche, anche di carattere trasversale;
  - d) esperienze specifiche.
6. I destinatari devono possedere i requisiti previsti all'art. 8. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti è causa di non ammissibilità delle relative spese.
7. I criteri di valutazione ricomprendono parametri inerenti alle potenziali ricadute delle attività finanziate sul territorio, in termini di impatto e interazioni del mondo della ricerca con l'ambito artistico, museale e culturale dal punto di vista economico, produttivo e/o sociale.

### **Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

#### **Art. 16 Ulteriori adempimenti per i beneficiari**

1. Per ogni attività finanziata il beneficiario assicura la tenuta di un apposito fascicolo, recante l'intera documentazione afferente i Progetti di ricerca ovvero l'immediata reperibilità della documentazione in sede di controlli. La documentazione è tenuta presso la sede del beneficiario indicata nella proposta progettuale, ai fini degli eventuali verifiche e controlli disposti dal Servizio.
2. Il beneficiario adotta modalità di comunicazione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Le modalità di promozione e pubblicizzazione devono essere descritte nella proposta progettuale, come previsto alla lettera f), art. 11.
3. Il mancato rispetto degli adempimenti di cui ai precedenti punti 1 e 2 comporta, in fase di liquidazione del saldo, la decurtazione del 3% dal totale delle spese.
4. La tenuta di un apposito fascicolo come previsto nel precedente punto 1 deve essere espressa in fase di rendicontazione con una dichiarazione di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del beneficiario. Le modalità di comunicazione e pubblicizzazione sono descritte nella relazione allegata al rendiconto.
5. Trascorsi 18 mesi dalla data del decreto di concessione, il beneficiario presenta una Relazione intermedia relativa all'avanzamento dell'attività.

#### **Art. 17 Termini di conclusione**

1. I termini per la conclusione delle attività finanziate sono fissati nel decreto di concessione dei contributi. Sono possibili proroghe dei termini solo se debitamente motivate ed autorizzate dal Servizio. Sono fatti salvi i casi di sospensione e successiva riattivazione dei progetti per congedo per maternità, congedo parentale, gravi motivi familiari documentati, gravi motivi di salute; in questi casi è sufficiente una comunicazione al Servizio.
2. Le spese sostenute oltre i termini fissati non sono ammissibili.

## **CAPO V: RENDICONTAZIONE E SALDO DEL CONTRIBUTO**

#### **Art. 18 Rendicontazione delle spese sostenute**

1. Il beneficiario presenta il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto entro 90 giorni dal suo termine.
2. Il rendiconto, debitamente sottoscritto dal responsabile del procedimento, è presentato nel rispetto delle rispettive scadenze al Servizio utilizzando l'indirizzo pec indicato al punto 4, art. 12. Il rendiconto deve contenere:
  - a) una dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio del beneficiario, attestante che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
  - b) la relazione finale, inerente allo svolgimento e alla gestione dell'attività finanziata;
  - c) il rapporto di ricerca, relativo ai singoli assegni di ricerca, dev'essere sottoscritto dal tutor scientifico o dal Direttore del Dipartimento; qualora l'assegno di ricerca preveda lo svolgimento dell'attività o di parte di essa presso un soggetto ospitante, il rapporto è corredato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante o soggetto munito di poteri di firma del soggetto

### **Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

ospitante, attestante che l'attività si è svolta presso la struttura medesima nel rispetto dei vincoli e degli adempimenti previsti dalle presenti Direttive;

- d) il prospetto riepilogativo dei costi sostenuti;
  - e) la dichiarazione concernente la non sovrapposizione contributiva;
  - f) le due dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al punto 6, art. 8 e punto 4 art. 16.
3. La chiusura anticipata dell'assegno di ricerca comporta il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, subordinata ad una valutazione positiva da parte dei beneficiari delle attività realizzate ai sensi del punto seguente.
4. Ai fini della chiusura anticipata dell'assegno di ricerca, deve essere attestato il regolare svolgimento dell'attività di ricerca fino al momento della chiusura anticipata del progetto. In tal senso, al rendiconto deve essere allegato un rapporto finale dell'attività svolta fino alla data della chiusura, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività. Tale rapporto finale dovrà essere validato dal tutor scientifico o dal Direttore del Dipartimento.

### **Art. 19 Erogazione a saldo del contributo**

- 1. Entro 90 giorni dalla presentazione del rendiconto, il Servizio provvede all'approvazione dello stesso.
- 2. Entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto il Servizio, con proprio decreto, dispone saldo del contributo.
- 3. L'erogazione tiene conto dei limiti di disponibilità di Bilancio, correlati al patto di stabilità e crescita.

## **CAPO VI: ULTERIORI OBBLIGHI PER IL BENEFICIARIO**

### **Art. 20 Obbligo di informazione**

- 1. I beneficiari sono tenuti ad informare la platea dei possibili destinatari che i progetti presentati sono finanziati ai sensi della LR 34/2015, art. 5, c. 29-33.
- 2. Tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
  - a) contenere una dichiarazione da cui risulti che l'attività è finanziata ex art. 5, c. 29-33 della LR 34/2015;
  - b) recare il seguente logo:



- 3. Il mancato rispetto degli obblighi di informazione comporta, in fase di liquidazione del saldo, la decurtazione del 3% dal totale delle spese.

### **Art. 21 Controlli**

- 1. L'Amministrazione regionale può disporre controlli ispettivi e chiedere la presentazione di documenti o di chiarimenti.

### **Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

2. Ai fini delle verifiche e dei controlli eventualmente disposti dal Servizio, il beneficiario è tenuto ad assicurare la disponibilità di tutta la documentazione inerente ai Progetti di ricerca oggetto di concessione.

#### **Art. 22 Cumulo con altri contributi**

1. I contributi di cui alle presenti Direttive possono essere cumulati con altri contributi, pubblici e privati, comunque denominati, ottenuti per le stesse finalità per le quali è stato concesso il contributo regionale, purché la sommatoria non superi l'ammontare del costo complessivo delle attività finanziate. In caso contrario, il contributo regionale viene conseguentemente rideterminato.
2. Dei contributi ulteriori rispetto al finanziamento regionale è data idonea evidenza nel piano finanziario.

## **CAPO VII: RISULTATI DEI PROGETTI DI RICERCA**

#### **Art. 23 Risultati dei progetti di ricerca (brevetti e diritti di proprietà industriale)**

1. I risultati conseguiti nell'ambito delle attività finanziate, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica, appartengono al beneficiario del progetto, eventualmente in contitolarità con il soggetto ospitante o i soggetti ospitanti coinvolti nelle attività dello specifico assegno di ricerca. In ogni caso, viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni, la normativa europea in materia di aiuti di Stato ed i Regolamenti interni dei beneficiari che regolano la materia.
2. I risultati dell'eventuale collaborazione con le strutture ospitanti che non generano diritti di proprietà intellettuale possono avere larga diffusione.
3. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori.
4. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati ottenuti con il finanziamento ottenuto a valere ai sensi della LR 34/2015, art. 5, c. 29-33.

## **CAPO VIII: DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 24 Trattamento dei dati**

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alle presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice Privacy) come modificato dal D. lgs. 101/2018 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016.
2. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
  - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;

### **Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

- selezione ed autorizzazione delle attività finanziate;
- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari;
- gestione dei procedimenti contributivi;

e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) si segnala che:
- il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, rappresentata dal Presidente;
  - il responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it) - pec: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it);
  - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

### **Art 25. Termini del procedimento**

1. Ai sensi della legge regionale 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e in ottemperanza alle previsioni di cui alla legge regionale 34/2015 articolo 7 comma 33, vengono definiti i seguenti termini:

<b>Procedimento</b>	<b>Termine</b>	<b>Termine iniziale</b>	<b>Termine finale</b>
Approvazione dei progetti	30 giorni	Giorno successivo dalla data di ricezione della domanda	Data del decreto del Direttore di Servizio di approvazione delle Proposte progettuali
Concessione ed erogazione in via anticipata del contributo	30 giorni	Giorno successivo alla data del decreto di approvazione delle proposte progettuali	Data di registrazione del decreto di concessione e di liquidazione
Approvazione del rendiconto	90 giorni	Giorno successivo a quello di ricezione del rendiconto	Data del decreto del Direttore di Servizio di approvazione del rendiconto
Liquidazione saldo del contributo	30 giorni	Data del decreto del Direttore di Servizio di approvazione del rendiconto	Data di registrazione del decreto del Direttore di Servizio di liquidazione del contributo

### **Art 26. Rinvio**

1. Per quanto non previsto dalle presenti Direttive si applica la LR n. 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. I procedimenti in atto al momento dell'approvazione delle presenti direttive sono regolati dalle rispettive Direttive di riferimento in relazione all'annualità di concessione del contributo (Delibera di giunta regionale nr. 639 del 30 aprile 2020 e Delibera di giunta regionale n.1947 del 17 dicembre 2021).

***Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive*****Art. 27 Elementi informativi**

1. In adempimento all'art. 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:
  - Unità organizzativa competente: Direttore Centrale per particolari funzioni
  - Responsabile del procedimento: Posizione Organizzativa Università e Alta Formazione.

\*\*\*\*\*

**DOCUMENTI ALLEGATI**

Allegato 1) - Costi ammissibili

**Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive****ALLEGATO 1)****AMMISSIBILITÀ DEI COSTI****A. DISPOSIZIONI GENERALI**

1. Le spese imputate al progetto sono ammissibili nel rispetto dei principi generali di diretta riferibilità, di stretta inerenza e di proporzionalità delle spese rispetto all'attività finanziata;
2. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile solo se sostenuta dal beneficiario e se non è da questi recuperabile.
3. L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è ammissibile esclusivamente in relazione alle retribuzioni del personale effettivamente adibito al progetto.
4. Le spese sostenute devono essere comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non risulti possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. I predetti documenti devono essere inderogabilmente quietanzati entro il termine previsto per la chiusura del rendiconto.
5. La documentazione giustificativa e probatoria delle spese sostenute inerenti alle voci "Assegni di ricerca" e "Tutoraggio", ivi compresa quella dei collaboratori, deve essere tenuta agli atti dai medesimi beneficiari, in quanto l'Amministrazione regionale può richiederne la presentazione in sede di controllo e verifica ispettiva.

**B. SPESE PER ASSEGNI DI RICERCA**

1. Il rapporto intercorrente con gli assegnisti di ricerca è dimostrato attraverso la seguente documentazione:
  - a) documentazione attestante l'incarico attribuito;
  - b) contratto in cui risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione o attività svolta, la durata temporale, la remunerazione;
  - c) documentazione attestante le spese sostenute a carico del beneficiario, ivi compreso il versamento degli oneri sociali e fiscali.

**C. SPESE PER TUTORAGGIO**

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

**I. PERSONALE INTERNO**

1. I costi del personale interno si riferiscono alle seguenti tipologie:
  - a) personale assunto con contratto a tempo indeterminato;
  - b) personale assunto con contratto a tempo determinato;
  - c) personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.
2. Il rapporto intercorrente con il personale è dimostrato attraverso la seguente documentazione:
  - a) contratto di lavoro dal quale si ricavano tipologia e durata del rapporto;
  - b) lettera d'incarico sottoscritta dal lavoratore e dal conferente l'incarico nella quale è specificato il ruolo all'interno del progetto, il costo orario o giornaliero e l'impegno complessivo previsto;
  - c) cedolini paga relativi al periodo rendicontato per le finalità progettuali, con evidenza delle ore o giornate imputate al progetto.



**Assegni di ricerca nei settori umanistici e delle scienze sociali - Direttive**

3. Nel caso in cui il personale sia parzialmente impiegato nel progetto, il beneficiario è tenuto ad organizzare un sistema di rilevazione delle prestazioni effettuate che rilevi le ore o giornate lavorate, attraverso un foglio presenze con evidenza mensile ovvero con un sistema analogo, al fine di permettere un'immediata quantificazione del tempo dedicato all'attività indicata in progetto.

4. Nel corso del progetto il beneficiario può sostituire il personale incaricato della realizzazione di una determinata attività progettuale, purché rimangano inalterati le finalità e gli obiettivi preposti all'attività finanziata e sia assicurato il rispetto del budget finanziario previsto.

**II. PERSONALE ESTERNO**

1. I costi di personale esterno sono ammessi indipendentemente dalla tipologia contrattuale posta in essere. In particolare, sono ammessi i costi riconducibili a prestazioni d'opera occasionale e prestazioni professionali.

2. Il rapporto intercorrente con il personale è dimostrato attraverso la seguente documentazione:

- a) documentazione attestante l'incarico attribuito al collaboratore esterno;
- b) contratto nel quale risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione o attività svolta, la durata temporale, la remunerazione, la quota attribuibile al progetto;
- c) specifica relazione sull'attività svolta;
- d) documentazione attestante le spese sostenute a carico del beneficiario, ivi compreso il versamento degli oneri sociali e fiscali.

3. Possono essere ammessi in quota parte i costi del personale parzialmente impiegato nel progetto. In tal caso, la documentazione attestante l'incarico attribuito al collaboratore esterno deve specificare la quota attribuibile al progetto.

24\_13\_1\_DGR\_405\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2024, n. 405 LR 6/2008, art. 3. Piano di controllo della specie cinghiale 2024-2028. Approvazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette);

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e in particolare, l'articolo 19, comma 2, ove stabilisce che le Regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico artistico nonché per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia e possono autorizzare, previo parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), piani di abbattimento;

**VISTA** la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali);

**VISTO** il capo III della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che, nel rispetto della normativa nazionale, dà diretta applicazione alle deroghe di cui all'articolo 9 della Direttiva richiamata estendendone l'applicazione anche ai mammiferi;

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

**VISTO** l'articolo 3, comma 1, lettere a) ed f), della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale la Regione esercita, rispettivamente, le funzioni di programmazione faunistica per la tutela e la gestione della fauna nonché adotta atti di indirizzo per promuovere e coordinare l'attività degli enti territoriali e delle associazioni operanti nel settore faunistico e venatorio;

**VISTO** il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140 e, in particolare i capitoli 7.4.1.1.4 (Misure volte alla prevenzione del danno e criteri per il rilascio dei provvedimenti di deroga) e 7.4.1.1.5 (Attuazione degli interventi di deroga ed organizzazione del prelievo venatorio);

**VISTO** il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selva;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante "Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selva";

**VISTO** il Piano di controllo della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) 2020-2023 approvato con propria deliberazione 27 marzo 2020, n. 480, così come modificato dalla deliberazione 15 ottobre 2021, n. 1584;

**ATTESO** che nel corso del periodo di validità del Piano di controllo del Cinghiale 2020-2023 il competente Servizio, ha fornito puntuale riscontro alle istanze di contenimento della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) per la tutela della sicurezza pubblica e la prevenzione di gravi danni alle colture e al bestiame;

**RITENUTO** necessario proseguire l'attività attuata attraverso il Piano di controllo del Cinghiale 2020-2023 al fine di arginare le problematiche cagionate dalla specie Cinghiale (*Sus scrofa*) e, di perseguire gli obiettivi di tutela della sicurezza pubblica e della prevenzione di gravi danni alle colture e al bestiame, nonché di prevenzione della diffusione della Peste suina africana;

**VISTO** il Piano regionale di controllo della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) 2024-2028 predisposto dal Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

**VISTA** la richiesta protocollo n. SCRI/12.5/99414 di data 15 febbraio 2024 del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche formulata all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), con la quale è stato richiesto il previsto parere in relazione al Piano regionale di controllo della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) 2024-2028;

**VISTA** la nota protocollo n. 0012922-2024 di data 5 marzo 2024, dell'ISPRA, con la quale è stato espresso parere favorevole all'attuazione del piano regionale di controllo della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) con valenza temporale quinquennale, ossia sino a tutto l'anno 2028;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il Piano regionale di controllo della specie Cinghiale (*Sus scrofa*)

2024-2028, individuato nel documento tecnico sopra richiamato;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

#### **DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere a) ed f), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, il Piano regionale di controllo della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) 2024-2028, individuato nell'allegato A alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale.
2. Di individuare la durata del Piano regionale di controllo della specie Cinghiale (*Sus scrofa*) 2024-2028, sino a tutto l'anno 2028.
3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**PIANO QUINQUENNALE  
DI CONTROLLO DEL CINGHIALE  
(*Sus Scrofa*)  
IN REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

Legge 157/1992, artt. 19 e 19 ter e  
legge regionale 14/2007, art. 5, c. 1, lett. a), c) e d)

Periodo di validità: fino al 31/12/2028

## 1. Introduzione, status e distribuzione

In Friuli Venezia Giulia la specie occupa principalmente le aree collinari e montane. Da alcuni anni è presente in modo sempre più assiduo anche in alcuni ambiti della pianura, in relazione a spostamenti lungo le vie preferenziali, quali le aste fluviali. L'origine recente della diffusione del Cinghiale risale sicuramente alle popolazioni sorgenti della Slovenia. Premesso che il Cinghiale è una delle specie più difficili da censire, la sua presenza, in regione secondo i dati stimati dai Distretti venatori ammonta a poco più di 5100 individui nel 2023, con distribuzione eterogenea e densità più elevate nei Distretti venatori n. 3, n. 7 e n. 13 ("Valli del Natisone", "Collio" e "Carso"). In generale l'andamento della popolazione è risultato in crescita fino al 2008, dopodiché appare essersi stabilizzato con andamento altalenante.

## 2. Problematiche e gestione progressa in Friuli Venezia Giulia: danni alle produzioni agricole, prevenzione, controllo e prelievo venatorio

Il Cinghiale va considerato tra le specie più problematiche dal punto di vista gestionale poiché potenzialmente impattante sugli agrosistemi, caratterizzati da grande plasticità ecologica e causa di conflittualità tra le diverse componenti sociali. Pertanto, l'obiettivo per il territorio regionale è la realizzazione di una gestione volta a garantire la conservazione della specie laddove possibile, ovvero il raggiungimento ed il mantenimento di densità compatibili con le esigenze di protezione delle colture agricole, della salvaguardia della sicurezza pubblica e della tutela di altre specie selvatiche, nonché di appagamento dell'attività venatoria.

Allo scopo di realizzare le finalità sopra esposte dal 2015, anno di approvazione del Piano faunistico regionale, è stata introdotta una strategia basata sulla istituzione di due zone di gestione, ognuna con specifici obiettivi: la "zona di caccia" e la "zona di rimozione".

La "zona di caccia" comprende tutta l'area montana interna, la fascia collinare, il Collio ed il Carso goriziano e triestino. La finalità gestionale in quest'area è il raggiungimento della consistenza obiettivo purché questo non contrasti con le esigenze di tutela delle attività agricole-imprenditoriali. I piani di abbattimento sono stabiliti per ciascun istituto di gestione e prevedono una strutturazione in classi di sesso e di età per indirizzare ad un prelievo che mantenga la struttura di popolazione quanto più naturale possibile, in modo da limitare i danni alle attività agricole.

La "zona di rimozione" comprende il territorio che si estende a sud dell'area pedemontana e che continua poi con l'alta e la bassa pianura. Questa zona rappresenta l'ambito regionale in cui la specie non è ancora presente in modo stanziale e definitivo, o occupa ambiti limitati e con nuclei numericamente molto contenuti. I piani di prelievo non sono vincolati ai censimenti, pertanto non presentano limiti di numero o di struttura. L'unico vincolo è rappresentato dall'obbligo di rispetto della femmina adulta, che può essere prelevata esclusivamente a seguito del prelievo di tutti i piccoli che l'accompagnano.

### 2.1 Danni e prevenzione

In Friuli Venezia Giulia i danni arrecati all'agricoltura, al patrimonio zootecnico e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo da specie appartenenti alla fauna selvatica, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, sono a carico della Regione.

Di seguito vengono riportate le tabelle con i dati riferiti al periodo 2020-2022 relativi all'importo dei danni da Cinghiale indennizzati in Regione e delle attività di prevenzione messe in atto con contributo regionale negli anni 2020-2022. Va tenuto conto che in base al regolamento per gli indennizzi dei danni all'agricoltura i danni segnalati sono sottostimati in quanto una percentuale media del 30% circa delle domande non è indennizzabile (33.8% nel 2020, 29.6 % nel 2021, 31.4% nel 2022) e tali richieste non sono state conteggiate nelle tabelle sottostanti.

Tab. 1 - Danni cinghiale agricoltura indennizzo anni 2020-2022

specie	anno 2020	anno 2021	anno 2022
cinghiale	€ 54,97	€ 253,76	€ 1.760,00
cinghiale	€ 616,20	€ 2.028,62	€ 169,65
cinghiale	€ 1.116,29	879,39	€ 391,52
cinghiale	€ 384,16	95,93	1.920,00
cinghiale	€ 318,26	5.849,00	€ 3.848,19
cinghiale	€ 54,97	2.340,92	820,46
cinghiale	€ 164,10	809,60	2.340,00
cinghiale	€ 112,58	€ 0,00	1.128,00
cinghiale	€ 404,01	€ 724,62	€ 2.745,60
cinghiale	€ 204,66	231,84	€ 26,96
cinghiale	€ 276,80	147,20	€ 655,66
cinghiale	€ 414,00	829,89	€ 129,80
cinghiale	€ 414,00	€ 485,76	€ 896,01
cinghiale	€ 281,30	€ 562,72	€ 165,79
cinghiale	€ 227,23	€ 277,24	564,00
cinghiale	€ 890,39	577,02	€ 2.816,86
cinghiale	€ 50,23	64,40	630,61
cinghiale	€ 457,81	408,48	€ 740,47
cinghiale	€ 166,63	€ 4.472,24	€ 406,27
cinghiale	€ 2.649,25	404,80	€ 232,02
cinghiale	€ 263,63	497,79	€ 668,15
cinghiale	€ 301,26	€ 356,22	219,47
cinghiale	€ 2.945,00	€ 575,99	€ 1.548,10
cinghiale	€ 2.392,00	€ 3.174,15	€ 161,63
cinghiale	€ 85,86	253,74	€ 1.127,85
cinghiale	€ 2.422,15	62,56	€ 562,11
cinghiale	€ 1.525,94	€ 7,28	317,52
cinghiale	€ 3.466,98	€ 162,92	€ 505,96
cinghiale	€ 125,12	€ 635,05	€ 5.000,00
cinghiale	€ 844,54	30,95	€ 74,90
cinghiale	€ 656,10	€ 1.393,45	2.520,00
cinghiale	€ 1.673,70	€ 220,80	537,16
cinghiale	€ 593,07	184,00	44,16
cinghiale	€ 902,61	85,91	303,55
cinghiale	€ 621,30	90,20	287,20
cinghiale	€ 191,25	€ 258,82	33,26
cinghiale	€ 550,74	€ 1.195,26	€ 655,91
cinghiale	€ 414,94	666,53	402,52
cinghiale	€ 764,02	243,39	219,26
cinghiale	€ 200,30	699,02	310,84
cinghiale	€ 277,47	€ 423,75	313,54
cinghiale	€ 661,48	322,53	724,40
cinghiale	€ 651,94	€ 605,74	2.172,19
cinghiale	€ 38,25	1.869,11	€ 40,32
cinghiale	€ 622,14	€ 733,99	5.000,00
cinghiale	€ 110,40	€ 755,71	234,05
cinghiale	€ 217,93	3.258,56	€ 1.360,87
cinghiale	€ 540,78	2.523,06	€ 1.542,83
cinghiale	€ 649,01	509,55	€ 574,91
cinghiale	€ 437,77	2.698,40	279,09
cinghiale	€ 1.129,38	1734,6	€ 2.031,24
cinghiale	€ 335,65	561,84	€ 84,67
cinghiale	€ 29,66	196,53	€ 523,97
cinghiale	€ 1.246,95	5.000,00	€ 1.432,01
cinghiale	€ 3.774,21	133,54	€ 130,87
cinghiale	€ 341,27	1.929,95	282,67
cinghiale	€ 370,90	489,55	412,85
cinghiale	€ 137,69	1.350,36	€ 1.440,00
cinghiale	€ 212,56	1.223,87	€ 1.058,84
cinghiale	€ 419,72	2.817,26	2.266,22
cinghiale	€ 1.418,30	€ 1.040,48	€ 1.978,27
cinghiale	€ 567,84	€ 773,12	€ 227,59
cinghiale	€ 412,16	€ 423,16	208,15
cinghiale	€ 321,17	€ 807,63	€ 4.045,20
cinghiale	€ 745,53	€ 2.126,98	€ 1.928,40
cinghiale	€ 867,52	€ 357,66	423,36
cinghiale	€ 1.298,82	€ 607,10	€ 889,06
cinghiale	€ 612,06	€ 5.202,17	462,17
cinghiale	€ 639,54	€ 2.393,51	613,87
cinghiale	€ 1.097,95	€ 336,20	1.282,43
cinghiale	€ 340,15	€ 234,95	913,75
cinghiale	€ 350,34	€ 1.686,61	€ 3.366,25
cinghiale	€ 100,03	€ 648,81	4.436,00
cinghiale	€ 260,07	€ 558,00	1.270,08
cinghiale	€ 4.444,38	€ 2.388,37	645,62
cinghiale	€ 5.000,00	€ 2.875,45	352,80
cinghiale	€ 316,32	€ 460,95	2.875,26
cinghiale	€ 2.396,97	€ 881,21	5.000,00

specie	anno 2020	anno 2021	anno 2022
cinghiale	€ 200,60	€ 220,49	533,26
cinghiale	€ 235,52	€ 1.153,15	€ 341,48
cinghiale	€ 597,70	€ 600,16	1.651,10
cinghiale	€ 231,40	€ 2.376,81	142,89
cinghiale	€ 189,39	€ 2.107,59	1.447,19
cinghiale	€ 784,88	€ 9.900,53	152,52
cinghiale	€ 429,18	€ 8.176,58	€ 2.641,77
cinghiale	€ 930,50	€ 36,00	€ 985,51
cinghiale	€ 275,34	€ 36,30	€ 4.528,02
cinghiale	€ 2.058,99	€ 136,73	€ 5.000,00
cinghiale	€ 0,00	€ 998,07	€ 2.209,94
cinghiale	€ 118,22	1.213,28	€ 1.337,82
cinghiale	€ 2.135,84	2.019,27	€ 1.329,35
cinghiale	€ 1.584,69	€ 1.540,97	1.481,76
cinghiale	€ 69,73	€ 1.194,57	€ 206,39
cinghiale	€ 177,52	€ 1.334,09	€ 1.496,43
cinghiale	€ 521,32	€ 602,80	€ 762,47
cinghiale	€ 1.293,05	€ 272,39	2.922,95
cinghiale	€ 364,16	€ 400,17	407,49
cinghiale	€ 52,99	€ 614,96	€ 2.513,75
cinghiale	€ 63,22	€ 460,62	€ 351,65
cinghiale	€ 303,62	€ 736,01	352,80
cinghiale	€ 31,38	€ 258,63	991,37
cinghiale	€ 269,00	€ 1.371,70	€ 3.833,23
cinghiale	€ 583,70	€ 1.869,62	€ 2.993,82
cinghiale	€ 527,21	€ 1.730,60	€ 1.702,09
cinghiale	€ 182,88	€ 0,00	€ 5.000,00
cinghiale	€ 222,42	€ 367,10	€ 577,10
cinghiale	€ 70,61	€ 210,46	€ 2.224,06
cinghiale	€ 234,80	€ 2.241,63	€ 905,60
cinghiale	€ 1.133,07	€ 1.138,02	€ 994,90
cinghiale	€ 191,27	€ 594,18	€ 1.269,62
cinghiale	€ 270,58	€ 0,00	€ 1.864,48
cinghiale	€ 334,33	€ 1.096,48	3.872,00
cinghiale	€ 74,14	€ 480,13	1.125,43
cinghiale	€ 919,55	€ 2.456,09	€ 1.386,41
cinghiale	€ 639,21	€ 1.565,33	910,22
cinghiale	€ 5.000,00	€ 6.373,83	€ 157,46
cinghiale	€ 1.212,37	€ 449,55	€ 3.431,54
cinghiale	€ 367,16	€ 22,03	564,48
cinghiale	€ 22,83	€ 393,76	€ 698,54
cinghiale	€ 689,56	€ 1.080,29	754,99
cinghiale	€ 1.916,12	€ 390,70	€ 247,57
cinghiale	€ 400,20	595,46	€ 5.000,00
cinghiale	€ 2.140,89	3.099,23	4.955,84
cinghiale	€ 616,20	269,49	€ 1.696,62
cinghiale	€ 144,74	4.419,47	€ 609,17
cinghiale	€ 243,60	185,30	€ 1.580,52
cinghiale	€ 151,81	1.784,03	€ 922,92
cinghiale	€ 201,22	977,92	2.635,06
cinghiale	€ 897,63	523,62	€ 3.021,73
cinghiale	€ 682,54	€ 3.901,04	3.266,93
cinghiale	€ 1.783,49	€ 47,06	€ 5.000,00
cinghiale	€ 848,22	6.222,61	3.371,28
cinghiale	€ 352,09	2.272,40	
cinghiale	€ 140,04	€ 393,42	
cinghiale	€ 294,68	1.002,63	
cinghiale	€ 344,63	€ 474,78	
cinghiale	€ 1.807,65	€ 1.656,37	
cinghiale	€ 397,83	1.173,27	
cinghiale	€ 5.000,00	23,14	
cinghiale	€ 317,74	€ 616,73	
cinghiale	€ 148,60	702,55	
cinghiale	€ 710,12	36,00	
cinghiale	€ 266,49	€ 606,23	
cinghiale	€ 664,10	€ 640,37	
cinghiale	€ 386,40	569,57	
cinghiale	€ 193,20	59,22	
cinghiale	€ 386,40	€ 920,69	
cinghiale	€ 853,30	€ 113,82	
cinghiale	€ 38,64	244,77	
cinghiale	€ 162,98	413,95	
cinghiale	€ 5.000,00	€ 653,04	
cinghiale	€ 2.114,25	€ 88,10	
cinghiale	€ 1.015,63	40,00	
cinghiale	€ 315,56	€ 2.084,34	
cinghiale	€ 367,08	75,54	
cinghiale	€ 1.068,76	€ 5.000,00	
cinghiale	€ 1.499,40	€ 379,53	
cinghiale	€ 479,29	€ 590,00	
cinghiale	€ 667,29	€ 5.000,00	

specie	anno 2020	anno 2021	anno 2022
cinghiale	€ 1.749,07	€ 636,84	
cinghiale	€ 1.679,94	€ 1.668,54	
cinghiale	€ 196,91	€ 702,72	
cinghiale	€ 4.455,69		
cinghiale	€ 1.000,75		
cinghiale	€ 2.619,86		

specie	anno 2020	anno 2021	anno 2022
cinghiale	€ 5.000,00		
cinghiale	€ 350,55		
cinghiale	€ 816,41		
cinghiale	€ 5.000,00		
<b>Totali anno</b>	<b>€ 147.696,58</b>	<b>€ 196.263,18</b>	<b>€ 191.072,74</b>

Tab. 2 - Prevenzione danni cinghiale contributo anni 2020-2022

Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Recinzione	€ 1.356,80	Recinzione	€ 1.349,13	Recinzione elettrica	€ 563,30
Recinzione	€ 5.059,84	Recinzione	€ 1.780,00	Recinzione	€ 4870,79
Recinzione	ARCHIVIATO	Recinzione elettrica	€ 1.791,14	Recinzione elettrica	€ 705,89
Recinzione	ARCHIVIATO	Recinzione elettrica	€ 0,00	Recinzione	€ 894,42
Recinzione	€ 368,26	Recinzione elettrica	€ 703,66	Recinzione	€ 721,31
Recinzione	€ 2.086,27	Recinzione elettrica	€ 913,64	Recinzione	€ 1.306,17
Recinzione	€ 727,13	Recinzione elettrica	€ 2.304,32	Recinzione	€ 6.671,02
Recinzione	€ 849,72	Recinzione	€ 1.536,46	Recinzione elettrica	€ 9.076,74
Recinzione	€ 883,98	Recinzione elettrica	€ 4.198,75	Recinzione	€ 4.039,65
Recinzione elettrica	€ 1.692,52	Recinzione elettrica	€ 3.530,24	Recinzione	€ 4.269,43
Recinzione	€ 3.297,60	Recinzione elettrica	€ 778,47	Recinzione elettrica	
Recinzione	€ 3.910,16	Recinzione	€ 0,00	Recinzione elettrica	€ 575,61
Recinzione	€ 1.254,42	Recinzione	€ 783,83	Recinzione	€ 9.225,38
Recinzione elettrica	430,24 €	Recinzione meccanica	€ 536,30	Recinzione	€ 2.626,05
Recinzione meccanica	1.025,07 €	Recinzione elettrica	€ 1.026,55	Recinzione	€ 2.208,32
Recinzione rete elettrosaldata	5.591,10 €	Recinzione	€ 1.411,19	Recinzione	€ 12.367,19
Recinzione	1.677,94 €	Recinzione	€ 2.967,20	Recinzione elettrica	€ 2.633,44
Recinzione elettrosaldata/zincata	2.150,35 €	Recinzione	€ 1.619,01	Recinzione	€ 17.012,19
		Recinzione	€ 1.340,78	Recinzione elettrica	€ 1.385,55
		Recinzione	€ 982,98	Recinzione elettrica	€ 10.802,86
		Recinzione elettrica	€ 241,05	Recinzione	€ 3.132,57
		Recinzione elettrica	€ 1.960,69	Recinzione elettrica	€ 2.041,89
		Recinzione elettrica	€ 421,55	Recinzione	€ 3.910,16
		Recinzione	€ 872,23	Recinzione	€ 1.254,42
		Recinzione	€ 585,85	Recinzione	€ 2.739,98
		Recinzione	€ 0,00	Recinzione elettrica	€ 775,92
		Recinzione elettrica	€ 1.404,91	Recinzione elettrica	€ 8.221,04
		Recinzione elettrica	€ 1.031,14	Recinzione	€ 3.346,07
		Recinzione		Recinzione elettrica	€ 658,40
		Recinzione		Recinzione elettrica	
		Recinzione elettrica	€ 1.041,97	Recinzione elettrica	€ 1.650,42
		Recinzione elettrica	€ 1.878,87	Recinzione elettrica	€ 394,42
		Recinzione	€ 1.872,00	Recinzione	€ 7.335,16
		Recinzione elettrica	€ 1.387,86	Recinzione	€ 10.000,00
		Recinzione	€ 810,58	Recinzione elettrica	€ 1.521,42
		Recinzione	€ 3.822,99	Recinzione	€ 3.732,00
		Recinzione	627,38	Recinzione	€ 8.390,00
		Recinzione	€ 2.702,15		
	<b>€ 32.361,40</b>		<b>€ 50.214,87</b>		<b>€ 170.287,10</b>

Oltre agli interventi evidenziati in tabella ed oggetto di contributo, gli agricoltori hanno posto in essere, in maniera autonoma, sistemi ecologici quali recinzioni elettrificate, meccaniche ed altri sistemi dissuasivi senza aver richiesto contributi all'Amministrazione regionale.

Tali metodi ecologici di prevenzione del danno, uniti all'attività ordinaria di prelievo ed ai provvedimenti di controllo hanno permesso una riduzione dei danni denunciati ma, la sola attivazione di tali metodi risulta insufficiente a portare i danni ad un valore tollerabile per le attività agricole.

## 2.2 Controllo delle popolazioni di cui all'articolo 19, della legge 157/1992 e articolo 5, comma 1, lettere a) e c) della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14

Le tabelle sotto riportate indicano l'andamento dei prelievi in deroga effettuati nei confronti del Cinghiale in Regione Friuli Venezia Giulia.

Tab. 3 - Prelievi in deroga specie cinghiale Corpo forestale regionale sintesi 2020-2023

ID	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	Sesso	classe_età	Sesso	età/classe	Cinghiale	età/classe	Cinghiale	età/classe
1	Femmina	Subadulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	CLASSE 1
2	Femmina	Subadulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	CLASSE 1 Kg 60
3	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale	30 kg	Cinghiale	
4	Femmina	Adulto	N.D.	Subadulto	Cinghiale	60 kg	Cinghiale	
5	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale	25 kg	Cinghiale	
6	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale	25 kg	Cinghiale	
7	Maschio	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale	25 kg	Cinghiale	
8	Maschio	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale	25kg	Cinghiale	
9	Maschio	Subadulto	Maschio	Adulto	Cinghiale	25 kg	Cinghiale	
10	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale	70 kg	Cinghiale	
11	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale	25 kg	Cinghiale	
12	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto	Cinghiale	kg 25	Cinghiale	
13	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	25 kg
14	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	70 kg
15	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
16	Femmina	Adulto	Femmina	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
17	Maschio	Adulto	Maschio	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
18	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
19	Femmina	Adulto	N.D.	Piccolo / À Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
20	Maschio	Adulto	Femmina	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
21	Maschio	Adulto	Femmina	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
22	Femmina	Adulto	Femmina	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
23	Femmina	Subadulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
24	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
25	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
26	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
27	Femmina	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
28	Femmina	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
29	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
30	Femmina	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
31	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
32	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
33	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
34	Femmina	Subadulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
35	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
36	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
37	Femmina	Adulto	Maschio	Piccolo / À Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
38	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto	Cinghiale	Kg 120	Cinghiale	
39	Maschio	Piccolo	Femmina	Piccolo	Cinghiale		Cinghiale	
40	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
41	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
42	Maschio	Adulto	Femmina	Piccolo / À Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
43	Femmina	Subadulto	Femmina	Piccolo / À Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
44	Maschio	Adulto	Maschio	Piccolo / À Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
45	Maschio	Adulto	Maschio	Piccolo / À Pullo	Cinghiale	kg 100	Cinghiale	
46	Femmina	Adulto	Femmina	Piccolo / À Pullo	Cinghiale	80 Kg	Cinghiale	
47	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale	Kg 120	Cinghiale	
48	Maschio	Adulto	Maschio	Subadulto	Cinghiale	Kg 25	Cinghiale	
49	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
50	Maschio	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
51	Maschio	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
52	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
53	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
54	Femmina	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale	cinghiale	Cinghiale	
55	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
56	Maschio	Piccolo	Femmina	Piccolo	Cinghiale		Cinghiale	
57	Femmina	Adulto	Femmina	Piccolo / À Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
58	Femmina	Adulto	Femmina	Piccolo / À Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
59	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
60	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
61	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
62	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
63	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
64	Maschio	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
65	Femmina	Adulto	Maschio	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
66	Femmina	Piccolo			Cinghiale		Cinghiale	
67	Maschio	Adulto	Maschio	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
68	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
69	Maschio	Subadulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
70	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale	kg 90	Cinghiale	
71	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
72	Maschio	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
73	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
74	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
75	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
76	Maschio	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
77	Femmina	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
78	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	striato
79	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	



ID	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
80	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
81	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	cl 1 kg 60
82	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
83	Maschio	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale	100 KG	Cinghiale	
84	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
85	Femmina	Subadulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
86	Femmina	Subadulto			Cinghiale		Cinghiale	
87	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale	kg 100	Cinghiale	
88	Femmina	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
89	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
90	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
91	Maschio	Piccolo	Femmina	Subadulto	Cinghiale	kg 60	Cinghiale	
92	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
93	N.D.	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
94	N.D.	Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
95	N.D.	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	CLASSE 1 Kg 60
96	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
97	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
98	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
99	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
100	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
101			Femmina	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale		Cinghiale	cl 0 kg 42
102	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
103	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
104	N.D.	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
105	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
106	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
107	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
108	Femmina	Piccolo	Femmina	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
109	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
110	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
111	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
112	Maschio	Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
113	Maschio	Piccolo	Maschio	Piccolo	Cinghiale		Cinghiale	
114	Femmina	Piccolo	Femmina	Piccolo	Cinghiale		Cinghiale	
115	Femmina	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
116	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale	kg 40	Cinghiale	
117	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
118	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale	KG 130	Cinghiale	
119	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale	kg 60	Cinghiale	
120	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale	kg 15	Cinghiale	
121	N.D.	Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale	kg 15	Cinghiale	
122	N.D.	Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
123	N.D.	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
124	N.D.	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
125	N.D.	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
126	Femmina	Subadulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
127	Maschio		Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
128	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
129	Femmina	Piccolo	Femmina	Piccolo	Cinghiale		Cinghiale	
130	Femmina	Piccolo	Femmina	Piccolo	Cinghiale		Cinghiale	
131	Maschio	Adulto	Femmina	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
132	Maschio	Adulto	Maschio	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale	CINGHIALE 70 KG	Cinghiale	
133	Femmina	Piccolo	Maschio	Piccolo	Cinghiale	FEMMINA 65 KG	Cinghiale	
134	Maschio	Adulto	Maschio	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
135	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale	kg 70	Cinghiale	
136	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
137	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
138	Maschio	Adulto	Maschio	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale	classe 0	Cinghiale	
139	Maschio	Adulto	Maschio	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale	90 kg	Cinghiale	
140	Maschio	Adulto	Maschio	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
141	Maschio	Adulto	Femmina	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
142	Maschio	Adulto	Maschio	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale		Cinghiale	35 kg
143	Maschio	Adulto	Femmina	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
144	Maschio	Subadulto	Femmina	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
145	Maschio		Maschio	Subadulto	Cinghiale	50 KG	Cinghiale	cinghiale
146	Femmina	Adulto	Femmina	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale	KG 70	Cinghiale	
147	Femmina	Adulto	Maschio	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale	striato	Cinghiale	
148	Maschio	Adulto	Maschio	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
149	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
150	N.D.	Piccolo	Femmina	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
151	Maschio	Adulto	Maschio	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
152	Maschio	Adulto	Maschio	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale	Kg 45	Cinghiale	
153	Femmina	Subadulto	Femmina	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale	kg 85	Cinghiale	
154	Maschio	Subadulto	Femmina	Piccolo / Á Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
155	Femmina	Subadulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
156	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
157	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
158	Femmina	Piccolo	Maschio	Piccolo	Cinghiale		Cinghiale	
159	Femmina	Piccolo	Femmina	Piccolo	Cinghiale		Cinghiale	
160	Femmina	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
161	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	

ID	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
162	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
163	Maschio	Piccolo		Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
164	Femmina	Adulto	Maschio	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
165	Maschio	Adulto	Maschio	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale	80 Kg	Cinghiale	kg 70
166	Femmina	Adulto	Maschio	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
167	Maschio	Adulto	Femmina	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
168	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
169	Femmina	Adulto	Femmina	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale		Cinghiale	
170	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale		Cinghiale	
171		Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale		Cinghiale	
172	Maschio	Subadulto	Femmina	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale			
173	Femmina	Piccolo	Femmina	Piccolo	Cinghiale			
174	Femmina	Piccolo	Femmina	Piccolo	Cinghiale			
175	Femmina	Piccolo	Femmina	Piccolo	Cinghiale			
176	Femmina	Piccolo	Maschio	Piccolo	Cinghiale	60 kg		
177	Maschio	Adulto	Femmina	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale	kg 41		
178	Femmina	Piccolo	Femmina	Piccolo	Cinghiale	kg 50		
179	N.D.	Adulto	Maschio	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale			
180	Femmina	Adulto	Maschio	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale			
181	Femmina	Adulto	Maschio	Subadulto	Cinghiale			
182	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale			
183	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale			
184	Femmina	Piccolo	Maschio	Piccolo	Cinghiale			
185	Maschio	Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale			
186	Maschio	Piccolo		Subadulto	Cinghiale	cl 1		
187	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale			
188	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale	CLASSE 1		
189	Femmina	Adulto	Maschio	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale	CLASSE 1		
190	Femmina	Adulto	Femmina	Subadulto	Cinghiale	CLASSE 1		
191	Femmina	Piccolo	Femmina	Piccolo	Cinghiale	CLASSE 1		
192	Maschio	Adulto	Femmina	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale	classe 0		
193		Piccolo	Maschio	Piccolo	Cinghiale	CLASSE 1 Kg 60		
194		Piccolo	Femmina	Adulto	Cinghiale			
195		Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale			
196	Femmina	Piccolo	N.D.	Piccolo	Cinghiale			
197	Maschio		Femmina	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale	CLASSE 1		
198	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale			
199	Femmina	Adulto		Adulto	Cinghiale	CLASSE 2		
200	Femmina	Adulto	Maschio	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale	CLASSE 1		
201	Femmina	Piccolo	Maschio	Piccolo	Cinghiale	cl 1		
202	Femmina	Adulto	Maschio	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale	CLASSE 1		
203	Femmina	Adulto	Femmina	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale	CLASSE 1		
204	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale			
205	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale			
206	Femmina	Adulto	Maschio	Subadulto	Cinghiale			
207	Femmina	Piccolo	Femmina	Subadulto	Cinghiale			
208	Femmina	Piccolo	Femmina	Subadulto	Cinghiale			
209	Femmina	Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale			
210	Femmina	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale	CLASSE 1		
211	Femmina	Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale	CLASSE 2		
212	Maschio	Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale	CLASSE 1		
213	Maschio	Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale			
214		Piccolo	Femmina	Subadulto	Cinghiale	classe 0		
215		Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale	90 kg		
216		Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale	70 kg		
217		Piccolo	Femmina	Subadulto	Cinghiale	65 kg		
218		Piccolo	Femmina	Subadulto	Cinghiale	35 kg		
219	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto	Cinghiale	30 kg		
220	Femmina	Adulto	Maschio	Subadulto	Cinghiale	35 kg		
221	Femmina	Piccolo	Maschio	Adulto	Cinghiale	90 kg		
222	N.D.	Piccolo	Maschio	Subadulto	Cinghiale	90 kg		
223	Maschio	Adulto	Maschio	Piccolo / Â Pullo	Cinghiale	80 kg		
224	N.D.	Piccolo	Maschio	Piccolo	Cinghiale	80 kg		
225	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto	Cinghiale	130 lg		
226	N.D.	Piccolo			Cinghiale			
227	Maschio	Subadulto			Cinghiale			
228	Femmina	Subadulto		Adulto	Cinghiale			
229	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto	Cinghiale			
230	Maschio	Piccolo		Piccolo	Cinghiale			
231	Maschio	Piccolo	Femmina	Subadulto				
232	Femmina	Piccolo	Femmina	Subadulto				
233	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto				
234	Maschio	Adulto	Femmina	Subadulto				
235	Femmina	Piccolo	Femmina	Subadulto				
236	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto				
237			Femmina	Subadulto				
238	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
239	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto				
240		Piccolo	Femmina	Adulto				
241	Femmina	Adulto	Femmina	Subadulto				
242	Maschio	Piccolo	Femmina	Subadulto				
243	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				

ID	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
244	Maschio	Piccolo	Maschio	Piccolo				
245	Maschio	Subadulto	Femmina	Piccolo / A Pullo				
246	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto				
247	Maschio	Subadulto	Femmina	Piccolo / A Pullo				
248	Femmina	Piccolo	Femmina	Piccolo				
249	Maschio	Piccolo	Maschio	Piccolo				
250	Maschio	Piccolo	Femmina	Adulto				
251	Femmina	Piccolo	Maschio	Subadulto				
252	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
253	Femmina	Adulto	Femmina	Piccolo / A Pullo				
254	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto				
255	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto				
256	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto				
257	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto				
258	Maschio	Adulto	Femmina	Subadulto				
259	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto				
260	Femmina	Piccolo	Maschio	Subadulto				
261	Femmina	Piccolo	Maschio	Subadulto				
262	Maschio	Adulto	Maschio	Subadulto				
263	Femmina	Adulto	Femmina	Subadulto				
264	Femmina	Piccolo	Maschio	Adulto				
265	Femmina	Piccolo	Maschio	Piccolo				
266	Maschio	Piccolo	N.D.	Piccolo				
267	Maschio	Piccolo	Maschio	Adulto				
268	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto				
269	Maschio		Maschio	Adulto				
270	Femmina	Subadulto	Femmina	Piccolo / A Pullo				
271	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto				
272	Femmina	Subadulto	Maschio	Adulto				
273	Femmina	Piccolo	Maschio	Subadulto				
274	Maschio	Piccolo	Femmina	Subadulto				
275	Maschio	Subadulto	Maschio	Subadulto				
276	Femmina	Adulto	Femmina	Subadulto				
277	Femmina	Adulto	Femmina	Subadulto				
278	Femmina	Piccolo	Femmina	Subadulto				
279	Femmina	Adulto	Maschio	Subadulto				
280	Maschio	Piccolo	Femmina	Subadulto				
281	Femmina	Adulto	Femmina	Subadulto				
282	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto				
283	Maschio	Piccolo	Maschio	Adulto				
284	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto				
285	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
286	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
287	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
288	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
289	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
290	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
291	Femmina	Adulto	Femmina	Piccolo / A Pullo				
292	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
293	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
294	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
295	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto				
296	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto				
297	Maschio	Adulto	Femmina	Subadulto				
298	Maschio	Adulto	Femmina	Subadulto				
299	Femmina	Adulto	Femmina	Subadulto				
300	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
301	Femmina	Piccolo	Femmina	Adulto				
302	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto				
303	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
304	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto				
305	Maschio	Adulto	Femmina	Subadulto				
306	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto				
307	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto				
308	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
309	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
310			Maschio	Adulto				
311	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto				
312	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto				
313	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto				
314	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto				
315	Maschio	Adulto	Femmina	Adulto				
316	Maschio	Adulto	Maschio	Subadulto				
317	Maschio	Adulto	Femmina	Piccolo / A Pullo				
318	Maschio	Adulto	Femmina	Subadulto				
319	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
320	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
321	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto				
322	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto				
323	Maschio	Adulto	Maschio	Adulto				
324	Femmina	Adulto	Femmina	Adulto				
325	Femmina	Adulto	Maschio	Subadulto				

ID	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
326	Femmina	Adulto	Maschio	Adulto				
327	Femmina	Subadulto	Femmina	Subadulto				
328	Maschio	Subadulto	Maschio	Subadulto				
329	Maschio	Adulto	Maschio	Subadulto				
330	Maschio	Adulto	Maschio	Subadulto				
331	Maschio	Adulto	Femmina	Subadulto				
332	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto				
333	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto				
334	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto				
335	Femmina	Subadulto	Maschio	Subadulto				
336	Maschio	Subadulto	Femmina	Adulto				
337			Femmina	Adulto				
338			Maschio	Subadulto				
339			Femmina	Subadulto				
340			Femmina	Adulto				
341			Maschio	Subadulto				
342			Femmina	Adulto				
343			Maschio	Adulto				
344			Femmina	Adulto				
345			Femmina	Adulto				
346			Femmina	Adulto				
347			Maschio	Subadulto				
348			Femmina	Subadulto				
349			Maschio	Adulto				
350			Maschio	Adulto				
351			Maschio	Adulto				
352			Femmina	Adulto				
353			Femmina	Adulto				
354			Femmina	Subadulto				
355			Femmina	Subadulto				
356			Femmina	Adulto				
357			Maschio	Adulto				
358			Maschio	Adulto				
359			Femmina	Subadulto				
360			Femmina	Adulto				
361			Femmina	Adulto				
362			Femmina	Adulto				
363			Femmina	Adulto				
364			Femmina	Subadulto				
365			Femmina	Adulto				
366			Maschio	Adulto				
367			Femmina	Adulto				
368			Femmina	Adulto				
369			Maschio	Piccolo / À Pullo				
370			Femmina	Piccolo / À Pullo				
371			Femmina	Adulto				
372			Femmina	Subadulto				
373			Femmina	Subadulto				
374			Femmina	Subadulto				
375			Femmina	Subadulto				
376			Femmina	Subadulto				
377			Femmina	Subadulto				
378			Maschio	Piccolo / À Pullo				
379			Maschio	Adulto				
380			Femmina	Adulto				
381			Maschio	Adulto				
382			Femmina	Adulto				
383			Femmina	Adulto				
384			Femmina	Adulto				
385			Femmina	Adulto				
386			Femmina	Adulto				
387			Maschio	Adulto				
388			Maschio	Adulto				
389			Maschio	Adulto				
390			Maschio	Adulto				
<b>tot</b>	<b>336</b>		<b>390</b>		<b>230</b>		<b>171</b>	

La maggior parte dei prelievi è avvenuta nell'ambito territoriale delle ex province di Trieste e Gorizia e l'attività di controllo è stata effettuata in buona parte dagli operatori del Corpo Forestale Regionale. Tale attività viene registrata in tempo reale sul database predisposto con un'applicazione installata su tutti gli smartphone degli operatori interessati. Ciò consente di registrare la posizione georeferenziata di ogni prelievo, nonché altri dati gestionali riferiti all'animale prelevato. La pur elevata numerosità dei prelievi attuati dagli operatori del Corpo forestale regionale è effettuata in sinergia con l'attività venatoria ordinaria nonché con l'attività di prelievo svolta dai collaboratori autorizzati dagli Ispettorati forestali, e si

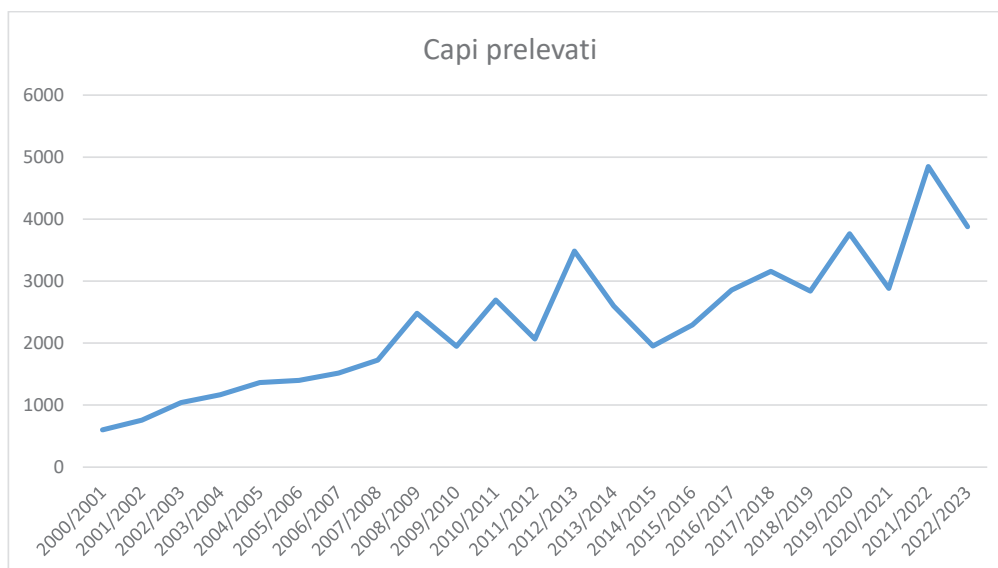
svolge principalmente in aree precluse all'attività venatoria. Tale attività è complementare all'attività di prelievo ordinaria e finalizzata alla riduzione delle problematiche in essere, con particolare attenzione alla tutela dell'incolumità pubblica nei centri abitati e in prossimità delle infrastrutture stradali e ferroviarie.

### 2.3 Prelievo venatorio

Per completezza di informazione si riportano i dati riferiti al prelievo venatorio del Cinghiale dall'anno 2000.

**Tab. 4 - Prelievi cinghiale attività venatoria**

<b>Annata venatoria</b>	<b>CENS</b>	<b>PDA</b>	<b>ABB</b>
2000/2001	2338	923	596
2001/2002	3395	1729	757
2002/2003	3456	1754	1040
2003/2004	3937	1866	1168
2004/2005	4067	2304	1365
2005/2006	4218	2807	1398
2006/2007	4556	3048	1519
2007/2008	4690	3078	1727
2008/2009	4963	3742	2480
2009/2010	4959	4317	1947
2010/2011	4685	4401	2695
2011/2012	4637	5231	2067
2012/2013	4604	5290	3484
2013/2014	4733	6075	2597
2014/2015	4292	5611	1952
2015/2016	3852	5379	2293
2016/2017	3723	4238	2858
2017/2018	4059	3958	3156
2018/2019	4062	3839	2840
2019/2020	4302	4054	3764
2020/2021	3938	3996	2881
2021/2022	4733	5014	4848
2022/2023	4652	4947	3879
<b>Totale complessivo</b>	<b>96851</b>	<b>87601</b>	<b>53311</b>

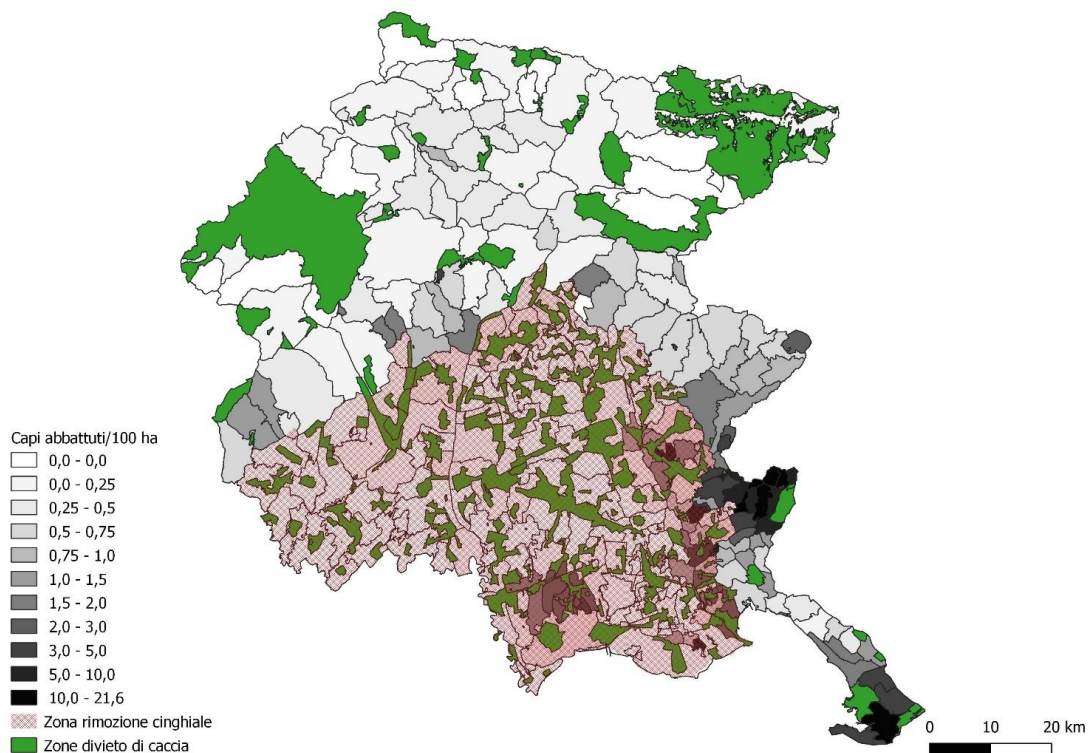
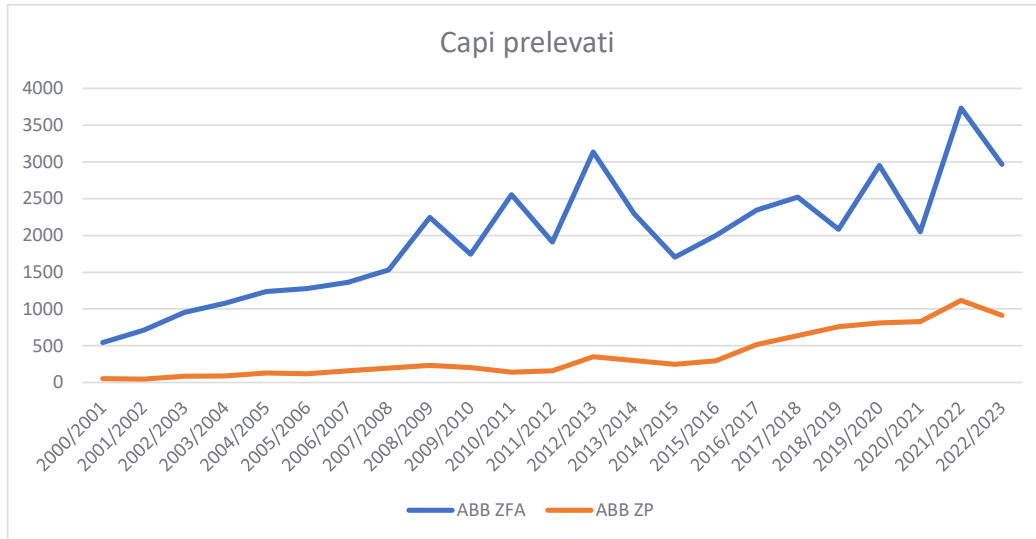


Dalla tabella sopra indicata si rileva che il prelievo venatorio ha avuto una tendenza costante alla crescita, però con un andamento altalenante in base alle annate.

Di seguito si riportano i dati suddivisi in base alla "zona di caccia" e alla "zona di rimozione", nonché la mappa con la distribuzione dei prelievi in rapporto al territorio agro-silvo-pastorale.

**Tab. 5 - Prelievi cinghiale attività venatoria suddivisi per zona di gestione**

Annata Venatoria	Capi prelevati ZC	Capi prelevati ZR
2000/2001	543	53
2001/2002	711	46
2002/2003	953	87
2003/2004	1079	89
2004/2005	1237	128
2005/2006	1278	120
2006/2007	1361	158
2007/2008	1531	196
2008/2009	2247	233
2009/2010	1745	202
2010/2011	2553	142
2011/2012	1909	158
2012/2013	3134	350
2013/2014	2298	299
2014/2015	1706	246
2015/2016	1997	296
2016/2017	2343	515
2017/2018	2520	636
2018/2019	2082	758
2020/2021	2051	830
2021/2022	3732	1116
2022/2023	2966	913



### 3. Aspetti normativi

Il Cinghiale è ricompreso nell'elenco di cui all'articolo 18 della legge 157/1992 e, pertanto, è oggetto di caccia secondo le modalità e i tempi stabiliti dal calendario venatorio regionale.

Il riferimento per la gestione dei conflitti ascrivibili a questa specie viene invece individuato negli articoli 19 e 19 ter della citata legge 157/1992 e nell'articolo 5 della legge regionale 14/2007, che definiscono la

disciplina dei piani di controllo di specie appartenenti alla fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, con alcuni distinguo, motivi che per il Cinghiale devono rientrare in particolare tra quelli di seguito elencati:

- per la tutela della biodiversità;
- per la migliore gestione del patrimonio zootecnico;
- per la tutela del suolo;
- per motivi sanitari, per la selezione biologica;
- per la tutela del patrimonio storico-artistico;
- per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali e ittiche;
- per la tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale.

Dette leggi stabiliscono inoltre che i piani di controllo debbano essere:

- esercitati mediante impiego di tecniche che assicurino la selettività dell'azione;
- autorizzati previa verifica dell'inefficacia dell'utilizzo di metodi per il controllo;
- autorizzati dalla Regione previo parere dell'Istituto superiore per la protezione e per la ricerca ambientale.

Valutata l'inefficacia o l'inapplicabilità dei metodi per il controllo, la Regione può autorizzare un piano di prelievo delle specie interessate che deve essere attuato da:

- soggetti individuati dall'articolo 19 e 19 ter della legge 157/1992;
- soggetti individuati dall'articolo 22, comma 6 della legge 394/1991;
- soggetti individuati dalla legge regionale 14/1987, nonché formati ed abilitati dall'Amministrazione regionale, coordinati dal Corpo forestale regionale, come meglio indicati dal successivo punto 10.

Tutti i soggetti di cui ai punti precedenti non devono avere riportato, negli ultimi cinque anni, condanne penali passate in giudicato in materia venatoria o di tutela della fauna.

Il controllo faunistico di cui all'articolo 19 della legge 157/1992 non costituisce attività venatoria ma rappresenta uno strumento volto a limitare situazioni circostanziate di grave danno alle attività e non deve essere inteso come un metodo generalizzato di contenimento numerico delle popolazioni selvatiche. In questa ottica e al fine di sortire i migliori risultati, è necessario individuare per tempo le realtà produttive dove si palesano gravi danni sulle quali concentrare le azioni consentite.

#### **4. Finalità perseguite, territorio interessato e durata del Piano**

La presenza del Cinghiale è di grande impatto economico sulle attività agricole, l'incidenza economica è dimostrata dagli importi accertati per danni alle produzioni agricole riportati nel precedente paragrafo 2.1.

Il Piano di controllo ha l'obiettivo principale di ridurre i danni causati dal Cinghiale alle produzioni agricole e forestali, consentendo di intervenire in affiancamento all'ordinaria gestione faunistico-venatoria nei casi in cui questa non sia sufficiente a limitare gli impatti del Cinghiale e in particolar modo nei tempi e con le metodologie non consentite nel normale esercizio venatorio.

Il Piano è anche finalizzato a limitare il rischio di diffusione di patologie che possono essere veicolate dalla specie in questione (Peste suina africana, morbo di Aujeszky, ...), nonché a limitare i danni alle biocenosi naturali in casi di eccessive densità di cinghiali in aree in cui vige il divieto di esercitare l'attività venatoria. Il Piano è valido per il quinquennio 2024–2028 e si applica sull'intero territorio regionale. Nelle more dell'adozione del nuovo Piano di controllo, il presente Piano rimarrà in vigore alle medesime condizioni e con le medesime modalità nello stesso contenute.



## 5. Metodi alternativi per la prevenzione dei danni

L'attuazione di metodi alternativi per la prevenzione dei danni alle colture agro-forestali si fonda sull'applicazione di almeno una delle seguenti metodologie a carattere generale:

- a) riduzione/eliminazione delle fonti trofiche di origine artificiale e mantenimento del divieto di foraggiamento;
- b) prevenzione basata sulla costituzione di barriere/dissuasori nei perimetri e nella superficie delle zone danneggiabili (recinzioni fisse, reti, repellenti, detonatori e dissuasori acustici, fili elettrificati, ecc.);
- c) ripristino e miglioramento ambientale, finalizzato al potenziamento della produttività trofica nelle aree vocate e all'alleggerimento del carico di pascolo sulle aree coltivate (p. e. ripristino di aree di pascolo in quota; creazione e mantenimento delle aree aperte nelle compagini forestali).

Di seguito si riporta l'elenco che individua schematicamente i metodi alternativi per la prevenzione dei danni adottabili e i criteri di applicazione degli stessi. Tali metodi non necessitano di autorizzazione ad hoc in quanto rappresentano dei metodi dissuasivi per la riduzione del danno, fatte salve altre tipologie di autorizzazioni eventualmente necessarie in relazione alle caratteristiche specifiche della tipologia del metodo utilizzato e/o della zona in cui viene posizionato.

1. **Protezione meccanica con recinzioni perimetrali fisse.** Il metodo, a causa dell'elevato impatto biologico, in particolare su alcune specie di Mammiferi (vincoli di mobilità ed accesso alle risorse) deve essere considerato come extrema ratio nella soluzione dei problemi di danno ed utilizzato solo in contesti in cui gli impatti negativi dovuti al loro utilizzo siano limitati. Intervento di possibile realizzazione solo in determinati e limitati contesti territoriali e rispetto a specifici ordinamenti colturali in relazione all'elevato rapporto costi/benefici.
2. **Recinzioni elettrificate.** Il sistema risulta di applicazione prioritaria per la prevenzione dei danni da Cinghiale. L'applicabilità andrà valutata considerando il rapporto tra costi necessari per l'acquisto, il montaggio e la manutenzione degli impianti, i risultati ottenuti od ottenibili e le disponibilità economiche e le problematiche sociali connesse alla realizzazione per ciascuna unità gestionale.
3. **Strumenti di prevenzione acustici.** L'efficacia del metodo è limitata al breve/medio periodo dal primo impianto, mentre in seguito il meccanismo "di assuefazione", di questa come di altre specie, alla fonte di disturbo lo rende quasi del tutto inefficace; ulteriori problemi applicativi della metodologia derivano dal suo utilizzo in contesti ove coesistano insediamenti abitativi (eventuali conflitti per il rumore). Anche in questo caso, laddove applicabile, la metodologia non garantisce adeguati livelli di selettività. Ulteriore elemento di criticità è rappresentato dal loro impatto potenziale rispetto a varie specie non-target, e tra queste i chiroteri.
4. **Sostanze di prevenzione repellenti (chimiche, olfattive).** L'impiego di sostanze repellenti è in genere limitato a quelle non contenenti sostanze dannose per l'ambiente e la fauna. Impiego limitato in genere ad alcune tipologie colturali (es. mais, in semina, vigneti e frutteti specializzati), e eventualmente come rafforzamento di altre misure di prevenzione (es. recinzioni elettrificate, sistemi acustici). Metodologia di possibile applicazione solo in contesti limitati e solo laddove la specifica coltivazione da proteggere non risenta negativamente (odori, residui di sostanze chimiche sul prodotto da immettere sul mercato, eventuali modificazioni nella presentazione mercantile dei prodotti). Ulteriore elemento di criticità è rappresentato dal loro impatto potenziale rispetto a varie specie non-target.

## 6. Piano di prelievo – metodi selettivi, mezzi e modalità di utilizzo, periodi

I piani di prelievo sono eseguiti in via principale da parte del Corpo forestale regionale, che può utilizzare:

- le armi in propria dotazione, incluse quelle di cui all'articolo 13 della legge 157/1992 e relativo

- munizionamento preferibilmente privo di piombo, fermo restando l'obbligo di utilizzo di munizionamento privo di piombo nei casi previsti dall'art. 31 commi 1 bis e seguenti della Legge 157/1992 e ss.mm.ii., fatto salvo il divieto dell'utilizzo di munizione spezzata, anche con l'ausilio di fonti luminose o di strumenti di puntamento per il tiro notturno;
- strumenti per la cattura e successivo abbattimento;
- foto-trappole per il monitoraggio degli animali presenti sul territorio.

I soggetti non appartenenti al Corpo forestale che attuano il piano di prelievo, individuati dal precedente punto 3 e d'ora in poi denominati "operatori abilitati", possono utilizzare solamente le armi di cui all'articolo 13 della Legge 157/1992 e relativo munizionamento, preferibilmente privo di piombo, fermo restando l'obbligo di utilizzo di munizionamento privo di piombo nei casi previsti dall'art. 31 commi 1 bis e seguenti della Legge 157/1992 e ss.mm.ii., fatto salvo il divieto dell'utilizzo di munizione spezzata, anche con l'ausilio di fonti luminose o di strumenti di puntamento per il tiro notturno.

Alle attività di cui sopra possono essere abbinati la pasturazione con granella di mais e/o additivi e l'utilizzo di attrattivi con finalità per quanto riguarda i terreni agricoli con frutti pendenti esclusivamente legate all'abbattimento e non attrattive; viene quindi indicato un quantitativo massimo giornaliero per persona di 100 grammi di granella di mais.

L'attività può essere svolta durante l'intero periodo dell'anno, comprese le giornate di silenzio venatorio.

## **7. Attività di monitoraggio**

Per monitorare gli spostamenti degli individui ai fini di migliorare l'efficienza degli strumenti di prevenzione o di mitigare gli impatti provocati dalla specie, è consentita la cattura/marcatura di alcuni esemplari secondo specifiche richieste.

## **8. Numero massimo di capi prelevabili**

Considerata l'evoluzione della popolazione, il numero di capi prelevabili è illimitato.

## **9. Destinazione dei capi catturati, tecniche di soppressione e smaltimento della fauna abbattuta**

I capi abbattuti rimangono a disposizione della Regione, che li può, a seconda dei casi:

- smaltire ai sensi dell'art. 21 bis della legge regionale 24/1996, comma 2, lettere a), c), e) ed f) e in conformità alla normativa sanitaria vigente;
- destinare, nell'arco dell'anno solare, a ciascun operatore abilitato di cui al precedente punto 3., un numero massimo di 3 (tre) cinghiali abbattuti, senza vincoli di utilizzo. I capi dovranno essere identificati mediante contrassegno fornito dalla Regione, che dovrà essere applicato con le modalità previste dall'art. 5, comma 2, lettere a) e b) del D.P.Reg. 27 ottobre 2008, n. 296. Tali esemplari possono essere destinati sia all'autoconsumo, che immessi sul mercato ai fini della commercializzazione, nelle modalità e con i limiti di cui alla D.G.R. 943/2021.
- Ai sensi della citata D.G.R. 943/2021, i quantitativi di selvaggina abbattuta, sia nell'ambito dell'attività venatoria, che nell'ambito dell'attuazione del presente Piano di controllo, che l'operatore abilitato può alienare, direttamente al consumatore finale, agli esercizi al dettaglio o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che riforniscono il consumatore finale, è fissato nella misura di numero 2 (due) capi di cinghiale all'anno, previa compilazione del modello allegato al presente Piano e facente parte integrante dello stesso.
- L'operatore abilitato può disporre dei capi prelevati oltre il terzo, purché li conferisca presso un Centro di raccolta/lavorazione della selvaggina indicato dall'Ispettorato forestale che lo coordina, previa compilazione del modello allegato di cui al paragrafo precedente. Qualora non ci siano Centri

di raccolta/lavorazione della selvaggina fruibili, i capi prelevati oltre il terzo rimangono in disponibilità della Regione, che ne dispone lo smaltimento in base alla normativa vigente. Il mancato conferimento del capo presso il Centro di cui sopra è causa di revoca immediata del provvedimento dell'Ispettorato forestale territorialmente competente, che lo individua come operatore abilitato autorizzato ad effettuare i prelievi, nonché di cancellazione dall'Elenco di cui all'art. 10 del presente Piano.

## 10. Operatori incaricati

Per le operazioni di prelievo verrà incaricato il personale del Corpo forestale regionale, che potrà avvalersi dei soggetti di cui all'articolo 19 della legge 157/1992 cioè di cacciatori, che possono operare sul territorio del Distretto venatorio di appartenenza o, qualora non siano soci di riserva di caccia o fruitori di permesso annuale di Azienda faunistico-venatoria, all'interno del Distretto venatorio di residenza, abilitati ai sensi della legge regionale 14/1987, art. 5, comma 1, nonché ai sensi dell'allegato III - Sezione IV del Reg. (CE) n. 853/2004 "Cacciatore formato", secondo i criteri individuati dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, ai sensi del punto 2.5 del Piano straordinario per il contenimento della fauna selvatica, approvato con Decreto Ministeriale 13 giugno 2023, e che abbiano superato una prova pratica di tiro con fucile a canna rigata, come di seguito definita:

- 5 tiri (in appoggio sul banco) su bersaglio di diametro di 15 cm. posto a 100 m. di distanza. Almeno 4 colpi devono centrare detto bersaglio. La prova pratica deve essere svolta in un arco di tempo ricompreso tra la data di chiusura della stagione venatoria precedente ed il momento dell'avvio della collaborazione con l'Ispettorato forestale per le operazioni di prelievo.

Il Corpo forestale regionale potrà inoltre avvalersi dei proprietari o dei conduttori dei fondi nei quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio e formati come sopra riportato. Sono fatte salve le abilitazioni conseguite ai sensi del piano di controllo del cinghiale approvato con Deliberazione di Giunta regionale 15 ottobre 2021, n. 1584, in quanto compatibili con il presente piano. Il Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria verifica il possesso dei requisiti previsti ed istituisce un Elenco regionale dei coadiutori per il controllo del Cinghiale. L'iscrizione all'Elenco avviene su istanza degli interessati, presentata al Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria. Gli Ispettorati forestali fanno riferimento all'Elenco per scegliere gli operatori di cui avvalersi e, prima di autorizzare i coadiutori all'attività di prelievo, verificano il superamento della prova pratica di tiro. Tale prova è valutata sulla base della copia dell'attestazione, rilasciata da una Sezione di un Tiro a segno nazionale o da un Poligono di tiro comunale o privato autorizzato dal Sindaco, riportante i dati identificativi delle armi utilizzate per il prelievo (marca, calibro, matricola) e l'esito positivo di una prova di tiro effettuata dal cacciatore medesimo, certificata da un Direttore di tiro ovvero da un Istruttore di tiro. Il Direttore dell'Ispettorato forestale o dell'Ente gestore dei parchi naturali regionali e delle riserve naturali regionali territorialmente competenti, con possibilità di delega, è responsabile della verifica del rispetto delle condizioni di deroga, nonché del coordinamento degli operatori coinvolti nello svolgimento delle operazioni.

## 11. Assicurazione e prescrizioni relative alle norme di sicurezza

Gli operatori non appartenenti alla Pubblica amministrazione devono essere in possesso di una assicurazione a copertura di eventuali infortuni subiti o danni che gli stessi possono provocare a terzi o cose nell'esercizio del controllo faunistico.

Prima di ogni uscita, l'operatore abilitato deve avvisare, con almeno 3 ore di anticipo, le Autorità di Pubblica Sicurezza e la Stazione forestale territorialmente competenti, secondo le modalità che verranno impartite dagli Ispettorati forestali.

Durante lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente Piano di controllo, gli operatori

abilitati devono indossare un giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità e seguire tutte le comuni norme relative all'uso delle armi da fuoco, nonché eventuali ulteriori prescrizioni previste nel provvedimento rilasciato dall'Ispettorato forestale territorialmente competente. Le violazioni, nonché le gravi inadempienze del suddetto provvedimento sono causa di revoca immediata della qualifica di operatore abilitato autorizzato ad effettuare i prelievi e di cancellazione dall'Elenco di cui all'art. 10 del presente Piano.

## **12. Autorizzazione e controllo delle operazioni**

### **12.1 Tutela delle produzioni zoo-agro-forestali e ittiche e migliore gestione del patrimonio zootecnico.**

I proprietari o conduttori dei fondi agricoli, i titolari di strutture per l'allevamento animale, di attività imprenditoriali segnalano le criticità correlate alla presenza del Cinghiale al Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria. Le segnalazioni possono avvenire anche in forma congiunta e possono riguardare anche danni subiti e accertati nel triennio precedente, pur avendo adottato le misure di prevenzione prescritte nel presente piano.

Il Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria valuta le segnalazioni pervenute e richiede agli Ispettorati forestali la verifica della corretta applicazione dei metodi di controllo per la prevenzione dei danni, di cui al precedente paragrafo 5, finalizzata alla valutazione dell'eventuale inefficacia o inapplicabilità degli stessi.

Sulla base degli esiti delle verifiche effettuate dagli Ispettorati forestali, il Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria autorizza, con apposito decreto di controllo, il piano di prelievo, individuandone i singoli aspetti e specificando la destinazione dei capi abbattuti.

I decreti di controllo, per aumentare l'efficacia delle attività, possono comprendere anche territori limitrofi ai fondi agricoli in cui vengono segnalati i danni. In detti territori, l'Ispettorato forestale competente può limitare la possibilità di intervento al solo personale del CFR.

### **12.2 Tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale**

Il Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria, anche a seguito di segnalazioni provenienti anche da soggetti diversi da quelli di cui sopra, di concerto con il CFR, con apposito decreto di controllo può autorizzare piani di prelievo per la tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale, nelle aree urbane e periurbane, comprese le superfici contermini alla rete viaria o agli edifici adibiti ad abitazione o posto di lavoro in aree extraurbane per la sola finalità di tutela della salute e la sicurezza pubblica, con particolare attenzione ai contesti limitrofi alle città. Potrà altresì autorizzare operazioni di monitoraggio al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli strumenti di prevenzione o di mitigare gli impatti provocati dalla presenza del Cinghiale.

### **12.3 Parchi e Riserve naturali**

Gli Enti gestori dei parchi naturali regionali e delle riserve naturali regionali sono competenti e responsabili dell'attuazione del presente Piano nei territori di loro competenza e propongono gli interventi finalizzati alla difesa delle biocenosi naturali e alla tutela delle produzioni zoo-agro-forestali e ittiche per il loro ambito territoriale.

## **13. Attuazione del Piano**

Il Piano è attuato attraverso i decreti di deroga emanati dal Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria, nonché gli ulteriori provvedimenti specifici rilasciati dagli Ispettorati forestali territorialmente competenti, con i quali si autorizzano i coadiutori e si forniscono eventuali ulteriori prescrizioni per l'attività da svolgere previste nel presente Piano.

Limitatamente alla specie Cinghiale, nella medesima giornata, l'operatore incaricato non potrà svolgere sia attività venatoria, che attività di deroga.

Il controllo degli operatori potrà avvenire anche attraverso l'impiego di piattaforme informatiche.

La vigilanza di tutte le operazioni è in capo al Corpo forestale regionale.

I risultati dei prelievi verranno inseriti tempestivamente nelle schede presenti sul portale informatico "Infofauna" da parte degli operatori del Corpo forestale regionale. Gli Ispettorati forestali provvedono a fornire ai soggetti di cui all'articolo 19 della legge 157/1992, ai soggetti individuati dall'articolo 22, comma 6 della legge 394/1991, di cui eventualmente si avvale, puntuali indicazioni tese a controllarne l'attività e anche a coordinare la relativa registrazione dei dati correlati all'attività degli operatori esterni.

#### **14. Rendicontazione delle operazioni**

Il Corpo forestale regionale fornirà una puntuale mappatura annuale degli interventi di controllo, utile riscontro negli anni per constatare l'evoluzione degli impatti della specie Cinghiale.

Al termine di ogni annualità l'Ispettorato forestale provvederà a compilare una sintetica relazione dell'attività svolta, dei metodi alternativi per la prevenzione dei danni in essere e dei risultati ottenuti che trasmetterà al Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria entro il 31 marzo di ogni anno.

Al termine del periodo di validità del Piano, il Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria produrrà all'Istituto superiore per la protezione e per la ricerca ambientale un rendiconto esaustivo delle attività svolte in cui sia indicato, per ciascuna annualità, il numero di capi rimossi, i metodi utilizzati e le località di riferimento.

Produrrà, inoltre, la dinamica annuale dei danni per tipologia colturale unitamente ad una breve valutazione critica sull'andamento del Piano nonché i metodi alternativi per la prevenzione dei danni attuati, compresi eventuali miglioramenti ambientali.

#### **15. Prescrizioni per i siti della Rete Natura 2000**

Fatte salve eventuali prescrizioni previste nelle misure sito-specifiche o nei piani di gestione, si ritiene che il disturbo arrecato dall'attuazione del presente Piano nei siti della Rete Natura 2000 non rappresenti un fattore di minaccia per le specie oggetto di tutela in particolare per quanto riguarda il metodo di cattura con gabbie-trappola.

24\_13\_1\_ADC\_AMB ENERP N COOPERATIVE AGRICOLE\_1\_TESTO

**Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**  
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alle Cooperative Agricole società cooperativa.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 11240/GRFVG del 12/03/2024 (PN/IPD/3414 sub 3) è stato riconosciuto alla COOPERATIVE AGRICOLE SOCIETA' COOPERATIVA (C.F. 00073180937) con sede in via Venuzze, 5 - 33080 Zoppola (PN), il diritto di derivare acqua fino al 11/03/2054, per una portata di complessivi moduli massimi 0,018, per un prelievo massimo annuo complessivo di mc 2.555 per uso irrigazione serra; potabile per i servizi, igienici, per il lavaggio dei locali ed antincendio; produzione di prodotti di panificati e di pasticceria in comune di Zoppola mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 19 Pcn. 1262.

Pordenone, 18 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

24\_13\_1\_ADC\_AMB ENERP NORD EST METALLI\_1\_TESTO

**Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**  
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Nord Est Metalli Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 10672/GRFVG, emesso in data 07.03.2024, è stata assentita alla ditta NORD EST METALLI SRL, C.F. 01060360938, con sede legale in comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Clauzetto n. 26, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 06.03.2054, complessivi moduli massimi 0,02 (pari a 2,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 40 mc, dalla falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 4, mappale 1809, per uso potabile, per i servizi igienici e per la pulizia dei locali dello stabilimento in cui viene svolta la propria attività.

Pordenone, 14 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
per. ind. Andrea Schiffo

24\_13\_1\_ADC\_AMB ENERP N PIN SIMONE\_1\_TESTO

**Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**  
Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Pin Simone.

La Ditta PIN SIMONE (C.F. PNISMN93M10F770C), con sede in Via Prata, 2/A - 33082 Azzano Decimo (PN), ha chiesto in data 22/02/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Fiume Veneto	Fg. 20 Pcn. 25	Pozzo 1	5,41	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email [walter.bigatton@regione.fvg.it](mailto:walter.bigatton@regione.fvg.it), il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email [teresa.pessa@regione.fvg.it](mailto:teresa.pessa@regione.fvg.it), e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email [stefano.cassan@regione.fvg.it](mailto:stefano.cassan@regione.fvg.it).

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 12/05/2024 al 26/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 14 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

24\_13\_1\_ADC\_AMB ENERPN PITTIA MARIA E ALTRI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Podere dell'Angelo Soc. agr. Srl (ipd 2825/1), concessione in sanatoria a Pittia Maria (ipd 6869) e Pomis Ss Soc. agr. (ipd 6802), concessione di derivazione d'acqua ad Amministrazione Ciardi di Waschl Maurizio (ipd 6931) e Divenire Soc. agr a rl (ipd 6915).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 10662/GRFVG emesso in data 07.03.2024, è stata rinnovata alla Ditta Podere dell'angelo soc. agr. Srl la concessione del diritto di continuare a derivare, fino al 28.05.2053, moduli max. 0,013 d'acqua, con un limite di consumo di 3.500 mc/anno, mediante un pozzo ubicato nel Comune di Pasiano di Pordenone (PN) al foglio 7 mappale 222 per uso potabile attività ricettive.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 11040/GRFVG emesso in data 11.03.2024, è stato concesso in sanatoria, alla Ditta Pomis ss soc. agr. il diritto di continuare a derivare, per anni 30 dal 01.01.2017, moduli max. 0,04 d'acqua, con un limite di consumo di 53 mc/anno, mediante un pozzo ubicato in Comune di Mortegliano (UD) al foglio 31 mappale 217 per uso potabile igienico sanitario attività agriturismo.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 10665/GRFVG emesso in data 07.03.2024, è stato concesso in sanatoria a Pittia Maria il diritto di continuare a derivare per 40 anni dal 01.01.2019, moduli max. 0,025 d'acqua, con un limite di consumo di 50 mc/anno, mediante il torrente Grivò ubicato nel Comune di Faedis (UD) al foglio 33 mappale 167 per uso irrigazione uliveto.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 10899/GRFVG emesso in data 08.03.2024, è stato concesso alla Ditta Divenire soc. agr a rl il diritto di derivare, per 30 anni dalla data del provvedimento, moduli max. 0,05 d'acqua, con un limite di consumo di 500 mc/anno, mediante un pozzo da ubicarsi nel Comune di Aiello del friuli (UD) al foglio 9 mappale 972/3 per uso civile potabile.

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 10675/GRFVG emesso in data 07.03.2024, è stato concesso alla Ditta Amministrazione Ciardi di Waschl Maurizio il diritto di derivare per 40 anni dalla data del provvedimento, moduli max. 0,20 d'acqua, con un limite di consumo fino a complessivi 73.484 mc/anno mediante 4 pozzi ubicati in Comune di Ruda (UD) al foglio 11 mappali 592, 705, 605 (n. 2) per uso irrigazione colture.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
per. ind. Andrea Schiffo

24\_13\_1\_ADC\_AMB ENERPN SOC AGR BERNAVA\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Società agricola Bernava Srl.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA BERNAVA S.R.L. (C.F. 01488530930), con sede in Via Bernava, 23 - 33079 Sesto al Reghena (PN), ha chiesto in data 13/02/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Sesto al Reghena	Fg. 25 Pcn. 427	Pozzo 1	15		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 12/05/2024 al 26/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 13/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 14 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo



24\_13\_1\_ADC\_AMB ENERPN SOC AGR BERTOLIN NIMASI\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Società agricola Bertolin Nimasi.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA BERTOLIN NIMASI (C.F. 01938940937), con sede in Località Versutta, 33 - 33072 Casarsa della Delizia (PN), ha chiesto in data 28/02/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 22 Pcn. 486	Pozzo	23,3	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email [walter.bigatton@regione.fvg.it](mailto:walter.bigatton@regione.fvg.it), il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email [giovanni.martin@regione.fvg.it](mailto:giovanni.martin@regione.fvg.it), e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email [stefano.cassan@regione.fvg.it](mailto:stefano.cassan@regione.fvg.it).

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 12/05/2024 al 26/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 13 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p.ind. Andrea Schiffo

24\_13\_1\_ADC\_AMB ENERPN SOC AGR CAMILLA\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di variante non sostanziale a concessione di derivazione d'acqua per la Società agricola Camilla Ss (pn/ipd/3768).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 7794 emesso in data 28.02.2024, è stata concessa, alla Ditta Soc. Agr. Camilla ss, la variante alla concessione di derivazione d'acqua per la terebrazione del pozzo al foglio 16 mappale 13 in Comune di Azzano Decimo (PN) ad una profondità massima di 200 m dal p.c. a seguito della Delibera di Giunta Regionale n.1042 del 07.07.2023

in quanto, durante la terebrazione del pozzo fino alla profondità prevista dal Decreto di concessione originario n. 20163/GRFVG del 05.05.2023, non è stata rilevata la presenza di falde acquifere sfruttabili.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p.i. Andrea Schiffo

24\_13\_1\_ADC\_AMB ENERPNO SOC AGR LIA\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Lia Snc.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 11241/GRFVG, emesso in data 12.03.2024, è stata assentita alla ditta SOCIETA' AGRICOLA LIA SNC, C.F. 00851110262, con sede legale in comune di Ormelle (TV), via XXIV Maggio n. 16, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 11.03.2064, complessivi moduli massimi 0,05 (pari a 5,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 4300 mc, dalla falda sotterranea in comune di Prata di Pordenone (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 13, mappale 197, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 05.37.16 coltivata a vigneto.

Pordenone, 18 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
per. ind. Andrea Schiffo

24\_13\_1\_ADC\_AMB ENERUD MIAN ROMANO\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Mian Romano.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa 10669/GRFVG, emesso in data 07.03.2024, è stata rinnovata alla ditta MIAN ROMANO (UD/IPD/5609/2), con sede legale in via Carnia, 8 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD), la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 29.06.2052, moduli massimi 0,05 d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 25 mc, per uso zootecnico e moduli massimi 0,15 d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 5600 mc, per uso irriguo agricolo mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 17, mappale 134, nel comune censuario di Porpetto (UD), a servizio di un piccolo allevamento e per le esigenze irrigue dell'appezzamento di proprietà adibito a orticole.

Udine, 14 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p.i. Andrea Schiffo

24\_13\_1\_ADC\_AMB ENERUD PANIGUTTI SSA\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Panigutti Società semplice agricola.

La Ditta PANIGUTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (C.F. 02241700307), con sede in Via Tagliamento, 39 - 33030 Camino al Tagliamento (UD), ha chiesto in data 10/02/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Camino al Tagliamento	Fg. 102 Pcn. 34	PZ1	2,5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 27 giugno 2024, con ritrovo alle ore 09:30 presso la sede del Comune di Camino al Tagliamento, in Via Roma, 2 - 33030 Camino al Tagliamento (UD)

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 12/05/2024 al 26/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 10/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 14 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

24\_13\_1\_ADC\_INF TERR LAUCO 31 PRGC\_1\_TESTO

## **Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste** Comune di Lauco. Avviso di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 2 del 4 marzo 2024 il Comune di Lauco ha preso atto che, in ordine alla variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni e non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 14, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

per il direttore del servizio  
IL DIRETTORE CENTRALE:  
dott.ssa Magda Uliana

24\_13\_1\_ADC\_SAL DIS\_ELENCHI INCARICHI VACANTI PEDIATRI 2024\_0\_INTESTAZIONE

## **Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera - Trieste** Elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per l'anno 2024, ai sensi dell'articolo 32 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta dd. 28 aprile 2022.

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'****Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

ELENCO DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA PER L'ANNO 2024 (INDIVIDUATI DALLE AZIENDE SANITARIE AI SENSI DELL'ART. 32 DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE, COME MODIFICATO DALL'A.C.N. 28.04.2022)		
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	AMBITI TERRITORIALI CARENTI	PEDIATRI
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina via G. Sai, 1-3 34128 TRIESTE PEC: <a href="mailto:asugi@certsanita.fvg.it">asugi@certsanita.fvg.it</a>	ambito territoriale dei Comuni di Trieste, Duino-Aurisina, Sgonico, Monrupino, Muggia e San Dorligo della Valle;	<b>2*</b>
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE PEC: <a href="mailto:asufc@certsanita.fvg.it">asufc@certsanita.fvg.it</a>	ambito territoriale dei Comuni di Aiello Del Friuli - Bagnaria Arsa - Bicinico - Campolongo Tapogliano - Chiopris Viscone - Palmanova - Santa Maria La Longa - San Vito Al Torre - Trivignano Udinese - Visco  ambito territoriale dei Comuni di Carlino - Gonars - Marano Lagunare - Muzzana Del Turgnano - Pocenia - Porpetto - San Giorgio Di Nogaro - Torviscosa	<b>1*</b> (con vincolo di apertura ambulatorio a Visco, ambulatorio messo a disposizione dal Comune a canone agevolato)  <b>1*</b> (con vincolo di apertura ambulatorio a Muzzana del Turgnano)
Azienda sanitaria Friuli Occidentale Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE PEC: <a href="mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it">asfo.protgen@certsanita.fvg.it</a>	ambito del Livenza;	<b>1*</b>

\* Ai sensi del paragrafo 3.1 – lettera e) – punto 3 – dell'Accordo integrativo regionale per i medici pediatri di libera scelta, stipulato in data 9.3.2022.

NB: I vincoli e le decorrenze sono stati riportati così come da comunicazioni pervenute dalle Aziende sanitarie competenti nella gestione degli incarichi convenzionali.

**AVVISO**

Si provvede alla pubblicazione dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per l'anno 2024, individuati dalle competenti Aziende sanitarie, da assegnare secondo le procedure previste dall'articolo 32 dell'Accordo collettivo nazionale dei medici pediatri di libera scelta del 28.04.2022.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 32, comma 2, dell'ACN le Aziende hanno individuato anche gli incarichi che si renderanno disponibili nel corso dell'anno.

**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'****Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia****Requisiti di partecipazione**

Possono concorrere al conferimento degli incarichi i medici pediatri secondo il seguente ordine di priorità:

- a) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN;
- b) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN;
- c) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2024;
- d) i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti, successivamente alla data del 31.1.2023 - scadenza per la presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valevole per l'anno 2024, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di assegnazione degli incarichi vacanti di cui al presente avviso.

**Termini e presentazione della domanda**

La domanda, ai sensi dell'art. 32, comma 4, dell'ACN, va presentata, **nel termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per l'anno 2024, secondo gli schemi di domanda allegati.

La domanda va presentata **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC **dell'Azienda sanitaria territorialmente competente**:

- [asugi@certsanita.fvg.it](mailto:asugi@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
- [asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
- [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO).

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di pediatria 2024*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di scadenza, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente alla copia scannerizzata di un documento di identità. Tutte le scansioni sono in formato PDF.

La presentazione delle domande di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta comporta l'esclusione dal presente procedimento di assegnazione di incarichi vacanti. Non è, pertanto, ritenuto valido e comporta l'esclusione l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale del candidato, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

All.1

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI  
LIBERA SCELTA - 2024  
**(per trasferimento)**  
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo  
€ 16,00

All'Azienda \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa \_\_\_\_\_

**chiede**

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, lettere a) e b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, del 28.4.2022, e segnatamente per i seguenti ambiti:

- 1) Ambito \_\_\_\_\_ 2) Ambito \_\_\_\_\_  
3) Ambito \_\_\_\_\_ 4) Ambito \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. ( ) in data \_\_\_\_\_

-di risiedere a \_\_\_\_\_ prov. ( ) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel: \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

indirizzo e mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

**dichiara** inoltre

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ambito territoriale \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ (2)(3)

-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ambito territoriale \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (3)  
Azienda \_\_\_\_\_ ambito territoriale \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (3)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'attività di pediatria di libera scelta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'A.C.N. nei seguenti periodi:  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

All.1

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

-di aver conseguito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti (specificare la disciplina \_\_\_\_\_) in data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_;

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre Aziende, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (4)  
 Azienda \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- l'indirizzo PEC \_\_\_\_\_  
 la propria residenza \_\_\_\_\_  
 il domicilio sotto indicato: \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

indirizzo e mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

In fede.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**(leggere le avvertenze)**

#### DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione \_\_\_\_\_
- identificativo n. \_\_\_\_\_

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

#### NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa

All.1

- (2) Il trasferimento è possibile per il pediatra che risulti già iscritto negli elenchi dei pediatri convenzionati della Regione Friuli Venezia Giulia (art. 32, comma 5, lettera a), dell'A.C.N.) o di altra regione (art. 32, comma 5, lettera b) dell'A.C.N.), rispettivamente, da almeno due anni e quattro anni.
- (3) Ai sensi dell'art. 32, comma 11, dell'A.C.N., le Aziende interpellano prioritariamente i pediatri di cui al comma 5, lettera a), e successivamente i pediatri di cui al comma 5, lettera b). Ai sensi dell'art. 32, comma 6, dell'A.C.N., l'anzianità di iscrizione negli elenchi a valere per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti ai sensi del comma 5, lettere a) e b) è determinata dall'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi della pediatria di famiglia, detratti i periodi di eventuale sospensione dell'incarico di cui all'art. 21, comma 1.
- (4) Ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre Aziende, indicare quali.

#### AVVERTENZE

#### **Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di pediatri di libera scelta relativi all'anno 2024 nella Regione FVG, si ricorda:**

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "*Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.*" Pertanto, il dichiarante **deve sempre indicare i dati informativi necessari**, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, **entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - [asugi@certsanita.fvg.it](mailto:asugi@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - [asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di pediatria 2024*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

#### **(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)**

#### **INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda \_\_\_\_\_, rappresentata dal \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
e-mail: \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa \_\_\_\_\_, in qualità di direttore \_\_\_\_\_ per particolari funzioni, via \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si



All.1

impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.

4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.2

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI  
LIBERA SCELTA - 2024  
**(per graduatoria)**  
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo  
€ 16,00

All'Azienda \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa \_\_\_\_\_  
iscritto nella graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,  
valevole per l'anno 2024

**chiede**

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, lettera c), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28.04.2022, e segnatamente per i seguenti ambiti:

- 1) Ambito \_\_\_\_\_ 2) Ambito \_\_\_\_\_  
3) Ambito \_\_\_\_\_ 4) Ambito \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) in data \_\_\_\_\_

-di risiedere a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ (2)

tel: \_\_\_\_/\_\_\_\_

indirizzo e mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) e precisamente dal \_\_\_\_\_ (4),  
località di residenza \_\_\_\_\_ (4)

-di aver conseguito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti (specificare la  
disciplina \_\_\_\_\_) in data \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ;

**dichiara** inoltre

All.2

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_  
tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_  
periodo: dal \_\_\_\_\_;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale di assistenza primaria ai sensi dell'A.C.N. del 29.7.2009, con massimale di n. \_\_\_\_\_ scelte e con n. \_\_\_\_\_ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

4) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)

Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

5) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli-Venezia Giulia o in altra regione:

Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

6) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale o corsi di specializzazione di cui ai D.L.vi n. 256/91, n. 257/91, n. 368/99 e n. 277/03, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
Tipo di attività \_\_\_\_\_  
Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ Periodo dal \_\_\_\_\_

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
Tipo di attività \_\_\_\_\_  
Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ Periodo dal \_\_\_\_\_

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

\_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

All.2

12) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

\_\_\_\_\_

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale  
periodo dal \_\_\_\_\_

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

\_\_\_\_\_

Periodo dal \_\_\_\_\_

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):

Azienda \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 15):

Soggetto pubblico \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

Periodo dal \_\_\_\_\_

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:

\_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento \_\_\_\_\_

Periodo dal \_\_\_\_\_

NOTE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

l'indirizzo PEC \_\_\_\_\_

la propria residenza

il domicilio sotto indicato:

comune \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

All.2

indirizzo e mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

In fede.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**(leggere le avvertenze)****DICHIARAZIONE**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione \_\_\_\_\_
- identificativo n. \_\_\_\_\_

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**NOTE**

(1) Cancellare la parte che non interessa.

(2) Ai sensi dell'art. 32, comma 7, lettera b), dell'A.C.N., verranno attribuiti 6 punti al pediatra residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2023) e che tale requisito abbia mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

(3) Ai sensi dell'art. 32, comma 7, lettera c), dell'A.C.N., verranno attribuiti 10 punti al pediatra residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2023) e che tale requisito abbia mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

(4) Da compilare solo in caso affermativo.

**AVVERTENZE**

**Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di pediatri di libera scelta relativi all'anno 2024 nella Regione FVG, si ricorda:**

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante **deve sempre indicare i dati informativi**

All.2

necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;

- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- La domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
  - [asugi@certsanita.fvg.it](mailto:asugi@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
  - [asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
  - [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "domanda incarichi vacanti di pediatria 2024".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

**(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)**

#### INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda \_\_\_\_\_, rappresentata dal \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_, PEC: \_\_\_\_\_
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa \_\_\_\_\_, in qualità di direttore \_\_\_\_\_ per particolari funzioni, via \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_, PEC: \_\_\_\_\_
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

All.3

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI  
LIBERA SCELTA - 2024**(per pediatri che hanno acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti  
successivamente al 31.1.2023)**

(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo € 16,00
------------------

All'Azienda \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa \_\_\_\_\_

**chiede**

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, lettera d), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 28.04.2022, e segnatamente per i seguenti ambiti:

- |                 |                 |
|-----------------|-----------------|
| 1) Ambito _____ | 2) Ambito _____ |
| 3) Ambito _____ | 4) Ambito _____ |

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) in data \_\_\_\_\_

-di risiedere a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel: \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

indirizzo e mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

-di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ voto \_\_\_\_\_

-di essere in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti (specificare la disciplina \_\_\_\_\_), conseguito successivamente alla data del 31.1.2023, presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_

Data di conseguimento del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti \_\_\_\_\_ voto \_\_\_\_\_

Anni accademici di inizio e fine corso di specializzazione \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**dichiara** inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto \_\_\_\_\_ ore settimanali \_\_\_\_\_

All.3

via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_  
 tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_  
 periodo: dal \_\_\_\_\_;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale di assistenza primaria ai sensi dell'A.C.N. del 29.7.2009, con massimale di n. \_\_\_\_\_ scelte e con n. \_\_\_\_\_ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

4) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)  
 Azienda \_\_\_\_\_ branca \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

5) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli-Venezia Giulia o in altra regione:

Regione \_\_\_\_\_ Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

6) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale o corsi di specializzazione di cui ai D.L.vi n. 256/91, n. 257/91, n. 368/99 e n. 277/03, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 Tipo di attività \_\_\_\_\_  
 Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ Periodo dal \_\_\_\_\_

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_  
 Tipo di attività \_\_\_\_\_  
 Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_ Periodo dal \_\_\_\_\_

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:  
 Azienda \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

\_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_

12) di essere/non essere (1) titolare o partecipante di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

\_\_\_\_\_



All.3

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale  
periodo dal \_\_\_\_\_

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

Periodo dal \_\_\_\_\_

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):

Azienda \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ ore sett. \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

periodo dal \_\_\_\_\_

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 15):

Soggetto pubblico \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ comune \_\_\_\_\_

Tipo di attività \_\_\_\_\_

Tipo di rapporto di lavoro \_\_\_\_\_

Periodo dal \_\_\_\_\_

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:

\_\_\_\_\_

Periodo: dal \_\_\_\_\_

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento \_\_\_\_\_

Periodo dal \_\_\_\_\_

NOTE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

l'indirizzo PEC \_\_\_\_\_

la propria residenza

il domicilio sotto indicato:

comune \_\_\_\_\_ ( ) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

indirizzo e mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

All.3

In fede.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**(leggere le avvertenze)****DICHIARAZIONE**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione \_\_\_\_\_
- identificativo n. \_\_\_\_\_

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**NOTE**

(1) Cancellare la parte che non interessa.

**AVVERTENZE****Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di pediatri di libera scelta relativi all'anno 2024 nella Regione FVG, si ricorda:**

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
  - in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
  - **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
  - la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
    - [asugi@certsanita.fvg.it](mailto:asugi@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
    - [asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
    - [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it) - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASF0)
- Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "domanda incarichi vacanti di pediatria 2024".

All.3

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

**(parte da compilare da parte dell'Azienda sanitaria territorialmente competente)**

**INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda \_\_\_\_\_, rappresentata dal \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_, PEC: \_\_\_\_\_.
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa \_\_\_\_\_, in qualità di direttore \_\_\_\_\_ per particolari funzioni, via \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_, e-mail: \_\_\_\_\_, PEC: \_\_\_\_\_.
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

24\_13\_1\_ADC\_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-261/2024-presentato il-06/02/2024  
GN-410/2024-presentato il-28/02/2024  
GN-411/2024-presentato il-28/02/2024  
GN-431/2024-presentato il-01/03/2024  
GN-439/2024-presentato il-01/03/2024  
GN-446/2024-presentato il-01/03/2024  
GN-450/2024-presentato il-04/03/2024  
GN-451/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-453/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-460/2024-presentato il-05/03/2024

GN-461/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-478/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-481/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-483/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-488/2024-presentato il-07/03/2024  
GN-496/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-497/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-498/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-499/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-519/2024-presentato il-12/03/2024

24\_13\_1\_ADC\_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,  
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-326/2024-presentato il-16/02/2024  
GN-358/2024-presentato il-20/02/2024  
GN-372/2024-presentato il-22/02/2024  
GN-400/2024-presentato il-26/02/2024  
GN-408/2024-presentato il-27/02/2024  
GN-413/2024-presentato il-28/02/2024  
GN-448/2024-presentato il-04/03/2024  
GN-455/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-456/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-457/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-467/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-468/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-471/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-473/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-476/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-477/2024-presentato il-05/03/2024

GN-479/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-480/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-482/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-485/2024-presentato il-07/03/2024  
GN-487/2024-presentato il-07/03/2024  
GN-489/2024-presentato il-07/03/2024  
GN-490/2024-presentato il-07/03/2024  
GN-493/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-501/2024-presentato il-11/03/2024  
GN-504/2024-presentato il-11/03/2024  
GN-506/2024-presentato il-11/03/2024  
GN-511/2024-presentato il-12/03/2024  
GN-512/2024-presentato il-12/03/2024  
GN-518/2024-presentato il-12/03/2024  
GN-520/2024-presentato il-12/03/2024  
GN-530/2024-presentato il-14/03/2024  
GN-536/2024-presentato il-14/03/2024

24\_13\_1\_ADC\_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-942/2024-presentato il-21/02/2024  
GN-981/2024-presentato il-23/02/2024  
GN-1033/2024-presentato il-27/02/2024  
GN-1034/2024-presentato il-27/02/2024

GN-1036/2024-presentato il-27/02/2024  
GN-1059/2024-presentato il-28/02/2024  
GN-1061/2024-presentato il-28/02/2024  
GN-1074/2024-presentato il-29/02/2024

GN-1083/2024-presentato il-29/02/2024  
GN-1085/2024-presentato il-29/02/2024  
GN-1087/2024-presentato il-29/02/2024  
GN-1093/2024-presentato il-29/02/2024  
GN-1109/2024-presentato il-01/03/2024  
GN-1110/2024-presentato il-01/03/2024  
GN-1112/2024-presentato il-01/03/2024  
GN-1113/2024-presentato il-01/03/2024  
GN-1114/2024-presentato il-01/03/2024  
GN-1115/2024-presentato il-01/03/2024  
GN-1116/2024-presentato il-01/03/2024  
GN-1118/2024-presentato il-01/03/2024  
GN-1120/2024-presentato il-04/03/2024  
GN-1122/2024-presentato il-04/03/2024  
GN-1123/2024-presentato il-04/03/2024  
GN-1126/2024-presentato il-04/03/2024  
GN-1127/2024-presentato il-04/03/2024  
GN-1151/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1152/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1153/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1155/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1157/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1158/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1159/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1162/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1165/2024-presentato il-05/03/2024

GN-1166/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1167/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1170/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1172/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1173/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1185/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-1199/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-1202/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-1204/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-1205/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-1206/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-1211/2024-presentato il-07/03/2024  
GN-1213/2024-presentato il-07/03/2024  
GN-1241/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-1242/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-1245/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-1246/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-1247/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-1248/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-1256/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-1257/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-1258/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-1261/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-1262/2024-presentato il-08/03/2024  
GN-1278/2024-presentato il-08/03/2024

24\_13\_1\_ADC\_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,  
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-406/2024-presentato il-23/01/2024  
GN-408/2024-presentato il-23/01/2024  
GN-507/2024-presentato il-29/01/2024  
GN-686/2024-presentato il-07/02/2024  
GN-794/2024-presentato il-13/02/2024  
GN-932/2024-presentato il-21/02/2024  
GN-980/2024-presentato il-23/02/2024  
GN-1032/2024-presentato il-27/02/2024  
GN-1051/2024-presentato il-28/02/2024  
GN-1055/2024-presentato il-28/02/2024  
GN-1064/2024-presentato il-28/02/2024

GN-1069/2024-presentato il-29/02/2024  
GN-1070/2024-presentato il-29/02/2024  
GN-1106/2024-presentato il-01/03/2024  
GN-1121/2024-presentato il-04/03/2024  
GN-1141/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1146/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1148/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1149/2024-presentato il-05/03/2024  
GN-1174/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-1175/2024-presentato il-06/03/2024  
GN-1295/2024-presentato il-11/03/2024

24\_13\_1\_ADC\_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-12353/2019-presentato il-31/10/2019  
GN-14002/2019-presentato il-06/12/2019  
GN-14561/2019-presentato il-20/12/2019

GN-1927/2020-presentato il-19/02/2020  
GN-2505/2020-presentato il-05/03/2020  
GN-8679/2020-presentato il-29/09/2020

GN-9348/2020-presentato il-14/10/2020  
GN-11917/2020-presentato il-17/12/2020  
GN-4699/2021-presentato il-16/04/2021  
GN-8373/2021-presentato il-05/07/2021  
GN-11839/2021-presentato il-28/09/2021  
GN-14449/2021-presentato il-26/11/2021  
GN-14506/2021-presentato il-29/11/2021  
GN-3162/2022-presentato il-16/03/2022  
GN-3707/2022-presentato il-29/03/2022  
GN-3708/2022-presentato il-29/03/2022  
GN-3709/2022-presentato il-29/03/2022  
GN-3711/2022-presentato il-29/03/2022  
GN-3712/2022-presentato il-29/03/2022  
GN-3715/2022-presentato il-30/03/2022  
GN-3718/2022-presentato il-30/03/2022  
GN-6680/2022-presentato il-06/06/2022  
GN-7322/2022-presentato il-17/06/2022  
GN-7349/2022-presentato il-20/06/2022  
GN-7588/2022-presentato il-24/06/2022  
GN-7589/2022-presentato il-24/06/2022  
GN-7909/2022-presentato il-01/07/2022  
GN-7910/2022-presentato il-01/07/2022  
GN-8576/2022-presentato il-19/07/2022  
GN-8577/2022-presentato il-19/07/2022  
GN-9177/2022-presentato il-03/08/2022  
GN-10263/2022-presentato il-02/09/2022  
GN-10266/2022-presentato il-02/09/2022  
GN-11128/2022-presentato il-21/09/2022  
GN-11162/2022-presentato il-22/09/2022  
GN-11174/2022-presentato il-22/09/2022  
GN-11176/2022-presentato il-22/09/2022  
GN-11183/2022-presentato il-22/09/2022  
GN-11186/2022-presentato il-22/09/2022  
GN-11187/2022-presentato il-22/09/2022  
GN-11319/2022-presentato il-26/09/2022  
GN-11370/2022-presentato il-27/09/2022  
GN-11630/2022-presentato il-04/10/2022  
GN-11634/2022-presentato il-04/10/2022  
GN-11857/2022-presentato il-06/10/2022  
GN-11858/2022-presentato il-06/10/2022  
GN-11940/2022-presentato il-07/10/2022  
GN-11987/2022-presentato il-10/10/2022  
GN-12427/2022-presentato il-20/10/2022  
GN-12634/2022-presentato il-25/10/2022  
GN-12816/2022-presentato il-28/10/2022  
GN-12967/2022-presentato il-02/11/2022  
GN-12968/2022-presentato il-02/11/2022  
GN-12969/2022-presentato il-02/11/2022  
GN-13253/2022-presentato il-11/11/2022  
GN-13382/2022-presentato il-15/11/2022  
GN-13383/2022-presentato il-15/11/2022  
GN-13385/2022-presentato il-15/11/2022  
GN-13399/2022-presentato il-15/11/2022  
GN-13536/2022-presentato il-17/11/2022  
GN-13580/2022-presentato il-18/11/2022  
GN-13811/2022-presentato il-24/11/2022  
GN-14033/2022-presentato il-29/11/2022  
GN-14109/2022-presentato il-30/11/2022  
GN-14123/2022-presentato il-30/11/2022  
GN-14220/2022-presentato il-02/12/2022  
GN-14242/2022-presentato il-02/12/2022  
GN-14243/2022-presentato il-02/12/2022  
GN-14264/2022-presentato il-02/12/2022  
GN-14273/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14274/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14275/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14289/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14292/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14297/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14308/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14311/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14312/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14313/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14314/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14315/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14318/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14319/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14328/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14329/2022-presentato il-05/12/2022  
GN-14331/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14336/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14338/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14339/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14342/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14343/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14354/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14360/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14363/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14364/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14365/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14366/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14367/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14368/2022-presentato il-06/12/2022  
GN-14537/2022-presentato il-12/12/2022  
GN-14542/2022-presentato il-12/12/2022  
GN-14565/2022-presentato il-12/12/2022  
GN-14569/2022-presentato il-12/12/2022  
GN-14575/2022-presentato il-13/12/2022  
GN-14578/2022-presentato il-13/12/2022  
GN-14579/2022-presentato il-13/12/2022  
GN-14580/2022-presentato il-13/12/2022  
GN-14631/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14632/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14634/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14635/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14643/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14650/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14655/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14659/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14660/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14662/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14663/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14664/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14665/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14666/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14668/2022-presentato il-14/12/2022  
GN-14702/2022-presentato il-15/12/2022  
GN-14703/2022-presentato il-15/12/2022  
GN-14704/2022-presentato il-15/12/2022  
GN-14714/2022-presentato il-15/12/2022  
GN-14716/2022-presentato il-15/12/2022  
GN-14722/2022-presentato il-15/12/2022

GN-14723/2022-presentato il-15/12/2022  
GN-14725/2022-presentato il-15/12/2022  
GN-14861/2022-presentato il-19/12/2022  
GN-14872/2022-presentato il-20/12/2022  
GN-14941/2022-presentato il-21/12/2022  
GN-14946/2022-presentato il-21/12/2022  
GN-14953/2022-presentato il-21/12/2022  
GN-15284/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-15286/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-15288/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-15289/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-15290/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-15291/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-15293/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-15302/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-15314/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-15315/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-15322/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-15324/2022-presentato il-28/12/2022  
GN-15337/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-15340/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-15344/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-15345/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-15346/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-15354/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-15355/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-15356/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-15357/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-15360/2022-presentato il-29/12/2022  
GN-15438/2022-presentato il-30/12/2022  
GN-15440/2022-presentato il-30/12/2022  
GN-15451/2022-presentato il-30/12/2022  
GN-15500/2022-presentato il-30/12/2022  
GN-67/2023-presentato il-03/01/2023  
GN-650/2023-presentato il-18/01/2023  
GN-701/2023-presentato il-19/01/2023  
GN-704/2023-presentato il-19/01/2023  
GN-769/2023-presentato il-20/01/2023  
GN-770/2023-presentato il-20/01/2023  
GN-771/2023-presentato il-20/01/2023  
GN-800/2023-presentato il-20/01/2023  
GN-936/2023-presentato il-25/01/2023  
GN-948/2023-presentato il-25/01/2023  
GN-966/2023-presentato il-25/01/2023  
GN-1012/2023-presentato il-26/01/2023  
GN-1354/2023-presentato il-02/02/2023  
GN-1355/2023-presentato il-02/02/2023  
GN-1357/2023-presentato il-02/02/2023  
GN-1378/2023-presentato il-02/02/2023  
GN-1379/2023-presentato il-02/02/2023  
GN-1380/2023-presentato il-02/02/2023  
GN-1513/2023-presentato il-06/02/2023  
GN-1537/2023-presentato il-06/02/2023  
GN-1544/2023-presentato il-06/02/2023  
GN-1550/2023-presentato il-07/02/2023  
GN-1551/2023-presentato il-07/02/2023  
GN-1554/2023-presentato il-07/02/2023  
GN-1555/2023-presentato il-07/02/2023  
GN-1570/2023-presentato il-07/02/2023  
GN-1622/2023-presentato il-08/02/2023  
GN-1732/2023-presentato il-10/02/2023  
GN-1735/2023-presentato il-10/02/2023  
GN-1737/2023-presentato il-10/02/2023  
GN-1877/2023-presentato il-15/02/2023  
GN-2009/2023-presentato il-17/02/2023  
GN-2203/2023-presentato il-23/02/2023  
GN-2210/2023-presentato il-23/02/2023  
GN-2212/2023-presentato il-23/02/2023  
GN-2346/2023-presentato il-28/02/2023  
GN-2464/2023-presentato il-02/03/2023  
GN-2521/2023-presentato il-03/03/2023  
GN-2593/2023-presentato il-06/03/2023  
GN-3065/2023-presentato il-15/03/2023  
GN-3069/2023-presentato il-15/03/2023  
GN-3101/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3103/2023-presentato il-16/03/2023  
GN-3240/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3241/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3242/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3243/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3258/2023-presentato il-20/03/2023  
GN-3495/2023-presentato il-24/03/2023  
GN-3496/2023-presentato il-24/03/2023  
GN-3931/2023-presentato il-05/04/2023  
GN-3993/2023-presentato il-06/04/2023  
GN-3994/2023-presentato il-06/04/2023  
GN-4204/2023-presentato il-13/04/2023  
GN-4214/2023-presentato il-13/04/2023  
GN-4560/2023-presentato il-21/04/2023  
GN-4561/2023-presentato il-21/04/2023  
GN-4712/2023-presentato il-27/04/2023  
GN-4807/2023-presentato il-28/04/2023  
GN-4808/2023-presentato il-28/04/2023  
GN-4873/2023-presentato il-02/05/2023  
GN-5127/2023-presentato il-08/05/2023  
GN-5310/2023-presentato il-11/05/2023  
GN-5484/2023-presentato il-16/05/2023  
GN-5563/2023-presentato il-17/05/2023  
GN-5797/2023-presentato il-23/05/2023  
GN-6097/2023-presentato il-30/05/2023  
GN-6241/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-6958/2023-presentato il-20/06/2023  
GN-7205/2023-presentato il-26/06/2023  
GN-7271/2023-presentato il-27/06/2023  
GN-7301/2023-presentato il-28/06/2023  
GN-7419/2023-presentato il-29/06/2023  
GN-7437/2023-presentato il-30/06/2023  
GN-7460/2023-presentato il-30/06/2023  
GN-7505/2023-presentato il-03/07/2023  
GN-7801/2023-presentato il-07/07/2023  
GN-7831/2023-presentato il-10/07/2023  
GN-8043/2023-presentato il-13/07/2023  
GN-8065/2023-presentato il-13/07/2023  
GN-8175/2023-presentato il-17/07/2023  
GN-8666/2023-presentato il-27/07/2023  
GN-8884/2023-presentato il-01/08/2023  
GN-8885/2023-presentato il-01/08/2023  
GN-8976/2023-presentato il-03/08/2023  
GN-9032/2023-presentato il-04/08/2023  
GN-9033/2023-presentato il-04/08/2023  
GN-9034/2023-presentato il-04/08/2023  
GN-9036/2023-presentato il-04/08/2023

GN-9089/2023-presentato il-07/08/2023  
GN-9123/2023-presentato il-08/08/2023  
GN-9153/2023-presentato il-09/08/2023  
GN-9176/2023-presentato il-09/08/2023  
GN-9357/2023-presentato il-16/08/2023  
GN-9535/2023-presentato il-24/08/2023  
GN-9724/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-9832/2023-presentato il-01/09/2023  
GN-9876/2023-presentato il-04/09/2023  
GN-10027/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-10029/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-10042/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-10294/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-10369/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-10456/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-10488/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-10555/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-10787/2023-presentato il-25/09/2023  
GN-11256/2023-presentato il-04/10/2023  
GN-11604/2023-presentato il-12/10/2023  
GN-11897/2023-presentato il-17/10/2023  
GN-11900/2023-presentato il-17/10/2023  
GN-12228/2023-presentato il-25/10/2023  
GN-12229/2023-presentato il-25/10/2023  
GN-12230/2023-presentato il-25/10/2023  
GN-12302/2023-presentato il-26/10/2023  
GN-12341/2023-presentato il-26/10/2023  
GN-12497/2023-presentato il-31/10/2023  
GN-12498/2023-presentato il-31/10/2023  
GN-12507/2023-presentato il-02/11/2023

GN-12509/2023-presentato il-02/11/2023  
GN-12510/2023-presentato il-02/11/2023  
GN-12695/2023-presentato il-08/11/2023  
GN-12696/2023-presentato il-08/11/2023  
GN-12753/2023-presentato il-09/11/2023  
GN-12756/2023-presentato il-09/11/2023  
GN-12794/2023-presentato il-10/11/2023  
GN-12829/2023-presentato il-10/11/2023  
GN-13332/2023-presentato il-22/11/2023  
GN-13413/2023-presentato il-24/11/2023  
GN-13477/2023-presentato il-27/11/2023  
GN-13563/2023-presentato il-29/11/2023  
GN-13565/2023-presentato il-29/11/2023  
GN-13746/2023-presentato il-01/12/2023  
GN-13747/2023-presentato il-01/12/2023  
GN-13962/2023-presentato il-07/12/2023  
GN-13980/2023-presentato il-07/12/2023  
GN-14053/2023-presentato il-11/12/2023  
GN-14055/2023-presentato il-11/12/2023  
GN-14056/2023-presentato il-11/12/2023  
GN-14177/2023-presentato il-13/12/2023  
GN-14260/2023-presentato il-14/12/2023  
GN-14343/2023-presentato il-18/12/2023  
GN-14344/2023-presentato il-18/12/2023  
GN-14419/2023-presentato il-19/12/2023  
GN-14420/2023-presentato il-19/12/2023  
GN-14685/2023-presentato il-22/12/2023  
GN-14687/2023-presentato il-22/12/2023  
GN-14691/2023-presentato il-22/12/2023

24\_13\_1\_ACR\_CONS DELIB 84 BANDO TESI LAUREA 2024\_1\_TESTO

## Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

XIII legislatura - Ufficio di Presidenza - Deliberazione 31 gennaio 2024, n. 84. (Estratto) - Bando di concorso per l'assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017.

- omissis -

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA,

**PREMESSO** che con legge regionale 9 giugno 2017 n. 21 (Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità), con cui, tra l'altro, è stato istituito l'Osservatorio Regionale Antimafia;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 5, comma 5, della legge regionale 21/2017 secondo cui "l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale può procedere, altresì, all'approvazione di un apposito bando per l'istituzione di una o più borse di studio o di premi a favore di studenti del Friuli Venezia Giulia che si sono distinti per merito scolastico e per l'elaborazione di studi o tesi di laurea coerenti con l'oggetto e le finalità della presente legge, anche al fine di formare professionalità specifiche";

**VISTA** la delibera di data 22 gennaio 2024 n. 1/2024, con cui l'Osservatorio Regionale Antimafia ha approvato nella propria seduta n. 5, il testo di un bando da sottoporre all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della legge regionale 21/2017;

**PRESO ATTO** che l'Osservatorio Regionale Antimafia propone di istituire complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea a favore di laureati presso l'Università degli studi di Udine e presso l'Università degli studi di Trieste, per un importo complessivo di euro 5.000,00 (cinquemila/00), al lordo delle ritenute di legge;



**VISTO** il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli anni 2024-2026, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 20 del 12 dicembre 2023;

**VISTE** le delibere dell'Ufficio di Presidenza n. 72 e 73 entrambe di data 19/12/2023, con cui sono stati rispettivamente approvati il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2024-2026, nonché sono state assegnate le risorse stanziare ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative del Consiglio regionale;

**ATTESO** che, con la sopra citata delibera n. 73/2023, è stata assegnata al Servizio Organi di garanzia la gestione delle risorse stanziare sul capitolo 9, articolo 4, della spesa del bilancio finanziario gestionale del Consiglio Regionale per l'anno 2024 "Borse di studio - Servizio organi di garanzia" (codice 1.04.02.03.001) per euro 5.000,00 (cinquemila/00) e delle risorse stanziare sul capitolo 9, articolo 5 "Irap su borse di studio - Servizio organi di garanzia" (codice 1.02.01.01.001) per euro 425,00 (quattrocentoventicinque,00);

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il testo del "Bando di concorso per l'assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017", comprensivo della modulistica di domanda di partecipazione e della informativa sul trattamento di dati personali, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'articolo 9 del Regolamento interno;

**VISTO** il Regolamento di contabilità del Consiglio Regionale;  
all'unanimità,

### DELIBERA

per quanto in premessa espresso:

1. di approvare il testo del "Bando di concorso per l'assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017", Allegato A alla presente deliberazione, comprensivo della modulistica di domanda di partecipazione e della informativa sul trattamento di dati personali allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare la pubblicazione del bando di cui al punto 1. nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) e nei siti internet del Consiglio Regionale e dell'Osservatorio Regionale Antimafia;
3. di dare atto che la spesa relativa ai premi istituiti per complessivi euro 5.000,00 (cinquemila/00) e la relativa IRAP per euro 425,00 (quattrocentoventicinque/00) trova copertura finanziaria al capitolo 9 del bilancio gestionale per l'anno 2024 che presenta la necessaria disponibilità;
4. gli Uffici competenti sono incaricati dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE:  
Mauro Bordin

IL SEGRETARIO GENERALE:  
Stefano Patriarca



**OSSERVATORIO  
REGIONALE  
ANTIMAFIA**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
CONSIGLIO REGIONALE

**Bando di concorso per l'assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017.**

**Articolo 1 - Oggetto**

Il Consiglio Regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della Legge regionale 9 giugno 2017 n. 21 (*Norme in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità*), su proposta dell'Osservatorio Regionale Antimafia, istituisce due premi in denaro per le migliori tesi di laurea magistrale dell'importo di euro 2.000,00 (duemila/00) ciascuno e un premio per la migliore tesi di laurea triennale dell'importo di euro 1.000,00 (mille/00), aventi ad oggetto i temi della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata, a favore di laureati e laureate presso l'Università degli studi di Udine e l'Università degli studi di Trieste.

**Articolo 2 - Requisiti di partecipazione**

Sono ammessi a partecipare al bando i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. hanno conseguito la laurea magistrale o triennale presso l'Università degli studi di Udine o presso l'Università degli studi di Trieste in una delle sessioni di laurea previste per l'anno accademico 2022/2023 e in sessioni di laurea per l'anno accademico 2023/2024, precedenti la scadenza del presente bando;
2. hanno presentato una tesi di laurea avente ad oggetto i temi della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata e di stampo mafioso in coerenza con le finalità e le azioni della LR 21/2017 e che possono quindi avere ad oggetto, in via esemplificativa, anche i seguenti argomenti:
  - a) educazione e cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, nel rispetto delle regole di convivenza civile e mediazione dei conflitti, al fine di favorire il contrasto alla criminalità organizzata;
  - b) trasparenza, prevenzione e contrasto della corruzione, tutela della concorrenza nella disciplina degli appalti pubblici;
  - c) fenomeno mafioso e forme di criminalità e illegalità ad esso collegate, anche con riferimento a particolari settori economici e a forme di sfruttamento del lavoro nonché per il contrasto alla contraffazione e concorrenza sleale in ambito privato e rating di legalità;
  - d) recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa;
  - e) il sistema delle interdittive di natura amministrativa e il sistema delle prove nei procedimenti di criminalità organizzata, fattispecie incriminatrici e modalità processuali.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui all'articolo 6.

### **Articolo 3 – Importo dei premi di laurea ed iniziative collegate**

Il premio di laurea consiste in un premio in denaro dell'importo di euro 2.000,00 (duemila/00) lordi ciascuno per le due migliori tesi di laurea magistrale e dell'importo di euro 1.000,00 (mille/00) lordi per la migliore tesi di laurea triennale.

I premi si intendono al lordo delle ritenute fiscali di legge e verranno erogati in un'unica soluzione ai candidati vincitori ed alle candidate vincitrici, previa formale accettazione e comunicazione dei dati per l'accreditamento.

I premi di laurea di cui al presente bando devono ritenersi cumulabili con eventuali altri premi o borse di studio, anche per la medesima tesi di laurea.

I vincitori e le vincitrici potranno essere invitati alla presentazione delle tesi nell'ambito di un apposito evento programmato dal Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia e dall'Osservatorio Regionale Antimafia.

Le tesi assegnatarie dei premi di laurea saranno pubblicate nella sezione dedicata all'Osservatorio Regionale Antimafia del sito internet del Consiglio Regionale ai fini della divulgazione e della promozione dei temi della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata e di stampo mafioso, in coerenza con le finalità e le azioni della LR 21/2017.

La paternità degli elaborati resta in capo ai partecipanti ed alle partecipanti che garantiscono di aver redatto personalmente la tesi e di non aver violato i diritti di terzi.

### **Articolo 4 - Commissione valutatrice**

L'assegnazione dei premi per le migliori tesi di laurea magistrale e triennale è effettuata ad insindacabile giudizio di una commissione valutatrice composta da tre componenti dell'Osservatorio Regionale Antimafia del Friuli Venezia Giulia, nominati con deliberazione dell'Osservatorio Regionale Antimafia stesso, tra i quali sarà individuato il presidente, nonché da un funzionario regionale con funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione valutatrice, prima di avviare l'esame delle domande ammissibili, determina le regole per il suo funzionamento, compresa la possibilità di riunirsi in modalità telematica, nonché come trattare eventuali situazioni di conflitto d'interesse sopravvenute.

La Commissione valutatrice provvede all'esame degli elaborati secondo i criteri di valutazione di cui all'articolo 5 e ad individuare le tesi di laurea ritenute più meritevoli ai fini dell'assegnazione dei premi di cui all'articolo 3.

### **Articolo 5 – Criteri di valutazione e graduatorie di merito**

La Commissione di cui all'articolo 4 adotta per la valutazione degli elaborati pervenuti entro la scadenza del presente bando i seguenti criteri:

- tipologia di elaborato, a seconda che si tratti di tesi compilativa o sperimentale/di ricerca (fino ad un massimo di 10 punti);
- pertinenza rispetto alle azioni e finalità della LR 21/2017 e interesse regionale dell'argomento trattato (fino a 5 punti);
- originalità dell'elaborato (fino a 5 punti);
- grado di approfondimento critico (fino a 5 punti);
- completezza ed esaustività della trattazione (fino a 5 punti);

- correttezza e chiarezza del linguaggio (fino a 5 punti);
- ampiezza e adeguatezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate (fino a 5 punti).

Il punteggio massimo attribuito dalla Commissione a ciascun elaborato esaminato è pari a 40 punti.

Il punteggio attribuito dalla Commissione a ciascun elaborato esaminato viene calcolato come media aritmetica dei giudizi espressi dai componenti, in caso di parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato o alla candidata con minore età anagrafica.

La Commissione si riserva di non assegnare tutti o parte dei premi di laurea qualora gli elaborati presentati non siano meritevoli, cioè non raggiungano il punteggio minimo di 21 punti.

Al termine dei lavori la Commissione stila una graduatoria di merito per le tesi di laurea magistrale e una graduatoria di merito per le tesi di laurea triennale, in base alla quale attribuire i premi di laurea.

La Commissione provvede a trasmettere l'indicazione dei vincitori dei premi di laurea al Servizio Organi di garanzia del Consiglio Regionale per i successivi adempimenti.

L'assegnazione dei premi di laurea di cui al presente bando è pubblicata sul sito internet del Consiglio Regionale nella sezione Amministrazione trasparente e su quella dell'Osservatorio Regionale Antimafia all'indirizzo <https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/pagine/osservatorio-regionale-antimafia/Bandi>.

Tale modalità di pubblicazione è l'unico mezzo ufficiale di pubblicità degli esiti della selezione e vale a tutti gli effetti come notificazione.

In caso di comunicazione di rinuncia al premio da parte del vincitore o della vincitrice, la Commissione valuta l'assegnazione del premio a favore del candidato o della candidata che seguono nella graduatoria.

#### **Articolo 6. Modalità e termine di presentazione della domanda e documenti da allegare**

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere presentata **entro e non oltre le ore 12.00** del giorno **16 ottobre 2024**, con una delle seguenti modalità:

1. a mezzo posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente se intestata al candidato o alla candidata, all'indirizzo [consiglio@certregione.fvg.it](mailto:consiglio@certregione.fvg.it). A tal fine farà fede la data e l'ora della ricevuta di accettazione e di avvenuta consegna del messaggio rilasciate dal gestore;
2. a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Consiglio Regionale, piazza Oberdan 6, 34133 Trieste. A tal fine farà fede il timbro a data e ora dell'Ufficio postale accettante. Verranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro i successivi quindici giorni dalla scadenza del termine;
3. con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Consiglio Regionale con entrata in via Giustiniano 2, a Trieste, negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:00).

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando e deve essere sottoscritta dal o dalla partecipante.

Nella busta o nell'oggetto della pec inviata va riportata la dicitura **"Domanda di partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017"**.

Alla domanda di partecipazione che contiene le dichiarazioni ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di documentazione amministrativa, vanno allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. copia della tesi di laurea magistrale o triennale del o della partecipante redatta in lingua italiana e dichiarata conforme all'originale;
2. un estratto della tesi di laurea di cui al punto 1. di massimo 4 pagine;

3. copia di un documento di identità in corso di validità del o della partecipante che sottoscrive la domanda;
4. curriculum vitae del o della partecipante in formato Europass.

Sono considerate ammissibili esclusivamente le domande pervenute entro il termine indicato complete di tutti gli elementi ed allegati, debitamente sottoscritte ed inviate esclusivamente con una delle modalità indicate dal presente bando.

In caso di utilizzo della posta elettronica certificata, il e la partecipante sono tenuti a presentare tutta la documentazione in formato pdf e a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione procedente mediante le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di arrivo della ricevuta di avvenuta consegna. Se per la dimensione della documentazione da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata non è possibile effettuare un unico invio, il partecipante e la partecipante possono procedere ad inviare distintamente la domanda e gli allegati, riportando il medesimo oggetto e la successione di invio, sempre entro il termine di scadenza previsto.

In caso di consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del Consiglio Regionale o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, gli allegati richiesti vanno presentati anche in formato pdf su supporto magnetico (chiavetta USB o CD-ROM) oppure inviati, anche con posta elettronica ordinaria, all'indirizzo [cr.osservatorioantimafia@regione.fvg.it](mailto:cr.osservatorioantimafia@regione.fvg.it).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione della domanda da parte del sistema postale, né per eventuali disguidi di trasmissione dipendenti da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del o della partecipante o comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'elenco delle domande ammesse sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet del Consiglio Regionale nella sezione Amministrazione trasparente e su quella dell'Osservatorio Regionale Antimafia all'indirizzo <https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/pagine/osservatorio-regionale-antimafia/Bandi>.

La falsa produzione di documenti e/o l'attestazione mendace comporta, oltre alle conseguenze di carattere penale, l'esclusione dal concorso, oppure, nel caso di premio assegnato, la decadenza dello stesso e l'obbligo di restituzione della somma ricevuta.

#### **Articolo 7 – Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità di cui al presente bando avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento europeo 27 aprile 2016, n.679 (GDPR). Tali dati saranno trattati sia in forma cartacea che automatizzata a cura delle persone preposte all'istruttoria e al procedimento nonché da parte della commissione valutatrice, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità del presente bando, comprese le pubblicazioni previste.

Ulteriori informazioni in materia di trattamento dei dati personali da parte del Consiglio Regionale sono disponibili all'indirizzo <https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/hp/footer/privacy>.

#### **Articolo 8 - Responsabile del procedimento e informazioni**

Il responsabile del procedimento, individuato ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, è il direttore del Servizio Organi di garanzia del Consiglio Regionale.

Eventuali informazioni relative al concorso di cui al presente bando potranno essere richieste alla Segreteria dell'Osservatorio Regionale Antimafia - via della Prefettura n.10, 33100 Udine - tramite posta elettronica all'indirizzo [cr.osservatorioantimafia@regione.fvg.it](mailto:cr.osservatorioantimafia@regione.fvg.it) e, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 12:00, al numero telefonico 0432 555633.

#### **Articolo 9 – Pubblicità e norme finali**

Il testo del presente bando completo di tutti gli allegati e della modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.), sul sito del Consiglio Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia, nella sezione Amministrazione trasparente e sulla pagina dedicata all'Osservatorio Regionale Antimafia.

Per quanto non espressamente indicato dal presente bando si fa rinvio alla vigente normativa in materia. Per qualsiasi controversia inerente il presente bando, o derivante dalla sua applicazione, è competente il foro di Trieste.



**Domanda di partecipazione al “Bando di concorso per l’assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell’articolo 5, comma 5, LR 21/2017.”**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

avendo preso integrale conoscenza e accettando tutte le norme e condizioni previste dal “Bando di concorso per l’assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell’articolo 5, comma 5, LR 21/2017.” promosso dal Consiglio Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia su proposta dell’Osservatorio Regionale Antimafia

**CHIEDE**

di partecipare all’assegnazione del seguente premio di laurea istituito con il bando indicato (segnare con una crocetta la voce che interessa):

- Euro 2.000,00 (duemila/00) lordi per la migliore tesi di Laurea magistrale  
 Euro 1.000,00 (mille/00) lordi per la migliore tesi di Laurea triennale

avente ad oggetto i temi della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata e di stampo mafioso in coerenza con le finalità e le azioni della LR 21/2017

A tal fine, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di documentazione amministrativa, e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76 del D.P.R. sopra citato,

**DICHIARA**

- a) Di essere nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
b) Che il proprio codice fiscale è \_\_\_\_\_  
c) Di essere residente nel Comune di \_\_\_\_\_ al seguente indirizzo:  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
d) Di essere cittadino/a \_\_\_\_\_  
e) Di essere in possesso della laurea in \_\_\_\_\_  
conseguita presso l’Università degli Studi di \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ con votazione finale di \_\_\_\_\_ dal titolo  
\_\_\_\_\_

- f) Che per eventuali comunicazioni relative al presente bando il proprio recapito telefonico è il seguente \_\_\_\_\_ ed il proprio indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ o posta elettronica ordinaria \_\_\_\_\_
- g) Che la copia della tesi allegata è conforme all'originale oggetto di discussione in sede di conseguimento del titolo di studio indicato e che l'elaborato è originale e personale e non viola diritti di terzi;
- h) Che tutte le informazioni contenute nel curriculum vitae e nella documentazione allegata alla domanda corrispondono a verità;
- i) Di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 e di esprimere consenso al trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda e negli allegati per le finalità del presente bando;
- j) Di autorizzare, in caso di assegnazione del premio di laurea, la pubblicazione della propria tesi e del relativo estratto sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia nella sezione dell'Osservatorio regionale antimafia, senza limiti di durata.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**Allegati alla presente domanda:**

1. copia della propria tesi di laurea dichiarata conforme all'originale;
2. un estratto della propria tesi di laurea di massimo 4 pagine;
3. copia di un documento di identità in corso di validità;
4. curriculum vitae in formato Europass.





## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI da fornire all'interessato al momento della raccolta dei dati**

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "GDPR")

In relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, si comunica quanto segue:

### **Denominazione del trattamento**

Assegnazione di complessivi tre premi per le migliori tesi di laurea in materia di promozione della cultura della legalità e della conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata ai sensi dell'articolo 5, comma 5, LR 21/2017 come disposizioni previste dal relativo bando

### **Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento è il Consiglio Regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Piazza G. Oberdan n. 6 – 34133 Trieste  
PEC: [consiglio@certregione.fvg.it](mailto:consiglio@certregione.fvg.it)

### **Responsabile della protezione dei dati (RPD)**

La responsabile della protezione dei dati è la dott.ssa Serena Cutrano, designata con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n.72 del 19.12.2023  
Piazza G. Oberdan n. 5 – 34133 Trieste indirizzo e-mail: [rpd.consiglio@regione.fvg.it](mailto:rpd.consiglio@regione.fvg.it)

### **Responsabili del trattamento**

Insiel S.p.A., è responsabile del trattamento dei dati personali con riferimento ai servizi di sviluppo e di conduzione del Sistema Informativo del Consiglio Regionale.

### **Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati personali da Lei forniti verranno utilizzati per la scelta delle migliori tesi di laurea cui conferire i premi previsti dal bando, per le finalità e con le modalità in questo indicate.

Tali dati sono necessari, poiché in mancanza non sarà possibile avviare il suddetto procedimento e provvedere in merito.

**Modalità di trattamento**

Il trattamento dei dati sarà svolto con modalità informatica, telematica e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR.

**Conservazione dei dati**

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali da Lei forniti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e in conformità alla normativa sulla conservazione e archiviazione degli atti.

**Comunicazione, diffusione e pubblicazione dei dati**

I dati forniti saranno oggetto di comunicazione al responsabile del trattamento sopra indicato e ai componenti dell'Osservatorio regionale antimafia presso il Consiglio Regionale quali componenti della Commissione valutatrice prevista dal bando, nonché per le pubblicazioni in esso indicate.

**Diritti dell'interessato**

In ogni momento, in qualità di Interessato, Lei potrà esercitare i propri diritti, ai sensi e per gli effetti degli articoli dal 15 al 22 del GDPR, nei confronti del Consiglio regionale, e in particolare: l'accesso ai dati personali, la rettifica dei dati personali, la cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17; la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento; il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (art. 7 del GDPR).

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati.

Infine, ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR, si ricorda che, ricorrendone i presupposti, Lei ha la facoltà di proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità indicate dal Garante medesimo sul suo sito internet istituzionale alla pagina: <https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>

Trieste, 18/01/2024



## Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24\_13\_3\_GAR\_PATR DEM ASTA IMMOBILI GORIZIA\_1\_TESTO

### Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio patrimonio - Trieste

Avviso di asta pubblica per alienazione immobiliare lotto unico denominato "Lotto di via Ponte del Torrione n. 1" sito a Gorizia.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

#### RENDE NOTO

che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

#### VENDE

ai sensi dell'articolo 6, comma 2 e dell'articolo 7, comma 1, lettera b) della legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57, a mezzo di asta pubblica con il criterio del massimo rialzo percentuale sul prezzo a base di gara, i seguenti immobili siti in Comune di Gorizia:

#### "LOTTO UNICO"

Immobile denominato "Ex macello di Gorizia", sito in Comune di Gorizia, via Ponte del Torrione n. 1.

Trattasi di due fabbricati, in pessime condizioni manutentive, con annessa area pertinenziale.

L'edificio principale costruito negli anni '30 si eleva su tre livelli. Lo scantinato è un unico ampio locale a pietra nuda utilizzato quale cantina. Il piano terra, che si trova al livello di via Ponte del Torrione e il primo piano, erano in parte utilizzati come abitazione ed in parte come uffici.

Il magazzino, totalmente interrato, è posizionato allo stesso livello dello scantinato dell'immobile principale e presenta una forma a "T".

Dati catastali e tavolari

#### FABBRICATI

Comune	Sez Urb Cat	FM	Mappale	Sub	Cat	CI	vani	mq	mc	Rendita €	Partita Tavolare	c.t.
GORIZIA	E	10	4699/2	1	A03	02	7,5			426,08	69	1
GORIZIA	E	10	4699/2	2	B04	U			917,00	473,59	69	1
GORIZIA	E	10	4699/2	3	C06	05		16,00		41,32	69	1
GORIZIA	E	10	4703/1		C02	01		110,00		164,75	69	16

#### TERRENI

Comune	Sez amm cens	FM	Mappale	CI	Qualità	Superficie catastale terreni mq.	RD €	RA €	Partita Tavolare	c.t.
GORIZIA	E	10	4699/2		ente urbano	810	0,00	0,00	69	1
GORIZIA	E	10	4701		improduttivo	50	0,00	0,00	69	15
GORIZIA	E	10	4702		improduttivo	40	0,00	0,00	69	27
GORIZIA	E	10	4703/1		ente urbano	400	0,00	0,00	69	16
GORIZIA	E	10	4703/2	03	orti	57	0,68	0,44	69	27

Comune	Sez amm cens	FM	Mappale	CI	Qualità	Superficie catastale terreni mq.	RD €	RA €	Partita Tavolare	c.t.
GORIZIA	E	10	4703/3		improduttivo	43	0,00	0,00	69	27
GORIZIA	E	10	4703/4	03	pascoli	170	0,13	0,04	69	16
GORIZIA	E	10	4703/5		improduttivo	20	0,00	0,00	69	27
GORIZIA	E	10	4708/1		improduttivo	277	0,00	0,00	69	27
GORIZIA	E	10	4708/2	03	orti	252	2,99	1,95	69	27
GORIZIA	E	10	4708/3		improduttivo	200	0,00	0,00	69	16

Prezzo a base d'asta per l'immobile: € 131.594,00

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione, alla sezione Bandi e avvisi [www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi\\_avvisi/](http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/)

È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura di cui al presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti all'interno dell'apposita area "Messaggi" del Portale eAppaltiFVG relativa alla RDO in oggetto, accessibile all'indirizzo internet <https://eappalti.regione.fvg.it>, 8 giorni prima dal termine fissato per la scadenza, entro le ore 12:00.

Termine scadenza offerte: 03/06/2024, ore 12.00

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:  
dott. Marco Padrini

24\_13\_3\_AVV\_COM CASARSA DELLA DELIZIA 42 PRGC\_009

## Comune di Casarsa della Delizia (PN)

Avviso di adozione e deposito del Piano attuativo comunale PAC/PRPC avente come oggetto la "Riqualificazione funzionale ed ambientale di un allevamento di galline ovaiole mediante opere di demolizione, ricostruzione ed ampliamento di fabbricati", della Società agricola Liberelle I di via Sile, con contestuale adozione della variante n. 42 al PRGC, ai sensi dell'art. 25 della LR 5/2007.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art 25 della L.R. 5/2007;

Visto l'art. 7 del DPR 086/Pres/2008;

Visto l'art. 3 della L.R. 12/2008;

Visto il Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 in data 01.07.2009;

### RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 45 del 13.03.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottato il Piano Attuativo Comunale PAC/PRPC avente come oggetto la "Riqualificazione funzionale ed ambientale di un allevamento di galline ovaiole mediante opere di demolizione, ricostruzione ed ampliamento di fabbricati", della Società agricola Liberelle I di via Sile, con contestuale adozione della Variante n. 42 al PRGC.

Che la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali, sarà depositata presso la sede comunale per la durata di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni al Comune; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Le osservazioni ed opposizioni, rese in carta semplice, indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.

Casarsa della Delizia, 14 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
GESTIONE DEL TERRITORIO:  
Pericle Bellotto

24\_13\_3\_AVV\_COM CHIONS 57 PRGC\_012

## **Comune di Chions (PN)** Avviso di adozione della variante n. 57 al PRGC.

### **IL RESPONSABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 2, della LR n°5/2007;

### **RENDE NOTO**

che il Comune di Chions ha adottato con delibera consiliare n. 2 del 14 marzo 2024 la variante n. 57 al PRGC.

Detta variante al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione.

Gli elaborati e la Delibera di adozione sono altresì consultabili sul sito internet del Comune [www.comune.chions.pn.it](http://www.comune.chions.pn.it) nonché presso l'ufficio Urbanistica del Comune.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA:  
arch. Castelletto Golfredo

24\_13\_3\_AVV\_COM CHIONS PRPC MOSA\_014

## **Comune di Chions (PN)** Avviso di adozione del PRPC di iniziativa privata denominato "Mosa" a Chions.

### **IL RESPONSABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 2ter, della LR n°12/2008 e dell'art. 7, comma 7, del DPR n°089/Pres./2008;

### **RENDE NOTO**

che il Comune di Chions ha adottato con delibera consiliare n. 3 del 14 marzo 2024 il PRPC di iniziativa privata denominato "MOSA".

Il Piano è depositato presso la sede del Comune, nonché pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente, per trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BUR entro i quali chiunque può formulare osservazioni e opposizioni.

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA:  
arch. Castelletto Golfredo

24\_13\_3\_AVV\_COM CODROIPO VAR 12 PIANO RECUPERO CENTRO STORICO\_011

## Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 12 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - Seconda fase (Codroipo est).

### IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

### RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 49 del 11.03.2024, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 12 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2<sup>a</sup> fase (Codroipo Est).

Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera della Giunta Comunale in seduta pubblica con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 15 marzo 2024

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:  
ing. Edi Zanella

24\_13\_3\_AVV\_COM OSOPPO 22 PRGC\_018

## Comune di Osoppo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 22 di livello comunale al Piano regolatore generale comunale.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R.05/2007 e s.m.i;

### RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 4 marzo 2024, è approvata la variante n. 22 di livello comunale al Piano Regolatore Generale Comunale;

Che la Variante suindicata entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Osoppo, 18 marzo 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:  
avv. Luigino Bottoni

24\_13\_3\_AVV\_COM PORDENONE 27 PRGC\_013

## Comune di Pordenone

Avviso di approvazione della variante n. 27 al PRGC.

### IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.

Visto l'art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2024 il Comune di Pordenone ha approvato

la variante n. 27 al P.R.G.C. propedeutica alla realizzazione dell'opera 50.18 - C3 - collegamento ciclo-pedonale Parco Reghena - Lago della Burida - aggiornamento vincolo preordinato all'esproprio, adottata con deliberazione consiliare n. 66 del 29.11.2023 stante l'assenza di osservazioni/opposizioni.

IL FUNZIONARIO P.O.:  
ing. Marco Toneguzzi

24\_13\_3\_AVV\_COM RESIUTTA 18 PRGC\_003

## Comune di Resiutta (UD)

### Avviso di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

#### IL TITOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Vista la L.R. 5/2007 e sm.i.

#### RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 08.03.2024, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la Variante n. 18 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la variante di livello comunale n. 18 al Piano regolatore generale comunale entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Resiutta, 13 marzo 2024

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA TECNICA:  
p.i. Francesco Nesich

24\_13\_3\_AVV\_COM RIGOLATO 36 PRGC\_017

## Comune di Rigolato (UD)

### Avviso di adozione e deposito degli atti relativi alla variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

#### IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

#### SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,  
Visto l'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001;

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 15.03.2024, esecutiva, è stata adottata la variante n. 36 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato, inerente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento avente ad oggetto: "Completamento dell'intervento di messa in sicurezza dai crolli della frana PAI n. 0300940700 in località Riciol" CUP: D32B22002340002.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, consultabili sul sito web dell'Ente all'indirizzo [www.comune.rigolato.ud.it](http://www.comune.rigolato.ud.it), ovvero su appuntamento.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili coinvolti dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Rigolato, 15 marzo 2024

IL TITOLARE DI P.O. - SERVIZIO TECNICO:  
p.i. Fabio D'Andrea

24\_13\_3\_AVV\_COM RONCHI DEI LEGIONARI 9 PRGC\_010

## Comune di Ronchi dei Legionari (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 9 Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e smi denominata "Case Pater".

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 6

#### ASSETTO DEL TERRITORIO URBANISTICA

Visto il comma 5 dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 13 marzo 2024, immediatamente esecutiva il 13/03/2024, è stata APPROVATA LA VARIANTE N. 9 al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R.5/2007 e smi denominata "CASE PATER".

Ronchi dei legionari, 15 marzo 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 6  
ASSETTO DEL TERRITORIO - URBANISTICA:  
ing. Gianluca Bregant

24\_13\_3\_AVV\_COM STARANZANO CONC DEMANIALE MARITTIMA SURF BAR\_023

## Comune di Staranzano (GO)

Avviso di post informazione - Art. 3, comma 2 della legge 5 agosto 2022, n. 118. Completamento procedura di evidenza pubblica esperita per le concessioni demaniali di beni del demanio marittimo di competenza del Comune di Staranzano - Ufficio gestione del territorio - Opere pubbliche.

### IL DIRETTORE DI SERVIZIO

Richiamato il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

Richiamati il decreto legislativo 25.05.2001, n. 265 e gli articoli 9, 11, 13 e 15 del decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

Richiamate la legge regionale 21.04.2017, n. 10 e la legge regionale 13.11.2006 n.22 recanti disposizioni in materia di demanio marittimo di competenza regionale;

Richiamato, in particolare, l'articolo 3, comma 2, della legge 5 agosto 2022 n.118 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";

Dato atto che l'Amministrazione comunale ha istruito i procedimenti finalizzati al rilascio della concessione con scadenza al 31.12.2033, in conformità ai principi costituzionali, eurocomunitari e alle disposizioni della legge regionale n.10/2017 e dell'articolo 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

Preso atto che gli avvisi finalizzati alla verifica della sussistenza di eventuali istanze concorrenti sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, oltre che sull'Albo pretorio del Comune di Staranzano, con l'esatta individuazione del bene demaniale oltre che la tipologia dell'uso e il nome del concessionario;

### INFORMA

che è stata rilasciata la concessione demaniale con scadenza al 31.12.2033 identificata come "Surf Bar" in Località "Le Giarrette" in Comune di Staranzano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
arch. Alberto Furlan



24\_13\_3\_AVV\_COM TALMASSONS DECR ESPR 1 MULINO BRAIDA\_008

## Comune di Talmassons (UD)

Decreto di esproprio n. 1 del 6 febbraio 2024 per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione di un parcheggio nei pressi del Mulino Braida a Flambro (Estratto).

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

(Omissis)

### DECRETA

#### Art. 1

L'espropriazione dell'immobile di seguito descritto a favore del Comune di Talmassons, con sede in via Tomadini n. 15 a Talmassons (UD) - codice fiscale 80010190306, necessario per la realizzazione di un parcheggio nei pressi del mulino braida in comune di Talmassons (UD) frazione di Flambro:

Ditta proprietaria:

CUM Lucia (CF. CMULCU47C63L039) nata a TALMASSONS (UD) il 23/03/1947 Diritto di proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni;

ZANELLO Otello (CF ZNLTL44H23L039T) nato a TALMASSONS (UD) il 23/06/1944 Diritto di proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni;

Comune censuario di Talmassons -Foglio 21 mappale n. 260 Qualità: Seminativo classe 3^

Superficie mq. 4320,00 - R.D. 34,58 R.A. 18,96 - Superficie in esproprio mq. 4320,00

indennità spettante € 15.442,56 - Indennità accettata e liquidata

#### Art. 2

La costituzione, a favore di CUM Lucia (CF. CMULCU47C63L039) nata a TALMASSONS (UD) il 23/03/1947 e ZANELLO Otello (CF ZNLTL44H23L039T) nato a TALMASSONS (UD) il 23/06/1944, di servitù permanente di acquedotto interrato con relativo transito pedonale e con ogni altro mezzo agricolo di una fascia di 5.00 ml indicata con tratteggio di colore rosso nell'estratto di mappa allegato sulla particella oggetto di espropriazione indicata all'Art. 1 del presente Decreto.

#### Art. 3 (Omissis);

#### Art. 4 (Omissis);

#### Art. 5 (Omissis);

#### Art. 6 (Omissis);

#### Art. 7 (Omissis);

#### Art. 8

Il presente decreto - esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1.2, Legge 1149/67 e dell'art. 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n.642 e s.m.i. - viene registrato, trascritto e volturato a cura e spese del beneficiario dell'espropriazione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

#### Art. 9

Un estratto del presente decreto verrà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale (B.U.R.) della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

#### Art. 10

Il presente provvedimento é impugnabile ai sensi dell'art. 21 della Legge 06.12.1971 n.1034 avanti il T.A.R. del Friuli-Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n°1199.

Talmassons, 6 febbraio 2024

IL RESPONSABILE:  
geom. Gianni Regeni

24\_13\_3\_AVV\_COM TARVISIO 90 PRGC\_019

## Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 90 al PRGC di Tarvisio.

### IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63sexies, co. 7, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 07/03/2024, esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 90 al P.R.C.G. di Tarvisio, avente ad oggetto una pluralità di modifiche non sostanziali della zonizzazione e della normativa dello strumento urbanistico, secondo le procedure previste dall'art. 63sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

Per quanto disposto dal comma 7 dell'art. 63sexies, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Tarvisio, 15 marzo 2024

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:  
arch. Giuseppe Fasone

24\_13\_3\_AVV\_COM TRIVIGNANO UDINESE 27 PRGC\_021

## Comune di Trivignano Udinese (UD)

Approvazione della variante n. 27 al PRGC, ai sensi dell'art. 63 sexsies - comma 1 della LR 23 febbraio 2007, n. 5. e succ. mod. e integr. - Integrazione agli articoli dal n. 12 al n. 17 bis - Realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture prospicienti la pubblica via.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - MANUTENTIVA

Visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 63 sexsies della L.R. 5/2007;

#### RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12 marzo 2024, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Trivignano Udinese ha approvato la variante non sostanziale n. 27 AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 63 SEXSIES - COMMA 1 DELLA L.R. 23 FEBBRAIO 2007, N. 5. E SUCC. MOD. E INTEGR. - INTEGRAZIONE AGLI ARTICOLI DAL N. 12 AL N. 17 BIS - REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SULLE COPERTURE PROSPICIENTI LA PUBBLICA VIA.

Trivignano Udinese, 18 marzo 2024

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA TECNICA - MANUTENTIVA:  
dott.ssa Eva Morandini

24\_13\_3\_AVV\_COM TRIVIGNANO UDINESE 28 PRGC\_020

## Comune di Trivignano Udinese (UD)

Adozione della variante n. 28 (ex 27) al PRGC, variante zona B1 di iniziativa privata.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - MANUTENTIVA

Visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 63 sexsies della L.R. 5/2007;

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 12 marzo 2024, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Trivignano Udinese ha adottato la variante non sostanziale n. 28 AL P.R.G.C. "VARIANTE ZONA B1 DI INIZIATIVA PRIVATA", AI SENSI DELL'ART. 63 SEXSIES - COMMA 1 LETTERA A) DELLA L.R. 23 FEBBRAIO 2007, N. 5. E SUCC. MOD. E INTEGR.

Trivignano Udinese, 18 marzo 2024

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA TECNICA - MANUTENTIVA:  
dott.ssa Eva Morandini

24\_13\_3\_AVV\_COM TRIVIGNANO UDINESE 29 PRGC\_022

**Comune di Trivignano Udinese (UD)**

Adozione della variante n. 29 al PRGC, proposta di variazione zona B2 di iniziativa privata.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - MANUTENTIVA**

Visti gli atti d'ufficio;  
Visto l'art. 63 sexsies della L.R. 5/2007;

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 12 marzo 2024, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Trivignano Udinese ha adottato la variante non sostanziale n. 29 AL P.R.G.C. "PROPOSTA DI VARIAZIONE ZONA B2 DI INIZIATIVA PRIVATA", AI SENSI DELL'ART. 63 SEXSIES - COMMA 1 LETTERA A) DELLA L.R. 23 FEBBRAIO 2007, N. 5. E SUCC. MOD. E INTEGR.

Trivignano Udinese, 18 marzo 2024

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA TECNICA - MANUTENTIVA:  
dott.ssa Eva Morandini

24\_13\_3\_AVV\_COM VILLESSE 10 PRGC\_024

**Comune di Villesse (GO)**

Approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di "Rifacimento marciapiedi esistenti di via Giulia, via Zorutti, via Carso, lotto n. 3". Adozione della variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale. Avvio delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS stabilite dal DLgs. 152/2006 e s.m.i.

Visto l'art. 63-sexies della L.R. 23/02/2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni,

**SI RENDE NOTO**

che, il Comune di Villesse, con deliberazione consiliare n. 9 del 15 marzo 2024, divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 1, c. 19, della L.R. n. 21/2003, come modificata dalla L.R. 17/2004, ha approvato il progetto definitivo/esecutivo per i lavori di "Rifacimento Marciapiedi esistenti di Via Giulia, Via Zorutti, Via Carso, Lotto n. 3" e costituente adozione di variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies comma 1 lett. f) della L.R. 5/2007 e s.m.i.

Successivamente alla presente pubblicazione la deliberazione di approvazione del progetto definitivo/Esecutivo dei lavori di "Rifacimento Marciapiedi esistenti di Via Giulia, Via Zorutti, Via Carso, Lotto n. 3" e costituente adozione di variante n. 10 al Piano Regolatore Generale Comunale, divenuta esecutiva, sarà depositata presso la Segreteria di questo Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, dal lunedì al venerdì, previo appuntamento telefonico al n. 0481 91026 - int.3.

Entro il su citato periodo di deposito chiunque può presentare al Comune di Villesse, per iscritto e su

carta legale, proprie osservazioni.

Nel medesimo termine i proprietari o altri titolari di diritti reali degli immobili vincolati dalla variante, potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Villesse, 18 marzo 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:  
dott. Lorenzo Rigonat

24\_13\_3\_AVV\_FVG STRADE SPA ROTATORIA SAN DANIELE DISP DEP 835\_001

## Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

SR 463 "del Tagliamento". Lavori per il miglioramento della sicurezza e fluidità del traffico dell'intersezione tra la SR 463 al Km 15+300 e la SP 5 in località San Daniele del Friuli mediante la realizzazione di una rotatoria. Delegazione amministrativa intersoggettiva - Decreto PMT/5319/V.S.3.14 del 21 novembre 2012. Dispositivi di deposito dell'indennità provvedimento esproprio (Estratto).

### IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

#### VISTO

(omissis)

#### DISPONE

Il deposito, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 835 del 12.03.2024

Codice ditta:4, Condominio "Centro Affari" - Amministratore Studio Tecnico Di Benedetto Mauro, con sede a: San Daniele del Friuli (UD), diritto intestatario: proprietà; quota diritto:

1. ASPIAG Service S.r.l., C.F. 00882800212, con sede a: Bolzano (BZ), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 2
2. E-DISTRIBUZIONE S.p.A., C.F. 05779711000, con sede a: Roma (RM), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 3
3. Magic S.p.A. - Grandi Magazzini, C.F. 01858180282, con sede a: Udine (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 4
4. Immobiliare ELE.ALE S.r.l., C.F. 00789060241, con sede a: Vicenza (VI), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 6
5. A.B.R. di Bassi S.r.l., C.F. 01869500304, con sede a: Lestizza (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 8
6. Fachin Antonella, C.F. FCHNNL56T62H816G, data di nascita: 22/12/1956, luogo di nascita: San Daniele del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 9
7. Bellomo Paola, C.F. BLLPLA54M68H816G, data di nascita: 28/08/1954, luogo di nascita: San Daniele del Friuli (UD), diritto intestatario: Nuda Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 10
8. Martinuzzi Silvia, C.F. MRTSLV34A45H816H, data di nascita: 05/01/1934, luogo di nascita: San Daniele del Friuli (UD), diritto intestatario: Usufrutto, quota diritto: 1/1 sub 10
9. Milillo Stefano, C.F. MLLSFN61H22H816D, data di nascita: 22/06/1961, luogo di nascita: San Daniele del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 11 - 1/2 sub 14 - 1/1 sub 41
10. Pegaso 2021 S.r.l., C.F. 030385903077, con sede a: Udine (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 12 - 1/1 sub 44
11. Cantarutti Annamaria, C.F. CNTNMR59C49L483L, data di nascita: 09/03/1959, luogo di nascita: Udine (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/2 sub 13
12. Toscano Antonino, C.F. TSCNNN49B03F065D, data di nascita: 03/02/1949, luogo di nascita: Mazzarino (CT), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/2 sub 13
13. Milillo Maria Grazia, C.F. MLLMGR62M69H816Z, data di nascita: 29/08/1962, luogo di nascita: San Daniele del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/2 sub 14

14. Fornasier Elisabetta, C.F. FRNLBT73P63I904Y, data di nascita: 23/09/1973, luogo di nascita: Spilimbergo (PN), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 15 - 1/1 sub 27
  15. Artioli Osanna, C.F. RTLSNN42C71A575I, data di nascita: 31/03/1942, luogo di nascita: Bagnolo San Vito (MN), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/100 sub 16
  16. Micoli Lino, C.F. MCLLNI40A11H347F, data di nascita: 11/01/1940, luogo di nascita: Rive d'Arcano (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 99/100 sub 16
  17. Patriarca Sandro, C.F. PTRSDR70R28H816E, data di nascita: 28/10/1970, luogo di nascita: San Daniele del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 17 - 1/1 sub 30
  18. Cimolino Gjody, C.F. CMLGDY78S30I904H, data di nascita: 30/11/1978, luogo di nascita: Spilimbergo (PN), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/2 sub 18 - 1/2 sub 28
  19. Pozzi Stefania, C.F. PZZSFN78H69L682V, data di nascita: 29/06/1978, luogo di nascita: Varese (VA), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/2 sub 18 - 1/2 sub 28
  20. Leonarduzzi Luigino, C.F. LNRLGN66H14I904U, data di nascita: 14/06/1966, luogo di nascita: Spilimbergo (PN), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/2 sub 19 - 1/2 sub 25
  21. Malisan Carla, C.F. MLSCRL68C67L039T, data di nascita: 27/03/1968, luogo di nascita: Talmassons (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/2 sub 19 - 1/2 sub 25
  22. Ceschia Nerina, C.F. CSCNRN53T55H816W, data di nascita: 15/12/1953, luogo di nascita: San Daniele del Friuli UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 20 - 1/1 sub 43
  23. Tonasso Mauro, C.F. TNSMRA55A12L483P, data di nascita: 12/01/1955, luogo di nascita: Udine (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 21 - 1/1 sub 26
  24. Gerometta Vania, C.F. GRMVNA70M54H816A, data di nascita: 14/08/1970, luogo di nascita: San Daniele del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 22 - 1/1 sub 29
  25. Floreani Rosa Maria, C.F. FLRRMR49L68H816R, data di nascita: 28/07/1949, luogo di nascita: San Daniele del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 23 - 1/1 sub 31
  26. Giovanatto Attilia, C.F. GVNTTL58D61D085D, data di nascita: 21/04/1958, luogo di nascita: Coseano (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 24 - 1/1 sub 32
  27. Grion Luisa, C.F. GRNLSU46M69E982L, data di nascita: 29/08/1946, luogo di nascita: Martignacco (UD), diritto intestatario: Usufrutto, quota diritto: 1/2 sub 40
  28. Grosso Ivano, C.F. GRSVNI39E28B536P, data di nascita: 28/05/1939, luogo di nascita: Campofornido (UD), diritto intestatario: Usufrutto, quota diritto: 1/2 sub 40
  29. Grosso Serena, C.F. GRSSRN76B67L483I, data di nascita: 27/02/1976, luogo di nascita: Udine (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 40
  30. Gioielleria Mansutti di Mansutti Italo & C. S.n.c., C.F. 01129430938, con sede a: San Daniele del Friuli (UD), diritto intestatario: Proprietà, quota diritto: 1/1 sub 42
- Comune di San Daniele del Friuli  
Foglio 9, Mappale 2510, qualità ente urbano, zona omogenea B3, superficie interessata mq 141, provvedimento esproprio  
importo complessivo € 2.820,00

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:  
dott. ing. Luca Vittori

## **Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste**

Decreto del Soggetto attuatore n. 527 del 18 marzo 2024 - Decreto di approvazione del progetto esecutivo "Ampliamento della A4 con la terza corsia - Il lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 2: asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500) alla progr. km 437+376 (ex

progr. km 40+900). Sub-lotto 3: asse autostradale dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla km 451 +236 (ex progr. km 54+760). Anticipata esecuzione degli interventi di demolizione dei fabbricati - Stralcio 2". CUP I61B07000360005.

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

##### PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;
- che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;
- che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figura anche il II Lotto dell'autostrada A4, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;
- che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;
- che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;
- che il progetto definitivo degli interventi di ampliamento autostradale con la terza corsia del II Lotto dell'autostrada A4, nel tratto compreso tra San Donà di Piave ed Alvisopoli, è stato approvato con Decreto del Commissario delegato n. 236 del 9 aprile 2013;
- che, con la nota prot. Commissario U/5329 del 13 settembre 2022, il Titolare dell'Ufficio Espropria-

zioni del Commissario delegato ha comunicato alla Società concessionaria, in relazione al procedimento espropriativo attivato per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere relative ai Sub-lotti 2 e 3 del II Lotto dell'autostrada A4 compresi nel tratto San Donà di Piave - Portogruaro, di aver anticipato il perfezionamento dei casi che comprendono fabbricati, in particolare quelli di civile abitazione;

- che, in attesa dell'avvio della progettazione esecutiva dell'ampliamento con la terza corsia dei Sublotti funzionali 2 e 3 del II Lotto dell'autostrada A4, la Società concessionaria, con nota assunta al prot. Commissario E/1047 del 10 febbraio 2023, ha quindi chiesto al Commissario di anticipare gli interventi di demolizione dei fabbricati elencati nella succitata nota prot. Commissario U/5329 del 13 settembre 2022;
- che, in data 10 marzo 2023, è stato sottoscritto con lo studio Proteco Engineering S.r.l. il contratto di appalto per il Servizio di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza relative all'esecuzione anticipata degli interventi di demolizione di fabbricati;
- che il contratto è stato successivamente avviato con la progettazione esecutiva degli interventi di demolizione dei primi 10 fabbricati (Stralcio 1), resi disponibili a seguito del perfezionamento della procedura espropriativa nei loro confronti;
- che, al fine di accelerare la demolizione dei fabbricati e di rendere maggiormente efficace l'azione pubblica, anche allo scopo di porre rimedio allo stato di emergenza di cui all'OPCM n. 3702/2008 s.m.i., considerato che i fabbricati si renderanno disponibili nel corso del tempo via via che saranno liberati dagli attuali occupanti, il Responsabile Unico di Progetto con la Nota Interna prot. NI/180 del 30 ottobre 2023 ha proposto di adottare l'istituto dell'Accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento della demolizione di tutti i fabbricati indicati dalla Concessionaria;
- che, con Decreto n. 517 del 2 novembre 2023, il Soggetto Attuatore ha approvato, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della OPCM n. 3702/2008, gli elaborati progettuali costituenti l'Accordo quadro per la demolizione di un numero complessivo massimo di 40 fabbricati, nonché il progetto esecutivo dell'anticipata esecuzione degli interventi di demolizione dei primi 10 fabbricati (Stralcio 1);
- che, con il summenzionato Decreto n. 517 del 2 novembre 2023, il Soggetto Attuatore ha inoltre approvato l'importo dei lavori, pari a 3.022.647,64 euro, individuato nel quadro economico dell'Accordo quadro relativo ai lavori di anticipata esecuzione dei lavori di demolizione dei fabbricati individuati dalla Società concessionaria, precisando che l'importo del quadro economico dell'Accordo quadro trova copertura all'interno del quadro economico dei lavori di ampliamento con la terza corsia dei Sub-lotti 2 e 3 del II Lotto dell'autostrada A4, approvato, da ultimo, con Decreto del Commissario delegato n. 399 dell'8 aprile 2019;
- che, con Decreto n. 525 del 9 febbraio 2024, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto relativo all'Accordo quadro relativo ai lavori di anticipata esecuzione dei lavori di demolizione dei fabbricati individuati dalla Società concessionaria;
- che il succitato progetto esecutivo di demolizione dei primi 10 fabbricati (Stralcio 1) costituisce la documentazione progettuale oggetto del primo contratto applicativo del succitato Accordo Quadro;
- che, in data 13 novembre 2023, è stata avviata la progettazione esecutiva degli interventi di demolizione di ulteriori 11 fabbricati (Stralcio 2), resi disponibili a seguito del perfezionamento della procedura espropriativa;
- che Proteco Engineering s.r.l., con le note assunte in data 21 febbraio 2024 ai prot. Commissario E/930 ed E/971, ha trasmesso la revisione finale del progetto esecutivo dello Stralcio 2 dell'anticipata esecuzione degli interventi di demolizione dei fabbricati;
- che, in data 27 febbraio 2024, il Responsabile Unico del Progetto ha emesso, con riferimento all'art. 42 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, agli artt. 39 e 40 dell'Allegato I.7 del medesimo decreto legislativo ed agli artt. 33 e 34 dell'Allegato XXI del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, s.m.i., il positivo rapporto conclusivo di verifica sul progetto esecutivo dello Stralcio 2 dell'anticipata esecuzione degli interventi di demolizione dei fabbricati, assunto al prot. Commissario Atti/249 del 27 febbraio 2024;
- che, con provvedimento assunto al prot. Atti/251 del 27 febbraio 2024, il Responsabile Unico del Progetto ha proceduto, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla validazione del progetto esecutivo dello Stralcio 2 dell'anticipata esecuzione degli interventi di demolizione dei fabbricati;
- che il progetto esecutivo di demolizione degli ulteriori 11 fabbricati (Stralcio 2) costituisce la documentazione progettuale oggetto del secondo contratto applicativo del succitato Accordo Quadro;
- che l'importo dei lavori di demolizione relativi al progetto esecutivo dello Stralcio 2 è contenuto nell'importo dei lavori, pari a 3.022.647,64 euro, individuato nel quadro economico dell'Accordo quadro ed approvato con Decreto del Soggetto Attuatore n. 517 del 2 novembre 2023, su cui la Società concessionaria, con nota assunta al prot. E/5810 del 23 ottobre 2023, ha già confermato la sussistenza di adeguata copertura finanziaria;
- che il Commissario delegato ha nominato, con Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, la Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, affidando alla stessa compiti e funzioni istruttorie, ivi in-

cluse quelle del cessato Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 2, comma 4 della citata OPCM n. 3702/2008;

- che la Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, con Nota Interna prot. NI/66 del 15 marzo 2024, ha trasmesso al Commissario delegato l'istruttoria condotta sul progetto esecutivo dello Stralcio 2 dell'anticipata esecuzione degli interventi di demolizione dei fabbricati;

- che l'istruttoria della Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, acquisita al prot. Atti/318 del 15 marzo 2024, si conclude con il parere che gli elaborati progettuali possano essere approvati;

- che le aree necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto risultano in concessione alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.;

- che l'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che l'approvazione del progetto esecutivo da parte del Commissario sostituisce ogni diverso provvedimento ed autorizza l'immediata consegna dei lavori;

- che, con Nota Interna prot. NI/67 del 15 marzo 2024, il Responsabile Unico del Progetto ha trasmesso al Soggetto Attuatore il progetto esecutivo degli interventi di demolizione di ulteriori 11 fabbricati (Stralcio 2), proponendo la sua approvazione ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008;

- che, con il Decreto del Commissario n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di provvedere all'istruttoria, anche avvalendosi della Struttura di cui all'art. 2, comma 1, della OPCM 3702/2008, e ad emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

**TUTTO CIÒ PREMESSO** ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi,

#### DECRETA

- di disporre l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, del progetto esecutivo "Ampliamento della A4 con la terza corsia - Il Lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 2: asse autostradale dalla progr. km 425+976 (ex progr. km 29+500) alla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900). Sub-lotto 3: asse autostradale dalla progr. km 437+376 (ex progr. km 40+900) alla km 451 +236 (ex progr. km 54+760). ANTICIPATA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DEI FABBRICATI - STRALCIO 2" allegato alla NI/67 del 15/03/2024 del Responsabile Unico del Progetto;

- di conferire delega al Responsabile Unico del Progetto di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

- di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. acquisito al prot E/5810 del 23 ottobre 2023.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 18 marzo 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE:  
dott. Riccardo Riccardi

**Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone**  
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura complessa Ortopedia e traumatologia - San Vito-Spilimbergo.



Si rende noto che, con decreto n. 218 del 13 marzo 2024, è bandito Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

**DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SAN VITO-SPILIMBERGO**

**Ruolo:** Sanitario

**Profilo Professionale:** Medici

**Area:** Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

**Disciplina:** Ortopedia e Traumatologia

**Rapporto:** Esclusivo

**Impegno orario:** 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli Enti del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 118/2022", approvate con delibera di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 1720 del 18 novembre 2022 (di seguito più brevemente *Linee di indirizzo*).

Alla presente procedura si applicano inoltre:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le norme di cui al D. Lgs. 30.03.2011, n. 165;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

**PROFILO PROFESSIONALE**

Il profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, definito dall'Azienda, ai sensi dell'art. 3.1 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 1720/2022, è allegato al presente Avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

**Requisiti generali**

- 1) **Cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
  - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
  - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
  - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
    - 1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
    - 2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
    - 3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2) **Idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.
- 3) **Godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo  
I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza
- 4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### **Limiti di età**

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

#### **Requisiti specifici**

- **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.**  
L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.  
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- **curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza,** ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

**I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.**

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

#### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA, a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando)**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.**

**La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

*Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.*

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

**Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.**

**Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.**

**Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. copia del **documento d'identità personale** del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti;
- b. **documenti comprovanti i requisiti** che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il **Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio** valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. **copia completa** (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** editate a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere editate a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- c. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
- d. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso

nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

**Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

**CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

**AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

**Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva**, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

**Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: [asfo.protgen@certsanita.fvg.it](mailto:asfo.protgen@certsanita.fvg.it), oppure inviando una mail a [ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it](mailto:ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it), precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.**

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art.3.3, comma 2. delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 1720/2022, in caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il direttore sanitario facente funzioni formalmente incaricato.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Friuli Venezia Giulia, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori della commissione non risulterà di genere diverso, l'Azienda proseguirà con ulteriori n. 2 sorteggi al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione (art. 3.3, comma 7., delle Linee di indirizzo).

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa, ai sensi dell'art.3.3, comma 8. delle Linee di indirizzo, quella maturata come Direttore di Struttura Complessa.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

#### **COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA**

Ai sensi dell'art.3.4 delle Linee di indirizzo, la Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **50** punti per il **curriculum**;

- **50** punti per il **colloquio**.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 40.**
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **25**;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **1**;
  - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **14**.
  
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**
  - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio, in strutture italiane o estere, nonché la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor e relatore, attività di ricerca - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **5**;
  - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore di insegnamento - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
  - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali - riferita agli ultimi 10 anni, massimo punti **3**.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 30/50**.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

#### **CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

#### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla Commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Saranno pubblicati nel sito internet aziendale prima della nomina la seguente documentazione:

- Profilo professionale;
- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Criteri di attribuzione del punteggio;
- Graduatoria dei candidati;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Area Sanità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

#### **Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

*Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail [privacy@asfo.sanita.fvg.it](mailto:privacy@asfo.sanita.fvg.it).*

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a due, l'Azienda, ai sensi dell'art. 5, comma 3., delle Linee di indirizzo, si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **intende** avvalersi della possibilità di scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, intervengano le dimissioni o la decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedendo pertanto alla sua sostituzione.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione Risorse Umane - **Ufficio Concorsi** (☎ 0434 369316).

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE  
dr. Giuseppe Tonutti

**Profilo del Direttore di Struttura Complessa**  
**ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SAN VITO-SPILIMBERGO**

	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	<p>La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche hub and spoke, tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO di Pordenone costituisce il riferimento "hub" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo, garantisce le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino e si integra per alcune linee di attività con l'IRCCS CRO di Aviano.</p> <p>L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, ha individuato, così come previsto dalla DGR 929/15, una SC denominata "Ortopedia e traumatologia San Vito-Spilimbergo", afferente al Dipartimento Ortopedico-Traumatologico che deve garantire, nell'articolazione delle sedi aziendali, le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione, delle patologie di competenza ortopedica, assicurando nello specifico, le seguenti linee di lavoro: gestione delle urgenze ortopedico-traumatologiche afferenti al Pronto Soccorso e all'area est del territorio aziendale, in rete con la SOC di Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Pordenone; gestione delle fratture dell'anziano per il territorio di competenza; attività chirurgica, orientata prevalentemente alla protesica nella sede di San Vito; attività chirurgica delle patologie gestibili in Week-Day Surgery, presso la sede di Spilimbergo; degenza ordinaria, degenza diurna, attività ambulatoriale; realizzazione e applicazione di PDTA, in particolare in integrazione con la SC Chirurgia della mano e microchirurgia; promozione ed attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, di programmi di clinical governance; collaborazione con la Direzione Centrale salute nella definizione e applicazione delle reti di patologia di competenza. Il governo delle risorse professionali (comparto) è affidato alla piattaforma assistenziale "Piattaforma Cure chirurgiche degenza" per il reparto di degenza e "Piattaforma cure chirurgiche e ambulatoriali in Day Hospital" per l'attività ambulatoriale.</p> <p>Il presidio ospedaliero di base di san Vito al Tagliamento-Spilimbergo ha una dotazione complessiva di 225 posti letto, di cui 207 ordinari e 18 di day hospital.</p> <p>I presidi ospedalieri aziendali sono organizzati, secondo quanto sancito nell'Atto aziendale, in Dipartimenti verticali ospedalieri che riconoscono criteri di aggregazione delle funzioni che superano l'appartenenza ad un unico presidio, collocando – secondo la logica delle funzioni omogenee e dei percorsi paziente – all'interno dello stesso Dipartimento strutture che sono fisicamente e giuridicamente assegnate ai due diversi presidi ospedalieri aziendali.</p> <p>In particolare, la SC di Ortopedia e traumatologia San Vito-Spilimbergo è aggregata nel Dipartimento Ortopedico-Traumatologico che ricomprende, quindi, le seguenti Strutture operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presidio ospedaliero di <u>Pordenone</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ SC Ortopedia e Traumatologia PN</li> <li>○ SC Chirurgia della mano</li> </ul> </li> <li>• Presidio ospedaliero di <u>San Vito al Tagliamento-Spilimbergo</u></li> </ul>



	<p>o SC Ortopedia e traumatologia San Vito-Spilimbergo</p> <p>Negli ultimi anni l'azienda ha differenziato i livelli di offerta per le diverse sedi di erogazione in regime di ricovero ordinario e diurno, secondo i criteri, improntati alla semplificazione dei percorsi per i pazienti, alla correlazione tra volumi ed esiti delle prestazioni ed alla massima integrazione tra i professionisti.</p>																						
Dotazione organica (piani di lavoro)	9 compreso il direttore																						
Tecnologia	Sono a disposizione della struttura attrezzature adeguate per garantire la funzione della traumatologia e l'ortopedia in elezione																						
Budget consumi fattori produttivi	<p>Vengono riportati i dati 2019 in quanto maggiormente rappresentativi dei volumi di prestazioni/consumi della struttura e rappresentano gli standard di attività per il 2024</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>MATERIALI E PRODOTTI SANITARI Totale</b></td> <td><b>80.811</b></td> </tr> <tr> <td><b>MATERIALI E PRODOTTI NON SANITARI Totale</b></td> <td><b>16.633</b></td> </tr> <tr> <td><b>ORTOPEDIA - ORL SV DEGENZE Totale</b></td> <td><b>97.444</b></td> </tr> <tr> <td><b>MATERIALI E PRODOTTI SANITARI Totale</b></td> <td><b>43.885</b></td> </tr> <tr> <td><b>MATERIALI E PRODOTTI NON SANITARI Totale</b></td> <td><b>2.796</b></td> </tr> <tr> <td><b>ORTOPEDIA AMB. SALA GESSI SV Totale</b></td> <td><b>46.681</b></td> </tr> <tr> <td><b>MATERIALI E PRODOTTI SANITARI Totale</b></td> <td><b>23.095</b></td> </tr> <tr> <td><b>MATERIALI E PRODOTTI NON SANITARI Totale</b></td> <td><b>1.597</b></td> </tr> <tr> <td><b>ORTOPEDIA SALA GESSI SP Totale</b></td> <td><b>24.693</b></td> </tr> <tr> <td><b>Totale complessivo</b></td> <td><b>168.817</b></td> </tr> </tbody> </table>		2019	<b>MATERIALI E PRODOTTI SANITARI Totale</b>	<b>80.811</b>	<b>MATERIALI E PRODOTTI NON SANITARI Totale</b>	<b>16.633</b>	<b>ORTOPEDIA - ORL SV DEGENZE Totale</b>	<b>97.444</b>	<b>MATERIALI E PRODOTTI SANITARI Totale</b>	<b>43.885</b>	<b>MATERIALI E PRODOTTI NON SANITARI Totale</b>	<b>2.796</b>	<b>ORTOPEDIA AMB. SALA GESSI SV Totale</b>	<b>46.681</b>	<b>MATERIALI E PRODOTTI SANITARI Totale</b>	<b>23.095</b>	<b>MATERIALI E PRODOTTI NON SANITARI Totale</b>	<b>1.597</b>	<b>ORTOPEDIA SALA GESSI SP Totale</b>	<b>24.693</b>	<b>Totale complessivo</b>	<b>168.817</b>
	2019																						
<b>MATERIALI E PRODOTTI SANITARI Totale</b>	<b>80.811</b>																						
<b>MATERIALI E PRODOTTI NON SANITARI Totale</b>	<b>16.633</b>																						
<b>ORTOPEDIA - ORL SV DEGENZE Totale</b>	<b>97.444</b>																						
<b>MATERIALI E PRODOTTI SANITARI Totale</b>	<b>43.885</b>																						
<b>MATERIALI E PRODOTTI NON SANITARI Totale</b>	<b>2.796</b>																						
<b>ORTOPEDIA AMB. SALA GESSI SV Totale</b>	<b>46.681</b>																						
<b>MATERIALI E PRODOTTI SANITARI Totale</b>	<b>23.095</b>																						
<b>MATERIALI E PRODOTTI NON SANITARI Totale</b>	<b>1.597</b>																						
<b>ORTOPEDIA SALA GESSI SP Totale</b>	<b>24.693</b>																						
<b>Totale complessivo</b>	<b>168.817</b>																						

Attività erogata	Attività di ricovero e prestazioni ambulatoriali				
	<b>ATTIVITA' DI RICOVERO - SAN VITO</b>				
		<b>Cons. 2018</b>	<b>Cons. 2019</b>	<b>Cons. 2020</b>	
	N. Ricoveri ordinari	829	966	696	
	N. Ricoveri Day Hospital	210	54	53	
	<b>TOTALE</b>	<b>1.039</b>	<b>1.020</b>	<b>749</b>	
	<b>ATTIVITA' DI RICOVERO - SPILIMBERGO</b>				
		<b>Cons. 2018</b>	<b>Cons. 2019</b>	<b>Cons. 2020</b>	
	N. Ricoveri ordinari	966	472	104	
	N. Ricoveri Day Hospital	53	174	159	
	<b>TOTALE</b>	<b>1.019</b>	<b>646</b>	<b>263</b>	
	<b>INDICATORI - SAN VITO</b>				
	Dimes si Ordin ari	I.C.M. (Indice Case Mix) ricoveri ordinari	1,01	1,00	0,90
		Degenza media in reparto	6	5	5
		Presenza media ordinaria	14,2	15,5	11,32
		Tasso operatorio ordinari	95	94	93,7
	<b>INDICATORI - SPILIMBERGO</b>				
	Dimes si Ordin ari	I.C.M. (Indice Case Mix) ricoveri ordinari	0,77	0,63	0,60
		Degenza mediana in reparto	1	1	1
		Presenza media ordinaria	6,8	1,6	0,4
		Tasso operatorio ordinari	92	99	100
	<b>N. PRESTAZIONI AMBULATORIALI</b>				
		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA S. VITO	8.401	8.195	7.120		
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SPILIMBERGO	6.030	4.442	3.579		
<b>Totale</b>	<b>14.431</b>	<b>12.637</b>	<b>10.699</b>		
<b>Prestazioni per interni</b>			<b>3.893</b>		
<b>Prestazioni emergenza</b>			<b>3.242</b>		
<b>PRESTAZIONI TRACCIANTI</b>					
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>		
Visita ortopedica	2865	2924	2603		
Primi 20 DRG <u>ORTOPEDIA SAN VITO</u>					
<b>DESCRIZIONE</b>			<b>2019</b>		
544 - C - SOSTITUZIONE DI ARTICOLAZIONI MAGGIORI O REIMPIANTO DEGLI ARTI INFERIORI			312		
227 - C - INTERVENTI SUI TESSUTI MOLLI SENZA CC			159		
219 - C - INTERVENTI SU ARTO INFERIORE E OMERO ECCETTO ANCA, PIEDE E FEMORE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC			78		
211 - C - INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC			86		
503 - C - INTERVENTI SUL GINOCCHIO SENZA DIAGNOSI PRINCIPALE DI INFEZIONE			48		

	538 - C - ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA ECCETTO ANCA E FEMORE SENZA CC	46	
	225 - C - INTERVENTI SUL PIEDE	59	
	224 - C - INTERVENTI SU SPALLA, GOMITO O AVAMBRACCIO ECCETTO INTERVENTI MAGGIORI SU ARTICOLAZIONI SENZA CC	43	
	229 - C - INTERVENTI SU MANO O POLSO ECCETTO INTERVENTI MAGGIORI SULLE ARTICOLAZIONI, SENZA CC	24	
	234 - C - ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO SENZA CC	13	
	008 - C - INTERVENTI SU NERVI PERIFERICI E CRANICI E ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA NERVOSO SENZA CC	7	
	254 - M - FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI BRACCIO, GAMBA, ECCETTO PIEDE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	11	
	236 - M - FRATTURE DELL'ANCA E DELLA PELVI	19	
	545 - C - REVISIONE DI SOSTITUZIONE DELL'ANCA O DEL GINOCCHIO	21	
	249 - M - ASSISTENZA RIABILITATIVA PER MALATTIE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	5	
	270 - C - ALTRI INTERVENTI SU PELLE, TESSUTO SOTTOCUTANEO E MAMMELLA SENZA CC	7	
	467 - M - ALTRI FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE	7	
	491 - C - INTERVENTI SU ARTICOLAZIONI MAGGIORI E REIMPIANTI DI ARTI SUPERIORI	11	
	223 - C - INTERVENTI MAGGIORI SU SPALLA E GOMITO O ALTRI INTERVENTI SU ARTO SUPERIORE CON CC	8	
	230 - C - ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAGGIO INTRAMIDOLLARE DI ANCA E FEMORE	12	
<b>ORTOPEDIA SPILIMBERGO</b>			
	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>20 18</b>	<b>20 19</b>
	503 - C - INTERVENTI SUL GINOCCHIO SENZA DIAGNOSI PRINCIPALE DI INFEZIONE	40 2	39 0
	227 - C - INTERVENTI SUI TESSUTI MOLLI SENZA CC	19 8	13 3
	232 - C - ARTROSCOPIA	20	10
	538 - C - ESCISSIONE LOCALE E RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA ECCETTO ANCA E FEMORE SENZA CC	51	19
	234 - C - ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO SENZA CC	7	6
	229 - C - INTERVENTI SU MANO O POLSO ECCETTO INTERVENTI MAGGIORI SULLE ARTICOLAZIONI, SENZA CC	62	4
	254 - M - FRATTURE, DISTORSIONI, STIRAMENTI E LUSSAZIONI DI BRACCIO, GAMBA, ECCETTO PIEDE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	12	1

	223 - C - INTERVENTI MAGGIORI SU SPALLA E GOMITO O ALTRI INTERVENTI SU ARTO SUPERIORE CON CC	19	26	1
	224 - C - INTERVENTI SU SPALLA, GOMITO O AVAMBRACCIO ECCETTO INTERVENTI MAGGIORI SU ARTICOLAZIONI SENZA CC	25	1	1
	225 - C - INTERVENTI SUL PIEDE	21	18	1
	219 - C - INTERVENTI SU ARTO INFERIORE E OMERO ECCETTO ANCA, PIEDE E FEMORE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	24		
	236 - M - FRATTURE DELL'ANCA E DELLA PELVI	7		
	248 - M - TENDINITE, MIOSITE E BORSITE	3	3	
	284 - M - MALATTIE MINORI DELLA PELLE SENZA CC	4	2	
	220 - C - INTERVENTI SU ARTO INFERIORE E OMERO ECCETTO ANCA, PIEDE E FEMORE, ETÀ < 18 ANNI		6	
	008 - C - INTERVENTI SU NERVI PERIFERICI E CRANICI E ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA NERVOSO SENZA CC	8	19	
	211 - C - INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	20		
	544 - C - SOSTITUZIONE DI ARTICOLAZIONI MAGGIORI O REIMPIANTO DEGLI ARTI INFERIORI	95		
	006 - C - DECOMPRESSIONE DEL TUNNEL CARPALE	3	3	
	228 - C - INTERVENTI MAGGIORI SUL POLLICE O SULLE ARTICOLAZIONI O ALTRI INTERVENTI MANO O POLSO CON CC	9		
	- Dettaglio prestazioni			
	<b>ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA S. VITO</b>			<b>20 19</b>
	89.01.G - VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO			3246
	89.7B.7 - PRIMA VISITA ORTOPEDICA			2045
	96.59 - ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)			1004
	81.92 - INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO			965
	97.88 - RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ESTERNO DI IMMOBILIZZAZIONE Rimozione di supporto, gesso, stecca			822
	97.89 - RIMOZIONE DI ALTRO DISPOSITIVO TERAPEUTICO Incluso: sutura			46
	04.43 - LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE Include esami pre-intervento e controlli post-intervento			14
	93.03.1 - VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici			
	82.29 - ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervent ....			
	93.54.4 - APPARECCHIO GESSATO: OMERO-MANO, STIVALE			10
	93.03 - VALUTAZIONE PROTESICA Incluso: prescrizione e collaudo			
	93.54.7 - APPARECCHIO GESSATO: POLSO, MANO, PIEDE			4
	86.05.1 - INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: Rimozione di co ....			
	83.83 - PULEGGIOTOMIA			1
	93.54.6 - APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO			4

	93.54.8 - DOCCIA GESSATA DI DITO DELLA MANO O DEL PIEDE Applicazione di stecca di Zimmer	6	
	86.59.3 - ALTRA SUTURA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO	3	
	93.56.4 - BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO	3	
	93.56.3 - BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE	1	
	79.70 - RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE IN SEDE NON SPECIFICATA		
	93.56.5 - BENDAGGIO A 8 PER CLAVICOLA	1	
	82.91 - LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, ....		
	81.91 - ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per: biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrog ....	8	
	93.54.5 - APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO	2	
	93.54.3 - APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE, COSCIA-PIEDE	2	
	97.1 - SOSTITUZIONE NON OPERATORIA DI SUSSIDIO PER IL SISTEMA MUSCOLOSCELETRICO E TEGUMENTARIO Riparazione apparecchi gessati	1	
	98.20 - RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS		
	83.61 - SUTURA DI GUAINA TENDINEA	1	
	93.54.1 - BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE Antibraccio-mano Gamba e piede		
	86.01 - ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, ....	1	
	93.54.2 - BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO		
	89.01 - VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate		
	86.04 - INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO Incluso: incisione di ascesso, favo o flemmone Escluso: Drenaggio di compar ....	1	
	97.89.1 - RIMOZIONE DI MEZZO DI SINTESI INTERNO Indipendentemente dalla localizzazione	1	
	83.98 - INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL' INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni sottocutanee o intramuscolari ....	1	
	00.00.0 - PRESTAZIONE SANITARIA		
	93.56.7 - ALTRO BENDAGGIO Desault, So-Bar	1	
	93.52 - APPLICAZIONE DI SUPPORTO PER IL COLLO Applicazione di: collare cervicale Minerva gessata supporto sagomato del collo	1	
	<b>TOTALE</b>	<b>8.195</b>	
	<b>ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SPILIMBERGO</b>	<b>2019</b>	
	89.7B.7 - PRIMA VISITA ORTOPEDICA	1443	
	89.01.G - VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	1165	
	81.92 - INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO	711	
	96.59 - ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA Pulizia di ferita NAS Escluso: Sbrigliamento (86.22, 86.27-86.28)	452	

	97.88 - RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ESTERNO DI IMMOBILIZZAZIONE Rimozione di supporto, gesso, stecca	379	
	04.43 - LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE Include esami pre-intervento e controlli post-intervento	129	
	97.89 - RIMOZIONE DI ALTRO DISPOSITIVO TERAPEUTICO Incluso: sutura	76	
	83.83 - PULEGGIOTOMIA	27	
	82.91 - LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, ....	30	
	82.29 - ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiológica ed anestesia, esami pre intervento, intervent ....	14	
	93.03 - VALUTAZIONE PROTESICA Incluso: prescrizione e collaudo	4	
	86.4 - ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti	1	
	86.23 - RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE	1	
	86.05.1 - INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: Rimozione di co ....		
	93.54.4 - APPARECCHIO GESSATO: OMERO-MANO, STIVALE	1	
	93.54.5 - APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO		
	77.56 - RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO	4	
	93.56.5 - BENDAGGIO A 8 PER CLAVICOLA		
	93.56.3 - BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE		
	93.54.2 - BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO		
	81.91 - ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per: biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrog ....	2	
	82.19 - LISI DI ADERENZE DELLA MANO, LIBERAZIONE DI ADERENZE DI FASCIA, MUSCOLO, TENDINE DELLA MANO. Dito a scatto. Include esami pre-intervento e ...	1	
	93.54.8 - DOCCIA GESSATA DI DITO DELLA MANO O DEL PIEDE Applicazione di stecca di Zimmer		
	97.89.1 - RIMOZIONE DI MEZZO DI SINTESI INTERNO Indipendentemente dalla localizzazione	1	
	93.54.6 - APPARECCHIO GESSATO: GINOCCHIO		
	93.54.7 - APPARECCHIO GESSATO: POLSO, MANO, PIEDE	1	
	<b>TOTALE</b>	<b>4.442</b>	
Organizzazione da implementare in futuro	<p>La Struttura dovrà impegnarsi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare modelli organizzativi per intensità di cura, curando l'integrazione con il personale di assistenza assegnato alle piattaforme "Cure chirurgiche in degenza" e "Cure chirurgiche ambulatoriali"</li> <li>• implementare e consolidare strumenti di valutazione precoce del paziente fragile che favoriscano modalità di dimissione protetta appropriate e tempestive</li> <li>• ottimizzare l'utilizzo di risorse, attraverso il ricorso al corretto setting di erogazione delle prestazioni</li> <li>• favorire la definizione e la piena applicazione di PDTA per la gestione in sicurezza della patologia di competenza ortopedica</li> <li>• migliorare gli indicatori oggetto di monitoraggio regionale, con particolare riferimento ai tempi di attesa delle prestazioni erogate dalla struttura (es.: frattura di femore)</li> </ul>		

	Relazione rispetto all'ambito aziendale	Collaborazione con le strutture del Dipartimento di Assistenza Primaria Aziendale e con i MMG per i percorsi di continuità di assistenza e cura tra ospedale e territorio
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione</li> <li>• Inserire, coordinare, valorizzare e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi</li> <li>• Orientare la performance della struttura anche in relazione agli esiti delle cure erogate</li> <li>• Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo</li> <li>• Programmare i fabbisogni di risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali</li> <li>• Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali</li> <li>• Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza</li> <li>• Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente</li> </ul>
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'introduzione di modelli organizzativi partecipativi, flessibili e innovativi</li> <li>• Partecipare attivamente alle attività di <i>clinical governance</i>, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita</li> </ul>
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008</li> <li>• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy</li> </ul>
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti</li> <li>• Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita</li> <li>• Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali</li> </ul>
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche	<p>Al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate consolidate competenze in ambito clinico e organizzativo, documentate da adeguata casistica, relative ad attività rese in regime di ricovero e ambulatoriale: deve praticare tutte le attività chirurgiche elettive e d'urgenza proprie della specialità. Per tale attività chirurgica il Direttore deve gestire l'attività di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'equipe a lui affidata</p> <p>Nello specifico, si richiedono competenze professionali relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di gestione di pazienti, con implementazione dei percorsi di cura per intensità/complessità assistenziale, all'interno del Dipartimento di riferimento e in condivisione con gli altri Dipartimenti ed in particolare con il Dipartimento di Emergenza e Cure intensive, nel rispetto degli indicatori di efficacia, efficienza ed appropriatezza, oltre che con le piattaforme assistenziali</li> <li>- capacità di presa in carico dei pazienti con attenzione ai temi della</li> </ul>

		<p>continuità assistenziale e della gestione integrata delle patologie acute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità relazionali e di comunicazione con i pazienti e i loro familiari, nonché di integrazione con gli operatori sanitari coinvolti a vario titolo e con differenti livelli di competenza e specializzazione nel percorso di cura del malato, finalizzate a garantire un approccio multidisciplinare e multiprofessionale alla persona</li> <li>- attitudine alla organizzazione del lavoro, con un impegno di risorse adeguato ed un modello organizzativo flessibile, in interazione con le altre strutture aziendali.</li> </ul> <p>Saranno infine oggetto di valutazione le seguenti prerogative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti interni alla Struttura e con la Direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati</li> <li>• capacità di favorire l'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra</li> <li>• capacità di gestire i conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti e soluzioni di problemi correlati all'attività internistica</li> <li>• capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici</li> <li>• conoscenze per la promozione e diffusione della cultura e delle buone pratiche orientate alla gestione in sicurezza dei pazienti.</li> </ul>
	Percorso formativo	Evidenza delle attività formative effettuate negli ultimi 5 anni
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni



**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE oppure
- Creare proprie credenziali ISON\_ attraverso la pagina di Registrazione ed inserire i dati richiesti Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.** **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

**2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA\_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- L'istanza è composta da diverse schede (menù a sinistra della schermata)
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere **[solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario]**;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

- a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese **[solo per le procedure concorsuali]**.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia delle istituzioni
- f. tipologia quali-quantitativa / casistica .

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".  
**ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata**, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### 4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

24\_13\_3\_CNC\_AS FO GRAD 2 DM ORTOPEDIA\_006

## Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici - disciplina Ortopedia e traumatologia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:  
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici - disciplina Ortopedia e Traumatologia, il cui esito è stato approvato con decreto n. 199 dell'08.03.2024:

### 1a Graduatoria Medici Specialisti

1	GON CHIARA	p. 86,032/100
---	------------	---------------

### 2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	TOSOLINI LUCA	p. 77,489/100
2	IBRAHIM MONZER	p. 75,003/100
3	RODÀ DOMENICO	p. 74,020/100
4	ZUCCHETTO ALESSANDRA	p. 70,007/100

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:  
dott. Alessandro Faldon

24\_13\_3\_CNC\_ASU FC GRAD 1 DM MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO\_004

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 154358 del 23 ottobre 2023, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di malattie dell'apparato respiratorio.

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti del concorso pubblico n. 154358 del 23.10.2023, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di malattie dell'apparato respiratorio, approvata con decreto del Direttore generale n. n. 113 del 31.01.2024.

### Graduatoria dei medici specializzandi

Posizione	Candidato	Punti (su 100)
1^	ANDRISANO ALESSIA GIOVANNA	79,008
2^	FEMIA DAVIDE	78,560
3^	LAPADULA GIULIA	74,383
4^	MALTESE DAVIDE	72,040
5^	ESPOSITO JESSICA	71,146
6^	PETRENKO VERONIKA	68,724
7^	DI MAGGIO GIUSEPPE	68,500
8^	NICOLOSI SALVATORE	68,000
9^	MARI MARCO	67,000

E' dichiarata vincitrice la dott.ssa Andrisano Alessia Giovanna.

IL DIRETTORE:  
dott.ssa Rossella Tamburlini

24\_13\_3\_CNC\_ASU FC GRAD 3 DM NEUROPSICHIATRIA INFANTILE\_007

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 162181 del 6 novembre 2023, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Neuropsichiatria infantile.

Ai sensi dell'art. 18, D.P.R. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Neuropsichiatria Infantile, approvata con Decreto del Direttore generale n. 104 del 31.01.2024:

Graduatoria medici specialisti

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	GRADUATORIA FINALE SPECIALISTI
MARINI LORENZA	84,100	1

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	GRADUATORIA FINALE SPECIALIZZANDI
PIRETTI LUCA	81,080	1
CINNIRELLA CRISTINA	81,060	2
SCIPIONI CLAUDIA	78,480	3
PARISELLA CONCETTINA	76,300	4
ZORATTI ALESSANDRO	74,020	5
NAIT GIULIA	70,020	6

Sono dichiarati vincitori i dottori Lorenza MARINI, Luca PIRETTI e Cristina CINNIRELLA.

IL DIRETTORE:  
dott.ssa Rossella Tamburlini

24\_13\_3\_CNC\_ASU FC GRAD 6 DM ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA\_002

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 6 posti di dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

Con decreto del Direttore generale n. 155 del 14/02/2024 sono state approvate le seguenti graduatorie di merito dei candidati specializzati e specializzandi:

Graduatoria medici specialisti:

CANDIDATO	TOTALE	Graduatoria FINALE
FRANCESCOTTO ANDREA	86,785	1 <sup>^</sup>

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE	Graduatoria FINALE
BARBAGALLO GREGORIO	76,740	1 <sup>^</sup>
ZHURAVLOVA MARYNA	75,000	2 <sup>^</sup>
IBRAHIM MONZER	74,060	3 <sup>^</sup>
SEZAIRO ARMANDO	74,000	4 <sup>^</sup> (DPR 487/94 art. 5 c.4,18)

<b>CANDIDATO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Graduatoria FINALE</b>
RUFFONI MATTEO	74,000	5 <sup>^</sup>
DAVIDONI VITTORIO	72,040	6 <sup>^</sup>
ZUCCHETTO ALESSANDRA	70,120	7 <sup>^</sup>
BUONO STEFANIA	65,580	8 <sup>^</sup>

Sono dichiarati vincitori il dott. Francescotto Andrea, il dott. Barbagallo Gregorio, la dott.ssa Zhuravlova Maryna, il dott. Ibrahim Monzer, il dott. Sezairi Armando e il dott. Ruffoni Matteo .

IL DIRETTORE:  
dott.ssa Rossella Tamburlini

## BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-  
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010  
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)

[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)



**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.  
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile  
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -  
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula